Zoff, l'allenatore della Juve

Già tutto esaurito per Juve superstar

TORINO ● La Juve è ritornata squadra in grado di scatenare grandi entusiasmi. Lo confermano i due superincassi previsti per le due partite contro Milan ed Amburgo. Per la sfida di domenica contro i rossoneri verrà parsino battuto ogni record precedente, con una cifra di circa un miliardo e mezzo di lire.

E intanto Zoff prepara la squadra per un finale di stagione da grande protagonista. Impegnati sul doppio fronte delle coppe, i bianconeri hanno davvero la possibilità di non chiudere la stagione a mani vuote, senza contare che possono prendersi ancora qualche soddisfazione in campionato.

E intanto Aleinikov chiede di restare. Il sovietico lancia un messaggio al presidente Chiusano: «Investire su di me non è un rischio. Il prossimo anno sarò meno stanco, quindi in grado di dare il meglio».

SERVIZIO A PAGINA 18

Borsano, presidente del Torino

Borsano e il nuovo stadio «Vedrete che sorpresa»

TORINO ● *«A breve scadenza si sentirà ancora parlare di me a proposito dello stadio: tutti credono che io stia bluffando ma ho già in serbo una bella bomba che lascerà tutti sorpresi»*. Questa la frase conclusiva dell'intervista all'ingegner Gianmauro Borsano, presidente del Torino, che pubblichiamo nelle pagine interne e che aggiunge nuovo *thrilling* a una vicenda già faconda di polemiche e che si trascina ormai da anni.

Quale potrà essere la clamorosa sorpresa annunciata da Borsano non è naturalmente possibile intuire, però, conoscendo l'estrema concretezza e l'attivismo del responsabile granata, c'è da credere che quanto prima la tormentata vicenda dello stadio della Continassa si arricchirà di un nuovo capitolo.

Come noto, già nelle settimane scorse il presidente del Torino si era reso protagonista di una clamorosa presa di posizione quando aveva annunciato che, qualora non fossero state riviste le troppe onerose condizioni d'affitto dell'impianto, il Torino non avrebbe mai usufruito del nuovo stadio. Non solo: Borsano, provocatoriamente, aveva pure affermato che qualora non gli fosse stato concesso di restaurare il vecchio Comunale per metterlo in condizione di ospitare le partite della sua squadra, nel volgere di breve tempo avrebbe realizzato un nuovo stadio da 40 mila posti.

SERVIZIO A PAGINA 19

STAMPASERA

N. 65 VENERDI' 9 MARZO 1990 L. 1000

DOLLARO

1253 (-2)

BORSA

In rialzo

PREZZI	Mercoledì
Fiat	10.180
Fiat priv.	7.040

Olivetti	6.450
Montedison	1.835
Generali	38.550
Enimont	1.450
Sip	1.570
Ifi	26.000
Pirelli spa.	2.670
Comit	4.750
Gemina	2.140

Fassino il colonnello si dichiara ottimista e tende la mano al «no»

BOLOGNA ● Parla Piero Fassino, torinese, potente colonnello del nuovo corso occhettiano, e il congresso del pci trasuda fiducia e ottimismo. Il responsabile della macchina organizzativa di Botteghe Oscure è arciconvinto della bontà della proposta in discussione a Bologna. Non crede al pericolo di scissioni, ieri dalla tribuna del congresso neppure tanto velatamente avanzate da Armando Cossutta, il capo dell'ala tradizionalista del pci. Fassino è sicuro che alla fine anche i leader del «fronte del no» entreranno con importanti responsabilità nel «governo unitario» della nuova formazione politica che sta per nascere dalle ceneri del pci. Fassino si dichiara anche soddisfatto delle prime reazioni di Bettino Craxi, che ha lanciato un amichevole ponte verso le proposte di Occhetto.

SERVIZIO A PAGINA 2

Zampini batte cassa e minaccia denunce

TORINO ● Una lettera tenuta «top secret», interpretata come una minaccia per i toni volutamente ambigui, sta diventando la mina vagante di questo inizio di campagna elettorale. L'autore è ancora lui, Adriano Zampini, «il faccendiere» è ricomparso alcune settimane fa con una raccomandata inviata dal suo avvocato ad alcuni politici. Un testo dai contenuti allusivi, il cui senso è, peraltro, comprensibile in un richiamo al pagamento di pendenze passate se non si vuole incorrere in denunce. In genere, indirizzate ad amministratori pubblici uscenti già certi della ricandidatura in Comune, Regione e Provincia.

Le confidenze arrivano a far pensare a un discreto numero di persone «colpite» da questo avvertimento di stampo zampiniano. Chi ha ricevuto la lettera si è subito consultato con i legali, c'è anche chi si è rivolto alla magistratura, come — si dice — ci sarebbe chi si è detto disponibile a sapere dal «corruttore» quanto farebbe il conto.

Il rischio di una campagna elettorale rovinata da quest'ennesima iniziativa di Zampini è temuto da diversi candidati. *«Quello è capace di cercare il titolo ad effetto sui giornali inventando un fatto, coinvolgendo qualche politico più debole* — confessa un amministratore pubblico —. *Vero o no il fatto, poco importa, con il giorno delle elezioni alle porte non avrebbe più il tempo di far valere le proprie ragioni. Uscirebbe screditato da una vicenda del genere»*.

Adriano Zampini durante il processo nel 1986

E così da settimane questa lettera è stata riservata. Se n'è parlato solo in ristrette riunioni di corrente in alcuni partiti.

Poi, è arrivata l'iniziativa dell'associazione Dialogos e dell'assessore alla cultura Marziano Marzano su «7 incontri sul tema "la corruzione"», e la notizia è stata divulgata. Mentre la Città promuoveva un'iniziativa pubblica per sviscerare i perché del sospetto, ma anche dei metodi che vengono usati per cercare e promettere l'affare, c'era di nuovo Zampini che batteva cassa, che lanciava segnali di intesa, che *«ricattava»* come commenta qualcuno.

Proprio ieri, l'associazione Dialogos e l'assessore Marzano hanno presentato il programma del convegno sulla corruzione. Ideata dallo studio La Giostra, con un comitato scientifico in cui sono presenti il consigliere comunale e avvocato Carlo Federico Grosso, il gesuita Eugenio Costa, e il docente universitario Filippo Barbano, l'iniziativa partirà, lunedì prossimo, con il tema «La corruzione e il sistema dei partiti oggi in Italia». Seguiranno altri sei incontri (si svolgeranno tutti di sera, alle ore 21, presso la sala Seat) in cui si affronteranno altri scottanti argomenti come «Droga e armi», «Società segrete, intelligenza, poteri invisibili», «Corruzione, religioni e chiese», «Etica del potere, etica del denaro, etica dell'uomo», «Concentrazioni, informazione e disinformazione», «Leggi e magistratura contro la corruzione». L'elenco dei relatori offre ottimi nomi, tra cui spiccano quelli di don Ciotti, Gianni Vattimo, Gustavo Zagrebelsky, Adriana Zarri, Carlo Marletti, Saverio Vertone, Giorgio Spini, Franco Cazzola, Franco Ferraresi, Maurizio Laudi, Vittorio Mathieu, Alberto Miltone.

Luciano Borghesan

DEPOSITATA LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Il divorzio non assicura la rendita

Rivoluzionati i criteri per fissare gli «assegni di mantenimento»

ROMA ● La sentenza è una di quelle che solleveranno polemiche a non finire. Quando due coniugi divorziano nessuno di loro può pretendere di mantenere lo stesso status economico di quando il matrimonio era saldo e felice. La suprema Corte di cassazione ha depositato un'importante sentenza in materia di divorzio che aggrava la situazione del «coniuge più debole». E non c'è dubbio che il coniuge più debole, nella stragrande maggioranza dei divorzi celebrati, è la moglie. Secondo i giudici della suprema Corte, insomma, il divorzio si porta dietro anche un inevitabile cambiamento (nel senso di peggioramento?) del tenore di vita del coniuge più debole economicamente.

La Cassazione si è occupata dell'assegno di divorzio, sulla cui natura molto si è discusso, soprattutto dopo la legge del 10 marzo 1987 che ha apportato modifiche al testo originale della precedente legge del 1970. Bisogna innazitutto dire che l'atteggiamento del legislatore e di gran parte della giurisprudenza in tutti questi anni è andato man mano restringendo il criterio di assegnazione dell'assegno. Adesso questa tendenza è giunta al culmine e con la decisone della Cassazione (sentenza 1652 depositata il 2 marzo) in Italia non ci sarà la possibilità dei divorzi milionari, tipo per intenderci quello tra Silvester Stallone e Brigitte Nielsen o tra Donald Trump e Ivana, dove il coniuge per così dire «povero» aspira ad impadronirsi della metà del patrimonio dell'altro.

E' vero che la legge dice che si deve tener conto delle condizioni dei coniugi, delle ragioni della decisione, del contributo economico e personale dato alla conduzione familiare e alla formazione del patrimonio di ciascuno o di quello comune, del reddito di entrambi e della durata del matrimonio, ma poi il fatto che l'assegno vada riconosciuto al coniuge più debole solo quando quest'ultimo «non ha mezzi adeguati o comunque non può procurarseli per ragioni obiettive» ha indotto molti magistrati a trascurare qualsiasi rigorosa e seria comparazione tra la possibilità del coniuge «ricco» e quelle del «povero».

Nella recente sentenza della Corte di Cassazione viene escluso espressamente che al coniuge più debole debba essere garantito lo stesso tenore di vita goduto durante il matrimonio. I giudici hanno anche aggiunto che nel determinare la misura dell'assegno il magistrato non si dovrà bloccare alla soglia della pura sopravvivenza economica ma non potrà neppure eccedere superando il livello della normalità.

LE SORPRESE DELL'ECONOMIA

Lo Stato dà a ognuno 22 milioni di debiti

ROMA ● Ogni cittadino italiano è «in rosso» di quasi 22 milioni di lire. Forse, non lo sa: ma per molti concittadini non basterebbero dodici mesi di lavoro per sanare il deficit. Il debito pubblico ha superato quest'anno ogni record, raggiungendo l'incredibile cifra di 1.250.000 miliardi. Ora, lo Stato è esposto per una cifra superiore all'ammontare del prodotto interno lordo di un intero anno.

I principali creditori dello Stato sono oggi le banche (per 250.000 miliardi di lire), la Banca d'Italia (per 150.000 miliardi), i fornitori della Pubblica Amministrazione (per 50.000 miliardi) le famiglie (per 800.000 miliardi).

In parole povere, ciò significa che nel bilancio statale si spende ogni anno più di quanto si prevede di incassare. La differenza viene finanziata dai risparmiatori che prestano il denaro allo Stato stesso attraverso Bot, Cct, eccetera. Ma ciò significa, anche, che su questi titoli pubblici lo Stato corrisponde interessi per una cifra che ha raggiunto oramai i 109.000 miliardi di lire e che continua a salire.

Come si è detto, se i 57 milioni di italiani lavorassero per un intero anno senza consumare né risparmiare nulla, i loro sacrifici non sarebbero sufficienti a risanare il debito pubblico.

A GENOVA

Processo per maltrattamenti il pretore sequestra il cane

GENOVA ● Il pretore genovese ha posto sotto sequestro un cane per evitare il pericolo che il proprietario lo maltrattasse. Il caso verrà ora esaminato il prossimo 7 aprile dal giudice delle indagini preliminari Adriano Sansa. L'indagine era scaturita in seguito alla segnalazione alla Lega per la protezione del cane fatta da alcuni vicini che sentivano spesso il cane guaire ed ha portato alla denuncia per maltrattamenti nei confronti di Walter Gualtieri Duchi, 30 anni, proprietario dell'animale.

Le guardie zoofile genovesi, al termine degli accertamenti, inoltrarono il rapporto alla magistratura contenente la denuncia nei confronti di Gualtieri Duchi (avrebbe tenuto l'animale chiuso in casa e al buio per buona parte della giornata). Il rapporto affermava che «la bestiola vive in uno stato di paura e manifesta evidenti tremori causati da percosse».

Il procuratore capo presso la pretura, Carlo Maria Napoli, ha quindi disposto il sequestro dell'animale che è stato affidato al canile comunale, gestito dalla Lega per la protezione del cane. In seguito alla richiesta avanzata in questi giorni dal proprietario che ha inoltrato ricorso chiedendo il dissequestro, il singolare caso verrà portato il prossimo 7 aprile davanti al giudice.

SCAMBIO DI DONATORE

Fecondazione artificiale: sbagliano e nasce un negro

WASHINGTON ■ Una donna bianca che ha dato alla luce una bambina nera ha fatto causa al ginecologo e a una banca dello sperma accusandoli di averla fecondata per errore non con lo sperma del suo defunto marito, ma con quello di un donatore negro.

Julia Skolnick aveva deciso di avere un figlio nel 1985, quando suo marito aveva appreso di avere un tumore. Prima che la chemioterapia danneggiasse i suoi organi di riproduzione, l'uomo aveva deciso di depositare il suo sperma in una «banca specializzata» in modo che sua moglie, in un secondo tempo, potesse averne fecondata. Ha avuto però la cattiva idea di rivolgersi agli «Idant Laboratories» di Manhattan, a New York.

«La malattia di mio marito andava avanti e un figlio ci sembrava l'unico legame che ci avrebbe tenuto insieme per sempre», ha detto la donna nella deposizione in tribunale. «Quando però è nata la bimba, era evidente che non era sua figlia». Ad occuparsi del processo sono ora i giudici della corte suprema dello Stato di New York. L'accusa è quella di negligenza: secondo la madre la bambina, che ora ha tre anni, è già stata oggetto di derisione e discriminazioni razziali «perché è negra mentre sua madre è bianca»

Freddie Hubbard suonerà a Ivrea

LA RASSEGNA PARTE QUESTA SERA

Tre giorni di grande musica con il 10° «Eurojazz» a Ivrea

IVREA ■ Grande attesa per il festival che prenderà il via stasera alle 21, nell'Auditorium «La Serra».

Saranno tre giorni di musica internazionale con questa decima edizione dell'«Eurojazz Festival», rassegna che porta a Ivrea il jazz americano e quello europeo per un confronto che fa anche spettacolo.

Il calendario è nutrito, folto di nomi illustri ma anche foriero di sorprese e di novità.

Gli organizzatori dell'Alcs sono infatti riusciti non solamente a recuperare molti nomi illustri che fanno cartellone ma hanno rintracciato alcune novità interessanti che porteranno buone sorprese.

Sorprendente è di certo la «Umo Big Band» che questa sera è stata scelta per aprire ufficialmente la rassegna.

E' una grossa formazione, a sezioni complete, che arriva dalla Finlandia dove agisce per conto di un dipartimento governativo. Insomma, la Finlandia, è lo Stato che sovvenziona il jazz.

Una lezione che dovrebbe giungere a chi si occupa di cultura in Italia dove si sperperano miliardi per la lirica e si trascura il jazz.

SERVIZIO A PAGINA 24

Se cambiamo, si va al governo

A colloquio con Piero Fassino, potente responsabile della nuova organizzazione pci. Craxi? «Giudizi importanti»

BOLOGNA ■ Avanti tutta, con ottimismo e fiducia. Sembra questa la parola d'ordine dei colonnelli di Occhetto e Piero Fassino lo conferma con decisione. Non vede rischi di scissione, il potente responsabile dell'organizzazione pci. Anzi, è certo di una positiva conclusione di questo congresso straordinario, così come del fatto che le due mozioni del no finiranno con l'accettare quel «governo unitario» del partito offerto dalla maggioranza per la fase costituente che dovrà dar vita alla nuova formazione della sinistra italiana.

— Fassino, iniziamo dal positivo. Che cosa le è piaciuto negli interventi congressuali dei vostri oppositori?

«L'apprezzamento per la relazione di Occhetto. Questo è sicuramente un fatto positivo che contribuisce a superare certe asprezze del dibattito precongressuale».

— Che cosa l'ha delusa?

«Il fatto che fossero tesi più a rivendicare il passato che non a guardare il futuro. Mi sembra che i compagni delle altre mozioni non abbiano colto il senso vero della nostra proposta, che è quella di stare dentro una fase di enormi trasformazioni mondiali e anche nazionali. Abbiamo avanzato la proposta di una nuova formazione politica come esigenza per la sinistra di rifondare la propria identità al fine di accelerare l'alternativa in Italia. Questa è la questione e mi pare che i compagni del no siano su una posizione arroccata».

— Non vede il rischio che alla fine del congresso le posizioni contrapposte risultino ancor più cristallizzate?

«No. L'aspetto positivo è che nell'intervento di Tortorella e di altri compagni c'è stato un pieno riconoscimento, chiaro e onesto, che questo congresso si chiude con una maggioranza ampia intorno alla proposta di aprire una fase costituente. Il loro atteggiamento, quindi, non sarà di contestare la fase costituente, ma con le loro ragioni e le loro spinte di stare dentro questa fase. Mi sembra un atteggiamento giusto, che risponde positivamente alla nostra proposta di un governo unitario del partito nella fase costituente».

— E le donne, che stanotte hanno fatto una riunione comune, indipendentemente dalla mozione di appartenenza? Finirà che l'unità interna dei comunisti verrà ritrovata dalle donne?

«Il tema della trasversalità politica che pongono le donne ha un fondamento serio ed è positivo che le donne delle tre mozioni si siano riunite insieme. E' un altro contributo per costruire le condizioni di un governo unitario del partito».

— Apprezza le reazioni di Craxi? Si aspettava di più?

«E' importante che Craxi abbia espresso giudizi di apprezzamento. Con questo congresso abbiamo determinato un mutamento non solo di clima ma anche di atteggiamento nei reciproci rapporti. Ciò è importantissimo, perché in Italia l'alternativa farà dei passi in avanti soltanto se si determinerà l'intesa tra comunisti e socialisti, capace ovviamente di allargarsi ad altre forze di sinistra e progressiste».

— Il congresso ormai sembra già deciso. Dunque guardiamo al dopo. Quali saranno i prossimi passi?.

«Dobbiamo cominciare a lavorare per la nuova formazione politica e dunque costruire i tre principali appuntamenti dei prossimi mesi: l'assemblea programmatica ove definire i programmi e le scelte di contenuto della nuova formazione politica; in secondo luogo le nuova forma-partito, da decidere insieme alle altre forze e agli altri soggetti che con noi vorranno concorrere alla nascita di questo nuovo partito; e in terzo luogo l'adesione all'internazionale socialista, come scelta di collocazione politica internazionale, coerente con le scelte che stiamo facendo».

— Ci sono però anche le elezioni amministrative. Lei è per una lista aperta anche a Torino?

«Sono stato tra i primi a sostenere che si deve lavorare ovunque per liste di concentrazione democratica e civica, che partendo da noi si allarghino a forze della società civile, energie nuove, per rappresentare le liste dell'alternativa. Certamente non è una proposta da applicare meccanicamente in tutte le città: va verificata situazione per situazione. Credo che a Torino, al di là della questione del simbolo che comunque va risolta in sede locale, ci siano le condizioni per fare una lista aperta, capace di raccogliere vasti consensi nella società torinese; e mi pare che i compagni dirigenti torinesi stiano lavorando per questo».

Gianni Pennacchi

Achille Occhetto si avvia a raccogliere la messe di sì alla sua proposta di nuova costituente. Natta è ancora perplesso, ma Fassino si dice super-ottimista

NOTIZIE

Compagni, che appetito Tagliatelle le preferite

BOLOGNA ■ Il pci è una buona forchetta e la «cucina» del congresso è ben fornita. Ieri sono stati utilizzati 460 kg di uova per i tortellini, 140 kg di ragù, 300 kg di carne per presentare ai delegati al congresso il tradizionale menù alla bolognese: lasagne, tortellini e tagliatelle. Oltre a bistecche di filetto, bolliti misti, scaloppine e paillard ai ferri. Stando alle cifre del self service ieri, prima giornata del congresso, sono stati serviti settecento pasti, un quintale di pastasciutta, un quintale di carne con 100 milioni di incasso. Ma le provvisioni sono per un raddoppio da oggi fino a sabato giorno di chiusura del congresso. Il self service, gestito da 50 volontari della sezione pci «Pianura» oggi servirà ai militanti i tradizionali tortellini. A fianco del self service, il ristorante ha servito 200 pasti e le tagliatelle sono state il piatto preferito dei congressisti. Per preparare lasagne, tortellini e tagliatelle ogni giorno sono all'opera 15 volontarie della sezione pci «Navile».

Pajetta coi sì? No, sbaglia riunione

BOLOGNA ■ Il presidente del congresso Giancarlo Pajetta è stato ieri protagonista di un curioso quanto singolare episodio. Mentre cercava il luogo dove si riuniva la commissione politica è entrato in una saletta dove c'erano alcuni militanti comunisti riuniti. Ma si trattava di una riunione di esponenti del «sì» che gli hanno chiesto se avesse cambiato le sue posizioni. Ma ovviamente Pajetta, capendo che aveva sbagliato luogo, si è allontanato sorridendo.

E Craxi spedisce bigliettini...

BOLOGNA ● Il segretario del psi, Bettino Craxi, ha scritto una lettera al rettore dell'Università di Bologna Roversi Monaco in risposta a una missiva che il rettore dell'ateneo bolognese gli avrebbe inviato nei giorni scorsi. A quanto si apprende, i toni della risposta di Craxi sarebbero stati molto cordiali. Inoltre, Craxi ha inviato un biglietto a Tortorella esprimendo alcune considerazioni sul suo intervento. In serata, Craxi si è informato sulle condizioni di salute dell'esponente comunista augurandogli un pronto ristabilimento. Il segretario socialista ha anche inviato un bigliettino a Cossutta.

Verdi uniti sotto il segno del girasole?

ROMA ● Nel giorno della mimosa i «verdi arcobaleno» hanno lanciato segnali di pace ai verdi del «sole che ride» e proposto, per le elezioni del 6 maggio prossimo, il girasole come simbolo unitario. La proposta è contenuta in un documento dei portavoce nazionali dei «verdi arcobaleno» che avanzano l'ipotesi di utilizzare in dieci Regioni un nuovo simbolo unitario gestito dai delegati delle regioni stesse «sulla base delle regole rispettivamente stabilite».

SORELLA, FRATELLO E BALLI

Isabelle e Paul Duchesnay, sorella e fratello francesi, sono stati proclamati a Halifax, nella Nuova Scozia, i più bravi ballerini del mondo su ghiaccio. Eccoli in una delle figure artistiche più riuscite e apprezzate dalla giuria

IL SINDACO ANNUNCIA

«Devo mandar via 10 mila neri da Firenze»

Nel capoluogo toscano la loro presenza è doppia rispetto alle altre grandi città

FIRENZE ● A Firenze ci sono diecimila immigrati extracomunitari di troppo. La presenza di immigrati è superiore alla media nazionale (20 mila unità circa, pari al 5% della popolazione, contro una media del 2% a livello italiano) e con i propri mezzi non potrà fare fronte al loro assorbimento. Firenze non è razzista, ma ha un problema «irrisolvibile» di cui dovranno farsi carico le autorità nazionali e anche a livello europeo. Su queste problematiche si è nuovamente soffermato ieri il sindaco del capoluogo toscano Giorgio Morales (psi), il quale, conversando con alcuni giornalisti, ha fatto presente che dei 20 mila immigrati presenti in città, solo 10 mila risultano in qualche modo occupati, magari in attività «abusive». Per gli altri 10 mila venuti in città anche per l'attrattiva turistica che essa esercita non ci sarà modo di creare le condizioni di assorbimento. «Da qui l'esigenza che a livello nazionale — ha detto il sindaco — ci si faccia carico di questa situazione, che sta generando tensioni preoccupanti». Per Morales bisogna evitare spaccature della città in razzisti e antirazzisti, soprattutto occorre evitare che si affronti la campagna elettorale sulla base di impostazioni di questo genere, perché possono rappresentare una mina vagante.

Morales ha concluso rilevando che nei prossimi giorni avrà una serie di incontri ad alto livello: tra l'altro per oggi è in programma la seduta congiunta dei consigli comunale, provinciale e regionale contro il razzismo. Domani sera sarà a Firenze il capo della polizia Vincenzo Parisi per incontrare tutte le forze istituzionali e sociali e i rappresentanti delle comunità di immigrati.

Ieri la situazione degli immigrati a Firenze è stata discussa in un incontro tra il sindaco Giorgio Morales e il vice presidente del Consiglio Claudio Martelli. Oggetto dell'incontro la situazione di tensione determinatasi nel capoluogo toscano e culminata negli atti di violenza avvenuti la notte di carnevale.

Al termine dell'incontro con Martelli, il sindaco, accompagnato dal sottosegretario all'Interno Valdo Spini, ha detto che si è convenuto «su una intensificazione della sorveglianza, ma anche su un maggiore coordinamento tra tutte le forze di polizia».

Da parte sua Spini ha ricordato che da un lato «si tratta di agire per il netto isolamento della violenza e di ogni forma di razzismo e dall'altro sulla capacità di affrontare i problemi di Firenze dove ormai il 5% della popolazione è di provenienza extracomunitaria». Per questo, ha aggiunto Spini, si è parlato di un pacchetto di misure «per restituire una certa vivibilità al capoluogo toscano e isolare la violenza». Da parte del ministero degli Interni ha assicurato il sottosegretario si sta operando per rafforzare e qualificare la presenza delle forze di polizia. Tuttavia Spini si è anche soffermato su un aspetto non marginale che caratterizza le lamentele di questi giorni. I grossisti che riforniscono gli ambulanti abusivi «spesso non sono extracomunitari e quindi una azione all'origine potrebbe alleggerire la tensione tra i commercianti del centro storico e gli immigrati del terzo mondo».

Spini ha comunque assicurato che oltre ai poliziotti appena arrivati, altri ne giungeranno entro settembre, ma ha anche detto che «bisogna accogliere bene gli immigrati che si regolarizzano, mentre chi non ha i requisiti non potrà più stare come prima e la legge Martelli dà i mezzi per allontanarli.

Il sindaco Morales ha sottolineato come la legge Martelli favorisce l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati extracomunitari attivando fondi con cui gli enti locali non solo possono provvedere ad accogliere queste persone, ma anche avviarle al lavoro e formarle professionalmente.

Morales ha confermato che nell'incontro che domani avrà con il capo della polizia, Parisi, nel corso della sua visita a Firenze, gli sottoporrà gli interventi per bloccare la violenza di questi giorni e «contro la quale la città domani darà una risposta unitaria nel corso dell'assemblea di tutte le componenti politiche, sociali ed economiche».

Tuttavia, ha aggiunto Morales, «questa risposta della città di Firenze deve essere sorretta da un'azione decisa delle forze politiche che garantisca la sicurezza dei cittadini».

GOVERNO ROCARD

Parigi spinge per un accordo Peugeot-Fiat

PARIGI ● Il governo francese di Rocard farebbe pressioni per un accordo fra Peugeot e Fiat, allarmato dalla esperienza americana e con l'intento di «fronteggiare i giapponesi». La stampa parigina ha ripreso ampiamente le dichiarazioni di un alto funzionario governativo non meglio identificato, il quale — parlando delle prospettive del settore automobilistico nei prossimi dieci anni — avrebbe pronosticato la scomparsa di uno o due dei principali gruppi europei, aggiungendo che un'alleanza tra Peugeot e Fiat è auspicabile.

La casa automobilistica francese ha però smentito le voci di una possibile trattativa per un accordo di cooperazione con la Fiat. «Peugeot non crede nelle alleanze globali, né con specialisti né con generalisti» ha detto un portavoce del gruppo.

I REDUCI DELLA REPUBBLICA SOCIALE

«Ci negano la croce al merito di guerra? Noi ex di Salò ce la facciamo da soli...»

ROMA ● Nel loro orgoglio di ex militari, il cruccio di vedersi negata la qualifica di «Combattente», lo covano da ben quarantacinque anni, quanti ne sono passati dalla fine della seconda guerra mondiale. Quasi mezzo secolo durante il quale i reduci della Repubblica di Salò si sono chiusi a quadrato intorno a loro stessi, attaccati dagli strali della legge per aver aderito, nel dopo armistizio, all'esercito del tricolore con l'aquila.

«Un Esercito che combatté per l'Italia — sottolinea il presidente nazionale dell'Unione Combattenti della RSI, onorevole Francesco Giulio Bachini — salvando dalla distruzione impianti industriali pesanti come la Fiat, la Breda e la Dalmine, i quali permisero al nostro Paese di esportare prodotti metallurgici anche nel periodo della prima ricostruzione».

Così, in assenza di ogni riconoscimento, compreso le decorazioni maturate ma non consegnate prima dell'8 settembre 1943, l'Unione Combattenti ha pensato di provvedere in proprio a decorare di Croce al Merito di Guerra quanti in ambito della militanza nella Repubblica sociale italiana, parteciparono a provati fatti d'arme tra il settembre 1943 e la fine del conflitto.

«Visto che lo Stato a noi la nega, la Croce di Guerra ce la siamo data da soli», affermano i Reduci.

Si tratta di una Croce di Guerra con solo valore interno, ma che fedelmente ricalca l'analoga ricompensa militare nel nastrino bianco ed azzurro e nella foggia, con la sola differenza dell'aquila che soppianta la stella nel retro dell'insegna.

«E' un riconoscimento puramente formale, ma nella cui concessione, siamo più fiscali dello stesso ministero della Difesa», afferma ancora il presidente Bachini.

«Nell'assegnazione rispettiamo le norme fissate dalla legge, pur sapendo benissimo che non avrà mai un valore se non quello simbolico. E' dunque un atto puramente formale, con il quale il nostro sodalizio ha voluto colmare una lacuna che mai lo Stato ha voluto seriamente considerare», aggiunge il leader del sodalizio nazionale.

Ma proprio alla vigilia della manifestazione che in un albergo romano ha riunito centinaia di persone per la consegna delle prime settantadue croci, l'onorevole democristiano Publio Fiori ha presentato una interrogazione parlamentare nella quale ha chiesto che ai combattenti della Repubblica sociale italiana quei venti mesi siano considerati come continuazione del periodo di guerra e non completamente ignorati come finora è accaduto.

Andrea Marini

EXPORT

Il russo Eltsin tra i gioielli di Valenza

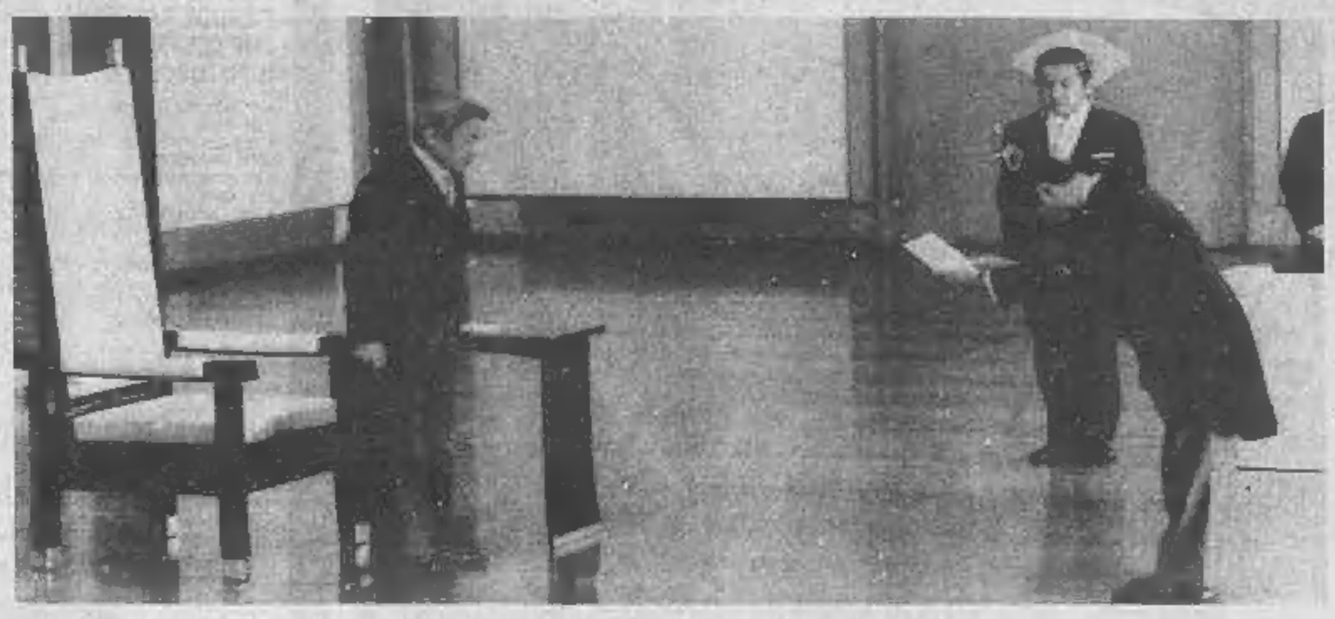
VALENZA ● In visita ufficiale a Milano, a capo di una delegazione sovietica, per discutere importanti accordi di collaborazione con imprenditori italiani Boris Eltsin ha avuto modo di apprezzare la maestria e le capacità degli artigiani orafi di Valenza.

Eltsin ha avuto parole di compiacimento per la professionalità degli artigiani di Valenza, noti ovunque per il gusto, lo stile e l'abilità con cui realizzano i gioielli. Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana, ha affermato che gli attuali cambiamenti avvenuti in Urss fanno ben sperare.

STAMPASERA
La Copia Vincente
COUPON DI PARTECIPAZIONE ALL'ESTRAZIONE FINALE
Inviandoci il coupon pubblicato sotto, parteciperete all'estrazione finale de: La Copia Vincente, che premierà 68 fortunati con L. 500.000 ciascuno in buoni acquisto.
Aut. Min. del 1/3/90
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampasera del 31 marzo 1990.
Ai vincitori sarà comunicata telefonicamente la data della premiazione.
Poiché le buste pervenute non saranno aperte ma estratte direttamente, è nell'interesse dei partecipanti inserire un solo coupon in ogni busta.
Il coupon può anche essere spedito con cartolina postale.
Ritagliate, compilate e spedite questo coupon a:
Stampasera - Estrazione finale La Copia Vincente - Via Marenco 32 - 10126 Torino.
I coupon ci devono pervenire entro il 24/3/90.
STAMPASERA
La Copia Vincente
COUPON DI PARTECIPAZIONE ALL'ESTRAZIONE FINALE
Nome .... Cognome ....
Via .... C.A.P. ....
Località .... Telefono ....

Matrimoni, incoronazioni: i riti affascinano Tokyo

L'imperatore batte lo yen



Il presidente Kaifu si inchina davanti all'imperatore Akihito. A destra, «vestizione» shintoista per il principe Aya

TOKYO ■ Riti secolari nel Giappone della tecnologia e della finanza. Mentre la potenza economica di Tokyo non accenna a frenare la sua espansione, i giapponesi sembrano sempre più interessati alle vicende che riguardano la casa imperiale. E anche se la potenza della nuova borghesia ha consentito di aprire spiragli nella corazza aristocratica giapponese, chi è riuscito ed entrare deve sottoporsi ai tradizionali «riti iniziatici».

Così Kiko Kawashima, fidanzata del principe imperiale giapponese Aya, sta facendo proprio in questi giorni il mese di istruzione speciale per apprendere l'etichetta di corte prima del matrimonio previsto per la fine di giugno.

La storia dei due è ormai un «numero fisso» dei rotocalchi giapponesi. Kawashima ha 22 anni ed è figlia di un docente universitario.

Fidanzatasi ufficialmente con il ventiquattrenne principe Aya lo scorso 12 gennaio, è la seconda borghese a entrare nella famiglia imperiale giapponese dopo Michiko, consorte dell'imperatore Akihito.

La giovane, laureata in psicologia sociale all'università Gakushuin di Tokyo (frequentata anche dal principe), seguirà corsi su riti, costumi e storia imperiali, costituzione e storia del Paese, poesia tradizionale giapponese e calligrafia.

Della preparazione della giovane, esentata dallo studio dell'inglese, che già conosce avendo vissuto negli Stati Uniti, si occuperà una serie di tutori esperti nelle singole discipline.

La preparazione al matrimonio è una tradizione che in Giappone riguarda tutte le future spose, ma che per la giovane Kawashima sarà solo l'inizio di un'istruzione destinata a continuare anche dopo le nozze. La conoscenza della poesia è giudicata indispensabile perché ogni mese i membri della famiglia imperiale si scambiano versi su temi decisi dall'imperatore o la calligrafia, oltre a essere necessaria per scrivere le poesie, servirà alla futura sposa per prepararsi a ben firmare in occasione di avvenimenti pubblici.

Le nozze che si terranno a fine giugno saranno solo una «prova generale» della grande cerimonia di incoronazione dell'imperatore Akihito (alla quale parteciperanno circa 2500 dignitari e rappresentanti di oltre 160 Paesi) prevista per il 12 novembre.

Il governo giapponese, al quale spetta il compito di fissare la data dell'incoronazione, aveva deciso in un primo tempo per il 10 di novembre, cioè lo stesso giorno in cui venne incoronato il padre di Akihito, Hirohito, morto il 7 gennaio 1989 per tumore al pancreas.

«Si è però scoperto che il 10 novembre è in base alle statistiche un giorno di pioggia e cade inoltre di sabato. Meglio spostare tutto a lunedì 12 per avere una festa nazionale in più», ha detto la portavoce del primo ministro Toshiki Kaifu. Secondo fonti bene informate, tuttavia, lo spostamento di data è stato deciso anche su pressioni dei settori più conservatori che desideravano una maggiore continuità temporale dell'incoronazione (Sokuino-rei) con la cerimonia shintoista «Daijosai» (grande festa del raccolto) che simboleggia l'unione mistica dell'imperatore con gli dei shintoisti. Il «Daijosai», che al pari dell'incoronazione sarà finanziato con fondi pubblici, è previsto dal 22 al 23 novembre.

Con l'incoronazione Akihito diverrà imperatore a tutti gli effetti e come tale sarà presentato al mondo intero.

Nessuna novità «matrimoniale» è prevista per il principe ereditario Naruhito, ex principe Hiro. Il primogenito di Akihito, ormai alla soglia dei 30 anni, non sembra aver trovato ancora l'«anima gemella».

NUDA CONTRO LA THATCHER

A Newbury, in Inghilterra, durante una manifestazione, una giovane protesta a suo modo contro la nuova tassa comunale introdotta dalla Thatcher la cui popolarità nel Paese sta calando verticalmente

NEL PAESE-SCONTRI E BARRICATE

Haiti, il presidente si rifugia negli Usa?

PORT-AU-PRINCE ■ Un uomo è stato ucciso ieri con colpi d'arma da fuoco davanti al palazzo presidenziale di Port-au-Prince, quando le forze dell'ordine hanno disperso alcune centinaia di giovani che chiedevano l'allontanamento del presidente Prosper Avril. La morte di una persona è stata annunciata da una stazione radio locale.

Fonti diplomatiche hanno affermato che la moglie di Avril è partita per Washington mercoledì sera e che il marito potrebbe raggiungerla presto. A tal fine, sarebbero in corso colloqui tra diplomatici statunitensi e esponenti dell'opposizione haitiana che da giorni stanno facendo pressioni su Avril perché abbandoni la presidenza. Secondo fonti diplomatiche, il generale Avril, che non dispone più di appoggi dopo che è stato abbandonato anche dagli Usa, potrebbe dimettersi nelle prossime ore. Nella capitale la situazione è molto tesa: sono state innalzate barricate, i negozi sono chiusi ed i trasporti pubblici non funzionano.

Lo stesso Avril avrebbe ammesso, nei giorni scorsi, di essere disposto a dimettersi, ma finora il regime militare da lui presieduto ha respinto qualsiasi possibilità di compromesso. I principali partiti politici chiedono la nomina di un governo provvisorio, presieduto da un membro della Corte Suprema e controllato da un Consiglio di Stato formato da rappresentanti dei diversi settori, incaricato di promuovere elezioni libere.

A fine gennaio il governo degli Stati Uniti aveva chiesto al governo militare di togliere «immediatamente» lo stato d'assedio imposto il 20 gennaio su tutto il territorio nazionale. Washington infatti ritiene che la misura «metta in pericolo la transizione democratica» nel Paese. Gli Usa hanno anche deplorato l'espulsione «senza alcuna specifiche» di dirigenti dell'opposizione democratica. «Tali provvedimenti — diceva un comunicato da Washington — minano la fiducia necessaria ai candidati e agli elettori per partecipare a un processo elettorale credibile».

NEL MONDO

Un miliardo di analfabeti

E la situazione non è destinata a migliorare

PARIGI ■ Nel 1990 il mondo conta quasi un miliardo (965 milioni) di analfabeti di oltre 15 anni e 130 milioni di bambini da sei a undici anni non sono mai andati a scuola: queste le cifre allarmanti di un rapporto pubblicato dalla rivista «Sources», edita dall'Unesco, l'organizzazione per l'istruzione, la scienza e la cultura delle Nazioni Unite.

Il rapporto è stato redatto nell'ambito della preparazione della Conferenza mondiale sull'istruzione che si apre oggi in Thailandia per iniziativa della stessa Unesco e dell'Onu. Un appuntamento fissato in occasione dell'Anno internazionale dell'alfabetizzazione decretato dalle Nazioni Unite.

Se 130 milioni di bambini tra i sei e gli undici anni non hanno mai frequentato la scuola — aggiunge il rapporto —, altri 130 milioni (cioè complessivamente il 28 per cento degli scolarizzati) non vi restano che tre anni e, soprattutto nelle zone rurali, sono costretti a studiare in pessime condizioni, senza attrezzature didattiche, né libri, e a volte addirittura senza insegnanti che, non percependo più lo stipendio, si assentano perché costretti ad andare a guadagnare altrove un salario che consenta loro di sopravvivere.

I Paesi più duramente colpiti sono quelli africani, seguiti da quelli asiatici. Le femmine, che rappresentano il 60 per cento dei bambini non scolarizzati, sono le principali vittime della situazione. In Africa il 40 per cento dei maschi e il 49 per cento delle femmine da sei a undici anni non sono mai andati a scuola; mentre in Asia le percentuali sono rispettivamente del 14 e del 27 per cento.

Per l'Unesco la crisi economica e il debito del Terzo Mondo sono all'origine di questa situazione catastrofica che, secondo il rapporto, nei prossimi anni non è destinata a migliorare. Una catastrofe nient'affatto naturale che, in Paesi economicamente e culturalmente distrutti dai modelli importati dall'Occidente, si aggiunge a numerose altre sciagure. Prima fra tutte la fame.

Rimanendo nel campo culturale, le proiezioni lasciano prevedere un nuovo calo del tasso di crescita annuale degli allievi delle elementari (che dal 1980 è crollato dal 3,7 all'1 per cento), situandolo a 0,4 per cento tra il 2000 e il 2025. Nel 2000 ci saranno ancora 942 milioni di analfabeti, cioè il 22 per cento degli adulti del Mondo, di cui i due terzi donne.

«Sources-Unesco» esamina poi la questione degli aiuti internazionali per l'istruzione che giudica «insufficienti e mal orientati», ai Paesi in via di sviluppo. Tali aiuti ammontano a 2,5 miliardi di dollari all'anno, il che equivale a poco più di quattro dollari (5000 lire) per ognuno dei 700 milioni di alunni che contano tali Paesi.

Per l'Africa tale cifra non raggiunge neppure un dollaro per anno e per bambino in età adatta per frequentare le elementari. Inoltre l'aiuto, scrive la rivista, va soprattutto alle scuole secondarie, e solo 180 milioni di dollari l'anno, cioè un terzo di dollaro, va a ciascuno dei 500 milioni di scolari interessati.

PASSIONI

Gloria Carter sepolta «in moto»

WASHINGTON ■ Sessanta «centauri» statunitensi, a cavallo delle loro «Harley Davidson», hanno reso omaggio nel cimitero di Lebanon alla salma della motociclista Gloria Carter Spann, la sorella dell'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, morta all'età di 63 anni lunedì scorso in Georgia.

Gloria Carter Spann apparteneva alla «Georgia Motorcycle Rights Organization», un'associazione per la difesa dei diritti dei motociclisti.

«Ora è nel paradiso dei centauri, pregate per lei» ha detto John Herlihy, un fotografo al quale era stato affidato l'incarico di pronunciare l'elogio funebre. Guidato dalle «Harley Davidson», il corteo ha raggiunto il cimitero attraversando la campagna della Georgia.

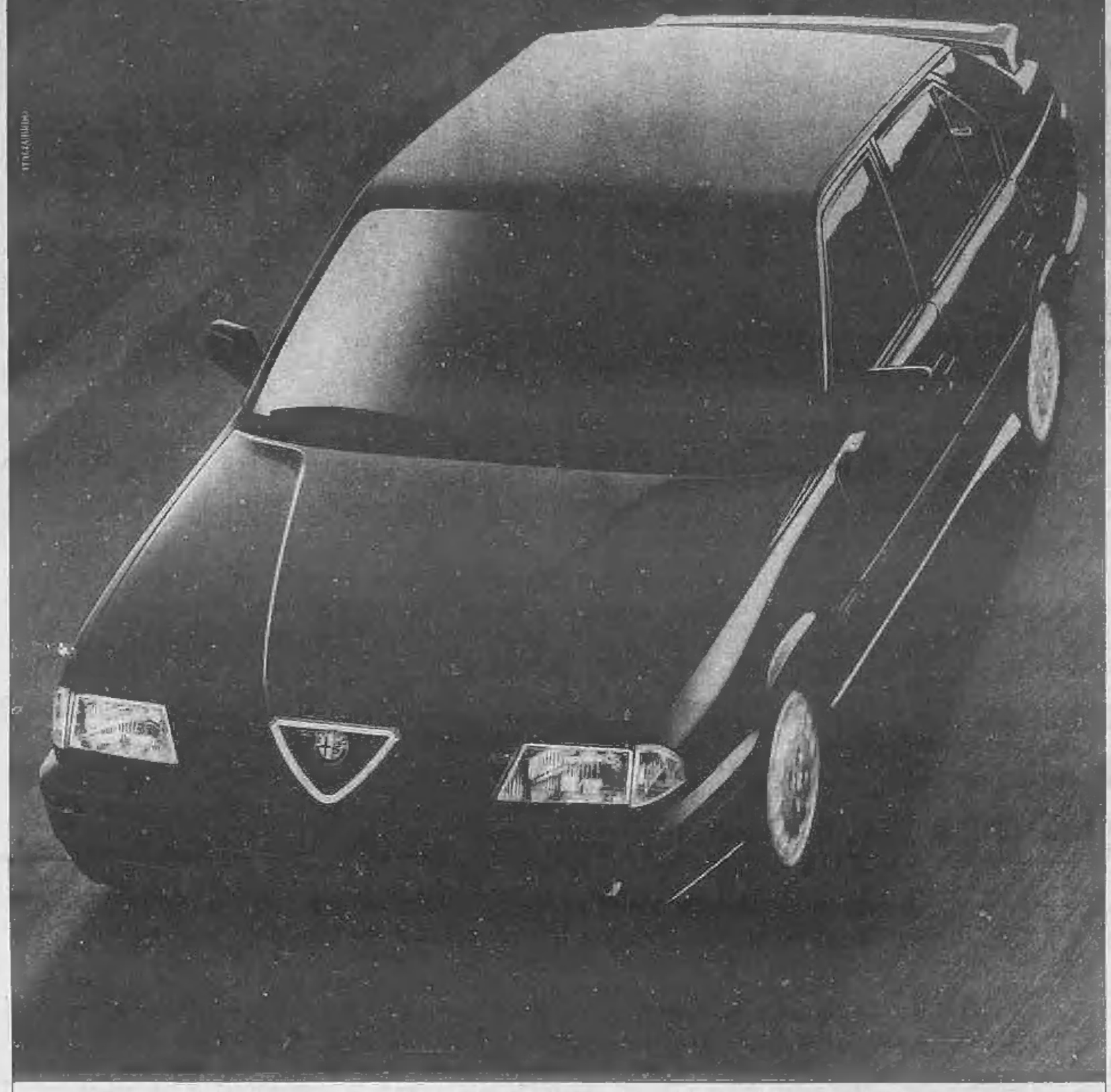
La bara di Gloria Carter Spann è stata portata a spalle fino all'ultima dimora da otto motociclisti con la tuta di pelle nera decorata coi colori delle rispettive associazioni.

BURLE

«Pronto? Sono Rafsanjani voglio Bush»

WASHINGTON ■ Il presidente americano George Bush ha risposto, un mese fa, ad una chiamata telefonica di un impostore che si è presentato come il presidente iraniano Ali Akbar Hashemi Rafsanjani affermando di voler parlare con Bush a proposito del problema degli ostaggi in Libano. Lo ha rivelato ieri la Cbs e la notizia è stata confermata dal portavoce della Casa Bianca, Steve Hart, il quale ha precisato che il presidente ha risposto alla chiamata «dopo che molte verifiche erano state fatte per assicurarsi della sua autenticità». «Il presidente — ha aggiunto Hart — aveva dichiarato in precedenza di essere disposto a parlare con chiunque, se ciò poteva favorire la liberazione degli ostaggi». Il portavoce ha detto che «la telefonata si è rivelata un inganno» senza però spiegare come la burla è stata scoperta. Durante la conversazione Bush ha «riaffermato la politica Usa secondo la quale la buona volontà genererebbe buona volontà».

NUOVA 33.
LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SPORTIVITA'.



BOXER 16 VALVOLE AD APERTURA DIFFERENZIATA. INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPOINT. ACCENSIONE DIGITALE. SERVOSTERZO. 4x4 A CONTROLLO ELETTRONICO. ABS. ACCIAI ELETTROZINCATI.

LA SPORTIVITÀ ENTRA IN UN'ALTRA DIMENSIONE. La nuova 33 imbocca le strade d'Europa per proporre un nuovo concetto di sportività. Nata dalla tipica filosofia di progetto Alfa Romeo, la nuova 33 esalta le leggendarie doti Alfa, attraverso una rinnovata tecnologia dei motori e dei gruppi meccanici. Il nuovo design è stato studiato per un migliore CX. La tenuta di strada, la sicurezza attiva e la sportività vengono elevate a potenza con nuovi assetti e nuove soluzioni tecniche, per offrire prestazioni assolute nel massimo comfort. Con la nuova 33 nasce la nuova dimensione della sportività e del piacere della guida.

ALFA ROMEO

Realizzazione: FEDERLEGNO-ARREDO
Promosso da: FEDERLEGNO-ARREDO, EDILCENTRO, UNCSAAL

SAIEDUE
MOSTRE EDILIZIE DI PRIMAVERA

Informazioni SAIEDUE
Via Maschereni, 18
20145 MILANO
Fax 02/4817213-4817875
Telefax 02/4816660

SAIEDUE 1993. I MONDIALI DELL'EDILIZIA

BOLOGNA
Quartiere Fieristico

14-18 MARZO
Orario continuato 9-18

TUTTI I RIFLETTORI PUNTATI SULLA GRANDE RASSEGNA CHE COSTRUISCE IL FUTURO

- Architettura e finiture d'interni
- Apparecchi e sistemi di illuminazione
- Pavimenti e rivestimenti
- Serramenti
- Recupero edilizio e manutenzione degli edifici
- Arredo urbano
- Impianti sportivi e ricreativi
- Piscine
- Finestre e porte: tecnologie, sistemi ed accessori

MOSTRA - CONVEGNO "PROGETTO RECUPERO 2"

Promosso da:
AIPI - ANIRE - ANVIDES

Con la partecipazione di:
COPIAM - CENTROEDILE/
DE AGOSTINI - FISCHER ITALIA
INTO - SIRE - L'ABEILLE -
MAX MEYER DUCO - RIGIPS

CONVEGNO 15 MARZO
MOSTRA 14-18 MARZO

Verrà presentata la seconda edizione del CATALOGO ATTIVO - PROGETTO RECUPERO 2 su CD-ROM

Tecnologie informatiche APPLE

Editoria informatica EDILSERVICE

Gustav Henningsen

L'avvocato delle streghe

368 pagine, 39.000 lire

Logroño, Spagna, 1610-1614: il più grande processo di stregoneria dell'Europa moderna, e la straordinaria figura di un inquisitore, scettico e chiaroveggente.

Garzanti

CAM di Delle Cortini

COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
PORTE CORAZZATE
MAGNUM

Borgo S. Pietro MONCALIERI (TO)
C.so Dante 6 - Tel. 011 606.1747

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851
SCONTI REALI
del 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
EFF. COM. LEGGE 110

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | **V. GENOVA 81**
VENDITA STRAORDINARIA
con **SCONTO** su tutti gli articoli **15%**
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

Quotidianamente tua.

Tutti i ***martedì*** *le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

Telefona al numero verde
1678/43048
C'è una novità per il tuo bambino!
Quale novità?
La Polizza Sorriso! È insieme un'assicurazione e un investimento. Con un solo gettone puoi avere maggiori informazioni. Telefona!

Polizza Sorriso
CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONI
DAL 1896
E acquisti in sicurezza

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.

In Valsesia: spengono incendi e scoprono resti di messe nere

BORGOSESIA ● Valsesia, terra di maghi, gnomi e folletti tramandati dalle leggende. Ma anche universo di riti magici, esoterici e simbolici. In questi giorni, sulle pendici del monte Arone, che sovrasta il rione Aranco, durante l'opera di spegnimento dei numerosi focolai d'incendio verificatisi in zona, è stato scoperto un luogo deputato per le messe nere.

Sull'area, cosparsa di paletti disposti ordinatamente e infilzati nel terreno, erano stati disegnati con dei sassolini cerchi dei numeri cabalistici e la scritta «xilver». Il ritrovamento si ricollega alla scoperta di gatti decapitati, lame d'acciaio, foulard e piccoli teschi intagliati nel legno verificatisi tempo fa alle «Vigne del castello» di Serravalle Sesia.

Un testimone oculare, Pierangelo Zecca, racconta: «Stavamo passando per caso nella zona quando, con un gruppo di amici, siamo stati attirati dalle grida di alcune donne. Le invocazioni provenivano dalla boscaglia; e non c'era la luna piena. Il luogo, molto appartato, era stato prescelto da una ventina di milanesi per le loro cerimonie durante le quali le donne, circondate da un gruppo di uomini incappucciati, venivano malmenate tra preghiere magiche e riti propiziatori che prevedevano la decapitazione di alcuni gatti».

In quell'occasione erano intervenuti i carabinieri, i responsabili dell'Enpa e il sacerdote del paese, don Guido Bobba. Circa il ritrovamento di questi giorni, il parroco di Aranco, don Mario Lorenzini, minimizza: «Nonostante tutto non dò peso alle cose che non intacca la stima che ho dei miei parrocchiani. Sono certo che le messe nere in Valsesia vengono svolte da gente che proviene dalle grandi città come Torino e Milano. Personalmente non ho mai avuto contrasti o atti di sabotaggio». I responsabili del Centro di igiene mentale di Borgosesia sono preparati molto bene sull'argomento perché hanno svolto una serie di indagini che sono state pubblicate negli atti del Convegno sulla magia, stregoneria e la superstizione, svoltosi a Borgosesia nel 1983. Il professor Giuseppe Bonomo, dell'Università di Palermo, rilevava che «psicologi e sociologi possono trovare spiegazioni più o meno documentate di questa rivivi-scenza sconcertante del demonio e, se sembra aver perso terreno nel mondo popolare, ne ha acquistato certamente nel mondo borghese».

Gli psichiatri Marinella Mazzone e Michele Vanetti hanno esaminati gli aspetti generali del problema in Valsesia. «Siamo in una zona — dice la dottoressa — dove nonostante si faccia riferimento ad una cultura industriale, permangono temi magici e religiosi che possono sfociare in stati psicopatologici, con esperienze di tipo isterico e psicotico. Non dimentichiamo che l'ultima strega è stata massacrata a colpi di bastone a Corvarolo di Varallo sul finire dell'Ottocento». Significativo il caso di una donna di 36 anni dell'area borgosesiana, coniugata con due figli, operaia presso un'importante industria tessile. All'età di 30 anni, la donna, affetta da nevrosi isterica, interpellò una chiromante valsesiana per conoscere il suo futuro. Questa eseguì un rito cospargendo un piatto di olio e intingendovi dello spago. Poi disse che «vedeva fuoco», tanto che la donna pensò subito che sarebbe stata vittima di un incidente stradale. Suggestionata, pensò ormai di essere «in dominio del diavolo» e pregava il «Signore» di farla morire per liberare i figli ed il marito della sua influenza nefasta. Venne infine ricoverata in ospedale per tentare di ridurre la crisi d'angoscia.

Una casalinga di 68 anni abitante a Valduggia, nel corso di una reazione di paranoia, individuò una donna che avrebbe potuto essere l'amante del marito e che riteneva dotata di poteri magici. Questa donna le avrebbe fatto il seguente maleficio: venuta in possesso di una fotografia l'avrebbe introdotta in una bottiglia piena d'olio; progressivamente la fotografia si deteriorava e si scoloriva minacciando la vita della casalinga. Ultimo caso, una donna di 47 anni residente nei pressi di Varallo, affetta da psicosi paranoide, riferiva di essere stata stregata da due immagini sacre in ricordo della Comunione dei due nipoti, figli del fratello. Da allora cominciò ad andare «fuori di sentimento». Anche il frigorifero, diceva, era stato stregato.

Giuseppe Patellaro

La strega simbolo di riti magici. A lato: ciò che resta dopo una stregoneria

NOTIZIE

Gambizzato a Milano dirigente genovese

MILANO ● Il direttore generale della «Italwatch», azienda importatrice di orologi con sede a Genova e succursale ad Assago, è stato ferito ieri a colpi d'arma da fuoco a Milano da uno sconosciuto che è riuscito poi a fuggire. L'importatore, Dante Grossi, di 49 anni, è stato raggiunto da 4 colpi di rivoltella esplosi a bruciapelo alle gambe ed ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni. L'attentato è avvenuto in piazza Ferravilla. Dante Grossi, appena uscito da un ristorante, è stato avvicinato da un uomo dall'apparente età di 35 anni, che ha sparato 4 colpi in direzione del manager ed è poi fuggito in una stradina laterale esplodendo altri tre colpi di rivoltella per aprirsi la strada. Soccorso da un passante che ha bloccato il flusso di sangue con una cravatta, Dante Grossi è stato quindi accompagnato al policlinico. I motivi dell'aggressione risultano ancora misteriosi: potrebbe essere dovuto a motivi personali oppure potrebbe esserci stato uno scambio di persona.

Giovane drogata uccisa nel Modenese

MODENA ● Il cadavere di una tossicodipendente di 22 anni è stato trovato stamattina in fondo in un canale di Staggia di San Prospero nella Bassa Modenese: la giovane, Fabrizia Zuccarini, originaria di Pavullo nel Frignano, è stata strangolata probabilmente durante la notte e poi gettata nel fossato. Un particolare ha attirato l'attenzione di polizia e carabinieri: la ragazza era vestita con un giubbotto di jeans, una gonna, una maglietta e non portava scarpe e calze. Il riconoscimento del cadavere è avvenuto solo nella tarda serata. Fabrizia Zuccarini si era allontanata da casa un paio di sere fa. Secondo l'ipotesi più probabile si tratta di un delitto maturato nel mondo dei tossicodipendenti o degli spacciatori. Secondo gli inquirenti l'omicida potrebbe essere il medesimo che alcuni mesi fa assassinò nello stesso modo Claudia Santachiara, anch'ella tossicomane, gettandola poi in un fossato alla periferia di Modena.

Arrestato attentatore a Verbania

VERBANIA ● *(a. co.)* E' stato identificato e arrestato ieri pomeriggio, dalla squadra anti-crimine del commissariato di polizia di Verbania, l'autore dell'attentato del 18 settembre scorso al supermarket Coop di Via Cristoforo Colombo. E' Saverio Bionda 40 anni, operaio; pregiudicato per reati diversi, risiede a Verbania. Esperto di esplosivi (lavora in una ditta ossolana del settore), confezionato un ordigno utilizzando 150 grammi di esplosivo plastico ed una miccia a lenta combustione, lo aveva collocato davanti ad uno degli ingressi del supermercato. Pare fosse stata sua intenzione compiere un gesto clamoroso, ma poi con una telefonata anonima alla polizia le aveva fatto ritrovare l'ordigno.

QUESTA NOTTE A NOVARA

Violento incendio distrugge la Manifattura Rotondi: paura e abitanti in fuga nel quartiere

NOVARA ● Un violento incendio, scoppiato ieri sera attorno alle 20, ha distrutto i magazzini della Manifattura Rotondi. Nei cinque capannoni c'erano filati e stoffe pronti per essere spediti ai clienti. Non si è salvato nulla. I danni, ancora da quantificare, sono ingenti anche perché degli edifici non sono rimasti che gli scheletri anneriti dei muri esterni. Nel quartiere di Sant'Andrea, dove ha sede lo stabilimento, la gente ha vissuto una notte di terrore. Le fiamme, altissime, hanno rischiarato a giorno le case vicine. Molte persone sono scese per strada temendo che l'incendio si propagasse. Via delle Rosette, dove si trovano i capannoni, è stata chiusa. Lo è ancora adesso che l'incendio è stato domato: c'è il rischio di qualche crollo.

Quando è stato dato l'allarme i vigili del fuoco sono accorsi immediatamente ma si sono resi subito conto che l'incendio era molto grave. Così alle quattro squadre di Novara se ne sono aggiunte altre fatte accorrere da Borgomanero e da Romagnano Sesia. La lotta contro le fiamme è durata fino all'una di notte quando finalmente l'incendio è stato circoscritto.

Non è ancora chiaro come l'incendio possa essere scoppiato. Certo è che il fuoco ha trovato facile esca nella stoffa sistemata all'interno dei grandi capannoni distruggendo ogni cosa, compresi gli archivi contabili e gli spogliatoi del personale.

Sul posto sono intervenuti funzionari della prefettura oltre ai carabinieri, alla polizia e ai vigili urbani. Gli uomini della «scientifica» hanno iniziato le indagini. Una inchiesta è stata aperta anche dai vigili del fuoco sempre mirata a risalire alla causa del grave incendio.

Via delle Rosette, importante arteria del quartiere di Sant'Andrea, è ancora chiusa al traffico. Prima di riaprirla i funzionari del genio civile dovranno accertare le condizioni di stabilità di quanto è rimasto della Manifattura Rotondi. L'azienda, che qui a Novara ha la sede amministrativa oltre al deposito, occupa 250 persone. L'incendio è stato bloccato prima che arrivasse ai locali della tintoria che sono poco distanti dai capannoni.

Marcello Sanzo

BIELLA

La «Città del mobile», sogno di Aiazzone ora sarà trasformata in un ipermercato

BIELLA ● Doveva essere la «Città del Mobile»: un grande complesso che avrebbe fatto brillare il nome di Aiazzone; c'erano i terreni lungo la strada Trossi a Verrone, erano già stati costruiti diversi capannoni. Ora invece si trasformerà probabilmente in ipermercato.

La «Città» l'aveva voluta lui, Giorgio Aiazzone, che aveva scoperto la fortuna nel mobile e si era imposto grazie a un aggressivo sforzo pubblicitario su giornali e televisioni private. Ma il sogno si interruppe un giorno di luglio di quattro anni fa, quando il complesso di capannoni non era ancora stato completato: Giorgio Aiazzone si schiantò al suolo con il suo aereo, con lui trovarono la morte il sostituto procuratore di Biella Clelia Allegretti De Lista e il pilota Giacomo Ramella Cravaro.

Dopo la sua morte la società ebbe varie vicende, l'«impero» dovette in parte cedere alcune sue proprietà, come le reti televisive: tra l'altro in tal modo fu segnata la scomparsa di Telebiella, la prima emittente privata in Italia. Dopo mille traversie la tenuta era stata venduta ad Aiazzone, gli studi erano stati allestiti in una palazzina di fronte alla «Città del mobile», qualche tempo dopo la morte dell'imprenditore erano stati trasferiti a Milano e la tv era stata ceduta al circuito di Telecity.

Ora c'è la richiesta della trasformazione della «Città del mobile» in ipermercato: una domanda in tal senso è stata presentata dal gruppo commerciale e finanziario diretto dalla vedova di Aiazzone, Rosella Piana. Il complesso sorge su 10.000 mq sulla statale per Vercelli, a 400 km da Biella, nel Comune di Verrone, che ha già dato parere favorevole. Il centro commerciale darebbe lavoro a 200 persone. Tra l'altro, può consentire il parcheggio di 1300 auto. Lo spazio maggiore sarebbe riservato ai prodotti alimentari. Toccherà ora alla Regione Piemonte autorizzare la realizzazione dell'impianto.

In passato si era sparsa la voce che la «Città del mobile» fosse in vendita e un paio di anni fa si era fatta anche la cifra, attorno ai 27 miliardi. La vedova aveva più volte espresso il desiderio che il complesso restasse legato a Biella e servisse alla valorizzazione della città. Si era parlato di un interesse dell'ente Fiera, che avrebbe potuto far sorgere una nuova struttura in grado di reggere l'arrivo del 1992 e la concorrenza a livello commerciale. Ma poi tutto era rientrato. Ora la notizia che il gruppo ha deciso di optare per un megamercato che potrà attirare gente dal Biellese e dal vicino Canavese.

p. q.

Rosella Piana, la vedova di Giorgio Aiazzone

INAUGURAZIONE

Delegazione dal Cuneese a Mosca

CUNEO ● *(g. d. m.)* Una folta delegazione cuneese parte stamane da Linate diretta a Mosca per partecipare all'inaugurazione che avverrà domenica mattina del nuovo negozio per la vendita di abbigliamento sportivo che l'azienda torinese Invicta apre nella centralissima via Gorkij. L'attrezzatura del modernissimo punto di vendita, il primo italiano nel settore, è stata realizzata interamente dalla ditta «Arreda Maligno» dei fratelli Giorgio e Alfonso Maligno, sita in villaggio Colombero di Beinette.

Il nuovo negozio della Invicta ha un fronte di vetrine di oltre 25 metri; la scenografia è curata dall'architetto Giuliano Giuliano Viale. All'inaugurazione parteciperanno anche il presidente dell'ente sovietico che ha curato i rapporti con la ditta torinese e cuneese, Alexander Ulitin, il professor Umberto Solimene, promotore delle iniziative commerciali italo-sovietiche, i dirigenti della Invicta e appunto la delegazione che accompagna i due industriali cuneesi. L'arredamento è stato interamente realizzato a Beinette e quindi trasportato a Mosca con un Tir.

LA NUOVA GAMMA SIERRA VI STA ASPETTANDO.
PROVATELA DA GIOVEDÌ 8 A DOMENICA 11.

Sierra Twin Cam.
Oggi più bella e potente.

Nuova Eleganza
Sierra

Ancora più elegante e prestigiosa, ecco la nuova gamma Sierra. Auto che fanno parlare di sè per il loro stile molto personale.

Uno stile, che nella versione Twin Cam, è anche arricchito dagli esclusivi cerchi in lega e dallo spoiler aerodinamico.

Ammirate l'eleganza del nuovo frontale e dei nuovi gruppi ottici anteriori e posteriori.

All'interno, le innovazioni estetiche esaltano lo spazio strutturato secondo i più avanzati principi ergonomici.

Scoprite il nuovo volante regolabile in altezza e in profondità, la nuova plancia in tinta con il cruscotto, l'apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno, i nuovi tessuti pregiati, le cinture di sicurezza posteriori. Sierra: una straordinaria capacità di soddisfare tutti i vostri desideri di automobilista molto esigente.

Nuovo Motore Twin Cam
Nuovo Cambio MT75

125 CV, 195 km/h, da 0 a 100 in 9,7". Ecco le prestazioni del suo nuovo motore 2.0 iniezione doppio albero a camme in testa. Questo brillante propulsore è dotato di valvole a diametro maggiorato per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il Sistema di Controllo EEC IV, capace di 1.200.000 informazioni al secondo, il modulo d'accensione elettronica, il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso, la disponibilità dell'ABS completano questa sofisticata tecnologia nata per offrirvi un autentico piacere di guida.

Nuovo Confort
Aria Condizionata di serie

Accomodatevi, vi sta aspettando un confort di gran classe che prevede tra l'altro, la chiusura centralizzata, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, gli specchi retrovisori termici e regolabili elettricamente, gli alzacristalli anteriori elettrici, i sedili anteriori regolabili in altezza con sostegno lombare. Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 23.287.000 chiavi in mano.

NUOVA GAMMA SIERRA	Cilindrata	CV	Vel. Max km/h
GHIA/GL Berlina e S.W.	1.8 ICVH	90	172
GHIA/GL Berlina e S.W.	1.8 Turbo Diesel	75	160
TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	195 (192)*
4x4 TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	191
COSWORTH	2.0i 16V Turbo	204	242

* Due nuovi modelli dalla sofisticata tecnologia che potete già prenotare dai Concessionari Ford.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un happening culturale per il «Salone del libro»

Il 17 maggio vernissage al castello di Rivoli: illustri ospiti e programmi ambiziosi. Gli stand a To-Expo fino al 22. Una settimana di appuntamenti culturali pensando all'Europa

Guido Accornero e la scorsa edizione del salone

«*Salone del libro*», edizione numero tre. Il programma della manifestazione è stato presentato, questa mattina, nel salone dell'Accademia delle Scienze. Inaugurazione: il 17 maggio al castello di Rivoli con una festa itinerante nei saloni e un ospite d'onore d'eccezione: il Premio Nobel Camilo José Cela. La serata offrirà ai partecipanti l'occasione di assistere all'inaugurazione del cantiere della *Manica lunga* l'ala fino a poco fa ancora inaccessibile del castello.

Poi la grande kermesse del libro, con scrittori ospiti della manifestazione, dibattiti culturali, tavole rotonde. E' il grande happening della letteratura e del romanzo d'autore: appuntamenti e occasioni che si intrecciano per una settimana, fino al 22 maggio.

La sede? Anche questa volta a Torino Esposizioni, con una nuova disposizione degli stand che dovrebbe consentire a tutti — piccoli editori compresi — uno spazio soddisfacente.

L'edizione 1990 del Salone punta al di là del libro. Per evitare il rischio della dispersione, sono state organizzate alcune grosse manifestazioni che convergono sul tema centrale: l'Europa. Dibattiti e convegni tra cui quello sull'identità culturale europea che sarà coordinato da Gianni Vattimo. Parteciperanno Vittorio Strada, Vladimir Bukovski, lo spagnolo Savater, Agnes Heller e altri.

Quindi, il convegno sul mito, coordinato dal rumeno Joan Couliano, allievo di Mircea Eliade e insegnante a Chicago. Tra i partecipanti oltre al Nobel Cela, Jorge Amado, James Hillmann, Jean Pierre Vernant, Giuseppe Pontiggia, Giuseppe Conte, Piero Citati e Roberto Calasso.

L'altra grande protagonista del salone sarà la musica. Sono previsti alcuni spazi «di relax» in cui sarà possibile ascoltare musica (con le cuffie, per non disturbare).

Inoltre, una mostra di manoscritti musicali e ancora un convegno: organizzato dalla rivista «L'indice» verterà sulle riviste europee di cultura. Per quanto riguarda gli incontri «tecnici» ne è previsto uno sulle agenzie letterarie.

Tra gli ospiti, cento giovani librai provenienti da tutto il mondo. Nel corso del salone ci sarà anche l'assegnazione del premio letterario Grinzane, a cui è abbinato un convegno.

L'edizione di quest'anno della manifestazione conferma le anticipazioni fornite dal presidente dell'«Associazione del Salone del libro», Guido Accornero: allora si era parlato di iniziative che avrebbero collocato il salone tra le più importanti rassegne d'Europa. E la promessa di dare maggior spazio ai «piccoli editori»: aziende artigianali di dimensioni limitate, spesso caratterizzate da produzioni di grande qualità. Allora 79 espositori contestarono l'organizzazione per essere stati relegati in «spazi marginali rispetto alla disposizione generale degli stand».

Brunella Giovara

Il tribunale di sorveglianza decide oggi se scarcerare il bandito Graziano Mesina

E' in carcere da ventisette anni. Se liberato si stabilirebbe in Piemonte

Graziano Mesina

Sarà l'udienza più lunga, per il bandito Graziano Mesina, quella in cui oggi il tribunale di sorveglianza deciderà se concedergli la libertà. Già nel 1982 aveva chiesto ai giudici di poter lasciare le prigioni ma l'esito era stato negativo, tanto che tre anni dopo, nell'85, aveva deciso di non rientrare in carcere dopo un breve permesso che gli era stato concesso per andare a trovare la vecchia madre ammalata.

Erano i giorni del sequestro Dozier ed i Nocs, carabinieri con l'addestramento dei corpi speciali, lo avevano rintracciato in un'abitazione di Vigevano, assieme ad una biondina milanese di buona famiglia, un tipo mingherlino, con gli occhiali, ben lontana dal tipo di donna al quale «Grazianeddu» era abituato a concedere i suoi favori.

Lui era a letto, sotto le coperte, in mutande e canottiera. Lei vestita di tutto punto perché faceva freddo. La biondina recitò fino in fondo la sua parte di ragazza per bene: «Volevamo sposarci...», mentre lui veniva riportato nel carcere di Novara dove si trova rinchiuso ancora oggi, a scontare un ergastolo per tre conflitti a fuoco, con i carabinieri, avvenuti in Sardegna negli Anni 60.

La legge consente ad un ergastolano che abbia tenuto buona condotta di lasciare la prigione dopo ventisei anni. «Grazianeddu» di anni in carcere ne ha passati ventisette ed è sempre stato un detenuto modello, solo che ha cercato di evadere tutte le volte che ha potuto.

Nel '62, mentre veniva tradotto in treno da Macomer (Nuoro) al carcere di Sassari, era saltato dal treno in corsa, ammanettato, ma era stato riacciuffato dopo un lungo inseguimento. Nel settembre dello stesso anno tenta di fuggire saltando dal quarto piano dell'ospedale di Nuoro dove è ricoverato, ma anche questo tentativo fallisce.

Ce la farà quattro anni più tardi, l'11 settembre del '66, arrampicandosi sul muro di cinta del carcere di Sassari assieme all'ex legionario spagnolo Miguel Albert Atienza. Rimarrà alla macchia per un anno e mezzo, fino al 26 marzo del '68, quando viene riacciuffato.

Dovranno passare otto anni prima che riesca a concretizzare una nuova fuga dal carcere di Lecce, nel '76, dove i carcerati vengono tenuti in maniera disumana. E' durante questo periodo di latitanza che entra in contatto con la malavita continentale. Conosce il siciliano Angelo Epaminonda, detto «il tebano», che controlla il traffico della cocaina a Milano.

Questo incontro si rivelerà poco felice perché, quando «il tebano» viene arrestato e decide di vuotare il sacco coinvolgendo centinaia di persone, accolla a Graziano Mesina la responsabilità di un sequestro di persona ed al bandito sardo occorreranno parecchi anni prima che riesca a dimostrare la propria innocenza.

Due tipi assolutamente diversi «Grazianeddu» e «il tebano». Mesina è stato l'ultimo esponente di un banditismo romantico e irripetibile, Angelo Epaminonda è un esponente dell'attuale generazione della malavita, quella che si nasconde dietro i colletti bianchi che provvedono a riciclare i proventi miliardari della droga in attività di copertura.

Forse proprio questo suo essere fuori dalla storia potrebbe giocare contro di lui facendolo rimanere in carcere.

GLI ARRESTI DI ALESSANDRIA

Quattro rapinatori in trasferta Progettavano un rapimento?

Ennio Sinigaglia

Agostino Bottero

Forse volevano rapinare qualche orafo di Valenza o addirittura pensavano ad un sequestro, sempre però a scopo di rapina. Quel che è incontestabile è che avevano trasformato la loro auto in un arsenale d'armi, ma sono stati scoperti e arrestati dagli agenti della squadra mobile che hanno istituito un posto di blocco all'uscita di Alessandria Ovest della Torino-Piacenza.

I quattro banditi fermati sono Ennio Sinigaglia, 53 anni, torinese, famoso rapinatore degli Anni 70, evaso da Porto Azzurro il 30 gennaio approfittando di un permesso da cui non è rientrato; Leonildo Robbiano, 54 anni, residente a Torino in via Nizza 223, e il figlio Walter, 29 anni, residente in via Fabio Filzi 2/10; infine Agostino Bottero, 38 anni, originario di Busca ed abitante a Carmagnola in viale Serratrice 1.

Tutti hanno precedenti penali per associazione per delinquere, furto di esplosivi, rapina, tentato omicidio. Erano carichi di armi e soldi: il Sinigaglia aveva una trentotto special nella cintola, sei milioni in contanti in tasca ed una carta d'identità falsa, il Bottero una Glisenti calibro 9 nascosta nei pantaloni, ma poi c'erano anche, in una valigetta, alcune mitre di fabbricazione casalinga con il caricatore pieno e guanti di plastica, nastro da pacchi e corda. Tutto il necessario insomma per rapinare ed immobilizzare le vittime.

Ennio Sinigaglia è il personaggio di spicco del quartetto. Ai tempi in cui era un rapinatore a tempo pieno, prima di finire per lunghi anni in carcere, era arrivato a collezionare anche 20 mandati di cattura spiccati un po' da tutta Italia. Evidentemente non ha abbandonato la «vecchia professione»: appena ha avuto modo di evadere, si è rimesso sulla stessa strada.

Interrogati i quattro si sono limitati a dire di avere raggiunto Alessandria per festeggiare il compleanno di Walter Robbione. Saranno ancora ascoltati dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Parola.

PROVINCIA

Altamura: «Ricorro subito al Tar»

Contro l'annullamento della sua nomina a sindaco del San Paolo

Continua la *querelle* aperta dal ricorso, accolto dal Coreco, di dc e pli contro la nomina, a sorpresa, del comunista Antonio Altamura nel collegio dei sindaci dell'Istituto bancario San Paolo. Il commercialista torinese si appellerà al Tar, convinto di aver subito una «*vera ingiustizia*». La delibera che gli conferiva la nomina, dopo il voto di Palazzo Cisterna, era stata impugnata per «*alcuni vizi di legittimità*», ricorda uno dei firmatari dell'esposto, il segretario provinciale dc Sergio Deorsola. «*E precisamente in contrasto con gli articoli 4 e 5 del regolamento per le nomine negli enti cosiddetti significativi: il candidato del pci ha omesso di indicare nel suo curriculum una pendenza giudiziaria in corso e, punto secondo, avrebbe dovuto già all'atto dell'esame della sua dichiarazione dimettersi dal collegio dei sindaci dello Iacp per incompatibilità. Vero è che l'esame dei documenti è stato fatto nel gennaio '89, un anno prima della nomina e che in questo il regolamento è un po' strano, ma siamo tenuti ugualmente a rispettarlo*».

Il pci si schiera a fianco del suo uomo, ricordando che la nomina del dc Sibille alla Sotrin fu vistata dal Coreco malgrado il candidato non avesse nemmeno presentato il curriculum. Altamura si sofferma su quella querela per diffamazione a mezzo stampa (un'intervista al *Manifesto* in cui il commercialista, allora presidente del collegio sindacale della società aeroportuale, accusava di irregolarità giornalisti e amministratori della Sogat) per ricordare che «*gran parte dei querelanti, tutti i giornalisti per quel che mi risulta, hanno rinunciato all'azione legale ferma al palo, a Roma, dal 1983. Io feci solo il mio dovere, tant'è che prima di rilasciare quelle dichiarazioni mi dimisi dalla carica. Sono passato da accusatore ad accusato ed è grave aver scelto quel riferimento per invalidare il voto della Provincia sapendo che quel reato non è ostativo per la nomina che ho ricevuto*».

OGGI AI CINEMA IDEAL e CAPITOL
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

FINCHE MORTE NON CI SEPARI
LA GUERRA DEI ROSES
TWENTIETH CENTURY FOX presenta una produzione GRACIE FILMS un film di DANNY DeVITO
MICHAEL DOUGLAS □ KATHLEEN TURNER □ DANNY DeVITO □ THE WAR OF THE ROSES □ G.D. SPRADLIN
musiche di DAVID NEWMAN sceneggiatura di LYNZEE KLINGMAN, A.C.E. produttori esecutivi POLLY PLATT e DOUG CLAYBOURNE co-produttore MICHAEL LEESON fotografia di STEPHEN H. BURUM, A.S.C. sceneggiatura di MICHAEL LEESON tratto dal romanzo di WARREN ADLER
prodotto da JAMES L. BROOKS e ARNON MILCHAN diretto da DANNY DeVITO

Sono sospese tutte le riduzioni e le entrate di favore fino a martedì 20 marzo

Una telenovela per il contratto del travet statale

Il dipendente pubblico è inefficiente? Il sindacato si difende e accusa: «Abbiamo indicato una serie di interventi per migliorare il servizio al cittadino. La controparte non ci sente»

Tonino Paparatto, Antonio Calandra, Giovanna Ventura, Giuseppe Lauria

Sarà la volta buona per la firma del contratto per i dipendenti degli enti locali? L'accordo sull'ipotesi per quello valido dal primo gennaio '88 è stato raggiunto solo l'8 dicembre dell'89 e finirà per scadere già alla fine del prossimo anno. «*Una triennalità solo formale* — osserva Tonino Paparatto, segretario di categoria della Cgil torinese —. *Il problema è che per l'applicazione concreta del contratto è poi necessario un decreto apposito valido per tutti se no c'è il rischio che questo ritardo costringa le singole amministrazioni a sopperire al vuoto legislativo, lasciando spazio alla discrezionalità*».

Serpeggia il malumore di fronte a questi endemici ritardi. Ognuno aspetta arretrati per una media che varia da uno a due milioni e l'applicazione di un contratto che parla anche di buoni propositi nei confronti dell'utente-cittadino.

Il sindacato? «*E' immobilizzato* — risponde Giuseppe Lauria, segretario provinciale Uil —, *sconta il fatto che magari arriva anche a un buon accordo poi però se lo vede vanificare dai ritardi, da circolari che lo contraddicono o dalla Finanziaria che opera tagli non previsti*».

Non è facile raccapezzarsi nell'affollato mondo del pubblico impiego. Nemmeno per il sindacato che è alle prese con controparti formate da sei ministeri competenti e una quantità di organi di controllo a cominciare dalla Corte dei Conti.

Poi le critiche. Non è certo una novità il fatto che i servizi pubblici non godono di buona fama in tempi di corsa alla privatizzazione. Inefficienza, orari che penalizzano l'utente, eccessiva burocrazia. Sono critiche sempre giustificate? Che cosa hanno da dire i sindacati?

La risposta si trova già nel nuovo contratto dove un capitolo parla del «*miglioramento delle relazioni con l'utenza*». Concretamente: uffici di pubbliche relazioni per raccogliere eventuali reclami e suggerimenti degli utenti; riduzione della modulistica cioè quegli innumerevoli moduli che accompagnano i passi nella burocrazia; ampliamento dell'orario anche nelle ore pomeridiane («*ma ci vuole più personale...*»); una formazione professionale adeguata anche rispetto agli utenti. E per rendere appetibile un miglioramento dell'efficienza dei servizi anche un «*fondo*» annuo istituito proprio per quello.

Insomma, se governo e amministrazioni pubbliche fossero davvero sensibili al problema dell'efficienza dei servizi al povero utente basterebbe un po' di buona volontà nell'accoglierle, e poi applicare i contratti.

Osserva Lauria: «*Se si affronta realmente il problema dell'efficienza non si può prescindere dal problema della razionalizzazione del personale: salterebbero fuori vistose carenze in alcuni ambiti, in altri esuberi o utilizzi impropri, magari legati al clientelismo*».

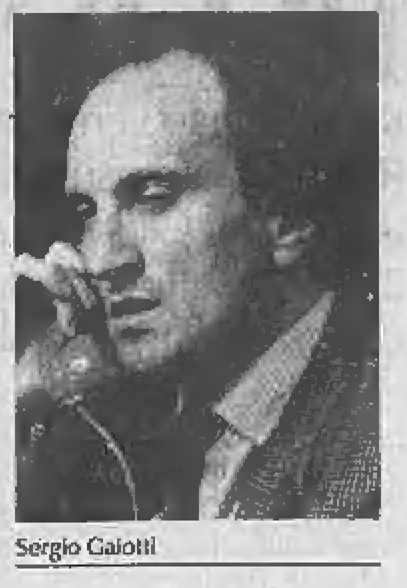
Il problema dell'efficienza chiama in causa la professionalità dei dipendenti. E i sindacati, come ricordano i segretari torinesi di categoria — Tonino Paparatto (Cgil), Giuseppe Lauria (Uil) e Antonino Calandra (Cisl) —, da tempo hanno chiesto al governo un ordinamento capace di riconoscere con maggiore puntualità le singole e diverse professionalità. Che sono molte e diverse negli enti locali dove convivono il personale dipendente da comuni, province, comunità montane, consorzi, associazioni o comprensori, camere di commercio-industria-artigianato-agricoltura. Settecentomila dipendenti (cinquantamila in Piemonte): dai contadini dei parchi naturali ai vigili, dalle maestre alle assistenti sociali, dagli amministrativi ai tecnici. A Torino rappresentano la seconda azienda della città considerato che al Comune fanno capo circa 17 mila dipendenti. Per i sindacati ne mancano almeno altri 2 mila.

«*Dobbiamo pensare ai servizi pubblici e all'utenza anche ricordando il '92: Torino sarà un polo di attrazione europeo*» dice il segretario della Cisl, Antonino Calandra. E aggiunge: «*il problema è ricordare nei contratti che sono diverse le esigenze di Torino e di un piccolo comune*». Non a caso, Torino ha scelto la strada del decentramento dei servizi. Anche con la perplessità di qualcuno. E' il caso di Giovanna Ventura, responsabile Cisl in Municipio: «*Ci vuole un coordinamento del personale altrimenti si crea una gestione clientelare o comunque differenziata da zona a zona*». Secondo Lauria «*la macchina pubblica funzionerebbe meglio se ognuno facesse il proprio dovere a cominciare da chi deve applicare i contratti*».

Obietta Paparatto: «*per far marciare bene servizi e professionalità diverse come quelle che si ritrovano negli enti locali è importante puntare sulla contrattazione decentrata*».

Stefanella Campana

Extracomunitari: l'assessorato tende la mano


Sergio Gaiotti

Un corso professionale edile per gli immigrati extraeuropei: lo chiede la giunta comunale che martedì ha approvato all'unanimità una proposta dell'assessore al lavoro Sergio Gaiotti. Adesso la parola passa al Consiglio comunale che nelle prossime settimane dovrà approvare la delibera.

Il corso per 15 extracomunitari durerà complessivamente 560 ore, costerà circa 100 milioni e potrebbe iniziare già ad aprile. Aperto a tutti coloro che non hanno superato i 28 anni, ovviamente in regola con le norme sull'immigrazione, è il frutto della collaborazione tra assessorato e Cipet, il Centro istruzione professionale edile che metterà a disposizione docenti, locali, attrezzature e ditte per gli stages. Oltretutto, secondo quanto riferito dallo stesso assessore Gaiotti, dalle imprese edili è richiesta la continuazione manodopera difficilmente reperibile tra i lavoratori italiani: corsi come questo sono già stati realizzati a Verona e Reggio Emilia con risultati estremamente positivi.

Proprio per comprendere meglio tutte le esigenze e le aspettative di chi si inserisce nel mondo del lavoro è stato anche proposto l'affidamento al consorzio Csea del completamento del progetto informativo Arianna 1.

Attraverso un sistema computerizzato in grado di elaborare test attitudinali è possibile conoscere il proprio profilo professionale. Una classificazione precisa permette di sapere anche qual è la situazione del mercato del lavoro in modo da conoscere esattamente le possibilità concrete di trovare un impiego. In pratica si riesce ad avere indicazioni utili per poter effettuare la scelta dei percorsi scolastici, corsi di formazione e di professioni vicine alle proprie aspirazioni e possibilità.

La realizzazione della prima parte del progetto Arianna 1 ormai si è in pratica conclusa (ora è utilizzabile soltanto da giovani tra i 14 e i 18 anni), ma l'obiettivo è quello di poterlo rendere utile anche agli adulti. La spesa complessiva prevista dall'assessorato al lavoro è di 150 milioni.

E' mancato [illegible] dei suoi cari
Carlo Morando
Premio Fedeltà FIAT
Lo annunciano costernati la moglie **Vittoria**, la figlia **Renata** con **Franco**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Un sentito grazie alla signora Carla Piovesan per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore 10 nella parrocchia di Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 7 marzo 1990.

Addolorati vi siamo affettuosamente vicini **Piera Girivetto** e famiglia.

Coniugi **Piovano** sono fraternamente vicini.

La Direzione, i Dirigenti e Collaboratori tutti dell'**Agudio S.p.A.**, partecipano al lutto che ha colpito la sig.ra Renata Morando per il decesso del padre signor
Carlo Morando
— **Leini**, 8 marzo 1990.

E' mancata
Renata Forsi ved. Marchisio
Addolorati lo annunciano la sorella **Giulia**, i nipoti **Renato**, **Giuliana**, **Luigi**, i pronipoti **Diego**, **Simona**, **Anna**, **Donata**, **Giulio**, la cognata **Maurizia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Mercedes per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore 11 nella parrocchia di Sant'Anna.
— **Leini**, 7 marzo 1990.

Cristianamente è mancata
Margherita Bagnis ved. Masiero
Lo annunciano con dolore la sorella **Maria**, i nipoti **Matilde**, **Gigi**, **Mario**, **Aldo**. Funerali sabato 10 ore 8.15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Giacosa in Pozzo
Ne danno il triste annuncio: il marito **Mario**, i figli **Remo** e **Giovanni**, le nuore, **Anna** e **Rosanna**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 parrocchia San Pietro frazione di San Damiano d'Asti, partendo dall'ospedale Molinette ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

E' cristianamente mancata
Gemma Perlo ved. Gastaldi
Ne danno il triste annuncio i figli **Francesco** con **Lidia**, **Maria** con **Attilio**, **Irene** con **Beppe**, i nipoti **Fulvia** con **Piervittorio** e **Maria Chiara**, **Alberto** ed **Emanuela**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali oggi, 9 marzo ore 15 in La Morra (Cn), partendo dall'abitazione (c.so Unione Sovietica 115) alle ore 13,30.
— **Torino**, 7 marzo 1990.

Le cognate **Ada** e **Nilde** ed i nipoti **Perlo**, **Baldi** e **Cluzano** si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'adorata zia **GEMMA**.

Partecipano al dolore della famiglia **Luigi**, **Marcella**, **Adriano**, **Elisa**, **Francesco**, **Giovanna** con papà e mamma.

Salvatore Fici con **Antonietta** e **Marcello**, si associano al dolore della famiglia Gastaldi per la scomparsa della mamma N.D. **GEMMA**.
— **Palermo**, 7 marzo 1990.

Annamaria, [illegible], **Paola**, **Carlo**, **Leyla**, **Gigi**, partecipano al lutto per la scomparsa di
Gemma Gastaldi
e con affetto sono vicini a Marisa e famiglia.
— **Milano**, 8 marzo 1990.

Partecipano commossi **Oscar Salvatrice Anna**, **Matteo Mariateresa**, **Lidia Renato Raffaella**, **Ferruccio Andreina Marialuisa Carloalberto**, **Mino Rosy**, **Ugo Laura**, **Alberto Enrica**, **Giulia Giancarlo**, **Anna**, **Alma**, **Grazia**, **Mario Gianfranca**, **Enri Tola**, **Enrico Mina**.

Elsa e **Marcello**, **Marcella** e **Franco** sono affettuosamente vicini a Mary e famiglia.

Pietro, **Teresa**, **Maria Angela Vietti**, partecipano al dolore della famiglie Fiocco e Gastaldi.

La famiglia **Di Ponto** partecipa commossa al dolore per la scomparsa della cara **GEMMA**.

La **Comunità Salesiana Subalpina** annuncia la morte del signor
cav. Giovanni Zavatteri
salesiano laico
Partecipano al dolore il fratello **Antonio**, le sorelle **Franca**, **Rita**, **Giovanna** col marito **Antonio**, i nipoti e tutti i parenti, gli ex allievi e gli amici. Il funerale sabato 10 ore 8,15 nella basilica di Maria Ausiliatrice. La salma proseguirà per Cavallermaggiore: ore 10,30 funerale nella parrocchia di Santa Maria della Pieve.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

E' mancato
Giuseppe Giobergia
anziano FIAT
premio fedelta'
Lo piangono la moglie **Rosina Caldi**, figlio **Piero** con **Rita** e **Massimiliana**, parenti tutti. Funerali venerdì 9, ore 15, via Vittorio Veneto 57.
— **Chivasso**, 8 marzo 1990.

Orazio Ferrero, Marisa Ferrero Pescetto annunciano la morte della mamma
Ida Dainese Ferrero
Insieme a **Fulvio** e **Tiziana**, **Lella** e **Leonardo** con **Ubaldo**, **Luigi** e **Antonella**, **Clio**. Funerale sabato 10, ore 11,45, chiesa Santa Rita.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

La famiglia **Bosco** sentitamente partecipa.

E' mancato
Camillo Carlo Lusso
Addolorati lo annunciano moglie, figli, parenti tutti.
— **S. Lorenzo - Imperia**, 9 marzo 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adele Cumino ved. Bogetto
Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con la moglie **Rosina**, i nipoti **Giuseppe**, **Franca** col marito **Gianni**, parenti tutti. Funerali lunedì 12 marzo, ore 8,15 parrocchia S. Rita, con partenza ospedale Molinette ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1990.

Con profonda commozione ricordano le doti umane e scientifiche dell'insigne maestro
prof. Emilio Robecchi
Claudio Morra
Pierfranco Carazzone
Franco Vincenti
Virgilio Aimone
Alessandro Rollo
Francesco Pelino
Ezio Tinetti
Angelo Mesaoglia
Giorgio Stara
Sergio Campore
Elso Guercio
Cesare Mariani
Emilio Mariani
Andrea Campora
Piero Boletti
Giuseppe Bigano
Aurelio Tetti.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Partecipano al grave lutto:
prof. **Adriano Bocci**
prof. **Costantino Dolando**
prof. **Roberto Gavinelli**
prof. **Piernicola Siliquini**.

Troppo presto ci ha lasciati per raggiungere la piccola Cristina
Giovanni Tomassetti
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Adele**, i figli **Manuela**, **Federico**, **Massimo**, **Gabriele** e **Grazia**, la sorella **Antonietta**, il fratello **Pier Giorgio** con **Giuliana** e **Massimo** e parenti tutti. Dopo la benedizione che avverrà sabato 10 alle ore 9.15 dall'ospedale Mauriziano, la cara salma proseguirà per il cimitero di Appignano del Tronto.
— **Torino**, 7 marzo 1990.

Soci, Collaboratori e Dipendenti della **Società Alati** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del
dottor Giovanni Tomassetti
— **Torino**, 9 marzo 1990.

Le famiglie **Cojufas**, **Minetti** e **Musso** si uniscono al profondo dolore di Adele e di tutti i familiari per la perdita del caro **GIGI**.

Armando Cazzulino, **Ada Zamara** ed **Enrica Merlo** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **GIGI**.

Simona Fratta e famiglie sono vicini ad Adele.

L'Amministratore Unico e i **Dipendenti** [illegible] **Plastionica S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa immatura scomparsa del
dott. Giovanni Tomassetti
ricordandone le alte qualità umane e professionali.
— **Augusta**, 8 marzo 1990.

I **Confratelli** della **San Vincenzo - S. Anselmo d'Aosta** prendono viva parte al lutto pregando per il carissimo **GIOVANNI**.

Riccardo Carla Mottigliengo, **Dipendenti MMS S.r.l.**, ricordano con affetto e riconoscenza l'amico e socio fondatore
Gigi Tomassetti
— **Torino**, 8 marzo 1990.

La **Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni** - partecipa al profondo cordoglio al lutto del dott. Pier Giorgio Tomassetti per la scomparsa del fratello
dott. Giovanni Tomassetti
— **Torino**, 9 marzo 1990.

Adamo Vecchi, **Pierluigi Severi**, **Paolo Moro** partecipano al lutto del dott. Pier Giorgio Tomassetti per la scomparsa del fratello **GIOVANNI**.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

I colleghi della Sipra si associano al dolore del dott. Pier Giorgio Tomassetti per la scomparsa del fratello **GIOVANNI**:
Giuliano Adreani
Emilio Ambrosi
Mario Amicarelli
Luciano Bechis
Marina Bellanghi
Mario Bianchi
Pier Paolo Bianco
Riccardo Bollatino
Maurizio Bracciolarghe
Franco Brigida
Giorgio Sebastiano Brizio
Antonio Campagnano
Alessandro Cason
Stefano Colombo
Pier Luigi Confini
Pier Mario Cotella
Vincenzo Donato
Gianfilippo Filippini
Giuseppe Gaviglio
Claudio Geronazzo
Umberto Innocenti
Claudio Maldotti
Giovanni Marrocu
Giuseppe Mavaracchio
Alessandro Meinardi
Claudio Mercadante
Enrico Sacchi
Massimo Sevorati
Renato Toscani
Sergio Viora.

Luciana e **Claudio Masseria** partecipano commossi al dolore di Pier Giorgio Tomassetti e famiglia.

Partecipano al lutto:
Eugenio Poggio
Paolo Moro
Lino Carullo.

Si associano i colleghi della Publicitas **Alberto Bernardi** e **Emilio Eberle**.

Sono affettuosamente vicini al dott. Pier Giorgio Tomassetti e famiglia:
Giovanni Bauducco
Clara Benedetti
Raffaella Caligaris
Marina Ceravolo
Rita Chiotti
Augusta Ciriotti
Stefania Coggiatti
Ornella Colciago
Marina Donato
Alessandra Monichelli
Pina Neri
Eva Serafino
Rosa Tuberga.

Mamma **Idalia**, **Graziella**, **Renato** e famiglie sono affettuosamente vicini a Giorgio, Giuliana e Massimo.

Gli amici **Felice**, **Michele**, **Orazio** e **Piero** sono affettuosamente vicini a Adele, Antonietta e Pier Giorgio per la tragica scomparsa di **GIGI**.

Teresa, **Sara** e **Sergio** sono vicini a Pier Giorgio, Giuliana e Massimo.

Roberto e **Marisa** [illegible] sono vicini al dottor Pier Giorgio Tomassetti e famiglia e partecipano commossi al loro dolore.

Piera e **Giorgio** si uniscono al dolore di Pier Giorgio, Giuliana e Massimo.

La **Publicitas S.p.A.** prende parte al dolore del dott. Pier Giorgio Tomassetti per la scomparsa del fratello
dott. Giovanni Tomassetti
— **Milano**, 9 marzo 1990.

Partecipano al dolore del dott. Pier Giorgio Tomassetti e famiglia:
Rosaria Alaimo
Rosalba Altomonte
Innocenzo Annecca
Isabella Aprà
Piergiorgio Balocco
Paolo Baudi di Vesme
Daniela Bonetello
Emilia Bert
Bruna Bertolio
Annamaria Bevilacqua
Francesca Boero
Fabio Bogliotti
Mariangela Bonvino
Sandra Brunetti
Roberto Cartasegna
Elisabetta Cassina
Gabriele Chiappello
Franco Cusato
Ines Gargiulo
Mirella Gastaudo
Valentina Grabbi
Valeria Macocco
Annamaria Marrese
Emanuela Melchiorre
Susanna Monaghetti
Piera Metti
Franco Mirone
Osvaldo Mortarotti
Donatella Naso
Rosanna Natale
Maria Parisi
Silvia Pavignano
Piera Perotti
Rosanna Pilone
Arturo Policastro
Annamaria Ratto
Marialuisa Razotto
Donatella Raimondi
Anna Raimondo
Mariagrazia Soardi
Mara Soncin
Gaetano Timpanelli
Silvana Valinotto
Fulvio Vanguest
Elisabetta Viana
Gabriella Vogliotti
Paola Zaccone.

L'Amministratore e **Condomini** dello **Stabile di Via Cassini 25**, costernati dal grave lutto partecipano alla dolorosa scomparsa del
dott. Giovanni Tomassetti
— **Torino**, 9 marzo 1990.

E' mancata
Andreina Chiavazza ved. Olivetti
L'annunciano addolorati i figli **Giovanni** e **Rodolfo**, le nuore **Alessia** e **Mazia**, i nipoti **Massimo**, **Antonella**, **Luca**, **Gabriella**. Funerali sabato 10, ore 10,30, Cappella Bertalazona San Maurizio Canavese.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Partecipano con affettuoso cordoglio le amiche
Marta Novara
Zerbina Nepote
Anù Demaria
Aldina Polotti
Antonietta Tarizzo
Dolly Lorenzoni
Laura Fasolis
Margherita Bonelli.

Sono vicini a Massimo e alla famiglia **Cristina** mamma e papà **Brezza**.

Ricordano affettuosamente la cara zia **ANDREINA**: **Bruno**, **Ines**; **Gigi**, **Carla**; **Marisa**; **Teresa**; **Gianni**, **Annamaria**.

Marisa, **Ilario**, **Paola** e **Umberto** partecipano al dolore di Giovanni e Rodolfo per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo
Camillo Nebiolo
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Il **Circolo Università Torino** esprime commozione e tristezza per la morte del consigliere ed amico fraterno
Salvatore Sciacchitano
associandosi al dolore della famiglia.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Gli avvocati **Fontanazza-Mingrino** sono vicini a Franco per la morte del padre
cav. Piero Raballo
— **Torino**, 8 marzo 1990.

E' improvvisamente mancato
Giuseppe Risso
Lo rimpiangono la moglie **Fernanda**, le figlie **Marta** e **Paola** con il marito **Ugo** e i nipoti **Cristiano**, **Pietro**, **Valentina**; i suoceri **Carlo** e **Lisetta Gigli**; i cognati **Lorenzo** e **Daniela** con **Muriel** e **Carlo**. I funerali sabato ore 9 dall'ospedale Molinette al cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 7 marzo 1990.

Partecipa con dolore **Maria Bianco**.

La ricordano con affetto **Paolo** e **Carla Gobetti**, i **Collaboratori tutti** dell'**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza** e del **Centro Studi Piero Gobetti**.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Direttore**, il **Personale Docente e non Docente** e gli **Allievi** dell'**Accademia Albertina di Belle Arti**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Risso
da anni stimato docente presso questo istituto.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

Con profondo affetto sono vicini alla famiglia
Paola e **Francesco Casorati**
Natalia e **Giulia**
Silvia [illegible] e **Gigliola Carretti**.

Andrea e **Jucci Balzola** partecipano.

Ezio Quarantelli, **Andrea Basto** e la redazione di «**Contemporanea**» partecipano commossi la scomparsa di
Giuseppe Risso
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Carol, **Elena**, **Giuliana**, **Andrea** partecipano al dolore di Fernanda.

Con affetto **Pupa**, **Guido**, **Paola**, **Kiki** e famiglie sono vicini a Fernanda.

Gli **amici** dello **Studio Grande Stevens** sono affettuosamente vicini a Marta Risso in questo triste momento.

Sono vicini a Marta con grande affetto: **Paolo**, **Mario**, **Albertina** e **Mario**, **Vera**, **Paola**, **Claudio**, **Mario** e **Elisabetta**, **Lalla**, **Maurizio** e **Luca**.

Prematuramente è mancato il
rag. Paolo Bruschi
anni 38
Lo piangono: la moglie **Daniela**, la figlia **Federica**, mamma, fratello, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 11,45 parrocchia «Santo Natale».
— **Torino**, 7 marzo 1990.

PAOLO, ti ricorderemo sempre **Angiolella**, **Osvaldo** e **zii**.

Direzione, Funzionari e Personale tutto della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro collega
Paolo Bruschi
— **Torino**, 9 marzo 1990.

E' mancata
Delfina Motta nata Gianotti
Ne danno il triste annuncio i figli **Amelia**, **Ermanno**, **Eugenio** e figli **Ugo** con **Rosanna** e figli, la sorella **Anita**, la cognata **Zina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 9 alle ore 15 nella parrocchia di Costigliole Saluzzo partendo dall'abitazione dell'estinta in via Villafalletto 5 alle ore 14,45. La salma proseguirà per Revello dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Costigliole Saluzzo**, 8 marzo 1990.

E' mancata
Massimina Quirino vedova Barbano
di anni 91
A funerali avvenuti, con dolore, lo annunciano le figlie **Olga**, **Delfina**, **Maria Pia**, il genero **Giancarlo Ghietti**, la sorella **Exilde**, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di San Germano Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casale Monferrato**, 8 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato
Raimondo Trombini
L'annunciano con dolore i figli **Graziosa**, **Paolo**, **Angela** con **Ivano**, parenti tutti. Funerali sabato 10, ore 10, via Volpiano 21.
— **Borgaro**, 8 marzo 1990.

Partecipano al dolore di Elena e Andrea per la scomparsa del papà
Renato Nicolotti
gli amici: **Renata**, **Paolo**, **Marco**, **Eliane**, **Angelo**, **Elena**, [illegible], **Elisabetta**, **Guido**, **Marco**, **Gabriella**, **Maurizio**, **Alessandra**, **Giangi**, **Alfonso**, **Manuela**, **Tallo**, **Carla**, **Franco**, **Giusy**, **Claudio**.
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Stefano Peruzzi e famiglia partecipano al lutto di Andrea Nicolotti per la morte del **PAPA'**.

In ricordo dell'amico
Giovanni Pittavino
Bartolomeo Allasia
Giovanni Bagnasco
Corrado Beltramo
Giorgio Bormond
Franca Calvino
Giovanni Curino
Aldo D'Imprima
Antonio Della Santa
Gian Carlo Degiorgis
Fulvia Ferraris
Roberto Genesio
Vincenzo Guastamacchia
Antonino Guglielmino
Renato Lacquaniti
Armando Migliozzi
Giovanni Moretto
Giacomo Ollaggio
Ugo Panealli
Francesco Pierno
Gianfranco Piano
Placido Puleio
Fernando Roda
Valeria Tamagnone.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Montrano
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli **Michele** e **Angelo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 nella parrocchia San Paolo Cascine Vica - Rivoli partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 13.30.
— **Rivoli**, 8 marzo 1990.

Lo **Studio Ciattino Sesia** con le rispettive famiglie, partecipa al dolore di Michele per la perdita immatura del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oscar Forapani
di anni 70
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Piera**, il figlio **Franco** con la moglie **Anna** e la nipote **Michela**. Funerali sabato 10 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia della Consolata (Leumann).
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Ettore e **Rosi Alberto** e **Paola** sono vicini a Piera per la dipartita del carissimo **OSCAR**.

Guido e famiglia, **Bruna**, ricordano con affetto lo zio **OSCAR**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Elisabetta Beccaris ved. Gianoglio
La piangono la sorella **Luigina** ved. **Bertot**, affezionati nipoti **Francesco** con **Enrica**, **Mariolino** con **Margherita**, famiglie **Del Nero** e **Lucerini**, cugini, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese, sabato 10, ore 15, via Roma 4. Un grazie al personale medico e paramedico, reparti chirurgia e rianimazione, ospedale Mauriziano, Torino.
— **Settimo Torinese**, 8 marzo 1990.

La cugina **Annamaria** e **Melina Converso** partecipano al grave lutto che ha colpito Luigina, Francesco e Mariolino per la perdita di
Elisabetta Beccaris ved. Gianoglio
e ne ricordano con affetto l'operosità, la generosità e la grande dedizione alla famiglia.
— **Bologna**, 9 marzo 1990.

Giuseppe, **Giuseppina Coppo** e famiglia sono affettuosamente vicini.

E' serenamente mancata
Caterina Riva ved. Garabello
Ne danno il triste annuncio **Vittoria**, **Enrica**, **Pina** e parenti tutti. Funerali sabato 10 marzo ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

Sono vicini a Enrica **Elsa Annamaria**, **Marisa Rudy**, **Orietta Giorgio**.

Anna e **Armando Archimede** sono vicini agli amici Ceratto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Paolo Catanzaro
anni 39
Lo annunciano la moglie **Sabrina**, il figlio **Marco**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10.15 cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 7 marzo 1990.

E' improvvisamente mancata
Paola Velatta
Addolorati l'annunciano il fratello **Luigi**, la cognata **Marisa**, il nipote **Paolo** e le affezionate cugine **Angela**, **Mariuccia**, **Anna**. Si ringrazia la signora De Marchi per la premurosa assistenza. Funerali sabato 10 ore 8,15 ospedale Giovanni Bosco (Largo Gottardo).
— **Torino**, 8 marzo 1990.

Carla, **Mario** e famiglia affettuosamente partecipano.

RINGRAZIAMENTI

Commossa per l'amicizia e affetto da cui è stata attorniata per la scomparsa di
Ettore Passerin d'Entrèves
Vittoria con **Claudia** e figli è grata di tutto cuore a quanti amici, colleghi, allievi — in Valle d'Aosta, Torino e altrove — non potrà personalmente ringraziare.
— **Torino**, 9 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1989 **1990**
dott. Carlo Pernigotti
Con infinito rimpianto la famiglia lo ricorda. S. Messa presso Istituto Rosmini in Torino 9 marzo ore 18.

1978 **1990**
Luigi Albry
Il tuo ricordo illumina i giorni della nostra vita.

1984 **1990**
Mario Battù
Immutato affettuoso rimpianto.

1988 **1990**
Mirella Saglietti
Mamma con immutato dolore.

1989 **1990**
Nel primo anniversario della morte i figli **Lalla** e **Pinuccio** con **Alessandro** ricordano con infinito rimpianto
Emma Yona ved. Olivero
S. Messa sabato 10 marzo ore 18,30 parrocchia Madonna del Pilone.

1970 **1990**
Marcello Degregori
Indimenticabile [illegible].

L'Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana nel secondo anniversario della scomparsa del suo indimenticabile Presidente
CAV. DEL LAV.
ing. Renato Bonifacio
ne ricorda l'esemplare figura di uomo e di imprenditore.
— **Roma**, 9 marzo 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Raccolta benefica anticancro ma qualcuno teme l'inganno

Un volantino distribuito agli abitanti di Barriera Milano invita a consegnare abiti e carta. L'associazione di Arezzo citata dal comunicato non ha dato autorizzazioni a usare il proprio nome

Caterina Marinaccio mette in ordine e suddivide gli indumenti raccolti «a favore della lotta contro i tumori»

Circola per Torino, soprattutto in Barriera Milano, un volantino. E' intestato *Sede nazionale per la lotta contro i tumori*. Vi si invita la popolazione a radunare negli androni delle case abiti, carta, vecchie lastre radiografiche e a consegnarli («*passerà un incaricato munito di tesserino*») per la nobile causa: raccogliere fondi per combattere il cancro.

L'organizzazione, è scritto sull'avviso, ha sede in via Pinerolo 15 e il numero telefonico al quale rivolgersi è il 26.23.468. E si dà ancora un'ulteriore indicazione: un numero di conto corrente «*postale*» (così è scritto) della «*Cassa di Risparmio di Firenze*», sede di Arezzo, intestato al Calcit, associazione che nell'ospedale della città toscana ha finanziato la costruzione del reparto oncologico.

Dopo approfondito esame, ecco un'altra lettura di questo benemerito volantino: in via Pinerolo 15, sotto un piccolo capannone, un cumulo di materassi, lettini, abiti e ogni genere di stracci. Titolare del deposito è Gianluigi Panero. Accanto al suo magazzino c'è l'ufficio della Nord-trasporti. Spiega il titolare: «*Il signor Panero passa al mattino, molto presto. E torna a sera, molto tardi*».

Il numero telefonico (26.23.468) corrisponde alla famiglia Mongelli, via Quarce 71. Siamo andati a farle visita. Nel cortile del caseggiato, alla Falchera, una donna, appesantita dalle molte gravidanze, sta piegando indumenti insieme con le figlie. E' Caterina Marinaccio, moglie di Michele Mongelli che nel frattempo, con i figli, è in giro «*a fare la raccolta*» per conto di Gianluigi Panero. Parleremo il giorno dopo, al telefono, con Michele Mongelli che ci dirà: «*Ho un contratto con Panero e c'è sopra anche il timbro del Calcit. E' tutto in regola*». Ma i soldi ricavati vanno ad Arezzo? «*Certo, è una raccolta benefica*».

Raggiungiamo telefonicamente il vicepresidente del Calcit, ad Arezzo, Elio Tecchi che ci comunica: «*Noi non abbiamo alcun rapporto con questi signori, né abbiamo autorizzato alcun signor Panero ad utilizzare la sigla Calcit. Comitato autonomo per la lotta contro i tumori e, meno che mai, abbiamo firmato contratti del genere*».

Ma non basta. Il simbolo usato nel volantino (e la stessa colorazione) nonché l'intestazione si ispirano alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e potrebbero ingenerare confusione nei cittadini. «*E' una storia che va avanti da tempo* — dice Lalla Pacini, della sezione torinese della Lega —. *Nell'86 fu presentato un esposto alla magistratura. L'organizzazione ha cambiato sedi e recapiti telefonici nel corso del tempo, ma il sistema adottato è sempre lo stesso. A nostro avviso si inganna la gente, facendole credere di contribuire alla lotta contro il cancro*».

Il primo indirizzo era di Viareggio. La Lega controllò e scoprì che corrispondeva alla Associazione Invalidi Civili che si dichiarò poi «*del tutto estranea all'iniziativa di raccolta*». Il secondo indirizzo faceva capo a via Veneto 33/8, ad Arezzo. Era quello dell'Associazione commercianti di Arezzo (la stessa che sponsorizza il Calcit), dichiaratasi «*completamente estranea all'iniziativa*», già nell'86. Il terzo indirizzo conosciuto, risalente a quattro anni fa, via Finanza 25, a Torino, è quello di Domenico Mongelli («*mio marito Michele e mio figlio Domenico sono in giro per la raccolta*», ci ha detto Caterina Marinaccio»).

Quale seguito ebbe la denuncia della Lega? «*Proprio nessuno* — risponde Laila Pacini —, *è rimasta lettera morta. Anche se un'attività come quella della sedicente Sede nazionale per la lotta contro i tumori può compromettere l'immagine della Lega e di chi vi lavora*».

Intanto i volantini continuano ad essere affissi sui portoni: «*Gentile Famiglia, tutto ciò che a voi non serve: indumenti, carta, lastre radiografiche. A noi sono di enorme aiuto per ampliare e migliorare le nostre attività. Il tutto potete metterlo o nel nostro sacco di raccolta o in qualsiasi altro contenitore... Attenzione agli abusivi*».

Daniela Daniele

NOTIZIE

Handicap a scuola A che punto siamo?

«Un insegnante tutto per lui?» è l'interrogativo della tavola rotonda che si tiene oggi pomeriggio (ore 15, aula magna scuola formazione educatori professionali di via Cellini 14 a Torino), promossa dal Cemea-Piemonte e dedicata al tema «Handicap e scuola: integrazione scolastica e formazione degli educatori». Partecipano, fra gli altri, Maura Gelati, docente di Pedagogia all'Università di Parma; Walter Ferrarotti, dirigente pedagogico del Comune di Torino e Silvana Magnani, membro del Gruppo «H» del Provveditorato agli Studi di Torino. Moderatore: Stefano Vitale.

Guardia di Finanza

Bando di concorso per entrare come ufficiali (sottotenenti in servizio permanente) alla Guardia di Finanza. Ci sono sette posti per «ruoli speciali», quattro come comandanti di unità navali e tre come piloti di aeromobili. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani nati tra il primo gennaio '66 ed il 31 dicembre '72 con il diploma di istruzione secondaria. Le domande devono pervenire entro il 26 marzo al comando della Guardia di Finanza, ufficio reclutamento ed addestramento, via Sicilia 178, 00187 Roma.

Rissa per un alloggio

Ieri verso le 18 una donna, Silvana Persico, col volto tumefatto, ha raccontato al vigile urbano di servizio in piazza della Libertà a Moncalieri di essere stata percossa dall'inquilino di un alloggio che intendeva acquistare. L'episodio sarebbe accaduto in piazza del Fieno angolo via Lagrange, dove la Persico si era recata per vedere un alloggio che voleva comprare, ma probabilmente l'inquilino non era d'accordo a consentirle la visita e dopo un violento alterco passava alle vie di fatto. Nel frattempo era anche giunto il proprietario dell'appartamento che ha provveduto a caricare la signora in automobile per trasportarla in ospedale, ma in piazza Martiri è stato incrociato il vigile che ha avvisato la Cri di Moncalieri e i carabinieri.

Educazione sanitaria a Nichelino

A cura dell'assessorato alla Cultura e al Tempo libero di Nichelino oggi sarà presentato il Centro di educazione sanitaria permanente (Cesp) in collaborazione con l'Ussl 33. Ecco il programma degli incontri che si svolgeranno presso il Centro sociale «Nino Gerosa» di via Galimberti. Stasera alle 18, «Prevenzione delle malattie cardiache», relatore dott. Tolardo, medico di base, specialista in cardiologia. Venerdì 6 aprile, ore 18, «Il diabete», relatori prof. Molinatti, primario di endocrinologia Ospedale Molinette, dott. Pierluigi Barbero, medico di base, specialista in diabetologia. Venerdì 11 maggio, ore 18: «Diagnosi precoce del carcinoma della vescica», relatore prof. Carbone, primario di urologia ospedale di Pinerolo.

UN «8 MARZO» UN PO' SPECIALE

Assegnato ieri sera da una giuria tutta femminile il «Culetto d'oro»

Maschio attento, sei senza boxer

Ieri sera al Naxos: hanno sfilato in 5 con viso coperto. Vince il numero 1. Urla, molte risate

Un momento della manifestazione al dancing Naxos di piazza Guala

8 marzo 1990, la vendetta. Sono calate in tante a divertirsi senza pietà del maschio in perizoma. A vendicarsi di tutte quelle volte che è il maschio a spogliarle, a metterle in passerella, misurare fianchi e sputare verdetti: tu sì, tu no, miss qui, miss là. Stavolta sono i maschi a far vedere il didietro e le donne a giudicare. Si elegge «mister culetto d'oro», alla sala «Naxos».

L'attesa è lunga, ma loro ballano, pazienti, nei loro vestiti a volte da uomo, nei loro stivali un po' sado. Si dimenano, saltellano su un pavimento di lastra di alluminio che le riflette. A fianco della pista una fila di colonnine che fanno un po' tempio greco, siamo a «Naxos» o no? Sono quasi sole: dei 2000 invitati pochi maschi hanno risposto. C'è anche qualche travestito. Ma loro sono tante, è la prima volta a Torino che si elegge l'uomo dalle terga migliori. E' un'invenzione di questa nuova gestione di «Naxos» ispirata alla goliardia e alla goduriosità emiliano-romagnola che d'estate coi «culetti d'oro» si fa mezza stagione turistica, mettendo una pezza ai buchi aperti dalle alghe nelle legioni di bagnanti adriatici. Prendere il sedere degli uomini e fargli fare spettacolo forse è meno peregrino di quel che si pensa, anche in una città «seria». Però al «Naxos» puntano anche sulle serate vip del martedì dove dovrebbero trovarsi politici e industriali. E su qualche grande concerto come quello di Boy George, nella prossima settimana.

Poi finalmente l'annuncio, il presentatore appura che le ragazze hanno lasciato il fidanzato a casa e che normalmente guardano il sedere degli uomini, e poi fa entrare in pista le cinque vittime maschili della serata del guardonismo femminile.

Sono incappucciati come i boia — «uno non voleva sfilare perché ha visto il datore di lavoro in sala», ha confessato un organizzatore —, hanno solo i boxer. Avanzano su musiche sem[illegible] in passerella verso le donne rimaste però prudenzialmente, diffidentemente al fondo della sala. Non sfilano propriamente come professionisti, poi si girano di schiena, si chinano, calano le braghe e, ancheggio più o ancheggio meno, mostrano l'oggetto un po' del desiderio e un po' dello sbeffeggio. Qualcuno è rapido come la vergogna, qualcun'altro è lento come l'oscenità. C'è anche chi cammina con le braghette a metà gamba come i bambini dopo i loro bisognini. Fan vedere le carni più volte, da soli, assieme, in successione, il popolo femminile ulula, fischia e la giurate nell'ombra danno i voti a seconda del livello di libidine dei suoni gutturali femminili.

Vince il numero 1. Già, di loro si conosce solo il foglietto con numero che portano in mano, ma poi lui nell'empito della vittoria, pur non facendo saltare il tanga che torinesemente è rimasto a coprire le vergogne, butta il cappuccio. Così oltre al sedere il vincitore ha un volto.

Perché siete qui, ragazze?

«Per vedere che figura fate». «Sembravano un po' rigidi, dovreste abituarvi». «Mah, io mi aspettavo la palpatina finale, non c'è stata». «Perché i cappucci? Non possiamo riconoscerli».

Perché siete qui a far vedere le natiche, ragazzi?

«Perché si sono invertiti i sessi». «Perché speravo che una certa persona se ne accorgesse, speravo che la mia foto comparisse sui giornali e lei la vedesse. Le altre si tolgano ogni pensiero, ho in testa solo lei, Stefi, amore disperato», dice il concorrente numero 3, che ha sfilato mostrando a tutti un grosso «Stefi» tatuato su una spalla.

Poi è arrivato uno spogliarellista professionista, a frustare l'aria in esercizi acrobatici, scene di sesso con una ragazza a caso. «Che fortuna!». Goccioline di sudore per la fine dell'8 marzo.

Gian Piero Amandola

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Fragolini al pomodoro crudo accompagnati al pianoforte nel salotto-cucina della Dea

LA DEA. Corso Regina Margherita 251 - Tel. 740.457. Chiuso: domenica

Un bel ristorante accogliente, per una sessantina di coperti, con arredamento classico, tovaglIati rosa, luci soffuse, un certo tono di eleganza. Un posto piacevole dove trascorrere in relax una bella serata all'insegna della buona cucina. Da tenere presente che giovedì, venerdì e sabato sera c'è anche l'accompagnamento musicale al pianoforte.

La cucina è affidata alle mani esperte di Franco Tambarra che aiutato da uno staff di professionisti segue una linea creativa con varie specialità sia di carne sia di pesce; tutte le paste fresche sono fatte in casa come pure tutta la linea di dolci.

In sala il servizio è curato personalmente dal titolare Ernesto Catalano coadiuvato da esperti camerieri di sala.

In menù: fragolini al pomodoro crudo, carpaccio di salmone, magatello alla Dea, tagliolini gamberetti e carciofi, risotto al nero di seppie e punte di asparagi, pescatrice alla livornese, salmone al pepe rosa, carrè di agnello alle bacche di ginepro, stracciata al radicchio, bavaresi, torta alla vaniglia, strudel. Vini prevalentemente piemontesi, toscani del Collio, alcuni francesi.

Prezzo medio, vini compresi: 30 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA EFFEMME presenta: Jacques Alberca, stage di modern jazz 9-10-11 marzo, via Oropa 28, To. Tel. 871.613.

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beemen in stage dal 19/3 al 25/3 al 30/3 all'1/4. Per pronot. e inf. tel. [illegible]

Ford

Sierra Prestige 1.8 S.W.
90 CV 172 Km/h

L. 17.960.000 IVA INCLUSA

Voyager

L. 12.980.000 IVA INCLUSA

Escort 1.4
75 CV 167 Km/h

L. 12.700.000 IVA INCLUSA

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

SABATO 10 E DOMENICA 11 SIAMO APERTI

PROGRAPH STUDIO

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 MARZO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO

La bella stagione sta per sbocciare e forse la vostra auto è ormai sul viale del tramonto. È così? Su con la vita!

È il momento ideale per passare ad una Fiat nuova.

Infatti, fino al 31 marzo il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126, Panda o Uno.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Duna o Tipo, e se scegliete Regata o Croma si sale a 2 milioni!

Insomma: qualunque sia la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 marzo è denaro contante per entrare comodamente nella nuova stagione a bordo di una bella Fiat nuova, da scegliere tra quelle disponibili per pronta consegna.

Non aspettate un'altra stagione: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

Ma attenzione: solo fino al 31 marzo.

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una perturbazione subtropicale di origine africana sta interessando il settore nord-occidentale del Mediterraneo convogliando intensa nuvolosità a carattere temporaneo, in movimento verso il centro della penisola. Mentre sulle regioni tirreniche saranno presenti deboli piogge sparse le zone nord-occidentali subiranno un incremento della nuvolosità per afflusso di aria atlantica temperata.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso a carattere più intenso sui rilievi. Saranno presenti deboli precipitazioni su Piemonte e Liguria, ma in attenuazione in serata. Banchi di nebbia e foschie sulle pianure e fondivalli. Temperature in moderato aumento sia minime che massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati [redacted] Sud-Est con mari generalmente poco mossi.

TENDENZA PER SABATO. Il transito della perturbazione africana sull'Italia lascia condizioni di variabilità. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Temperature stazionarie. Venti deboli da Nord-Ovest. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

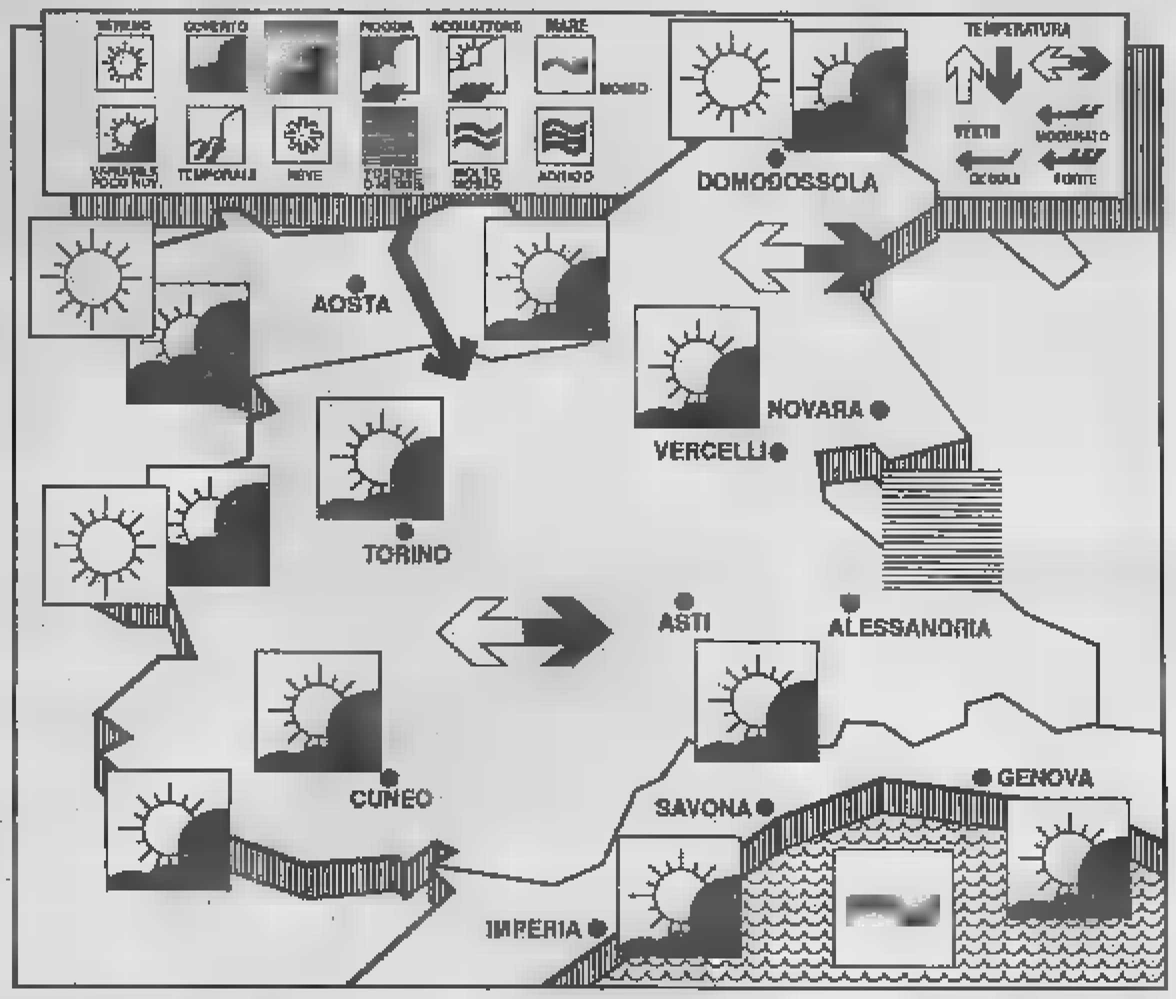
Torino	[redacted]	Novara	8
Alessandria	[redacted]	Aosta	7
Asti	[redacted]	Genova	13
Cuneo	[redacted]	Savona	10
Vercelli	[redacted]	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—1	15	Torino	1	14	Trieste	7	13
Venezia	0	12	Milano	2	16	Bologna	1	17
Firenze	3	18	Pisa	3	18	Ancona	2	19
Perugia	6	16	Pescara	—1	15	L'Aquila	—1	15
Roma	2	18	Campobasso	6	17	Bari	4	20
Napoli	4	18	Potenza	1	17	S.M. Leuca	8	18
R. Calabria	4	18	Verona	3	18	Palermo	8	17
Catania	4	18	Alghero	6	20	Cagliari	1	18

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	13	nuvoloso	Lisbona	11	18	sereno
Atene	8	19	sereno	Londra	7	13	sereno
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	10	23	nuvoloso
Berlino	6	12	nuvoloso	Madrid	4	18	nuvoloso
Bruxelles	7	17	sereno	Montreal	—9	—6	variabile
Buenos Aires	15	25	sereno	Mosca	6	13	nuvoloso
Copenaghen	8	9	nuvoloso	New York	—9	3	[redacted]
Francoforte	5	11	sereno	Parigi	6	17	sereno
Gerusalemme	8	15	variabile	Pechino	1	13	sereno
Ginevra	—3	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	36	sereno
Helsinki	—1	3	nuvoloso	Varsavia	[redacted]	np	np
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	[redacted]	np	np



[redacted] *di Gian Mario [redacted]iardi*

L'odissea di don Jean, primo [redacted] la tonaca in Italia

Non è facile essere nero, neppure con la tonaca. A dimostrarlo ecco un fatto di cronaca che ben delimita l'atteggiamento di una parte non piccola dell'Italia nei confronti di chi ha la pelle di un altro colore. Don Jean-Jacques Ilunga, 28 anni, nato [redacted] Lubumbashi nello Zaire, è il primo e l'unico sacerdote «incardinato» in una diocesi italiana. «Incardinato» vuol dire che dipende esclusivamente dal suo vescovo.

Don Jean-Jacques è stato, poche settimane fa, mandato [redacted] fare il viceparroco a Mezzana, provincia di Prato, cuore della splendida Toscana. Deve aiutare il sacerdote nella gestione della piccola comunità cattolica e, naturalmente, vuole farlo nel miglior modo possibile.

Ma l'accoglienza che gli è stata riservata non è delle migliori. Ecco alcuni esempi: quando ha suonato il campanello della casa canonica, la perpetua l'ha scambiato per un marocchino venditore ambulante e gli ha chiuso la porta in faccia; chiarito l'equivoco, pochi giorni dopo, due giovani si sono rifiutati [redacted] farsi sposare da lui; non solo ma la donna che da anni pensa alla gestione della canonica se n'è andata. E via così.

Eppure [redacted] Jean-Jacques [redacted] un prete a tutti gli effetti. E' stato ordinato dal vescovo di Prato monsignor Pietro Fiordelli che lo ha trasformato così nel primo sacerdote italiano di colore. Ma con la tonaca per don Jean sono cominciate le delusioni. E' in Italia da otto anni ed ho sempre prestato il suo ministero in piccoli paesi di provincia.

Sembra strano [redacted] per lui i «gesti di rifiuto» da parte della gente si sono moltiplicati [redacted] appena è diventato prete. Finché il giovane nero ha frequentato gli ospizi per assistere gli anziani, gli ammalati, i senzatetto, non è successo nulla. Forse perché i disperati non guardano il colore della pelle di chi li aiuta, non indugiano prima di darti la mano. Te la danno e basta.

E' stato così anche per don Jean. «Chi soffre — ha raccontato — ti dà la [redacted] bene aperta e tu la stringe forte come si fa col padre o con un fratello». Ma non appena il vescovo lo ha mandato in mezzo alla gente «normale», ecco scoppiare il [redacted]. E ora il suo s'inserisce nei tanti che purtroppo costellano le giornate di piccoli atteggiamenti di razzismo, anche in Italia.

Ora nel paese dove presta il suo servizio spesso vede che qualcuno, dopo avergli stretto la mano, di nascosto va a lavarsela. Ma non se ne scandalizza e dice: «Bisogna capirla, questa gente. I miei parrocchiani, come la maggior parte degli italiani, [redacted] hanno paura dei neri, hanno paura delle immagini di miseria e di povertà che essi richiamano nel loro immaginario. Temono quelle immagini e allora le esorcizzano. Condannano la mia pelle diversa. Dicono che è brutta che puzza e porta malattie. Ma è della povertà che hanno paura».

Forse è davvero così, ma certo questo caso, che le cronache di tutti i giornali hanno riportato, rilancia un problema di estrema gravità [redacted] non solo nella Chiesa cattolica.

Il diverso ha sempre fatto paura, di qualunque colore fosse [redacted]. Ma sarebbe augurabile che ai cattolici ne facesse sempre meno.

[redacted] nascente razzismo non risparmia neppure i sacerdoti neri in Italia

[redacted]

Riflessioni a Torino [redacted] Piergiorgio Frassati

Cinque riflessioni sulla figura di Piergiorgio Frassati, il giovane torinese che sarà beatificato il 20 maggio, si svolgeranno nella cattedrale di Torino, ogni martedì di quaresima, alle 18,30 a partire dal 6 marzo. Le terrà don Primo Soldi, assistente della «Fraternità di comunione e liberazione», autore dei più recenti libri sulla vita del giovane, morto «in odore [redacted] santità». Temi delle riflessioni saranno: «Come Piergiorgio Frassati ha aderito alla totalità e alla integralità del Vangelo»; «Come ha "amato" durante la sua vita»; «La sua risposta libera e consapevole a Cristo»; «La sua testimonianza in università e nella società»; «La lotta e il calvario di Piergiorgio Frassati».

DA [redacted]

Trasferite in Vaticano le Carmelitane

Polemiche infinite sul Carmelo di Auschwitz. Un'agenzia ha annunciato il trasferimento delle suore. Subito dopo il direttore della sala stampa vaticana ha ridimensionato la notizia. L'Adnkronos ha immediatamente confermato sia la [redacted]otizia del trasferimento in Vaticano delle suore del carmelo di Auschwitz sia la as[redacted]luta attendibilità delle proprie fonti. Il desiderio del Papa corrisponde a due intenzioni: la prima è quella di collocare un carmelo entro i confini della Città del Vaticano, la seconda è di allontanare le carmelitane di Auschwitz da un ambiente troppo saturo di tensioni, ingerenze e agitazioni e perciò divenuto inadeguato.

[redacted]

Imminente accordo Santa Sede-Urss

Santa Sede [redacted] Unione Sovietica [redacted] stanno per stabilire relazioni ufficiali per la prima volta dalla rivoluzione bolscevica del 1917.

Le relazioni, riferiscono fonti del Vaticano, non saranno piene nel senso diplomatico della parola ma costituiranno comunque un passo significativo in quella direzione. Ed entrambe le parti hanno concluso la preparazione per il primo accordo che non è stato ancora annunciato a causa del ritardo di Mosca nel nominare il suo rappresentante in Vaticano.

Secondo le fonti è questa l'unica formalità che rimane da sbrigare prima dell'annuncio.

[redacted] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Una volontà tesa [redacted] scopi ben precisi e non dispersiva permette di rimediare ad una gaffe sociale, di neutralizzare un imprevisto negativo e di rendere stabili e sereni i rapporti sentimentali. Ma occorre tenere a bada la fantasia un po' morbosa.

TORO 21 aprile 21 maggio

Le amicizie consolidate e i rapporti sociali rendono molto piacevole e stimolante la giornata di domani, a patto di accantonare i disinganni sentimentali e di far tacere i morsi della gelosia che peggiorano la crisi in amore.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

La fortuna in [redacted] viene facilitata dal fascino personale e da un desiderio di piacere che spinge a comportarsi nella maniera più giusta. Ma l'invidia altrui fomenta pettegolezzi e maldicenze che rovinano il buon umore e incrinano le amicizie.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

E' importante non chiudersi nel proprio guscio a fantasticare sterilmente e a rimpiangere il passato. In mezzo alla gente e fuori casa, vi aspettano piccoli colpi [redacted] fortuna, nuove esperienze [redacted] gratificazioni stimolanti. Sicuri vantaggi sociali.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Malintesi con il partner, evasioni che finiscono male e malintesi con il sesso opposto. Meglio dedicare la giornata [redacted] sabato agli [redacted] e agli amici, se non si vuole [redacted] il [redacted] sfera sentimentale.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

I malintesi con amici [redacted] colleghi dipendono dalla [redacted] Vergine che suscita invidie. In un contesto [redacted] piacevole, [redacted] la possibilità di dedicarsi a nuovi interessi, [redacted] non addirittura a diversi [redacted] di [redacted] che garantiscono il [redacted]

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Il bisogno di esprimere se stessi attraverso la capacità [redacted] piacere si traduce in avventure sentimentali fortunatissime, che però potrebbero provocare un po' di caos nella vita intima e la disapprovazione [redacted] personaggio che conta.

[redacted] 23 ottobre 22 novembre

Intensa vita sociale, incontri con interlocutori validissimi e nascita di nuove imprese in collaborazione. Ma in amore la crisi in atto peggiora, per colpa di una tendenza alla competitività e al bisogno di tormentare il partner con scenate.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Le idee non sono valide e la mania di imporle agli altri con una esuberanza soffocante si traduce in litigi e malintesi. Siate meno franchi [redacted] impulsivi [redacted] comportatevi [redacted] diplomazia se [redacted] desiderate incrinare una amicizia di vecchia data.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Un giovane amico vi chiarirà le idee su un fatto che vi preoccupa. Vi sentirete più leggeri [redacted] soddisfatti e trascorrerete un sabato molto piacevole, magari organizzando imprese future e [redacted] garantito [redacted] immaginazione positiva.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

[redacted] di rendere stabile un rapporto d'amore nato, o rifiorito, da poco. Usarate tutte le armi disponibili per dimostrarvi affascinati e convincenti. Venere e Marte sono dalla vostra parte [redacted] il successo non può mancare. Ma siate coerenti.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Sabato inspiegabilmente malinconico: la realizzazione di un desiderio non procura gioia, forse perché vi eravate ormai stancati di aspettare o perché emerge uno strano spirito di contraddizione. Le intuizioni rimangono sterili.

F[redacted]

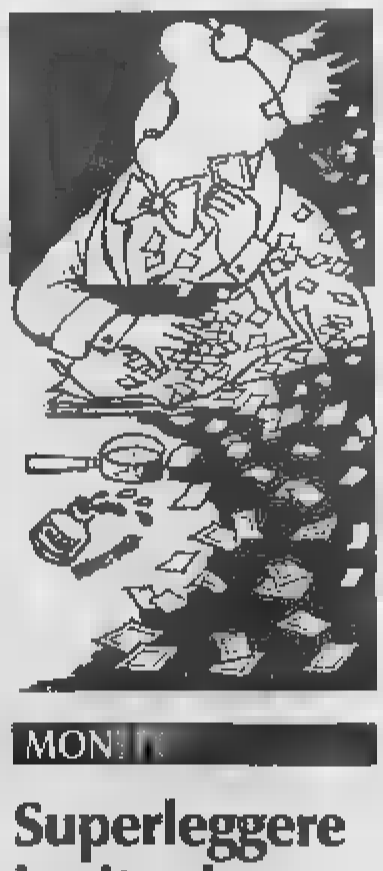
Ma Colombo [redacted] la barba quando sbarcò in America?

■ **Enigma curioso** — Cristoforo Colombo aveva la barba o no quando sbarcò in America? Una curiosità mentre, in vista del 1992, i commemorativi «colombiani» si vanno facendo più numerosi. Colombo in quasi tutti i ritratti appare senza barba. Nella serie Usa del 1893 per [redacted] IV centenario della scoperta del Nuovo Mondo, il primo valore, il centesimo azzurro, raffigura Colombo mentre avvista la terra. Il disegno è ricavato dal dipinto di W. H. Powell: Cristoforo è senza barba.

Poi Colombo scende a terra — [redacted] visibile nel secondo esemplare della serie americana citata, il due centesimi bruno — e ha la barba! Come può essergli cresciuta in così [redacted] tempo? [redacted] francobollo [redacted] due centesimi è tratto dal dipinto del Vanderlyn.

Riproduciamo i due commemorativi americani e, accanto, l'ingrandimento dei bozzetti [redacted] i due Cristofori, uno senza barba [redacted] uno barbuto. Quale dei due artisti ha ragione?

Il Cile risolse l'enigma così: nei suoi francobolli dal 1853 al 1902 ci offre un Colombo barbuto; dal 1905 Colombo è invece rasato. Senza barba ce lo mostrano la Columbia nel 1903 [redacted] altri Paesi nello stesso periodo. Nei francobolli d'Italia [redacted] di Spagna Colombo quando sbarcò non aveva [redacted] barba. Le perplessità rimangono. Se qualcuno ha da fornirci lumi...



MON[redacted]

Superleggere in ritardo [redacted] previsto

a cura di Renzo Rossotti

■ **Le superleggere** — C'è un ritardo — [redacted] come si poteva pensare che non fosse così? — per le preannunciate nuove monete superleggere, che qualcuno a Roma aveva ottimisticamente previsto per m[redacted]. Non le vedremo probabilmente prima dell'estate, a meno che non accada un miracolo.

Due lettori, Gianluigi Ricca, di Torino, e Manlio Pagliero, di Vercelli, ci hanno scritto per saperne di più, in particolare per sapere da quale disposizione di legge esse scaturiscono.

Il decreto che le promuoveva era stato pubblicato già nello scorso agosto sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 186. Faceva riferimento alla lontana legge del 24 dicembre 1951, numero 1405, e ad altre leggi successive, per autorizzare la sostituzione delle monete da [redacted] e da 100 lire con pezzi nuovi e di più agevole formato.

Ha spiegato Roberto Patrizi, assistente del direttore della Zecca: «*Queste nuove monete rappresentano il frutto di una sperimentazione tecnica, sensibilmente più piccole e quindi più leggere di quelle attualmente in circolazione, ma identiche nell'aspetto, assia con la stessa immagine riprodotta*».

■ **Per il Mundial** — Per le monete coniate o in corso di coniazione, destinate [redacted] celebrare il *Mundial*, pubblicheremo presto un ampio servizio a parte, per evidenti motivi di spazio. Abbiamo già accennato a quelle predisposte da San Marino in argento. Altre ne sono in arrivo e ne daremo presto notizia in questa rubrica.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Branzino in crosta

600 gr pasta di pane, un branzino del peso di circa 1 kg, 2 carote, 2 zucchini, 8 patatine novelle, una manciata olive nere, [redacted] manciata di cozze, 2 cucchiai olio extra vergine di oliva, 1 bicchiere vino bianco secco, 1 pizzico di pepe, salvia e rosmarino, 2 rossi d'uovo.

Tirare con il matterello metà pasta da pane in un foglio rettangolare capace di contenere il branzino. Stendere il foglio su [redacted] placca da forno appena unta [redacted] infarinata. Sul foglio adagiare il branzino pulito e lavato aggiungervi di fianco le carote e gli zucchini tagliati in julien, le patatine novelle, le cozze con il guscio, le olive nere. Aggiustare di sale e pepe, versarvi il vino bianco, l'olio extra vergine di oliva ed [redacted] pizzico di aromi.

Tirare in foglio l'altra metà pasta da pane, distenderla sul branzino, chiudere bene a cordone tutt'intorno, pennellare la superficie con i rossi d'uovo e mettere a cuocere in forno già caldo [redacted] 200° per 45-50 minuti circa. Servire in tavola ancora chiuso nella sua crosta.

Ottimo vino per accompagnarlo l'Arneis delle Terre da Vino.

Ringrazio Michele Pascale del ristorante «Al Grassi» per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/57.

IL MA[illegible] NATI[illegible]

La rosa dei nomi da scegliere in alternativa a: «Stadio dell'Acqua Marcia»

Fra i grandi problemi della città pare ci sia anche quello di dare un nome al nuovo stadio. Sembra che vi sia una rosa di idee, che variano da «Stadio delle Alpi», a «stadio Principe», oppure «Augustus» o stadio «Massimo». C'è anche chi propone [redacted] nome di «Pertini», ma perché abbinarlo ad un impianto che nella sua storia di polemiche e di preventivi, così diversi dai consuntivi finali, appare ben diverso da tutto ciò che Pertini evoca?

E' lo stadio dell'Acqua Marcia. Quel nome suona dignitosissimo per ricordare i nostri tempi attuali. Potremmo proporre anche il nome di illustri promoter, di qualcuno che abbia tirato le fila per condurre la miliardaria impresa, ma non sembra [redacted] caso di farne uno. Non perché non ve ne siano in abbondanza, ma perché s[redacted] sotto elezioni e per autodisciplina fino al responso delle urne non ne nomineremo più nessuno.

Quanto agli altri nomi che dire? «Stadio Principe»? Quale Principe? Ce n'è uno che abbia meriti pedestri? Non ce la sentiamo di dirlo nemmeno per Vittorio Emanuele di Savoia. E [redacted] «Stadio Augustus». Augustus chi? Il Caesar Ottavianus Augustus? L'imperatore romano? Vi sembra [redacted] caso? Proprio in questi tempi in cui gli imperialismi e i centralismi godono del minimo della popolarità? Ma forse Augustus è un nome scelto per evocare atmosfere di ricca mondanità, come «Ritz», «Astoria», «Excelsior», «Metropolitan». Piace un nome da hotel? Nel caso perché non «Quisigioca», che fa pure rima con «Carioca» e piacerebbe tanto anche al Brasile? Infine c'è l'alternativa di «Stadio Massimo». Non male, perché le vicende della Continassa per vari aspetti sono state il massimo di troppe cose. E poi «lo stadio Massimo» ha antichi precedenti. Nella Roma dei Cesari era il circo equestre.

m. lup.

Lavori in corso sotto il monumento al Re galantuomo, in corso [redacted] Ferraris (Foto Reporters)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [redacted]
Snam 284416
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6857141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante [redacted] 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze [redacted] 29131
[redacted]**e Vittoria,** c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23901
Oftalmico, v. Juvarra [redacted] 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63881
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793300
V. Nizza 65 [redacted]

Infermieri a domicilio

[redacted]**o,** v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502386
Ail, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 328.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 0517222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay [redacted]

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9520.432; Abacone, 271.242, Abele 853.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrami 709.888, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0667, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovos 335.8380, Bruno 446.444, Dora 853.2348, Greco 953.[redacted], Idraulica 953.0846, Rapid [redacted], Riella 377.877, Irolo 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 768.831, Vruna 879.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 [redacted] 540335
Lipu, v. Livorno 18 [redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a 4864[redacted]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 386386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 330126
Assistenco, v. Cimabue 6/a [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore [redacted]/b [redacted]3033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
[redacted]**. Gozzelino,** v. S. Giulia 21 376518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo [redacted] 147, tel. 65 82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. [redacted] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [redacted]
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165483
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734833
P. Falchera 7 2620054
V. S. Benigno 22 294444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [redacted]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso [redacted] **20.000,** socc., ripar., elettr. tel. 200 000 24 [redacted] su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [redacted]
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** [redacted]

[redacted] e [redacted]e

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [redacted] 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - [redacted] - Courmayeur - Chamonix; C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. *[redacted]monix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autoli[redacted] internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; p. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9: Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona [redacted]; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,48-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-5,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,50; 16,53; 17,25; 17,50; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.): 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 16,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 18,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b [redacted]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [redacted]
Daluri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gosting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tarino 3 [redacted]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [redacted] Abruzzi 74 escl. [redacted] ☎ 699222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [redacted] **per la raccolta** [redacted] **materiale ingombrante (frigoriferi, mobili,** [redacted]**): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3**[redacted]

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16 715656
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331675

Baby sitter

Pronto baby, p. Saluzzo 26 [redacted] 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8, [redacted]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Cons[redacted] 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [redacted].
Maria Ausiliatrice, v. [redacted]. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [redacted] 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877696: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[redacted] **Cappuccini,** v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: [redacted]. ore 10,30. **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sarnavino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. [redacted] 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30. dom. [redacted] **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0678: dom. ore [redacted]. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 787578
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [redacted]
Torino Express, via Magenta 51 [redacted]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857066; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [redacted]. Bruno 181, c. [redacted] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pittoli 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [redacted]. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B.** [redacted]**:** c. Peschiera 182/h, p. Stampalia 4. **Comit:** c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. [redacted]sano 184, c. G. Cesare 205/a, c. Francia 161/h; **CRT:** c. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 13, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; [redacted] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. [redacted]. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B.** [redacted] p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R.** [redacted] v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine [redacted]ali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6857; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano [redacted], 835.282; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0460; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.838.

[redacted]

Benzinai

[redacted]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP,
C. Vittorio 128, Esso.
P.zza [redacted]. G. da Cortala [redacted]. v. Filadelfia.
Agip
C. G. Cesare 276, G8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle [redacted]0); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle [redacted] 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 20), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

[redacted]. C. Felice fronte [redacted] Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [redacted]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 8, 655.859
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 8, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, Principessa [redacted] 82, 484.118
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3955
Extreme, Genova 268, 606.0817
Heaven, Maddalene 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.9220
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.459
Manuia, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mirage, S. Donato 3, 487.088
Naxos, [redacted] 147, 616.169
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 635.352
Parco Quo, S. Chiara 49, 485.449
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Palaco, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncal[redacted] 5, [redacted]
Regina's, Ventimiglia 152, [redacted]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena. 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 7, 534.773
The Big Club, Brescia [redacted], 850.460
Top, Le Chiuse 13, [redacted]
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, [redacted] 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5641
My Club, Madama Cristina 69, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.610/835.830
Tout-va, Rossini 14/C, 882.609

[illegible]

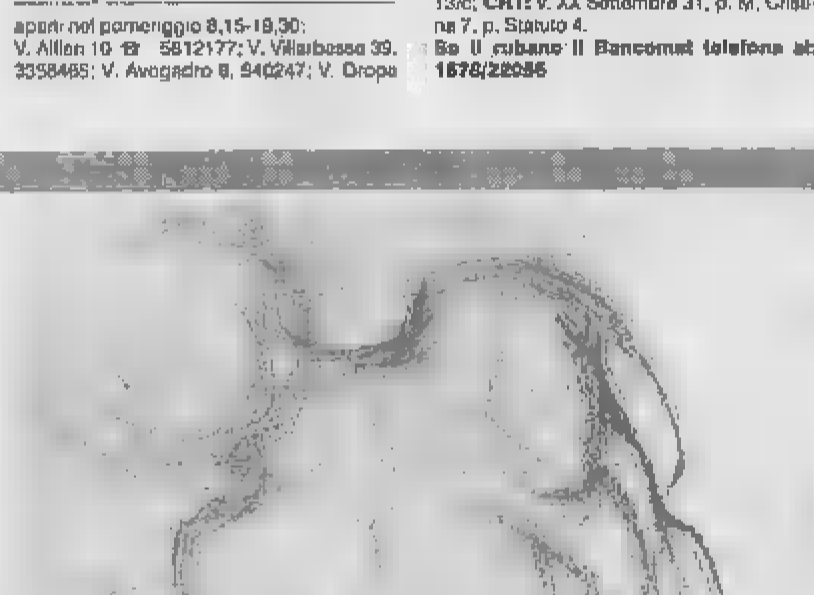
Giacomo Soffiantino ha scelto le fanciulle di Tina Ciravegna

Nell'ambito delle iniziative culturali promosse dall'Aics, in via Massena 2, si segnala [redacted] ciclo di mostre personali degli allievi dei corsi di pittura, disegno, nudo. Per questo primo incontro del 1990, Giacomo Soffiant[redacted] ha selezionato i disegni di Tina Ciravegna. Si tratta di un gruppo di lavori che documentano un impegno e una ferma volontà di consegnare al fluire delle linee le personali angosce, l'intima energia di un gesto che si fa corpo e volto e profilo di fanciulla. La figura femminile [redacted] colta [redacted] la volontà di fermare un atteggiamento o una posizione, sia questa raccolta, di schiena, allungata, sicuramente intensamente vissuta. La mostra rimarrà aperta sino al 23 marzo.

(a. mi)

[illegible] E MUSEI

ALBE[redacted] [redacted]**OLA** (Rocca 29): Todini.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 515.834: Hiroshige le 38 vedute del monte Fuji cat. n° 177.
ARTE CLUB (via [redacted] Rocca 39, tel 836.331): Flavio Costantini.
ARTE ITALIANA PER IL [redacted] «Napoleonica» Notte [redacted] Fergola, [redacted] [redacted]. Tommaso 22/b.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bai, [redacted] Bo, Bossoli, Borzotti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Contemo, Cosola, [redacted] Petris, Follini, Gachet, E. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raycond, Righini, G. Riva, [redacted]. Rovere, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori [redacted].
BOTTEGUCCIA [redacted] (Aosta via Chambery 44): S. Brunetto.
[redacted] **PIAZZA** (via Cesare [redacted] [redacted]): Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA [redacted] (via Bertola 31): Fratantonio.
[redacted] [redacted] **LO STILE ATTILIO RIVA** (Casa Medioevale, Frossasco via De Vitis 5) espone: Da Milano, Spazzapan, Gustuso, Mignaco, Paulucci, Morandis, Vellan, Schilano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato [redacted] 9-12, 16-19. Tel. 0121/52.964 - 52.310 - [redacted]
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, [redacted]. via Della Rocca): Luigi Veronesi: [redacted] opere grafiche.
[redacted] [redacted] **EUGENIO:** arte e antiquariato, 24 antiquari [redacted] un palazzo; via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel 831.642): la donna nell'800: incisioni di artisti europei e giapponesi. Or.: 10,30-12,30; 16,30-19,30 lunedì chiuso.
LA [redacted] [redacted]**URTHE GALLERY** (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via Bava 4): [redacted].
[redacted] **NOIRE** (via Mazzini 45, tel. 838.401). Luigi [redacted].
[redacted] **GALLERY** (piazza Hermada 4, tel. 819.00.96): [redacted] Giuseppe Giannini.
[redacted] (via [redacted]. Vittoria 31): Cassinari, Da Milano, Mignaco, Tabusso, A. Mortelli [redacted] e '800
[redacted] **ESPOSIZIONE** [redacted] **DELLA GIUNTA REGIONALE:** (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Gastone Caccanello. Fino al 17 marzo, orario feriali 10-19, festivo chiuso.



Tina Ciravegna: «Studio [redacted] nudo», 1989. Grafite su carta

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
[redacted]ra '800 e '900 olii e disegni.
DAVICO: Colombotto Rosso.
FOGLIATO: Immagini suggerite 2 (Benetto, Bilotto, Grosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via [redacted] [redacted] tel. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.994): Giorgio Bonetti, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Manoglia.
LE IMMAGINI: disegni e incisioni [redacted] maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ventrice.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART [redacted] (corso Vittorio 82, tel. 543.593): F. Ferudi
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote

CANAVESE

La festa qui continua si balla, si sfila, si mangia e alla fine si brucia lo Scorlo

Da non perdere questo fine settimana il carnevale [redacted] Strambino, da annoverare come [redacted] dei migliori in termini qualitativi e di partecipazione. [redacted] numeroso pubblico prevede una forte presenza di «esterni» che provengono da diversi centri delle vicinanze, quindi un momento importante per rinsaldare rapporti ed abbandonarsi al divertimento ed allo scherzo. Domani sera alle 20,30, dal balcone del palazzo comunale presentazione dei personaggi a cui seguirà una fiaccolata per le vie cittadine al suono dei Pifferi e Tamburini di Santhià. Alle 21,30 veglionissimo di carnevale con Gianni Mombelli e la sua orchestra. Domenica alle 9,30 i personaggi saranno in visita alla casa di riposo sempre con i Pifferi di Santhià, alle 10,30 tradizionale fagiolata ed alle 14,30 ritrovo dei [redacted] allegorici e maschere in piazza della Repubblica a cui seguirà [redacted] grandiosa sfilata di personaggi storici accompagnati dalla Filarmonica «La Pavonese». E quindi premiazione dei carri allegorici e serata danzante. Lunedì alle 21,30 lettura proclama ed abbruciamento dello «Scorlo».

Il carnevale continua anche in altri centri: a San Giusto, domani sera alle 20,30 investitura ufficiale delle maschere, Marcella Martino e Franco Romano rispettivamente Gerbolina e Tirapere, con fiaccolata per le vie del paese e spettacolo di varietà. Domenica alle 14,30 carnevale dei bambini. Anche a Borgaro, domenica pomeriggio, sfilata dei carri allegorici per le vie del paese, con la presenza di [redacted]merosi personaggi storici delle valli di Lanzo e del Canavese.

Marino Perlotto

A RIVOLI

Un po' di mare e d'avventura in pillole

Da venerdì 16 marzo e per tre settimane consecutive, presso [redacted] teatro Don Bosco di via Stupinigi, il mare è al centro di dibattiti e proiezioni organizzate dal Circolo subacqueo rivolese, con il patrocinio del Comune e di «Mondo sommerso». Si comincia venerdì 16 con «Operazione cetacei», con Luca Sabalino e Fabrizio Fabbri, di «Greenpeace». Venerdì 23 si parla di squali col subacqueo Paolo Milanese. Il terzo ed ultimo appuntamento, venerdì 30 marzo, avrà come tema «I records», primo fra tutti quello di Angela Bedini; relatore sarà Marcello Toja. Ingresso gratis, inizio sempre alle 21.

CONCORSI

Avete meno di trentacinque anni? Volete andare quindici giorni gratis a Glasgow? Prendete la macchina [redacted] scattate una foto

L'assessorato alla Gioventù e [redacted] settore amministrativo [redacted] - Affari Generali della città di Torino insieme al Comune di Glasgow [redacted] al Festival Office, organizzano uno scambio culturale dedicato [redacted] giovani artisti attivi nel campo della fotografia e delle arti visive. Per la sezione fotografica la partecipazione alla selezione è aperta a tutti i giovani fotografi. Il prescelto, con residenza [redacted] comune di Torino e di età inferiore ai 35 anni, sarà ospitato, con vitto e alloggio, dalla città di Glasgow dal 4 al 18 maggio. Durante la permanenza nel comune scozzese il fotografo dovrà realizzare un reportage sulla città. Le opere realizzate saranno esposte a Glasgow durante [redacted] di settembre presso la galleria d'arte Street Level, a Torino nel mese di ottobre. Chi intende partecipare all'iniziativa dovrà far pervenire entro il 30 marzo all'assessorato alla Gioventù della Città di Torino — Settore Arti e spettacoli — via Assarotti 2 — un portfolio di massimo 15 stampe a colori o in bianconero corredato da un curriculum vitae precisando, recapito e numero telefonico. La partecipazione per il settore «Arti visive» [redacted] aperta a tutti i giovani artisti, di età non superiore ai 30 anni, che operano con obiettivi professionali nel campo della pittura, scultura, grafica artistica, videoarte, installazioni.

Gli artisti prescelti saranno ospitati a Glasgow per due mesi durante il periodo autunnale. Avranno a disposizione uno studio e la possibilità di incontrare altri artisti europei. Gli interessati a partecipare dovranno far pervenire, entro [redacted] 30 marzo, un massimo di 5 fotografie a colori o in bianconero formato 20x25 e/o 5 diapositive corredate da un curriculum vitae precisando recapito e numero telefonico. Ulteriori informazioni al n. 5765.3579.

vit. lan.

ZAC!

All'Opera si elegge la più bella

Una modella alla settimana. Prescelta tra decine di concorrenti, ogni venerdì, alle 22, presso, la discoteca Opera, in via San Massimo 1, angolo via Po, una ragazza conquista il titolo di modella. Quello di stasera è il secondo appuntamento della simpatica serie. Gli altri sono previsti per i giorni 9, 16, 23 e 30 marzo.

«Zac» è il titolo della manifestazione, «la ragazza che piace alla gente che piace». L'idea è di Carlo Campagna, coadiuvato da Luciano Coraglia che si occupa delle riprese tv. Il programma è sponsorizzato da un gruppo di commercianti ed esercenti.

SCACCO MATTO

Venti mosse all'ora nel maxitorneo che parte il 17 per giovani e giovanissimi

Che i torinesi siano appassionati di scacchi è indubbio: lo dimostrano la partecipazione e i buoni risultati ai numerosi tornei. Alla base sta una efficace opera di proselitismo, che si concretizza con i corsi istituiti dal Comune nelle elementari e nelle medie, corsi che si avvalgono dell'insegnamento degli istruttori della Società scacchistica torinese.

In questo ambito sono fiorite varie manifestazioni dedicate soprattutto ai giovanissimi. E' mancata invece un po' d'attenzione a coloro che bambini non lo sono più ma [redacted] scacchisticamente pronti a competere nei vari tornei. E per ovviare a questa carenza la Sst ha organizzato un campionato provinciale degli istituti superiori e delle università. Prenderà il via il 17 marzo alle 15,30, presso la sede della Sst in via Galliari 6 (che è anche la sede della competizione). Le squadre dovranno essere formate da tre giocatori, tutti appartenenti allo stesso istituto. [redacted] disputeranno cinque partite la settimana: tempo di riflessione, un'ora per 20 mosse, più mezz'ora per completare la partita. Premi in coppe, targhe, medaglie [redacted] libri. Informazioni, chiarimenti e consigli al numero 657.072.

p. q.

[redacted]

Venerdì 9 Marzo 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL [redacted] (tel. 661.1156): sala [redacted] discoteca. Sala blu musica anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Rommy, piano bar... cocktail...
CLUB [redacted] con Franco Orsini ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «a passo di danza»). [redacted] 21 un fantastico venerdì
DU PARC: ore 21 orchestra Nuova Meteora
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ore 21 la serata di Elisabetta.
FRENZ' DANCING Ivrea: ballo liscio orch. Vincenzo Serra.
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.899): ore 15 e 21 danze.
K 11 (Volpiano, To. tel. 0124/617.162): ore 21 festa della donna orchestra Silver Stars, domani sera Cristina e i Riflessi.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa [redacted] grande festa del liscio orch. Zam[redacted] Domenica 11 marzo ore 15 Enrico Musiani
LE GRILLON (Nichelino, tel. 60.63.994): gara di ballo, serata sorpresa, [redacted]. Gianferrara
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
MASSAUA: ore 15 [redacted] liscio con dischi.
SMERALDO Chivasso: sabato liscio, orch. Walter D'Angelo.
SERENELLA [redacted] (Cascina Vica, corso Francia 110): ballo liscio ore 21.
TANGO: ore 21 il venerdì elegante.

DA ROBY: ore 21 «risotto allo champagne» con orch. Roby e i Gentleman tel. 337 965-[redacted] 2603.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo, via Torino 2, tel. 913.90.64): sabato sera in contemporanea con la festa della donna cena con ballo. [redacted] le prenotazioni.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medievale, Torino, tel. 687 602): a cena con la musica tutti i venerdì con il flautista Aldo Maccario
MACUMBA RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): questa sera festa della donna con cena danzante. Per prenotazioni tel. 0121/74 115-58.529.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR: (via M. Cristina 66, tel. 659.95.96): Nino Rolando e Simon Papa (R. S.)
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private Tel. 740.518.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
PERSONAL DISCOTECA (Orbassano - Tel. 90.16.578, via B. Rocco 12): ore 21.30 in esclusiva Musica [redacted] opical, attrazioni internazionali.
RISTORANTE [redacted] incantevole parco, musica, saloni per nozze, cerimonie, cene, feste, congressi. Strada Campagnola 3 Frossasco Torino. Prenotazioni tel. 011/69[redacted]67.66 - 0121/52 282
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina
[redacted] **NIGHT CLUB:** (via G. Ferrari 0, ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease ore 23-4,30.
TRILUSSA: [redacted] Torino. Canzoni, cabaret Tel. 514.498 - 588.14.68.

COLOSSEO TE[redacted] si prenota per il grande musical **The Rocky Horror Show** che a grande richiesta ritorna [redacted] soli 6 giorni dall'1/3 al 18/3. Prevendita [redacted] teatro [redacted] 10-13; 15/19; [redacted] 650 6034.
ERBA: Si prenota per lo spettacolo **Nel regno dell'Operetta 2** - dal 13 al 25/3 - con Aurora Banfi, Orie Tademici, Tino Zerbini, Marina Fisso, Biagio Tambone. Compagnia Torino Spettacoli. Inf. e pren. [redacted] Moncalieri 241, tel. 630.123.
ERBA - SICILIATEATRO ASSOCIAZIONE: ore 20,45, [redacted] e Sebastiano [redacted] Monaco in **Hystrio** [redacted] Mario Luzi, con Antonella Fattori, Claudio Puglisi e con la partecipazione di Andrea Bosic; [redacted] di [redacted] Bisonti. [redacted] e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 630.123. Ultimi 3 giorni.
FREGOLI TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna **Teatrointre** Città di Torino - Ass. Istruzione. Oggi ore 20,30 Salvatore Gatto presenta [redacted] **anni portati bene**. Pren. obbligatoria tel. 75.12.25 ore 9-16.
TEATRO FREGOLI (p.zza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): questa sera ore 20,45 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Verde que te quiero verde.** Di e con Letizia Gariglio su testi di Garcia Lorca con Tomas De Los Reyes (chitarra flamenco e voce); Elena Vicini (ballerina flamenco).
TEATRO MIRAFIORI: ore 21 Raffaella De Vita presenta **Mamme, madonne e malafem**[redacted], con Aldo Rindone, Giancarlo Meliano, Pippo Pulvirenti e Loris Bertol.
[redacted]O DI [redacted]O: Compagnia di Danza, Loredana Furno, Jean-Pierre Martel in **Ca**[redacted] **Carmina** [redacted] Orff-Biagi. Domani 10 ore 21. Dom. 11 [redacted] 16. Prenot. e inf. 011 47.30.169.
L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, [redacted] 882.336): ore 20,30 pronto in tavola ore 23 in scena Compagnia il Dott. Bostik **L'amour Flou**.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: sono aperte le iscrizioni (fino al 9 marzo) per il **seminario di drammaturgia «Sulle tracce del copione»** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori del Gruppo della Rocca (dal 26/3 al 5/4). Iscrizione: L. 120.000. Per informazioni (dalle 15,30 alle 19) tel. 248.22.76/287.871
AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117): «Straordinari scuola» sabato 10/3 ore 10,30 la compagnia di clown «Enneenne» presenta **Cercando cerchi e...** Spettacolo gratuito per le scuole. Prenot. Circ. 2 30[redacted]1444, fino alle ore 13 del giorno precedente lo spettacolo.
ALFIERI: stasera ore 20,45 Beppe Grillo in **«Buone Notizie»**. Ultimi 3 giorni
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1989/90. 20° Concerto - Questa sera ore 21. Direttore Rudolf Barshai, violinista Nina Beilina: Mozart concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra, Sostakovic sinfonia n. 8 in do mi[redacted]op. 65: orchestra sinfonica di Torino della Rai.
CARIGNANO/T. STABILE: ore 19 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano** [redacted] di Eugene O'Neill con (in o.a.) Paola Bacci, Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Maurizio Guelli, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Alvia Reale, Matteo Rollo, Edoardo Scalè. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Informaz. tel. 877.787. Repliche fino al 18/3

[redacted]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. [redacted]: 9-14; mart. e giov.: 14,30-18,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA [redacted] **DI CASA SAVOIA** (tel. [redacted]. Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: [redacted], giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
[redacted]**USEO DI ANTICHITA'** ([redacted] Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso lunedì nonché [redacted] 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted]**USEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia** [redacted] **Orientali** (v. Bricherasio 0, tel. 541 557). [redacted] dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). [redacted]: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZ[redacted] **REALE** (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E [redacted] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chi[redacted].
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello [redacted] **Rivoli** ([redacted] 958.7256): Mostra [redacted] Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al [redacted] aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. [redacted].
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). [redacted]: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
[redacted] **DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi»** (v. G. Giardino [redacted] - M. dei Cappuccini): [redacted] sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] mart. a ven. 8,30-19,15. [redacted] mostre temporanee: «Sempre più in alto - La montagna della pubblicità», rassegna di immagini e spot [redacted] montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. [redacted] video: «I tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935» film finzione (proiezione a ciclo continuo). Fino al 18 marzo. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da [redacted] sab. [redacted] 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA [redacted]**RIONETT**[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238) [redacted] martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì [redacted].
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543 855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Donna: è ancora festa una mostra e un convegno

Creatività femminile — 8

Con ventiquattr'ore di ritardo si celebra la festa della donna. Il centro culturale «Nuovo Gilgamesh» stasera presenta una mostra di pittura femminile nello spazio del Bar del Municipio, in via Milano 1/b. Si tratta di «Donna in pittura», raccolta di quadri e dipinti realizzati da sei artiste, Rosanna Campra, Lucia Caprioglio, Laura Giacone, Adelma Mapelli, Anna Sacchetti e Annamaria Tajra. Le opere rimarranno esposte fino a giovedì 29 marzo. L'ingresso, dal momento che la mostra è stata allestita all'interno di un locale pubblico, è libero. Inoltre, sempre stasera, verso le 19,30, [redacted] cantautore Leonardo Lopriore eseguirà alcune canzoni [redacted] brani musicali. Mimose per tutte le signore presenti al vernissage.

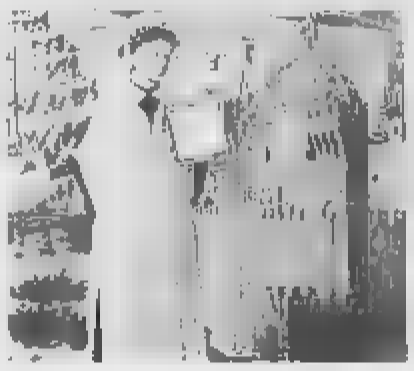
Donne [redacted] cultura — 7/8

Le donne si confrontano, si analizzano, parlano di se stesse. Il centro studi «Anna Kuliscioff» ha organizzato un incontro dal titolo «Sebben che siamo donne», in occasione della festa dell'8 marzo, che ha luogo questa sera nei locali di corso Ferrucci 65/a, [redacted] partire dalle 21. La serata si propone come un momento di discussione e di riflessione, cui tutte le donne sono invitate a partecipare. Nel corso dell'incontro si parlerà di poesia, letteratura, arte, musica, e del rapporto che intercorre tra la cultura e l'universo femminile. Si ricorda che il prossimo venerdì, 16 marzo, sempre in corso Ferrucci avrà luogo un incontro dedicato alla figura dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

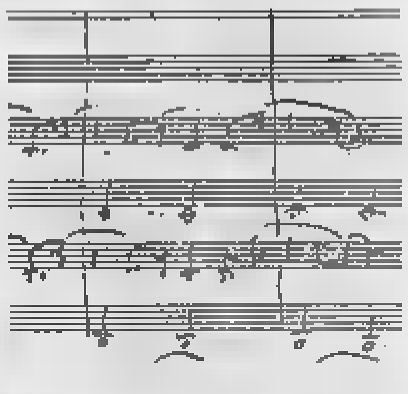
Il testimone assurdo — !

Faccia a faccia tra due autori teatrali: Jonesco e Scavone. La compagnia «Anni verdi» presenta «La testimone» e «L'assurdo», stasera al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117. Il primo è un dramma in due atti, tratto da un testo di Jonesco: una donna, che ha assistito a un omicidio [redacted]fioso, è in preda al panico. Deve testimoniare contro gli assassini o tacere? «L'assurdo», invece, è una commedia di Scavone che, attraverso i dialoghi di sei personaggi, mette in evidenza i vizi e le virtù di una famiglia della media borghesia. S'inizia alle 21. L'ingresso, per gli spettatori oltre i 50 anni di età, è gratuito. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Straordinari»: domani [redacted] la volta di «Cercando cerchi e...» degli Enneenne.

Commedia divina — 7/8



Il teatro, Dante Alighieri e la Divina Commedia. Se ne parla oggi all'Alfieri con Vittorio Sermonti, giornalista, narratore, critico, scrittore (è autore di opere e trattati sul [redacted] e sul teatro), nonché speaker radiofonico [redacted] regista cinematografico. «Che teatro è la Commedia di Dante?» è [redacted] tema che sarà discusso alle 18: alla fine della conferenza (che rientra nei «Venerdì Letterari», organizzati dall'Associazione Culturale Italiana) seguirà un dibattito; tutti i presenti in sala vi possono partecipare. L'ingresso, per i non abbonati, costa 7 mila lire. Il [redacted] marzo Bruno Pontecorvo parlerà di «Enrico Fermi e la fisica oggi». Chiude i «Venerdì Letterari» Sony Labou Tansi con «La guerra è finita, la coscienza comincia» (23 marzo).



Allegro ma non troppo — !

«Variazioni op. 3», «Sonata op. 2», «Sonata op. 30», «Ballata op. 47». Sono alcuni brani che Mariangela Amaboldi presenta in concerto stasera nella chiesa Sant'Anna [redacted] Borgaretto. La pianista si è diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio Vivaldi [redacted] Alessandria, sotto la guida del maestro M. Bozzia. Da alcuni anni svolge un'intensa attività concertistica: ha suonato come solista e in numerose orchestre, ottenendo sempre ottime critiche. Alle 21 (l'ingresso è libero) proporrà brani di Brahms, Scriabin, Chopin e Szymanowski. Il concerto è il penultimo della rassegna musicale «Beinasco musica», che si concluderà il 18 marzo con il Quintetto di Fiati di Torino.

[redacted]

Suoni, riti e pure salmi questo è il menù più insolito in via Principessa Clotilde

AMADEUS
[redacted] gruppo «Sospetto In The Mood» suona in corso Torino 108, [redacted] Avigliana. Alle 22.
154 SEVENTH STREET
Spettacolo di cabaret in strada Settimo 154, con Carlin.
CHARMING CLUB
Alla discoteca di via Principessa Clotilde [redacted] alle 22 s'inizia «Suoni, riti e salmi». Ingresso con consumazione 8 mila lire.
CHEZ NOUS
«Dance decade» alle [redacted] in via Froylia Mazzi 47, a Moncalieri, con il disc jockey Massimo Barri.
DIVINA COMMEDIA
Concerto jazz con Giulio Camarca in via San Donato 47, alle 22.
JAZZ IVREA
Per l'Eurojazz Festival stasera all'Auditorium «La Serra» di Ivrea alle 21 suona [redacted] Umo Big Band, diretta da Esko Linnavalli. Saranno poi [redacted] scena Dee Dee Bridgewater e l'Oskar Klein Trio. Al Jazz Club, in corso Vercelli 300, alle 24 c'è il quintetto di Roberto Magris.
LA CONTEA
In corso Quintino Sella 132 alle 22 è di scena il Level Group.
HIROSHIMA MON AMOUR
Festa Anni 60 in via Bolfiore 24, con Angelo, Franco, Stefano e Steve. A partire dalle 22.
BIG CLUB
In [redacted] Brescia 28 concerto dei Raiz Latina, alle 22. Organizza [redacted] Fritz Italiana.
CAPOLINEA [redacted]
Nei locali di via Maddalena 42 alle 22 è la volta del quartetto jazz di Caldura [redacted] Tessarollo.
BAL MUSETTE
Al Café Chantant di via Stradella 10 va in scena «Personne n'est parfait» con Paul André Segol. Alle 22. Si replica domani e domenica.

TACCUINO

Arrivano dalla Foresta Nera le magiche leggende del Nord: se ne parla al Graal Come si vive con un gatto in tasca? A Grugliasco ce lo dicono, e si ride molto Chi sarà la Donna dell'Anno? Le Donne di Oggi la eleggono stasera con Pepino

DONNE DI OGGI
L'associazione Donne di [redacted] organizza alle 22 in via Bertolotti 1 una serata dedicata alla festa della donna con partecipazione del sindaco, proclamazione della «donna dell'anno», mimose per tutti [redacted] spettacolo del prestigiatore Francesco Pepino.
UOMO E DONNA
Alle 21 nella sala consiliare del Comune di Trofarello incontro con Maria Rovero, presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, sul tema «Perché nascono e a che cosa servono queste commissioni»; [redacted] Maria Pia Macri, insegnante, che discuterà di «Da dove si costruisce la parità?» e «L'obbiettivo è la parità ma c'è bisogno di una cultura delle donne». Organizzano l'assessorato alla cultura di Trofarello e Spazio Donna.
MASS MEDIA
Nei locali del liceo Valsalice, in viale Enrico Thovez 37, si parla di «Mass media e società: mezzi d'informazione o strumenti di potere?». Intervengono Giorgio Agagliati e Marco Bonatti.
BAROCCO INGLESE
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 35 alle 21 suona Bruno Bergamini, organista. In programma musiche di Mozart, Beethoven, Bach e Paganini. Alle 21: ingresso libero.
FORESTA NERA
Nei locali del centro Graal, in via Grassi 20, alle 21 Luca Colarelli parla di «Magia e le leggende della foresta nera e dell'antico nord».
GATTI IN TASCA
Al Teatino Borgata Paradiso, in viale Radich 6, a Grugliasco, stasera va in scena alle 21 «Il gatto in tasca» di George Feydeau, con la regia di Franco Abba e Maurizio Stante. Ingressi: 10 e 7 mila lire.
EL PASO
Al centro di via Passo Buole 47 alle 21, per la rassegna dedicata a Buster Keaton, si proietta «Il generale» e «Sette probabilità».
JEAN COCTEAU
Nei locali di via Pomba 23 alle 17,30 si proietta «La belle e la bête», regia di Cocteau. Organizza il Centre Culturel Français.
TEATRO FREGOLI
Sul palcoscenico di piazza Santa Giulia 2 bis debutta «500 anni portati bene», spettacolo di marionette diretto da Salvatore Lo Gallo. Alle 20,30. Ingressi: 4 mila lire i bambini, gli adulti entrano gratis.
L'OCA NERA
Al teatro-ristorante di via San Massimo 14 alle 23 va in scena «L'amour flou» di Dino Arru della compagnia «Il dottor Bostik». Biglietti: 10 mila lire lo spettacolo, 60 mila con la cena.
CARTA DIVA
E' il titolo dello spettacolo di Ennio Marchetto che stasera va in scena al Circolo Dravelli di via Praciosa 11, a Moncalieri, per la rassegna «Pimpiripetta e annusa». Alle 21,30.
JUMPICK JACK
Alla discoteca di via Monfalcone 62 prosegue la rassegna di cabaret organizzata da Radio Veronica One. [redacted] comincia alle 22,30.
STRANO INTERLUDIO
Prosegue il seminario dedicato allo spettacolo di Luca Ronconi, «Strano interludio», in replica al Teatro Carignano fino al 18 marzo. Alle 16 al Centro Studi del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, alcuni critici teatrali incontrano il regista e gli attori.
CINEMA COLLEGNO
All'«Incontro», in via Bendini 11, a Collegno, si proietta «Un affare di donne» di Claude Chabrol. Alle 21,15.
CINEMA MASSIMO
In Sala 1 c'è «Il Casanova di Federico Fellini», alle 15,45, 18,40 e 21,30. In Sala 2 c'è «Cercasi Susan disperatamente», [redacted] Madonna (16.30, 18.30, 20,30 e 22,30). In Sala [redacted] prosegue la rassegna dedicata alla «Storia del cinema»: alle 16,45 proiezione di «Furia», alle 18,30 «Man of Aran», alle 20,30 e alle 22,30 «Duet for one» [redacted] Michalkov. Ingressi: 5 e 3 mila lire, a seconda se sono proiezioni serali oppure pomeridiane.
SILVIO CURTO
E' l'autore del libro «La scrittura nella storia del mondo», che viene presentato alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21.

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

AL BANCO GASTRONOMIA

Certosa GALBANI	L. 7.950 al kg
Asiago	L. 8.500 al kg
Mortadella VERONI	L. 9.900 al kg
Caciocavallo	L. 12.900 al kg
Prosciutto cotto senza polifosfati	L. 14.900 al kg

CARNE... CARNE... CARNE...

Cosce di pollo x 6	L. 3.980 al kg
Pollo in parti	L. 4.900 al kg
Superiore d'ala	L. 4.900 al kg
Tacchino Cotolette [illegible] osso	L. 5.980 al kg
[illegible] Carré con osso a fette manzo	L. 9.980 al kg

VALIDI FINO AL 10/3/90

Olio di oliva SASSO 1 lt.
L. 4.490

Tonno NOSTROMO
[illegible] conf. [illegible] 85gr.
L. 2.190
8.588 al kg.

Auchan

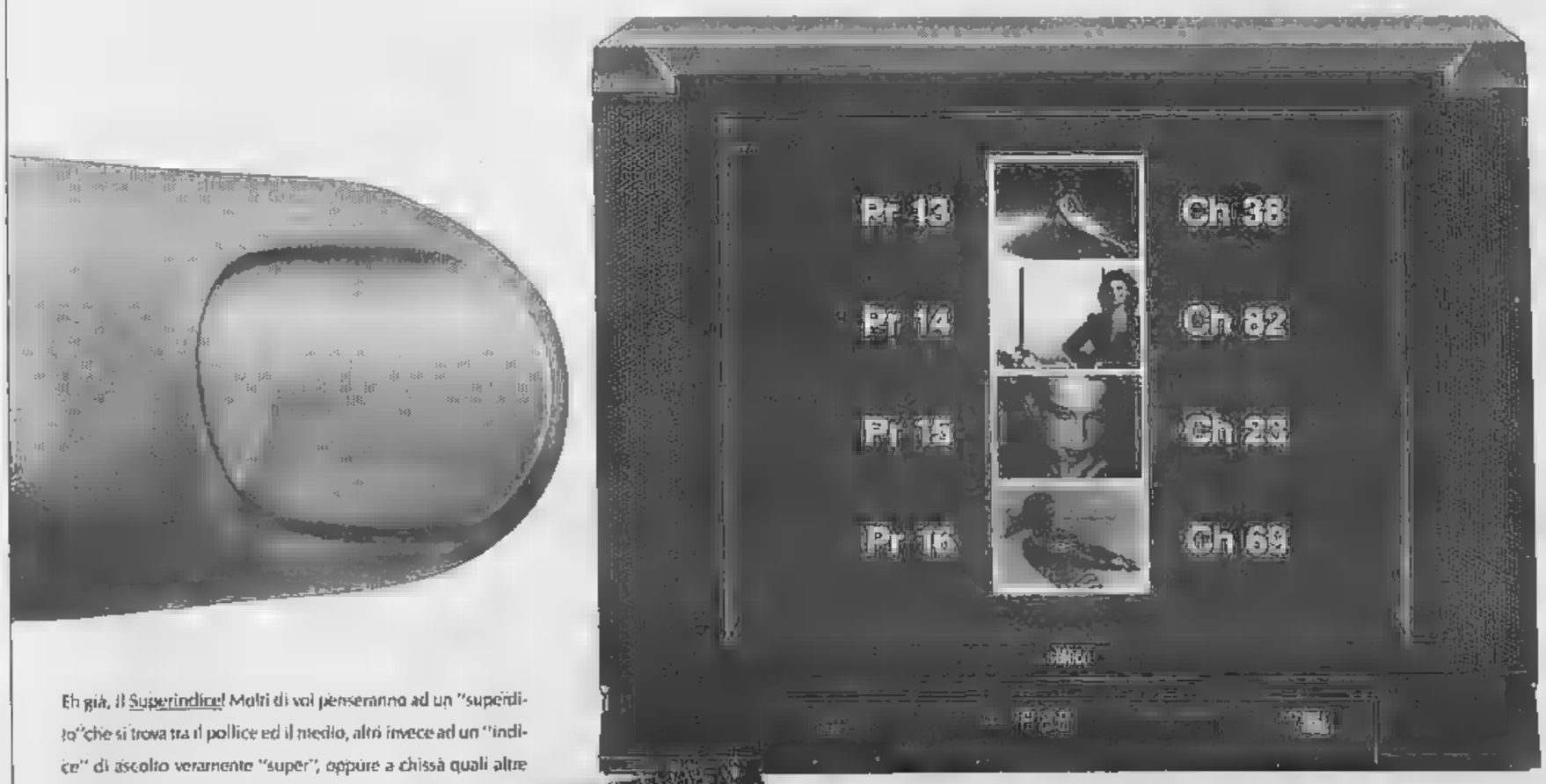
OPARIO: 9 - 21 / LUNEDI: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - [illegible] - Parcheggio 2.000 posti

---

RSE COMPANY

MODULO 90. L'UNICO TELEVISORE COL SUPERINDICE.



Eh già, il Superindice! Molti di voi penseranno ad un "superdito" che si trova tra il pollice ed il medio, altri invece ad un "indice" di ascolto veramente "super", oppure a chissà quali altre cose. Il Superindice, in verità, è una nuova parola per presentare l'ultima novità tecnologica che Sèleco offre di serie nei suoi Tv Color Modulo 90. Il Superindice è l'ultima evoluzione Sèleco del sistema Picture in Picture, che vi consente di visualizzare contemporaneamente sullo schermo - attraverso i tasti del telecomando - ben 4 programmi ; di cui uno in movimento e gli altri tre in fermo immagine con aggiornamento ogni tre secondi. Ma a cosa serve? Il Superindice vi dà l'opportunità di fare una Super-Panoramica sui programmi del giorno. Premendo il tasto "8" del telecomando compariranno 4 programmi per volta, al centro dello schermo, e avrete così la possibilità di scegliere il programma desiderato digitando il tasto con lo stesso colore del numero del canale, accanto all'immagine. Vi pare poco? A questo ben di Dio, tutto di serie, provate ad aggiungere tutto ciò che ha reso famoso il Modulo 90 Sèleco: l'immagine sempre perfetta della sintonia digitale, lo schermo piatto Flat Square ad angoli squadrati, la grande comodità del televideo, la predisposizione al sistema Super-VHS e dulcis in fundo... tutto in ascolto stereofonico! Volete altro? Se tutto ciò non vi basta eccovi la ciliegina sulla torta: la sicurezza della marca Sèleco ed un prezzo e-stre-ma-men-te interessante! E se questa non è la Tecnica Di Far Contenta La Gente...

sèleco
LA TECNICA DI FAR CONTENTA LA GENTE

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Re Carnevale al rogo e Asti chiude le feste

Carri, mercatino e megagirotondo per bambini. Torna in piazza Alfieri, dopo quasi trent'anni, la manifestazione astigiana

Ultimi scampoli di carnevale, ad Asti. Siamo ormai in Quaresima inoltrata, ma che importa? «Ormai non si fanno più queste distinzioni — rispondono gli organizzatori —: tutto l'anno è bene per ridere e scherzare. E poi le domeniche precedenti erano zeppe di festeggiamenti nei dintorni».

Il «Carnevale astigiano» è una novità di quest'anno. Anzi un ritorno. Fu festeggiato fino agli Anni '60, poi perse importanza, sin quasi a perdersi del tutto. Organizzatori e borghigiani erano, allora, tutti attratti dalla grande novità del momento: il Palio.

Ora che il Palio è diventato consuetudine e tradizione, l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni ha voluto riscoprire e rilanciare anche quest'altra festa. E siccome chi ben comincia è a metà dell'opera, ha fatto le cose in grande.

Cuore dei festeggiamenti sarà piazza Alfieri. Sotto i portici per tutta la giornata si terrà il «Mercatino carnevalesco», a cura dei Borghi cittadini e dei Comuni del Palio. Saranno offerti agli acquirenti prodotti tipici, oggetti artigianali e ci sarà anche l'occasione di pranzare con specialità locali e vino buono.

Alle 10,30 «Megagirotondo» dedicato ai bambini. Scopo del gioco è quello di realizzare la catena di maschere più lunga possibile. A tutti i bambini verrà consegnato un attestato di partecipazione con la lunghezza della catena che saranno riusciti a realizzare. Nel bel mezzo del gioco verrà lanciato dalla piazza una mongolfiera benaugurale. A mezzogiorno «Festival delle Sagre di Carnevale», con la partecipazione delle Pro Loco di Asti.

C'è anche stato chi, per prendere parte a questa manifestazione, ha deciso di rinviare altre iniziative già messe in calendario: è il caso di Valmaggiore, che per questa domenica aveva in programma un grande «pranzo propiziatorio per una buona stagione ed in onore delle donne».

Alle 16 sfilata carnevalesca con le maschere ufficiali astigiane, Barberina e Spumantino, i figuranti dei borghi, gruppi acrobatici di animazione, gruppi mascherati, carri e bande musicali. Partendo da Piazza Libertà il corteo carnascialesco effettuerà tre giri completi di piazza Alfieri.

In conclusione di giornata, alle 17,30, morando in allegria e poi rogo di Re Carnevale: un pupazzo alto 5 metri, infarcito di fuochi d'artificio, cui verrà dato fuoco e che sarà fatto esplodere in mille girandole multicolori. Sarà questo l'addio al Carnevale 1990, anzi l'arrivederci a quello dell'anno prossimo.

Ai partecipanti, a cura dell'Assessorato alle Manifestazioni, verrà consegnato un opuscolo sulla storia e sulle tradizioni del Carnevale astigiano, quello antico, prima degli Anni Sessanta, ricco di dati, ricordi e curiosità.

Per finire una nota organizzativa per coloro che arriveranno ad Asti in macchina, sarà facile trovare posteggio nella piazza del Palio.

Sannazzaro

Il raffinato Telemark quel tocco di classe per sciatori di fondo

Piace sempre di più anche in Italia l'antica tecnica norvegese: armonia, eleganza e un vero ritorno alle origini e alla natura

Telemark è il nome di una valle ad Ovest di Oslo: lì i pionieri dello sci alpinismo con i loro attrezzi di hickory hanno inventato uno stile che da quella valle ha preso il nome. Dato quasi per scomparso — travolto dalle nuove mode e tecniche sciistiche sempre più sofisticate —, dissepolto in America, una quindicina di anni fa, da alcuni giovani sperticolati che hanno imparato a scendere lungo i canaloni delle Montagne Rocciose con un'attrezzatura da sci nordico, il telemark è tornato oggi alla ribalta anche sulle nostre montagne e rappresenta il tocco di classe che contraddistingue il nuovo fondista escursionista, uscito dalla routine dei tracciati, alla ricerca di pendii immacolati e di un contatto ancora più coinvolgente con la natura.

Elegante, quasi un po' ricercata, la tecnica concede evoluzioni e serpentine incredibili, anche su pendii abbastanza accentuati, in neve fresca, nella posizione, divenuta poi classica, «ad angelo»: braccia alle spalancate, busto eretto, sci esterno alla curva molto avanzato e gamba interna piegata, fin quasi a sfiorare, con il ginocchio, il terreno. L'attrezzatura consiste in sci leggeri, un po' più lunghi e poco più stretti di quelli da discesa, per meglio galleggiare sulla neve, con lamine d'acciaio; attacchi a tre punte, talloniera; scarponcini di cuoio alti e rigidi e racchette robuste con una rotella più grande.

Il telemark è forse il modo più armonioso ed elegante di scivolare lungo un pendio innevato ed è alla portata di tutti gli sciatori che possiedano buone doti di equilibrio e grande padronanza degli sci; escursioni e brevi raid sono organizzati ormai un po' ovunque sulle cime dell'arco alpino occidentale. In Piemonte, a Bardonecchia, il Centro Telemark Val Susa (funziona un po' come un club e la sede operativa si trova in frazione Melezet, tel 0122-901.790) coordina sport escursionistici e cultura naturalistica, offrendo sia nozioni tecniche (mettendo anche a disposizione dei soci l'attrezzatura) sia nuovi approcci con la montagna. «La forma di sci più vicina al concetto di natura è il fondo escursionismo — dice Sergio Belmondo, maestro di sci, uno tra i promotori dell'iniziativa — e il telemark è la componente più raffinata di questa disciplina, che permette una frequentazione diverse dell'ambiente. "Back country" lo chiamano in America e infatti sciare in libertà richiede forse qualche sacrificio, legati come siamo agli impianti di risalita, ma rappresenta un vero ritorno alle origini».

Pier Luigi Griffa

Polenta o rane, sfida all'ultimo piatto

Domenica a Villastellone il «Carlevé dij ranè» con frittura per tutti, mentre a Monastero Bormida ci sarà la «Sagra del polentonissimo», una tradizione che risale al Quattrocento

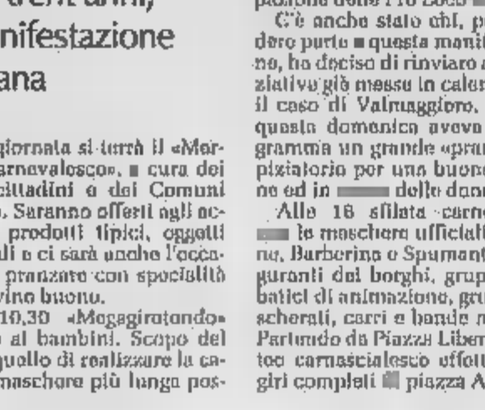
Rana o polenta, questo è il problema. Se riuscite a sciogliere il dubbio su quale specialità sia più allettante assaggiare domenica prossima, 11 marzo, ecco due destinazioni da raggiungere senza dover fare molta strada.

La prima mèta è Villastellone, da Torino quasi una gita fuori porta, dove tra questa sera e domenica verrà consumata la 13ª edizione del «Carlevé dij ranè», da cui la tipica croccante frittura.

L'altra mèta, invece, è nella Langa astigiana, a Monastero Bormida, dove domenica prossima verrà riproposta la «Sagra del polentonissimo» che, con la salsiccia e la frittata monasterese a base di cipolle, servirà da merenda sinoira per centinaia di persone.

A Villastellone, importante centro agricolo-industriale tra Moncalieri e Carmagnola, questa sera alle 20,30, nella «Ca' del liscio» di piazza Libertà, riceveranno l'investitura per il 1990 la «Bela Rosina» ed il «Martin Pescatore», maschere cittadine. A questa cerimonia parteciperanno i personaggi dei carnevali del Torinese e del Pinerolese.

Alle 21 di domani, sabato, ancora in piazza Libertà, sarà la volta del ballo in maschera, mentre domenica mattina, alle ore 11, inizierà la degustazione di rane fritte, organizzata dalla Pro Villastellone con la collaborazione del Gruppo Alpini locale. Alle 14,30, con la presenza dei carri allegorici più belli del Piemonte, provenienti dalle sfilate più importanti della regione, inizierà il corso mascherato che sarà allietato dalla musica e dalle evoluzioni delle majorettes della Banda di Santena.



A Monastero Bormida, invece, la leggenda racconta che in una notte di rigido inverno di un lontano Quattrocento, un gruppo di zingari che si dedicava al mestiere del calderaio venne sorpreso da una spaventosa tormenta di neve. Giunti ormai allo stremo delle forze, un gruppo di guardie del Marchese della Rovere, signore di Monastero, giunse in loro soccorso, offrendo ricovero nel castello. Per riconoscenza i calderai misero la loro arte ed il proprio ingegno per offrire la più grande pentola in rame mai vista in valle Bormida.

Chi vuole vederla dovrà alzarsi molto presto, in piazza Roma, nel centro del paese, alle 6 del mattino di domenica inizieranno i preparativi per la cottura del polentonissimo.

La pentola, perfettamente rifinita, riesce a cuocere addirittura una tonnellata di polenta per volta, tanto da sfamare senza problemi tutti gli abitanti di Monastero e tutti gli ospiti che si ritrovano ogni anno per la festa.

Durante la mattinata, alle 8,30, si raccoglieranno le iscrizioni per la gara podistica non competitiva attraverso le colline della zona (10 chilometri); alle 9,30 daranno appuntamento tra auto e moto d'epoca per sfilare lungo la strada dei dintorni; alle 13,45 appuntamento con lo spettacolo musicale «Cantavino»; alle 15 esibizione di sbandieratori del Palio di Asti; alle 16 il via alla distribuzione di polenta con la salsiccia e la frittata, il tutto accompagnato da Barbera e Dolcetto senza interruzione fino al crepuscolo.

Luis Cabasès

CALENDARIO

- **NOVI LIGURE (AL)** - Carnevale - sfilata carri allegorici, esibizioni folcloristiche - org. Pro Loco (11/3).
- **CASALE MONFERRATO (AL)** - Mercatino dell'antiquariato - compravendita oggetti ed effetti usati - inf. Apt Casalese (10-11/3).
- **PONTESTURA (AL)** - Carnevale - sfilata carri e gruppi folcloristici - org. Pro Loco (11/3).
- **ASTI** - Carnevale 1990 - sfilata carri allegorici per le vie del centro storico inf. Comune (11/3).
- **MONASTERO BORMIDA (AT)** - Sagra del Polentonissimo - distribuzione di polenta e spettacoli folcloristici - organizzazione Pro Loco (11/3).
- **MONALE (AT)** - Festa delle donne - festeggiamenti di tutte le donne del paese - inf. Pro Loco (10/3).
- **SINIO (CN)** - Festa delle donne di Sinio - manifestazioni varie - inf. Pro Loco (10/3).
- **MELLE (CN)** - Fiera di marzo - rassegna commerciale (piazza dell'Ala) - inf. Comune (14/3).
- **RACCONIGI (CN)** - Fiera primaverile - rassegna commerciale (piazza pubblica) - inf. Comune (15/3).
- **GALLIATE (NO)** - Giovani musicisti allo specchio - concerto del Trio Castello (Sala al Castello) - inf. Comune (9/3).
- **TORRAZZO (VC)** - Carnevale torrazzese - sfilata carri e gruppi folcloristici - inf. Pro Loco (11/3).
- **TRONZANO VERCELLESE (VC)** - Fiera di Primavera - rassegna commerciale (corso Vittorio Emanuele) - inf. Comune (15/3).
- **COLLEGNO (TO)** - Mercatino delle cose vecchie e usate - mostra mercato oggetti di antiquariato - inf. Comune (10/3).
- **REANO (TO)** - Carnevale 1990 - sfilata gruppi allegorici e gruppi mascherati - inf. Comune (11/3).
- **CIRIE' (TO)** - Carnevale - sfilata carri e gruppi folcloristici - inf. Comune (10-11/3).
- **CINZANO (TO)** - Carnevale cinzanese - sfilata carri e distribuzione polenta e salsiccia - inf. Pro Loco (11/3).
- **ORBASSANO (TO)** - Fiera di Primavera - rassegna commerciale (via del centro) - inf. Comune (12/3).
- **AOSTA** - Grande Traversiere - escursione di sci alpinismo in Val Rhêmes (con partenza da Thumel) - inf. Cai Aosta (13/3). *(p. l. g.)*

CHE

Non troppo freddo e piste scorrevoli

Dopo le nevicate che all'inizio della scorsa settimana hanno rinnovato il manto nevoso sui versanti della catena alpina a ridosso della Svizzera e Francia, si è verificato un abbassamento delle temperature. Artefice l'anticiclone delle Azzorre che, collocatosi a sbarramento delle perturbazioni in scorrimento sul Nord Europa, ha favorito l'afflusso di correnti polari. Si è instaurato così un tipo di tempo invernale. Sono seguite giornate di sole con ampia visibilità in pianura mentre la neve, subendo un lento ma graduale assestamento, ha fornito le migliori caratteristiche di scorrevolezza agli sciatori. Tale caratteristica permane tuttora, nonostante un moderato aumento delle temperature favorito dalla presenza di deboli correnti fresche orientali. Portanto il manto nevoso si presenta generalmente costituito da moderatamente umida poggiante su strato ad alta coesione che ha subito un notevole metamorfismo di fusione.

In genere le stazioni sciistiche a quote superiori ai 2000 metri presentano ancora buon innevamento specie sui versanti meno esposti a soleggiamento. M[illegible] a Cervinia, Courmayeur, Pila, La Thuile, Macugnaga non vi sono problemi, al Sestriere sono garantiti tutti i collegamenti della Via Lattea anche se al termine delle piste più basse iniziano a scoprirsi il terreno e gli strati erbosi. A Bardonecchia e al Colomion, Melezet e Jafferau hanno impianti funzionanti. Il Cuneese si salva con Argentera, dove la poca neve consente qualche buona possibilità nella parte più alta e sui versanti orientali. Per gli appassionati del fondo sono aperti gli anelli di Claviere, Val Ferret, Rhêmes e Cogne.

Fuori dalle piste ed itinerari stazzati, le precipitazioni ed i forti venti di caduta hanno creato consistenti accumuli nelle zone sottovento con notevoli cornici sulle creste di confine dove è possibile incremento della temperatura potrebbe provocare distacchi accidentali di lastroni di superficie. Questa situazione richiama le consuete misure di sicurezza da parte degli amanti dello sci alpinismo che sopra i 2500 metri potranno trovare ottimi itinerari specie nelle zone di confine a partire dalla Valle di Susa fino alla Val d'Ossola.

Quale flash meteorologico di fine settimana si prevedono condizioni di variabilità con probabili annuvolamenti alti e sottili ma di debole intensità e scarsa possibilità di precipitazioni.

Giorgio Minetti

NEVE - LE [illegible] E [illegible] ICA

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
Prato Nevoso	(0174) 334.127	—	—	—	—	—	Ellero	—
Artesina	(0174) 334.108	—	—	—	—	—	Stura	—
Limone Piemonte	(0171) 92.101	—	—	—	—	—	Vermenagna	sì
Argentera	(0171) 967.327		50	naturale	—	—		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	—
Pontechianale	(0175) 950.174	—	—	—	—	—	Varaita - Maira	—
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	Po - Pellice	—
Praly	(0121) 807.418	—	—	—	—	—	Germanasca	—
Pragelato	(0122) 78.844		60	artificiale-naturale	umida portante	discesa	Chisone	sì
Sestriere	(0122) 76.045	45	80	artificiale-naturale	umida portante	discesa	Susa	sì
Cesana	(0122) 89.489	30	60	artificiale-naturale	um. con cro. di fus.	discesa		
Claviere	(0122) 89.489	30	60	artificiale-naturale	um. con cro. di fus.	discesa-fondo		
San Sicario	(0122) 89.489		70	artificiale-naturale	um. con cro. di fus.	discesa		
Bardonecchia	(0122) 29.032	30	90	artificiale-naturale	umida portante	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	—	—	—	—	—	Viù - Ala	—
Ala	(0123) 55.125	—	—	—	—	—	Groscavallo	—
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	
Ceresole	(0124) 95.122			naturale	umida trasformata	—	Soana	—
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	30	90	—	umida crostosa	discesa	Dondena	sì
Cogne	(0165) 74.040	30	60	—	umida crostosa	discesa-fondo	Cogne	sì
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	—
La Thuile	(0165) 884.179	50	340	—	crostosa-polverosa	discesa-fondo	La Thuile	
Courmayeur	(0165) 842.060			—	crostosa-polverosa	discesa-fondo	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045	60	100	—	umida-crostosa	discesa	Aosta	sì
Cervinia	(0166) 949.136	150		—	umida-polverosa	discesa	Valtournenche	sì
Gressoney	(0125) 355.185	30		—	crostosa	discesa	Gressoney	sì
Champoluc	(0125) 307.113	50	200	—	umida-crostosa	discesa	Champoluc	sì
Mera	(0163) 71.195	—	—	—	—	—	Sesia	—
Alagna	(0163) 91.118		150	—	umida-portante	discesa	Bielkese	—
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	—	—	—	—	—		
Bielmonte	(015) 756.406	—	—	—	—	—		
Macugnaga	(0324) 65.119		130	—	umida-asciutta	discesa	Formazza	sì
Valformazza	(0324) 63.059	20	100	—	crostosa-portante	discesa-fondo	Ossola	sì
Vigezzo	(0324) 90.91	10		—	umida-trasformata	discesa-fondo	Anzasca	sì
Ciamporino	(0324) 72.598	10	160	—	asciutta-trasformata	discesa		

Expocasa ha già 27 anni E piace sempre a tutti

Expocasa compie 27 anni, ormai è una tradizione torinese conosciuta in tutta Italia. Il «Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento» festeggia sui mila metri quadrati di Torino Esposizioni questa nuova edizione — inaugurata ieri, si chiuderà domenica 18 marzo — che raccoglie oltre 500 operatori del settore.

Dietro lo slogan «Lasciati tentare», mille proposte per chi sta cercando qualche buona idea per rinnovare il proprio appartamento: cucine, arredamenti per bagno, mobili in stile, rustici o salotti, lampadari e caminetti. E ancora: elettrodomestici, hi.fi, televisioni. Per ogni domanda si può trovare la risposta adatta, in sintonia con i propri desideri. Stand moderni, proposte chiare e dettagliate, un ambiente che sa essere un'immensa vetrina di ciò che è a disposizione sul mercato, sono le caratteristiche principali di questa iniziativa che sta ricevendo consensi unanimi.

Non a caso il presidente di To-Expo, Carlo Bertolotti, ha ribadito che *«grazie ad una consolidata tradizione, il Salone è riuscito a diventare un punto di riferimento di valore indiscusso. Sono stati necessari notevoli sforzi organizzativi, ma alla fine i risultati ci hanno dato ragione. Expocasa è diventato partner fondamentale per gli espositori e anche per il pubblico»*.

Si parla, quindi, di un successo che ha trovato conferma di anno in anno, lo dimostrano anche le centinaia di migliaia di visitatori che puntualmente affollano tutti i padiglioni.

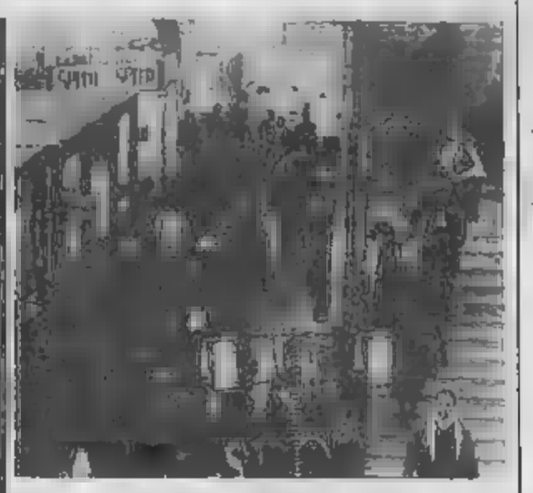
Ha resistito a periodi di crisi, ha avuto il coraggio di rilanciare con entusiasmo proposte e soluzioni sfidando gli scettici e chi guardava spaventato con pessimismo quanto stava succedendo. E' un successo che non si è mai fermato. Anzi, velocemente è diventato una scommessa vinta. Ora sul Salone gravitano interessi e produttori internazionali, a ragione viene considerato la più importante manifestazione del settore aperta al pubblico.

Non è però tutto. Expocasa è anche un termometro ideale per comprendere quali sono le reali esigenze della famiglia media italiana. I sogni, le aspettative, le necessità nei padiglioni di Torino Esposizioni si trasformano immediatamente in conferme e consensi più o meno calorosi. Un dato significativo: secondo il Censis due anni fa la famiglia italiana ha speso mediamente 147 mila lire al mese per l'arredo del proprio appartamento.

Dunque però un'occhiata più approfondita a questa edizione di Expocasa. I mobili e gli arredamenti per tutti gli ambienti si trovano nei padiglioni 1 e 2b, mentre nell'atrio d'onore sono sistemate tutte le soluzioni del settore degli articoli igienico-sanitari. Mobili in stile, arredi rustici e salotti sono invece nel 3° padiglione, nel 2 e nel 2b il settore illuminazione e caminetti. Visitare Expocasa diventa quindi un lungo viaggio attraverso tutte le novità per rendere più accogliente la propria casa. Percorrendo i lunghi corridoi, guardando le soluzioni proposte si può anche scoprire che basta veramente poco per personalizzare l'appartamento: è necessario l'investimento di decine di milioni. Con un pizzico di fantasia si potranno trovare certamente le risposte adatte per avere un soggiorno più funzionale o un salotto con un tocco di classe in più. Oltretutto, non bisogna dimenticare i reparti degli elettrodomestici o quelli per le attrezzature da giardino. Nomi di prestigio, design moderni presentano mille sorprese, nascondono curiosità e alternative per venire incontro ad ogni gusto senza considerare che il settore delle «proposte abitative». In pratica sono dei veri e propri appartamenti progettati «chiavi in mano» da alcune delle più prestigiose boutiques dell'arredamento.

Quest'anno, comunque, Expocasa ha una carta vincente in più. Si chiama Cucinabella, è nel 5° padiglione. Sotto questo nome viene infatti raccolto l'intero settore. Si tratta di 11 mila metri quadri di proposte che stanno riscuotendo consensi in tutta Europa: hanno risposto al prestigioso appello un'ottantina di case produttrici, in pratica tutte quelle presenti sul mercato.

Un'ultima cosa: il salone mette a disposizione gratuitamente, in collaborazione con l'agenzia specializzata Qui Quo Qua, una nursery per i bambini e ragazzi sino a 14 anni. Segue l'orario del salone — dalle 15 alle 23 nei giorni feriali: festivi: 10 - 23 — e vuole essere una comodità in più per permettere ai genitori di visitare Expocasa tranquillamente.



In alto: Carlo Bertolotti, presidente di To-Expo
Di fianco immagini di Expocasa: l'ormai tradizionale «Salone internazionale delle arti domestiche» è stato inaugurato ieri mattina. La ventisettesima edizione si chiuderà domenica prossima

Lampadari che fanno arredamento
Le idee luminose

Nei padiglioni di To-Expo: poltrone, letti e tutto ciò che fa arredamento

Non solo i mobili arredano e creano l'ambiente. Come dimostrano i tanti specialisti in illuminazione da ieri a Expocasa, lampade e lampadari di ogni genere costituiscono ormai molto più di un semplice punto luce. Nel tempo sono diventati elementi intorno ai quali ruota intivolta l'intero look domestico. E tra i vari settori che compongono l'itinerario del Salone, quello dell'illuminazione si segnala come uno tra i più «coccolati» dagli arredatori e dai cultori dell'estetica tra le pareti di casa.

Se il pubblico non ha mai smesso di apprezzare il lampadario tradizionale — ampiamente rappresentato a Expocasa —, è comunque anche imparato a destreggiarsi tra forme nuove ed inimmaginabili solo pochi anni or sono. Oggetti luminosi più o meno sofisticati sono diventati poi un settore di punta del design e della produzione nazionale nel campo dell'arredamento. Qui, negli ultimi anni, l'Italia ha registrato infatti un notevole aumento del fatturato, stimato per il 1988 in 2300 miliardi (prezzi franco fabbrica), con un tasso di crescita previsto per il 1989 (i dati ufficiali sono ancora disponibili) previsto nell'ordine del 10 per cento. Di questi 2300 miliardi, 1380 vengono assorbiti dal mercato nazionale, mentre l'import ammonta ad altri 140 miliardi (solo il 9 per cento del mercato interno).

Lampade delle linee più consone forse ad un futuro lontano hanno ormai imparato a convivere insieme a mobili d'antiquariato, classici o di forma avveniristica. Ma un ampio settore di pubblico rimane sempre indissolubilmente legato al tradizionale, alle gocce, al paralume drappeggiato o in pergamena decorata a mano.

Entrambe le tendenze trovano ad Expocasa interpretazioni suggestive e, soprattutto, «complici» dei gusti e delle disponibilità economiche più diverse.

Come si sceglie un «oggetto luminoso»? C'è chi punta al design di grande prestigio, al pezzo supermoderno che si impone in un angolo di casa e c'è chi invece — in un'abitazione di tipo più tradizionale — preferisce rivolgersi a forme e materiali intramontabili. Tutti o quasi comunque scelgono una lampada che resti, che vada a far parte della storia della propria casa.

Giuseppe Fantozzi, titolare dell'omonima ditta produttrice e distributrice di lampade e lampadari in via Porpora 27, presente al Salone, crede nei valori tradizionali: ottone, vetri di Murano, ceramiche fiorentine. Il signor Fantozzi, la cui ditta è stata fondata dal padre nel 1950, ha individuato un preciso trend: «I giovani preferiscono il moderno, ma spesso vogliono o possono spendere solo in misura limitata. Questo fa sì che dopo qualche tempo decidano di cambiare. Chi è più avanti negli anni, invece, vuole un oggetto che resti. Per questo bada meno alla spesa, non si accontenta delle «mezze misure». Gli stand di Expocasa, comunque, propongono una scelta quasi infinita...

NICOLAZZO GIUSEPPE & C.
FABBRICA SU MISURA
TENDE DA SOLE
VERTICALI - VENEZIANE - RULLO - PLISSE' - PANNELLO - PACCHETTO TRADIZIONALI.
ESPOSIZIONE IN SEDE - INSTALLAZIONE
TORINO
VIA PASSO BUOLE, 21
TEL. (011) 678.847/630.030/69.66.026 - TELEFAX 6966026
PRESENTI A: EXPOCASA - STAND 434-35-36
PADIGLIONE 2B

La Ferrara
PROGETTAZIONE DI INTERNI
FALEGNAMERIA ARTIGIANA
CENTRO CUCINE
MAISTRI
lo, 3 - Tel. 011/850697 -
(quasi ang. C.so

Dal produttore artigiano all'acquirente
C&C
dei F.lli MALANDRINO
SOFA'
RIPARAZIONI GENERE
FAVOLOSI PREZZI DI FIERA
Via Pergolesi, 149
Via Cravero,
Tel. 200533 - To
Stand n. 758 pad. 3

Antonietta e Franco Chio
ARREDAMENTI PER INTERNI
Vasto assortimento mobili comuni e di lusso
Presenti reparto «Cucina Bella»
5° padiglione stand 1569/70
1547/48
Negozio di vendita - Esposizione
Via O. Vigliani, 214 - Tel. 606.23.46 - 10127 Torino

Mobili Regina
CENTRO VENDITA
CUCINE SCAVOLINI
REGINA di Conte Angelo & C. s.n.c.
e Sede Amm.: C.so Regina Margherita 116 - 10152 TORINO
Tel. (011) 5215285
Centro Cucina: Via Genè 4 - TORINO - Tel. (011) 4362970

VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI IN STILE
CLASSICI E MODERNI
del F.lli NIRTA
10095 Grugliasco - Via F. Baracca, 55 - Tel. (011) 4113518
10093 Collegno - Via F.lli Cairoli, 8 (ang. Corso Francia) - (011)

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE! ED E' VERO
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E IN STILE
GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814
Presenti a Padiglione 2b - Stand 474 - 475
Modello in ottone lucido finissime vetrerie
Modello in ottone con legno e vetrerie finissime
Modello in ottone e strass dorati in zecchino

Attenzione per la dieta, un po' di prudenza per l'igiene: le norme da rispettare

Il «ritratto» di un gattaro tutto particolare. La sua zona è Grugliasco

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Ecco le 11 regole per vivere con loro

Abbiamo detto e ripetuto che i nostri cani e gatti domestici dovrebbero mangiare esclusivamente carne ben cotta. Il pericolo non è solo quello delle verminosi di cui il cane può ammalarsi, ma anche di parassiti che, dopo un complicato ciclo di vita nel cane o nel gatto, possono avere come ospite l'uomo.

Qualche riflessione di tipo igienico non invalida certamente il ruolo dei nostri amici quali interlocutori affettivi: ma un pizzico di prudenza guasta, e ricordare che il sistema immunitario umano è differente da quello dei cani, dei gatti, dei colombi e dei cavalli sarà utile a rinfrescare nozioni la cui osservanza può permetterci di convivere con i nostri quadrupedi più sereni (e più sani).

Ecco una serie di norme da tener presenti a vantaggio di tutti, degli animali, dei loro amici umani e soprattutto dei più giovani e deboli tra costoro, i bambini, i convalescenti, le donne gravide, gli anziani.

1) Non somministrare mai carni crude al cane o al gatto, e neppure maneggiare carni crude.

2) Eliminare *giornalmente* le feci del gatto, sciacquando poi abbondantemente con acqua bollente le vaschette igieniche.

3) Se avete da tempo uno o due gatti coetanei sani e possapoco dello stesso tipo, accontentatevi: *non introducete un gatto nuovo, né cucciolo, né adulto.*

4) Non lasciatevi leccare il viso dal cane. Potreste ingerire microscopiche uova di tenia che il cane potrebbe avere nella saliva.

5) I cacciatori non diano mai ai loro cani le interiora crude della selvaggina o altre parti crude della stessa. Lo stesso discorso vale per i contadini che gettare ai cani carcasse di pollo crude o interiora di conigli o, peggio che mai, di ovino.

6) Non portate i bambini a giocare dove i cani depongono feci e urina. Uova di svariate zoonosi, pericolose per i bambini piccoli, (proprio quelli che amano giocare con la terra) resistono a lungo nel terreno. E, inversamente, portate il vostro cane a defecare dove giocano i bambini.

7) Se possedete un cucciolo, ricordate che a 15-20 giorni di età può già venir «sverminato». Dopo di che fate un esame delle feci che garantisca il successo dell'operazione. Se possedete un cane adulto, almeno una volta l'anno portatelo dal veterinario per un esame delle feci.

8) Fate di tutto per liberare i vostri cani e gatti da pulci, pidocchi e zecche. Le pulci possono trasmettere all'uomo, anche se assai di rado e solo se ingerite, le uova di una tenia del cane, il Dipylidium caninum.

9) Il cane e il gatto dovrebbero avere le loro ciotole, i loro cuscini, stuoini, copertine e giocattoli, insomma le loro cose «personali», che non devono mescolarsi a quelle umane.

10) Se il vostro animale segni sofferenza, portatelo subito dal veterinario, senza aspettare come fanno i padroni trascuratì.

11) Lavatevi sempre le mani dopo aver toccato l'animale, e insegnate anche ai bambini a farlo.

LA RICETTA

Zuppa per il cane anziano. Un vecchio cane dall'intestino pigro, può avvantaggiarsi, nei mesi primaverili, di una speciale zuppa «antistipsi», da somministrarsi una volta la settimana. Fate a pezzi diverse qualità di verdure e ortaggi (carote, sedani, rape, patate, qualche pomodoro intero, zucca ecc.) e fate bollire il tutto, lasciando consumare l'acqua. Quando la zuppa è quasi pronta gettategli dentro una matassa di spaghetti di soia, che cuociono all'istante, e mescolate.

A parte avrete fatto cuocere in poca acqua una manciata di alghe Arame, anch'esse di rapidissima preparazione: pronte appena sfatate. Aggiungetele alla zuppa, insieme ad una scatola di grossi fagioli già cotti... e servite.

Questo piatto, gustosissimo, reclamerà letteralmente le parti dell'intestino del vostro cane, bisogno di purganti o di altre sollecitazioni.

FLASH

«BOBBY SITTER» A NEW YORK

«VIENI, PICCOLO, NON AVER PAURA, TI ACCOMPAGNO IO» dice BUDDY. E IL SUO AMICO LO SEGUE, ANCHE SE UN PO' PERPLESSO... LA SCENA E' STATA FOTOGRAFATA A NEW YORK

ANIME

Roberto, industriale che parla con i gatti

«Sono gattaro e non me ne vergogno», esordisce Roberto Scalvini, robusto gentiluomo di mezz'età, titolare di una ditta di nastri adesivi e scotch industriali. La sua è a Grugliasco, tra via Leini e via Veglia: qui il signor Scalvini e la moglie Luciana, anch'essa gattara convinta, allo scendere delle tenebre iniziano i loro riti a favore dei piccoli felini. *«Facciamo anche opera di pulizia — racconta — nel senso che troviamo anche gatti morti, che raccogliamo e alle cui spoglie diamo una sepoltura dignitosa. Poi dobbiamo gettar via il cibo indigesto: cioè spaghetti e altre cose che sporcano soltanto e che i gatti non piacciono. Infine distribuiamo, in contenitori di plastica e ciotoline, crocchette e carne tritata, senza dimenticarci l'acqua fresca, di cui i gatti non possono fare a meno».*

Roberto Scalvini, industriale-gattaro

Un gattaro come tanti, se non fosse per una particolarità: il signor Scalvini «segue» i gatti di Grugliasco (*«ne vicino alla fabbrica, gli altri dietro il Pininfarina»*) ma abita a Torino. Ciò lo costringe ad un continuo «vanti e indietro» tra Grugliasco e Torino, perché, specie in questa stagione, c'è troppa luce per dare, subito dopo le ore di lavoro, da mangiare ai gatti. *«Ormai siamo al limite — spiega — col 23 marzo inizierà l'ora legale e non potremo attendere ore e ore che faccia buio. Torneremo a Torino per cena e solo a notte ripartiremo per Grugliasco».*

Ma non è un sacrificio? *«No. Io ho un feeling speciale per i gatti. Parlo con loro. Dicono che io stesso assomigli ad un gatto. Ad esempio di recente ho convinto una gattina ad allattare tre micini orfani, visto che stava già allattandone due suoi. Subito non voleva saperne. Ma io le ho spiegato che poteva fare un'opera buona, e lei lo ha fatto».*

Ma non ci sono solo gioie per il nostro gattaro. Di recente ha avuto un grande dolore. Il suo gatto preferito, tra i quattordici che ospita nel cortile della sua ditta, il più amato anche dal figlio Carlo, decenne, è scappato ed è stato investito dal pullman di linea n. 56 dell'Atm. Disgrazie che capitano? Pare purtroppo che l'autista (testimoni due signorine, Loredana Bay e Lisa Bianchi, passeggere del pullman) l'abbia fatto apposta. E il nostro paladino dei gatti, giustamente, ha sporto denuncia alla procura della Repubblica. *«Siamo tutti autisti* — dice —. *Ma io, se vedo gatto, o cane, o un colombo sulla strada, rallento. E' una creatura. Deviare per investire un animale è violenza gratuita, che va perseguita e condannata».*

Dobermann, gigante buono, grazie!

Un «necrologio» ci offre lo spunto per parlare di un cane ritenuto (a torto) cattivo

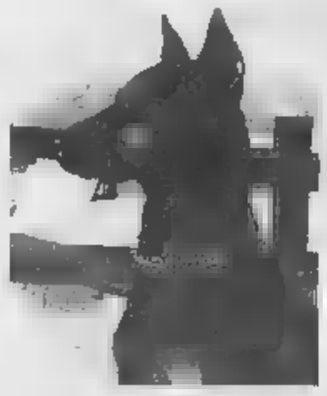
Una gentile lettrice, signora Ughetti, ci chiede di pubblicare, in via eccezionale, un breve necrologio in memoria della dobermanna di nome Queen, morta all'età di 14 anni d'insufficienza cardiaca. Ecco il testo:

Si chiamava Queen
era un cane, «solo» un cane
ma ha dato tutta la sua vita
in totale amore,
dedizione e fedeltà
ai suoi padroni
che la rimpiangono

Accontentiamo volentieri la signora Ughetti non certo per dare inizio in questa pagina a una serie di commemorazioni, ma perché la morte di Queen ci dà lo spunto per sfatare la leggenda della ferocia del dobermann, cane di elegante e robusta struttura, il cui nome la tradizione lega a tale Federico Carlo Dobermann, esattore delle imposte che tra il 1850 e il 1870, timoroso della antipatia che suscitava il suo incarico, ebbe l'idea di *«fabbricarsi come cane da difesa personale particolarmente mordace in grado di dissuadere i malintenzionati»*.

Ricordiamo che nel 1800 era abbastanza frequente che operai e piccoli impiegati, sia in Inghilterra che in Germania e Francia, cercassero di integrare i magri stipendi allevando cani o inventando nuove razze. Così il dobermann sarebbe il risultato di un «frullato» cromosomico tra il Rottweiler, il Pinscher tedesco e il Bracco di Weimar: e l'alchimia, sempre secondo la leggenda, avrebbe avuto luogo ad Apolda, in Turingia, regione della Germania orientale.

Ma evidentemente il frullato al signor Dobermann non riuscì poi così bene: e soprattutto l'addestramento quello che riesce a dare ai nostri le caratteristiche di «cattiveria» e spietatezza richiesto. Queen ad esempio, secondo quanto riferisce l'inconsolabile padrona, *«era il ritratto della dolcezza. Ha vissuto tutta la vita in perfetta armonia con quattro gatti, che le dormivano sulla pancia e dai quali si lasciava mangiare la zuppa. Non ha mai cercato di spaventare, non ha mai abbaiato troppo, e soprattutto, non ha mai morsicato nessuno».*



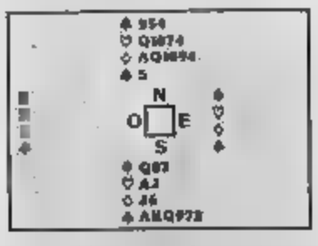
Queen, dolce e timida dobermann

B

Nessuno è perfetto (neanche a bridge)

a cura di Carlo Grigiani

Oggi propongo ai lettori una smazzata di un decennio fa che, curiosamente, ha «risuscitato» anche Tonino Cangiano per Bridge d'Italia spulciando gli stessi bollettini in caccia di cose da raccontare o per offrire un'occasione di esercizio ai migliori allievi dei corsi. Così si cimentino anche i miei lettori, prima che questo Campionato del mondo del '79 torni a spinger fuori da una libreria troppo stretta Raymond Queneau, Guareschi e uno Steinbeck ancora di mio padre, amici di prima del bridge. Vi ricordate quel campionato? Si era a Rio e l'Italia aveva, una delle volte, acciuffato la qualificazione sfiorò il successo anche, battuto per un soffio dagli Usa. Il board è dal round robin:



E' Sud l'apertore e la maggioranza ha esordito con 1 fiori, forte e naturale, salvo Billy Eisenberg che ha optato per 1 S.A. e gli Ovest sono passati, tranne Garozzo che è entrato 1 quadri su 1 fiori (qualunque mano senza quinta 4-4, almeno, nobile). Comunque il contratto finale è stato 3 S.A. giocato da Sud con attacco di Asso di picche da Ovest. Visto il morto, la continuazione del difensore di sinistra è stata doppiamente di picche quadri: a confrontarvi con alcuni fra i migliori giocatori del mondo. Tutto quel che vi dico è che, se passate l'Asso, il di quadri non cade, se passate il 9 fate la levée. Ma eccovi il totale:

A quel Capionati il cinese di Taiwan Huang, noto gran manovratore delle carte e vi assicuro che la gloria non è usurpata, passò l'Asso, forse per non andare sotto alla seconda carta, non c'è, che io sappia, uno sconto sul down a cadere più lentamente. Poi egli giocò cuori al Fante catturato Re Ovest che incassò anche il Re di quadri, seguendo con una cuori per l'Asso ormai secco (ottimo lavoro difensivo, grazie al conto accurato delle carte). Sud provò le fiori, poi si rassegnò al 2 down incartando Ovest a picche per avere almeno ancora due prese rosse al morto in finale.

L'australiano Cunnings passò il 9 di quadri alla seconda carta e sugli Asso di cuori e cuori affidandosi alla buona sorte di trovare anche questo Re a sinistra fu immeritatamente premiato, infatti Ovest, al meglio, filò; ora Sud incassò le teste di fiori ripetè il passo a quadri, cedendo presa Ovest che fu costretto a regalare ancora una presa in finale. Surlevée. Qualcuno, preso di 9 di quadri, eseguì il sorpasso a cuori e trovò un paio di Ovest che incassarono la seconda testa di picche concedendo subito la declino lovée. Qualcuno prese di Fante a quadri, ripetè il sorpasso nel colore, incassò anche l'Asso e tedette la mano a sinistra ad Ovest che incassò la seconda testa di picche proseguendo nel seme per liberare la presa del down da incassare quando si entra di Re di cuori.

Ma lo statunitense Brachman, di lì a pochi giorni campione del do (ero capitano e sponsor e fu ultimo in molte altre occasioni), entrato a quadri intavolò il 10 di picche, così Sud lo incartò poi nel colore facendosi portare la presa mancante in un seme rosso.

Belladonna che formò nell'occasione con Pittalà coppia estemporanea quanto formidabile giocò come sopra, contro il Brasile, ma Ovest non fu generoso Brachman e il nostro caddi di una presa. Il grande Gabriel Chagas, campione del mondo a Perth '80, che è il Pelè del bridge brasiliano, preso di Asso a quadri e seguì, egli pure, il sorpasso a cuori pagando il Re a Garozzo che rinviò piccola quadri ancora, per il morto e fu giocato un terzo giro di quadri per lo spettacolare scarto dell'Asso di cuori della mano. Garozzo prese e incassò la seconda testa di picche; quarta levées della difesa, mettendo ancora in mano a picche giocante rimasto con una perdente di fiori... se non che Laurin Es scartò niente di meno che una fiori perdendo il controllo del colore concedendo un ridicolo mantenuto impegno per conservare le cuori di controllo su un morto irraggiungibile.

E voi, tra cotanto senno, qui ampiamente farcito da attacchi di follia? Avete scelto una delle tante strade per andare sotto o giocato come suggerì allora Kaplan su Bridge World: 9 di quadri alla seconda presa seguito dal colpo in bianco a fiori superando la carta di Est; che sarebbe anche il consiglio di un buon istruttore del secondo corso al capitolo: affrancamento di un seme prolazionale contro il fianco pericoloso, dopo aver eseguito il sorpasso a quadri per la serie: se va male pazienza, dal romanzo: io sto con le percentuali! Insomma, anche se non è questo il parere della maggioranza degli esperti, io sono daccordo Cangiano quando sostiene che la licita non è l'arma vincente ad altissimo livello, poiché i campioni conoscono perfettamente il gioco della carta; infatti troppo spesso, certamente non in contratti banali, anche i grandi sbagliano, magari in cerca di spettacolarità guidati male dallo stesso istinto che altre volte li rende vincenti: tuttavia sbagliano anche situazioni di gioco abbastanza evidenti.

Credetemi, anche a livello mondiale, la continuità in gioco e contro gioco ha ancora peso determinante.

Quotidianamente tua:

Ogni mercoledì: la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure, fantascienza e gialli

1° GENNAIO 1993
QUANTE LINGUE PARLI?
☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
☐ SPAGNOLO ☐ ITALIANO ☐ ALTRE
TI RIMANGONO APPENA 670 GIORNI LAVORATIVI
SPECIALE PICCOLI GRUPPI
TELEFONA OGGI
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange n. 7 - Tel. (011) 53.38.26
LA PIU' PRESTIGIOSA

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più resto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda fanno socio effettivo nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale e non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che di uomo è un donatore? Il donatore, rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o artista, libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalle loro opinione in tema di fede, di religione, di politica e di

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue
Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

Aleinikov, messaggio a Chiusano «Investa su di me»

Il centrocampista, balzato alla ribalta negli ultimi mesi, spera che la Juve non lo inserisca nel lungo elenco dei partenti. Intanto si prepara ad una nuova battaglia con il Milan

A sinistra Chiusano. Qui sopra Aleinikov, che spera di avere un futuro bianconero

Ogni precedente record d'incasso è stato polverizzato. Oltre un miliardo e mezzo nelle casse della Juventus per la sfida bis con il Milan ed anche per il ritorno con l'Amburgo si va verso un altro pienone come non si registrava da anni nel vecchio Comunale. All'improvviso anche i tifosi più disattenti si sono accorti che la Juventus non è poi così brutta come si pensava.

Zoff perde la pazienza (strano, capita anche questo) quando gli chiedono i motivi di tanto bel. A lui la Juve è sempre piaciuta ed oggi gli sembra la più naturale delle cose vederla protagonista in Italia ed in Europa. In realtà è vero che anche nei mesi scorsi la Juve raccoglieva punti ed avanzava in coppa, ma mai con la brillantezza e la disinvoltura con cui oggi sa imporsi agli avversari più titolati.

Da due mesi è di nuovo una Juve padrona, una squadra in grado di divertire e di riconquistare la fiducia della sua esigente tifoseria. Oggi poi tutti si accorgono che Zoff è un mezzo fenomeno e quelli che tre mesi fa ne avevano annunciato il divorzio dalla Juve, con abile mossa ed identica disinvoltura chiedono la riconferma, considerando il licenziamento del tecnico come più clamorosa delle ingiustizie.

Molto strano, anzi, tutto molto normale. Ma i giochi sono fatti anche se il presidente Chiusano cerca di evitare il discorso allenatore rimandando a fine campionato annunci già scontati. Tutto congiura contro Zoff. Solo i giocatori ed i risultati sono dalla sua parte, ma a quanto pare è la cosa che conta di meno e che certo non gli servirà per evitare il benservito.

Nonostante che Zoff e molti giocatori vivano in una situazione di assoluta precarietà, la squadra ha saputo reagire bene, anzi, a ben guardare sembra quasi che i pettegolezzi siano stati la molla che ha fatto scattare il piano-riscatto. Tutti uniti attorno a Zoff, anche per dimostrare che l'operazione di restyling non dovrà essere così profonda.

Il giocatore che merita più considerazione di quella che gli viene concessa da più parti è Aleinikov. Anche lui è nella pattuglia dei chiacchierati, dei bianconeri con la valigia, eppure oggi è un giocatore essenziale per la Juve attuale e potrebbe esserlo anche per quella del futuro. In effetti dei tre stranieri è quello che ha maggiori possibilità di restare, proprio perché a lungo andare ha saputo imporsi con un gioco semplice, ma efficace. E' poco appariscente, ma molto prezioso. Dopo un inizio stentato, è diventato un cardine del centrocampo e rispetto a Zavarov ha maggior continuità.

Ed Aleinikov non attende altro che il cenno della società. Torino e la Juve sono due amori ai quali non vorrebbe rinunciare per nulla al mondo. Si raccomanda a Chiusano: *«Al presidente non ho ancora parlato, spero che presto mi chiami e mi confermi. Anzi, le confermo non servono neppure perché il mio contratto non scade a giugno, ma con tutte le voci che si sentono in giro, non mi dispiacerebbe se la società mi tranquillizzasse. Il vero Aleinikov sta venendo fuori solo adesso e sono pronto a scommettere che il prossimo anno darò il massimo. Quindi potrei essere un buon investimento. Si dice così vero?»*.

Si dice così, ma non è detto che si farà così, anche se sarà facile cambiare i tre stranieri in un colpo solo. Le difficoltà di mercato non mancano se la Juventus dovesse decidere di farne almeno uno, questo dovrebbe essere proprio Aleinikov. L'allenatore dell'Amburgo, Gerd-Volker Schock, l'ha definito addirittura il nuovo Platini della Juve. Paragone azzardato, ma comunque significativo della stima che il sovietico gode in Europa. Lui ringrazia, ma resta con i piedi per terra: *«Oggi non come Platini, ma il prossimo anno chissà. Scherzi a parte, questa per me è stata la stagione più stressante della mia carriera. Gioco da un anno senza riposo. Oggi ho quasi le batterie scariche, ma con un mese di vacanza ritornerò come prima, meglio di prima»*.

Forse, almeno per lui, i risultati saranno importanti: *«Vincendo una coppa, non solo io, ma tanti altri miei compagni potremo far ricredere chi ha sempre avuto poca fiducia in noi. Ad Amburgo abbiamo giocato una grande partita, ma non sono ancora contento. Lo sarò soltanto se riuscirò a prendere in mano la Coppa Uefa»*.

Intanto è pronto a giocare contro il Milan. Ad Amburgo ha subito una forte contusione al ginocchio sinistro, ma ha già rassicurato Zoff: ci sarà.

Fabio Vergnano

Jessara, la bella moglie di Muller, in compagnia del figlioletto di un'amica mentre esce dall'Ufficio Stranieri della questura al quale si è rivolta per una pratica

Borsano promette il thrilling «Stadio, presto una sorpresa»

Ha il tarlo dell'imprenditore e nonostante il calcio non fosse mai stato una delle sue passioni preferite non sapesse cosa significassero termini come disposizione tattica o terzino di fascia, è ugualmente buttato in questa impresa: ed oggi, a un anno dalla sua investitura, Gianmauro Borsano si è già conquistato la piena fiducia del pubblico granata e ha portato una ventata di novità all'interno di una società prima gestita in modo antiquato e un tantino scellerato. *«Quella di comprare il Torino è stata una decisione improvvisa* — spiega il presidente — *motivata da due precise ragioni: prima di tutto, l'operazione di acquisto della società — venduta ad costo di circa un quarto del suo effettivo valore patrimoniale — rappresentava vero e proprio business; inoltre, ho immediatamente pensato che avrei potuto attuare un'evoluzione e trasformazione della stessa, facendo convergere tutta una serie di iniziative e dando così vita ad una vera e propria Spa, come il Real Madrid. Come ho già detto più volte, il Torino non sarà solo una semplice società di calcio, ma diventerà una polisportiva in grado di gestire il tempo libero dei suoi sostenitori»*.

Borsano non si nasconde dietro a demagogiche affermazioni di attaccamento e amore per i colori di un mitico sodalizio che ha fatto la storia del calcio italiano. Certo, per il Torino, che è la ultima creatura, ha particolari attenzioni e assolve l'impegno di presidente con dedizione ed entusiasmo, ma non ha paura di ammettere che è trattato di un grande affare, dal quale è intenzionato a trarre un vantaggio economico. *«E' inutile nascondersi dietro false immagini* — ammette Borsano — *perché ormai di presidenti mecenati, che usano il calcio come passerella personale, non ce ne sono più e credo che sia bene perché sono ormai figure anacronistiche, inadeguate allo sviluppo che ha avuto questo sport in Italia e nel resto d'Europa. Il presidente di una società si è trasformato sempre più in un attento amministratore di azienda e sono convinto che in futuro la vita di molti club sarà legata alla capacità dell'imprenditore di affiancare l'attività sportiva ad altre collaterali»*.

Com'è cambiata la sua vita e come è stato accettato dalla sua famiglia il ruolo che ora ricopre?

«E' aumentato il numero degli impegni, anche se già prima a casa c'ero mai. Ora ho perso anche la domenica quale unico giorno di relax, ho conosciuto un modo nuovo di trascorrere il weekend con la famiglia e, superato il primo approccio, abbiamo scoperto insieme che il calcio può un valido argomento di comunità e aggregazione». *«Per la famiglia è l'unica certezza, il punto di riferimento* — prosegue —. *Ho due figli, Giovanni di 8 anni e mezzo e Margherita di 6; durante la settimana, vivendo quasi esclusivamente del e per il mio lavoro, non posso dedicar loro molte attenzioni ed è per questo che li porto sempre con me, sia al Comunale che in trasferta»*.

Occuparsi di tante attività diverse richiede molte energie e anche molto tempo. *«La mia giornata s'inizia in ufficio intorno alle 6,30-6,45* — racconta — *ed è il momento che preferisco perché nessuno mi cerca e io posso leggere in pace i giornali e sbrigare il lavoro. Solitamente salto il pranzo e torno a casa alle sera intorno alle 21,30. Faccio pochissima vita mondana perché mi sento già appagato dal mio lavoro; la sera, come abitudine, torno a casa e leggo un po' di fantascienza prima di andare a letto»*.

«Ogni giorno sono impegnatissimo — prosegue — *anche perché sono un decisionista nel bene e nel male; in ogni campo mi piace prendere le decisioni pratiche, il resto lo delego poi ai miei collaboratori e ciò vuol dire essere costantemente presenti»*.

Ed è stato proprio la capacità sul lavoro che le ha permesso di creare un piccolo impero, perché lei proviene da una famiglia come tante: non si è trovato, cioè, ad amministrare un patrimonio già esistente, ma l'ha creato con le sue mani.

«E' vero, mio padre un insegnante di matematica e mia madre faceva la maestra, era piuttosto mio nonno l'imprenditore di famiglia. Io — racconta il presidente — *dopo essere stato cacciato dai salesiani perché ero bambino terribile, ho frequentato il liceo classico pubblico e poi mi sono laureato al Politecnico. La passione per le cose automobilistiche mi ha ben presto obbligato a trovarmi un'occupazione e so a 14 anni aggiustavo per hobby i televisori, tra i 18 e i 22 ho lavorato in una società di consulenza assicurativa; poi, con l'aiuto del nonno, ho acquistato una fabbrica di marmitte per auto ed è stata la mia fortuna»*.

Gianmauro Borsano è un vero vulcano di idee e in questi mesi di presidenza ne ha già dato prova. Cosa ci preparerà per il futuro?

«Molte novità — conclude — *perché al Torino c'è ancora molto da fare sia dal punto di vista dello spettacolo che sotto il profilo calcistico. A breve scadenza si sentirà ancora parlare di me sul problema stadio: tutti credono che io stia bluffando, ma ho già in serbo una bella bomba che lascerà sorpresi. Infine, ho sempre desiderato di poter fare qualcosa a favore degli anziani e non è detto che in futuro il Torino non si faccia promotore anche di un'iniziativa a scopo benefico»*.

Debora Vaglio

Tomba ha rinunciato al SuperG di domani

Supergigante domani in terra norvegese. L'ultimo di questa Coppa del Mondo '89/'90 che si appresta a coronare suo re per la quarta volta Pirmin Zurbriggen, che eguaglia così il record finora detenuto in solitaria da Gustavo Thoeni. Gara che deve assegnare non solo una vittoria di lappa con i relativi punti buoni per la piazza d'onore, ma che deve assegnare proprio sul filo di lana la coppetta di specialità ancora tutt'altro che decisa se è vero com'è vero che il vantaggio di Zurbriggen, primo in classifica, su Mader che è secondo è soli dodici punti e che il terzo, Eriksson, è più sotto di appena quattro punti.

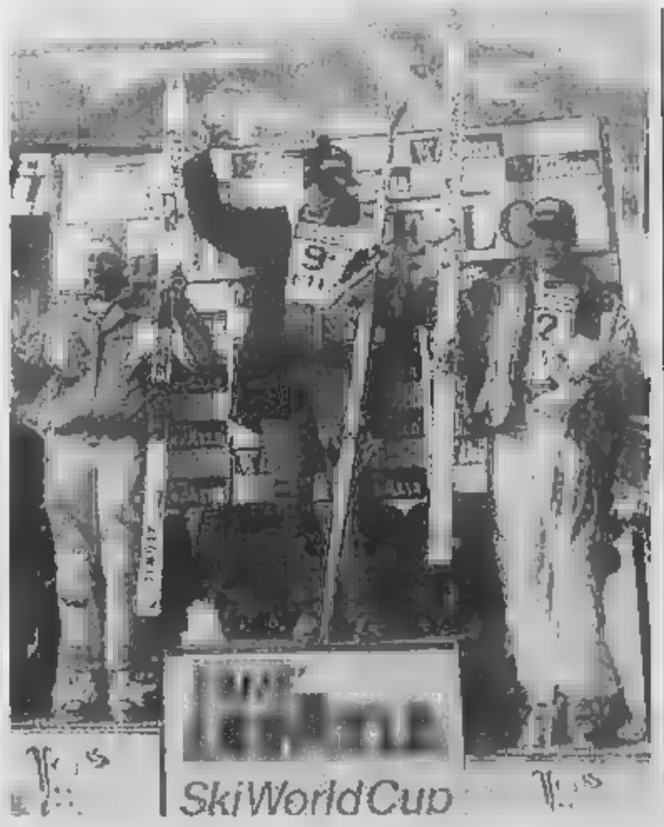
Zurbriggen (già vincitore di due prove, in Val d'Isère e a Sestriere) è ben deciso a dare la zampata finale per fare di un successo già esaltante un trionfo. Mader ed Eriksson si giocano le ultime carte così come Piccard che in questa via di mezzo fra il gigante e la discesa rimane sempre uno dei clienti più brutti. Ma su tutti pende un grande punto interrogativo: Tomba.

Tornerà a gareggiare in questa specialità cui dopo l'incidente di Val d'Isère aveva promesso rifiuto eterno? E, in caso affermativo, con quale spirito e quali intenzioni? *«Visto che la traccia Thoeni potrei anche farla* — aveva già borbottato fin dai tempi del precipitoso rientro di Kitzbuehel il campione bolognese —. *Vedrò: com'è il tracciato, com'è la neve, come il pendio. Poi deciderò»*.

Invece ieri il campione bolognese ha deciso di rinunciare alla gara di Hamsedal. Sono stati i tecnici azzurri a consigliarlo in questo senso, perché gara non avrebbe portato a Tomba niente di importante. In effetti pensare ad un rientro immediatamente in posizioni di vertice sarebbe stato a dir poco azzardato, anche se da quello che avrebbe potuto fare domani il campione azzurro si sarebbero potute trarre importanti indicazioni per la prossima stagione. Infatti Tomba vincente in slalom e, nella migliore delle ipotesi, in slalom gigante, non costituisce pericolo per nessun pretendente alla Coppa assoluta, ma un Tomba che vince nelle due specialità tecniche e si piazza bene in supergigante, può tornare ad aspirare al ruolo di favorito.

Esattamente come quello di Tomba in supergigante, appunto. Il morale, dopo il successo di ieri e Gelo, è sicuramente alle stelle; la forma, soprattutto fisica, non è quella ottimale ma l'esperienza ha insegnato come il ragazzo bolognese disponga di un capitale di classe tale da fargli superare qualsiasi handicap. Se le cose dovessero andare come tutta l'Italia sciistica spera, Mader e Piccard, Furuseth e Skaardal avranno un problema in più, la prossima ostale.

Giorgio Dentefanis



Tomba in trionfo dopo il successo di ieri in slalom

Sulla neve di Sestriere Tessore è il primo degli amici di Rubatto

Consueto appuntamento a Sestriere per gli amici di Sandro Rubatto, il giovane industriale che ha perso la vita in un incidente stradale tredici anni fa, mentre si recava al lavoro, presso l'acciaieria di Susa di proprietà del padre, Mario. Con il passare degli anni la manifestazione ha cambiato fisionomia: i coetanei di Sandro Rubatto hanno ormai dei figli già in grado di sciare.

Anche il trofeo, disegnato dal pittore Giacomo Soffiantino, è stato sdoppiato, per assegnarne uno agli adulti ed uno ai giovani. Consiste in un tralcio di rose dal quale è stato reciso fiore. Ogni viene aggiunto del vincitore dell'edizione precedente.

Al primo posto, tra le signore, si è classificata quest'anno Silvia Giacosa; primo fra i maschi, Giorgio Tessore, ultimo Massimo Traversa; Marco Mondolfi è stato il primo i ragazzi; Tommaso Cornaglia nella categoria cuccioli ed Andrea Viale fra i bambini.

Massimo Traversa

CALCIO & ragazzi

U.S. VIANNEY

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby ■ Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana tocca al Vianney, da vent'anni punto di riferimento per il calcio giovanile cittadino. Oggi ha nove squadre in attività, distribuite tra le varie categorie, dai debuttanti alla Primavera.

«Divertirsi facendo divertire» motto dei baby del Vianney

Giovani dalla faccia pulita, che pensano ad andare a scuola, a giocare e, se possibile, vincere. E' questo l'identikit dei ragazzi del Vianney che abbiamo incontrato sul campo di via Ginelli, riuniti per il consueto allenamento infrasettimanale. Sono qui per imparare l'abc del calcio, e il sogno di tutti è quello di diventare grandi calciatori, anche se l'imperativo, per ora, è uno solo: divertirsi e divertire.

Con questo spirito scendono in campo i Minigiovanissimi che, in contemporanea con i «cugini» più grandi della categoria Giovanissimi, si preparano tecnicamente e fattivamente per la prossima partita di campionato. I giallobiù classe '76 sono purtroppo un po' arretrati nella graduatoria: militano a metà classifica, ma c'è una spiegazione logica per questo loro andamento in campionato. E' il tecnico Gargiulo a spiegarcene i motivi: *«Il nostro handicap è di cadere spesso alcuni titolari alla squadra dei Giovanissimi. Ovviamente, risentiamo molto di tali assenze. Tuttavia, non c'è da disperarsi: quanto l'importante è che i Giovanissimi mantengano la categoria di merito»*. Il pareggio (a reti inviolate) sabato scorso dal Vianney nel match contro il Barcanova (capolista del girone) conferma la validità di una compagine che è ben assortita. *«All'andata avevamo strappato al "Barca" addirittura la vittoria* — commenta il bomber Umberto Piazza — *purtroppo non siamo riusciti a ripetere l'exploit nella partita di ritorno. Ricordo invece con un po' di rabbia l'incredibile match contro il Victoria Ivest. L'arbitro, per inesperienza, ha falsato l'incontro e così ha mandato in fumo il nostro gioco e i nostri sogni di vittoria»*. Interviene nuovamente il tecnico per ribadire i difetti della squadra: *«A parte i risultati in campionato e il match che va storto oppure quello buciato dalla fortuna, dobbiamo pensare a maturare come squadra. Voi, ragazzi, siete a mio parere un po' troppo svogliati. Capisco che a 14 anni avete altro per la testa. Tuttavia, dovete impegnarvi di più per migliorare come gioco e acquistare più grinta»*. «Allora, io penso di essere uno dei pochi ad avere la testa a posto, in squadra ma soprattutto a scuola — dice il terzino Torlizzi —. *La terza media è una classe difficile e impegnativa che non va sottovalutata. Ma, a scuola, si apprendono anche cose interessanti: io, per esempio, ho imparato a suonare il flauto. Non sono ovviamente un vero musicista, tuttavia, nel tempo libero, improvviso valzer e sonatine brevi. Frequenterei più spesso anche l'oratorio parrocchiale, ma Don Emilio apre raramente la sala giochi e quindi, con gli amici, preferiamo ritrovarci ai giardini del quartiere»*.

Christian Grieco è uno dei jolly che spesso rinforza la squadra dei Giovanissimi. Ma in quale compagine gioca più volentieri il giovane portiere? *«Senza dubbio mi trovo meglio con i Minigiovanissimi* — risponde Grieco — *perché conosco meglio i compagni di squadra e, inoltre, posso mettermi in luce meglio. Comunque, oggi il mio motto è "prima il dovere e poi il piacere". Ho infatti capito che in scuola non va mai sottovalutata perché il calcio non può garantire un futuro»*.

Il libero Generoso Zichella interviene con parole sagge: *«Tutti abbiamo i nostri piccoli "guai" scolastici: io, per esempio, devo andare a ripetizione d'italiano perché noi terni sono una frana. Comunque, bisogna saper prendere la vita con filosofia: alla nostra età è giusto dedicare un po' di tempo anche al divertimento. E che cosa c'è di più "spassoso" del calcio?»*.

Come annunciato, l'altra metà campo è occupata dai Giovanissimi A. La squadra allenata da Mario Gassaghi è stata quest'anno totalmente ridimensionata. Per assenza di titolari, si è dovuto ricorrere all'inserimento di alcuni minigiovanissimi. I giallobiù sono reduci dal pareggio contro la Sportnova. Domenica prossima, dovranno invece affrontare il Volpiano. *«Il Volpiano è oggi il fanalino di coda del girone* — afferma il piccolo Alberto Giordano —. *All'andata li avevamo sconfitti per 3 a 0. Tuttavia, questo risultato non basta per tentare un pronostico. Non bisogna sottovalutarli in quanto hanno realizzato due pareggi consecutivi nelle ultime giornate, prima con lo "Sparta" e poi con il Salus»*.

Interviene la mezzapunta Marco Ferroni, calciatore di classe che l'anno scorso era in forza nel Capurso: *«Non bisogna nemmeno essere troppo pessimisti. Gli unici avversari che ci hanno realmente impensierito sono stati il Venchiglia e l'Ardor. Le altre partite in calendario sono tutte sommate alla nostra portata. L'importante è puntare sempre in alto, alla vittoria»*.

Le due ore di allenamento trascorrono in fretta. Mentre i Giovanissimi e i Minigiovanissimi fanno gli ultimi calci al pallone, i ragazzi della Primavera si aggirano negli spogliatoi, aspettano impazienti il loro turno di allenamento. *«Soltanto quattro punti ci separano dal Nichelino in classifica. Ma noi siamo avvantaggiati perché dobbiamo giocare anche una partita di recupero* — spiega lo stopper Emanuele Zanini —. *Sentiamo la responsabilità gravare sulle nostre spalle, speriamo di non deludere la società al termine della stagione. Per passatempo, è divertente seguire anche i più piccoli. In particolare, mi interesso dell'andamento dei Minipulcini in quanto vi gioca mio fratello Riccardo. Il consiglio che posso dare ai più giovani è quello di non mancare mai agli allenamenti. Io sono sempre presente agli appelli infrasettimanali. Anche quando ho un compito in classe non rinuncio mai ad allenarmi. Come concilio studio e calcio? E' semplice: mi preparo qualche giorno prima così poi posso venire al Vianney per scaricare la tensione accumulata»*.

Al capitano della Primavera Claudio Tosatti chiediamo invece come sia stato espulso nella partita di domenica scorsa, contro il Castiglione: *«Anch'io stento a credere a quello che è successo. In tredici anni di "carriera" non sono mai stato punito dall'arbitro, nemmeno con un'ammonizione. Probabilmente domenica ho sentito troppo il peso della partita e ho finito per commettere stupidi falli. Cercherò di non sbagliare più, per diventare sempre capitano responsabile, dai nervi saldi»*.

Barbara Rebora

Qui sopra, un plastico intervento del portiere Grieco; a fianco, un singolare schieramento dei mini-giovanissimi; a destra, come si impara il colpo di testa; in basso, il ds De Carlo

Il campo, unico tormento di una società quasi felice

Venti anni di attività per lo sport. Questo potrebbe essere lo *slogan* dell'U.S. Vianney che da piccola società a quartiere (quale era nel 1970) è diventata oggi una importante realtà calcio giovanile cittadino.

Oltre alla ben avviata Scuola Calcio, il Vianney vanta nove squadre distribuite nelle categorie comprese tra i Debuttanti e la Primavera.

Il direttore sportivo, Mercurio De Carlo (tra l'altro uno dei fondatori del gruppo sportivo) ci espone l'andamento dei giallobiù nei vari campionati di categoria: *«Il 1990 è una stagione d'oro per noi. L'anno scorso avevamo concluso la stagione con un po' di amarezza quanto la Primavera aveva perso la categoria di merito (l'Eccellenza, n.d.r.). Oggi, invece, siamo tornati a sorridere. La Primavera è seconda alle spalle del Nichelino e quindi cercherà, nella sua offensiva di riconquistare l'Eccellenza. Poi ci sono i Giovanissimi merito "A" e gli Esordienti che attualmente occupano la terza posizione nei rispettivi campionati e infine i Minisordienti. In questo momento secondi dietro al collaudato vivaio della Sisport Fiat»*.

L'unica nota di rammarico riguarda la categoria degli Allievi, come spiega De Carlo: *«Oggi occupiamo la seconda posizione di fanalino di coda ma, nel confronto diretto con il Piossasco (che in classifica ha soli due punti più di noi) di domenica prossima, probabilmente riusciremo a risalire la china»*.

L'obiettivo principale è proprio quello di mantenere la categoria di merito gli Allievi oltre ovviamente al ritorno in Eccellenza della Primavera.

I risultati sono importanti ma, per conquistare un indiscusso prestigio nel panorama calcistico torinese, bisogna anche saper lanciare di piazzare i ragazzi più validi e promettenti in società di livello superiore. Quest'anno, per esempio, la società di via Ginelli ha ceduto al Torino l'esordiente Vanella. Inoltre, molti ragazzi giallobiù sono stati convocati nella rappresentativa di categoria. Addirittura tre promettenti ragazzi del Vianney sono stati inseriti nella «rappresentativa» della Primavera: si tratta di Massimo Taricco, Claudio Tosatti ed Eugenio Cutronea.

Il Vianney si può quindi ritenere una società minore fortunata oltre che ben avviata, visto che... sforna piccoli campioni a vivi in armonia con tutti. Un unico problema affligge la società, come riferisce lo stesso Di Carlo: *«Il campo appartiene alla parrocchia di S. Giovanni Maria Vianney ma non vorremmo che le due strutture rimanessero separate* — conclude il d.s. — *alla parrocchia non chiediamo la luna. Vorremmo soltanto maggiore autonomia perché la nostra società dovrebbe occuparsi esclusivamente di calcio, senza nessuna interferenza esterna»*.

b. reb.

Paul Newman spettatore d'eccezione a Phoenix

«Il mio favorito è Prost»

L'attore è proprietario di una scuderia di Formula Indy e gareggia con le vetture «granturismo». Domenica scatta il mondiale di F.1 e la Ferrari ha ottime chances

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX ● Ci saranno anche gli occhi di ghiaccio di Paul Newman puntati sulla prima sfida dal mondiale 1990 di Formula 1. Il famoso attore americano, tiratissimo e quasi mummificato, ma dallo sguardo ammaliatore, ha promesso che non mancherà allo spettacolo.

Del resto lui stesso è proprietario di un team di Formula Indy e grande appassionato di corse automobilistiche, tanto è vero che ancora gareggia [illegible] le vetture granturismo.

«Non conosco bene Senna e Prost — ha detto ieri al suo arrivo in Arizona il divo del cinema — *ma sono al corrente delle loro imprese. E poi quella Ferrari rossa mi affascina in maniera incredibile. Avrei proprio voluto, da giovane, avere la possibilità di guidarne una in pista, invece mi sono dovuto accontentare di qualche autostrada, quando non c'erano i radar della polizia, per schiacciare l'acceleratore e godere del rombo infinitabile di un dodici cilindri di Maranello».*

Paul Newman ha un suo favorito per la gara di domani che aprirà le ostilità nel mondiale: *«Credo nei ricorsi storici. Alain Prost ha vinto su questo circuito lo scorso anno e penso che potrà ripetersi un'altra volta. E' un pilota intelligente che sa sfruttare le occasioni favorevoli. E mi fanno sapere, inoltre, che è molto motivato, entusiasta di essere alla Ferrari».*

Un tifoso d'eccezione, dunque, per la squadra modenese. Ma la McLaren non sta al gioco. Ieri in una conferenza stampa Ron Dennis, manager della scuderia inglese, non ha nascosto i propri dubbi sulle possibilità della scuderia rivale: *«La Ferrari* — ha affermato [illegible] mezzi termini — *è sempre competitiva d'inverno. In prova va come un lampo, cerca tempi e sensazione, girando con gomme da qualificazione e il serbatoio della benzina vuoto. La nostra filosofia è un'altra: noi cerchiamo solo di mettere a punto bene la vettura. Forse siamo ancora un pochino in ritardo, ma vedrete che non ci lasceremo sorprendere. Non dimentichi che abbiamo la coppia di piloti più veloce del mondo: Senna ha sempre battuto Prost e Berger è stato complessivamente superiore a Mansell in fatto di qualificazioni. Non abbiamo paura».*

Le due scuderie, che solitamente tenevano conferenze stampa abbinate essendo sotto la bandiera di uno sponsor comune, stavolta si sono presentate davanti [illegible] giornalisti in orari diversi.

Segno che la frattura è completa, che oltre alla rivalità sportiva ormai esiste anche un'antipatia reciproca, dopo la lite dello scorso anno in Portogallo. Ron Dennis poi [illegible] ha perdonato alla Ferrari di avergli sottratto Prost ed il tecnico Nichols.

Bisogna tuttavia riconoscere che [illegible] contrario le squadre di Maranello sembra viaggiare per la propria strada, senza problemi apparenti. La tensione però sta crescendo di ora in ora [illegible] la pista, i primi turni di prove odierni e di qualificazione diranno chi ha lavorato meglio nel periodo invernale.

Cristiano Chiavegato

Paul Newman è anche un bravo pilota: eccolo dopo una recente vittoria

Lotta serrata e sorprese al Rally del Portogallo

Biasion ritorna in vetta

Al secondo posto ora c'è la Toyota di Sainz e al terzo la Mitsubishi di Eriksson. Vatanen è uscito di strada. Il torinese Cerrato risale dalla dodicesima alla settima posizione

Cascais. La Delta Integrale 16V [illegible] Biasion in piena azione al Rally del Portogallo (Telefoto)

CASCAIS [illegible] Con Biasion e la sua Delta Integrale 16V al comando dopo [illegible] seconda tappa del Rally del Portogallo ieri, nel team Lancia Martini, si è tirato un sospiro di sollievo. La Toyota di Sainz è seconda (lo spagnolo ha anche sbagliato una scelta di pneumatici), è sparita la Mitsubishi di Vatanen, uscito di strada com'era successo alla Toyota di Schwarz mercoledì [illegible] mentre il tedesco guidava [illegible] classifica, e al terzo posto si trova l'altra Mitsubishi di Eriksson. Sainz e lo svedese [illegible] però separati [illegible] Biasion rispettivamente di soli 16" e 17", perciò sono tuttora temibilissimi.

«Questo — dice Mauro Pregliasco, ex campione italiano nel 1977 con la Lancia Stratos — *è forse il più bel mondiale da dieci anni a questa parte e la favorita, a mio parere, è comunque ancora la Lancia di Biasion. Sua diretta avversaria la Toyota di Sainz. Ier l'altro la grande novità l'ha rappresentata Schwarz che già in passato aveva dato dimostrazione delle sue doti velocistiche. Se la Toyota gli darà tempo di fare un po' più di esperienza, perché il tedesco esce e sbatte ancora troppo sovente, farà sicuramente vedere delle belle cose».*

«Sainz — continua Pregliasco (qui in Portogallo a seguire la Delta dell'uruguayano Trelles e dell'argentino Soto, primo e terzo in Gruppo N, come team manager della scuderia Astra-Sutter) — *è un fuoriclasse e grazie alla [illegible] sensibilità sono sicuro che la Toyota migliorerà ancora. E' importante notare come Ove Andersson, responsabile della Toyota, abbia scelto un pilota latino come punta di diamante della sua squadra».*

C'è da sottolineare anche la bella prova del torinese Dario Cerrato, che è rimontato dal dodicesimo al settimo posto dopo una «panne» elettrica della sua Delta Fina del Jolly Club.

«Quanto a Biasion — ricorda Pregliasco — *è un grande campione e non può far altro che progredire ancora».* L'ex rallista ligure è per ora soddisfatto del buon lavoro che Trelles e Soto stanno facendo, ben consigliati dal direttore sportivo del team Astra, il piemontese di Novi Ligure Vittorio Roiseli.

«Vittorio è bravissimo — soggiunge Pregliasco —, *molto coscienzioso. Purtroppo Trelles ha la Delta di Recalde alle calcagna [illegible] oggi non avremo vita facile. Può succedere di tutto, le vetture di Gruppo N sono praticamente di serie e gli sterrati portoghesi le mettono [illegible] a dura prova».*

In Italia il team Astra ha già raccolto quest'anno due successi con Piergiorgio Della, che si è aggiudicato prima il Rally di Cinzano poi, la settimana scorsa, il «Valle d'Aosta» valido per il campionato italiano.

Gian dell'Erba

E' un'Alpitour rasserenata contro Olio Venturi e tv

I cuneesi vogliono proseguire nella scalata ai play-off scudetto, ma c'è chi teme le telecamere (le tre precedenti comparse televisive hanno coinciso con tre sconfitte)

Galvanizzata dall'impeccabile prestazione offerta domenica scorsa a Milano (3-0 ad una Mediolanum letteralmente polverizzata), l'Alpitour prosegue la sua difficilissima rincorsa ai *play-off* scudetto, consapevole che solo un passo falso potrebbe negarle il visto d'ingresso tra le otto big del volley italiano.

La quart'ultima tappa della *regular season* porta domani (ore 14,30) i cuneesi sull'infuocato campo di un Olio Venturi Spoleto costretto a vincere per scongiurare i rischi della retrocessione. Non si gioca come al solito di domenica perché alcune fasi del *match* saranno trasmesse in differita alle [illegible] 17,15 di sabato da Rai2: [illegible] brutto segno, per chi crede nella cabala.

«Nelle tre precedenti apparizioni televisive abbiamo sempre perso — conferma il d. s. cuneese Enzo Prandi —. *E' successo con la Conad a Forlì e con la Maxicono in casa per TeleMontecarlo e con l'Eurostyle nuovamente a Cuneo per la Rai. Evidentemente siamo poco telegenici... ».*

L'Alpitour, in questi giorni, però, è ben diversa da quella che fino a qualche settimana fa faticava terribilmente ad esprimere tutto il proprio potenziale e dovrebbe essere finalmente in grado di spezzare anche questa negativa tradizione «televisiva» con un successo dall'importanza basilare in prospettiva-*playoff*.

«Da quando abbiamo raggiunto la quota salvezza — aggiunge Prandi — *la squadra si è rasserenata e si è messo a giocare davvero bene, illuminata da un Hedengard mai così bravo da quando veste la nostra maglia. Anche per domani sono estremamente fiducioso: noi abbiamo nulla da perdere mentre lo Spoleto è davvero all'ultima spiaggia».*

Domani sera (ore 20,30) inizierà la *poule* salvezza della A2 femminile che per sei giornate impegnerà l'Accornero Savigliano [illegible] tro Phonola Firenze, Gallico Reggio Calabria e Tor Sapienza Roma. Proprio le capitoline saranno le prime rivali delle biancorosse di Matteo Aimar. *«Del Tor Sapienza* — dice [illegible] tecnico saviglianese — *sappiamo soltanto che è riuscita [illegible] evitare la retrocessione diretta con una miracolosa rimonta finale. Più che alla avversaria dobbiamo però pensare [illegible] noi stessi: se giocheremo come sappiamo fare, non dovrebbero esserci problemi per conquistare uno dei primi due posti del girone».*

Roberto Condio

Cinque giovani della nostra città azzurri di short track

Torino, città di pattinatori

Le gare di maggior prestigio della stagione agonistica di *short-track*, il pattinaggio di velocità sul ghiaccio *indoor*, hanno già avuto inizio. E sono ben cinque i pattinatori torinesi che con la squadra azzurra, viaggiano per l'Europa per partecipare alle gare. Due settimane fa hanno gareggiato a Reims, in occasione della Coppa Europa, mentre sabato e domenica scorsi hanno preso parte ai campionati italiani a Milano. Immediatamente sono poi ripartiti per Gent in Belgio dove, a partire da domani, [illegible] luogo i campionati del mondo a squadre.

Questa manifestazione, introdotta solo da quest'anno, vuole essere più che altro una verifica della preparazione svolta durante l'inverno, ad [illegible] settimana dal campionato del mondo vero e proprio che [illegible] svolgerà dal 16 al 18 marzo ad Amsterdam.

Ma, tornando ai cinque torinesi in azzurro, i loro nomi da anni spiccano nell'ambito della [illegible] velocità italiana. A cominciare da Cristina Sciolla, quattro volte campionessa italiana riconfermatasi anche in questa stagione, che detiene il titolo e [illegible] primato mondiale dei 500 metri. Le due compagne di squadra, più giovani ma altrettanto combattive, sono Gabriella Monteduro e Valeria Panini (rispettivamente seconda e quinta classificata ai campionati italiani), e cercheranno di contribuire al successo della squadra soprattutto nella gara di staffetta.

«Noi teniamo molto a questi campionati a squadre — commenta la Sciolla — *anche perché ci tengiamo a formare una squadra veramente competitiva a livello mondiale in vista delle Olimpiadi del 1992. Nostro compito è [illegible] quello di continuare [illegible] allenarci con costanza e, possibilmente, incentivare anche i più giovani a continuare la tradizione».*

Ed è proprio una tradizione torinese, questa disciplina, mantenuta anche da atleti quali Roberto Peretti (più volte campione italiano), [illegible] fratello Enrico, attualmente allenatore della squadra, Sandro Bolognesi, quest'anno quinto agli italiani e riconfermato in Nazionale. Poi le due «speranze» Maurizio Camino e Cristina Colombi, più giovani, quest'anno entrambi sul podio nei campionati nazionali.

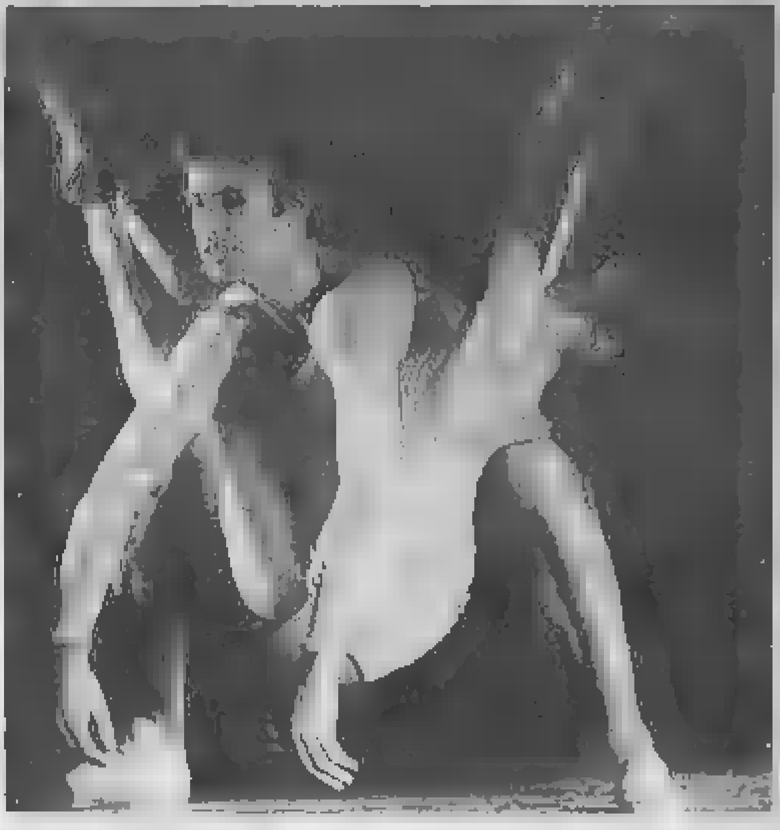
A completare [illegible] quadro si aggiunge il poliziotto Hugo Herrnhof, che gareggia per le Fiamme Oro di Moena ma, «adottato» dai torinesi, si allena con loro ed è diventato un vero e proprio amico-rivale. Quest'anno ha dovuto [illegible] dere il titolo tricolore al milanese Orazio Fagone, accontentandosi della seconda posizione. Occupa inoltre [illegible] ruolo importante nella staffetta maschile, che anche quest'anno ha buone possibilità di riuscita.

c. mon.

Luca Barbareschi e Nancy Brilli in scena

[redacted] SERA A RIVOLI

Non convince del tutto «Il presente prossimo venturo», lavoro ambientato in un'atmosfera da apocalisse metropolitana. In compenso, le ragazzine hanno affollato la sala per vedere da vicino il conduttore di «C'eravamo tanto amati». Lo spettacolo sarà a Torino a fine mese


Loredana Furno e Jean-Pierre Martal

Tra punk e «umanoidi»

Barbareschi e Brilli nel lavoro di Ayckbourn

Nancy Brilli è bella e brava. Barbareschi [redacted] gran simpaticone, quando non fa «*C'eravamo tanti amati*». Ayckbourn l'autore più rappresentato del momento. Eppure «*Il presente prossimo venturo*», visto ieri sera al Don Bosco di Rivoli, non convince del tutto chi si aspettava qualcosa di più del semplice divertimento o qualcosa di [redacted] di morali sul destino dell'umanità.

[redacted] senza dubbio, nonostante il premio della critica londinese, «*Il presente prossimo venturo*» non [redacted] tra i lavori migliori di Ayckbourn, ambientato com'è in [redacted] dimensione da apocalisse metropolitana dove i quartieri son governati dalla banda delle terribili Sorelle delle Tenebre. In uno di questi vive Jerome, il protagonista, compositore di musica elettronica alla ricerca di un suono che possa esprimere l'amore per poi trasmetterlo all'umanità. E' lì da solo da più di quattro anni, abbandonato dalla moglie e dalla figlia ed in compagnia soltanto di un robot dalle fattezze umane, una macchina programmata come baby-sitter ma con molti problemi [redacted] funzionamento. Un giorno nella monotona esistenza di Jerome, avviluppato nei fili di video, computer e sintetizzatori, compare e scompare nel giro di poco la svampita Zoe, attricetta in erba e scintilla per tutta la serie di equivoci che accenderanno la commedia nella seconda parte; l'umanoide Nan 300F sarà allora modellato da Jerome sulla figura e la memoria [redacted]ella bella Zoe, così da poter tendere il tranello a moglie e assistente sociale e riavere così la figlia. [redacted] la dolce bimbetta degli anni passati è diventata intanto un maschiaccio travestito e per di più un punk, lontano da quell'immagine che Jerome aveva tanto sognato. Alla fine tutto s'aggiusta.

Inno alla cibernetica alla rovescia, crisi delle istituzioni e della coppia, [redacted] solito conflitto generazionale. [redacted] respirano molte arie, nella commedia, ma con poca presa sullo spettatore. La regia di Barbareschi, che è anche un Jerome per sua [redacted] natura troppo poco cinico ma tanto simpatico, diventa congeniale al testo quando punta sul gioco degli equivoci, non tanto quando affresca la società del domani, così spesso già vista sugli schermi cinematografici. In scena, la stanza di Jerome, un seminterrato isolato da pareti d'acciaio che Paolo Polli ha realizzato come [redacted] spaccato di casa futuribile, in mezzo alle musiche di Andrea Centazzo ed a monitor e schermi giganti sui quali passano le immagini di chi telefona o suona alla porta.

Orsetta De Rossi è la Nan 300F della prima parte, quella della versione baby-sitter, e poi diventa [redacted] la moglie Corinna; Joyce Pitti è la bimba punk Ornella ed il bravo Massimo Mescinium l'assistente sociale. Compaiono poi sul video altri personaggi curiosi, ma l'attenzione va tutta alla sempre più frizzante Nancy Brilli, perfettamente a suo agio nella parte [redacted] Zoe e poi automa sempre più [redacted] quando sarà programmata da Jerome per giocare il ruolo della perfetta fidanzata. Bizzarra negli abiti incredibili che Silvia Bisconti ha inventato per lei, convincente anche nella stralunata canzoncina per gli auguri di Natale, Nancy Brilli strappa quasi il primato degli applausi al «*padrone*» Barbareschi. Ma il confronto non vale: per il «*bel Luca*» si erano date appuntamento una marea di ragazzine, in delirio a scena aperta fin dalla prima uscita. E dal momento che i biglietti erano tutti esauriti, il prossimo appuntamento è al Carignano per la fine di marzo.

Monica Sicca

Inno all'amore Furno & Martal danzano Catullo

TORINO ● Polo magnetico di martellante fascino sonoro, la musica di Carl Orff, oltreché esercitare immediata presa emotiva sull'ascoltatore, ha finito per attrarre l'ago coreutico di numerosi autori di balletto che nelle partiture del compositore, sotto un contrappunto non privo di qualche arido formalismo e influsso delle contemporanee [redacted]ti neoclassiche, hanno intuito [redacted] veemente realtà di un erotismo gagliardo quanto elegantemente disinibito. Energia vitale rivelata da un'iterazione ritmica quasi ossessiva e dall'uso prevalente delle percussioni, capaci di scatenare accensioni passionali atte ad una restituzione coreografica delle trepide atmosfere di uno sconvolgente rituale amoro[redacted]. I *Catulli Carmina*, andati in scena ieri al Teatro di Torino nella versione di Vittorio Biagi per la Compagnia Furno-Martal, fanno parte del trittico intitolato *Trionfi*, accanto ai *Carmina Burana* e al *Trionfo di Afrodite*. Già presentati dalla stessa Compagnia lo [redacted] anno e ampiamen[redacted] recensiti, questi «ludi scenici» [redacted] carmi del poeta latino [redacted]no stati visualizzati da Biagi co[redacted] una sconsolata meditazione sul tema dell'amore, del [redacted]so, del desiderio: con una gestualità forse più enfatica che elegiaca, comunque attenta alla scansione dei versi, in modo che i corpi dei protagonisti e dei giovani gaudenti aderissero con intima vibrazione ai prismi emotivi suscitati dal testo. Questo infiammato e lascivo inno all'amore ricorda l'infelice esperienza sentimentale di Catullo sedotto dalla dissoluta Lesbia, appassionata amante permeato [redacted] erotica tensione, quindi artefice con Celio del più bruciante tradimento. Nell'imperiosità sonora degli scintillanti timbri orchestrali Loredana Furno è stata una Lesbia sensuale e torturatrice in una dimensione teatralmente a lei congeniale, Jean-Pierre Martal un Catullo divorato dalla passione ed esasperato dall'abbandono. Angelo Giannelli un insinuante Celio, Cinzia Tibaldi e Tiziana Spada le provocanti cortigiane, mentre Oliviero Cappellini ha espresso con efficace dizione il commento della voce recitante.

Gianni Secondo

«Strano interludio» vivisezionato da studenti e attori

Ancora una volta [redacted] scena Ronconi [redacted] «Strano interludio». Non però sulle tavole del palcoscenico, ma sezionato, discusso, analizzato in una speciale edizione di «Foyer» al Centro Stu[redacted] dello Stabile. Ieri la prima giornata di seminario, in una sala affollata di studenti e giovani attori, tutti convenuti per ascoltare da vicino in che modo uno dei massimi registi europei arrivi a definire l'allestimento di uno spettacolo. Il compito di aprire i lavori era delegato a docenti dell'Università di Torino (Stefano Bajma Griga, Ruggero Bianchi, Guido Davico Bonino, Claudio Gorlier), e al critico Franco Qua[redacted], che ha [redacted]elineato brevemente il percorso registico ronconiano, secondo una ricerca spaziale iniziata con l'«Orlando furioso», proseguita al Fabbricone di Prato con «Ignorabimus» ed approdata allo Stabile di Torino con «Besucher» e con, appunto, «Strano interludio». Il discorso [redacted] poi spostato sulle coordinate «tempo», dodici ore per «Ignorabimus», otto circa per O'Neill: non [redacted] capriccio, ma «la necessità di avvicinarsi al tempo della tragedia antica», o come sottolinea Ronconi stesso, «soluzione legata [redacted] un preciso tipo di recitazione, dove si vuole che nulla sia trascurato e tutto arrivi al pubblico».

Per quel che riguarda la scelta dei testi, Ronconi ha sottolineato di non essersi mai basato sul principio dell'attualità [redacted] non attualità delle opere («Quale testo è meno moderno di «Ignorabimus»?, [redacted] chiede Ronconi), ma di essersi affidato in primo luogo ad una sua personale curiosità, ed in seguito di aver tentato una sorta [redacted] scommessa con gli [redacted]: che cosa si può dire, che cosa si può fare con Cechov, con Botho Strauss, con Hofmannsthal (la [redacted] regia più recente, «L'uomo difficile», ancora in prova e al debutto a maggio)? Bajma Griga e Davico Bonino [redacted] passati poi ad analizzare direttamente spezzoni video dello spettacolo, la prima scena e il secondo atto, quello che secondo Davico Bonino rappresenta l'apice registico, recitativo e tematico dell'intero spettacolo. Domani appuntamento con gli attori e gli ultimi atti di «Strano interludio».

m. sic.

Galatea Ranzi truccata e invecchiata per «Strano interludio»

Con Sabina Guzzanti si ride «impegnato» nel cabaret a Imperia

IMPERIA ● Dopo «La tv delle ragazze» su Raitre e «L'Araba Fenice» su Italia 1 (ma anche «Ovidio» su Rete 4), dopo film come «Cammelli» di Giuseppe Bertolucci e «I ragazzi di via Panisperna» di Gianni Amelio (ma anche «Night Club» di Bruno Corbucci), ecco Sabina Guzzanti, giovane comica emergente, al Quartiere Latino di Imperia con il suo ultimo spettacolo di cabaret: «I mondi bassi», scritto insieme al fratello Corrado, diretto in collaborazione con Riccardo Pifferi e interpretato da lei, sola in scena.

Debutta qu[redacted]ta sera alle 21.30, in occasione delle manifestazioni organizzate dal Comune di Imperia per celebrare la Festa della Donna. L'ingresso è gratuito. Figlia del giornalista Paolo Guzzanti, Sabina solca già da diversi anni i palcoscenici teatrali: nell'86-'87, ha presentato «Il tempo restringe», e nell'88-'89 «Il fidanzato di bronzo», al quale ha partecipato anche David Riondino, e che è st[redacted] rappresentato al Teatro Ciak di Milano e al Teatro Vittoria di Roma.

Lo spettacolo si sviluppa con un linguaggio pieno di invenzioni, attento agli accenti, alle sfumature, ai dialetti, attraverso tecniche del corpo diverse. L'attrice presenta una galleria di personaggi nei quali mette a nudo, con un'ironia intelligente e accattivante, a volte sottile, a volte un po' acre, i caratteri umani, le banalità e le meschinità. La Guzzanti era stata anche applaudita al Premio Tenco '89 di Sanremo.

Presto (dal 19 marzo) tornerà su Raitre, come interprete di «Scusate l'interruzione». E' un ironico programma-contenitore, in onda lunedì dalle 21.45 alle 22,15, e da martedì a venerdì (ore 19,50-20). Assieme alla conduttrice Serena Dandini, ad Angelo Finocchiaro, Cinzia Leone, Francesca Reggiani ed Elena Guzzanti, in questo «talk-show» iperrealista, Sabina animerà un video-box del tutto fasullo, ispirato ai principi della tv di servizio: tra i tanti spot, non mancheranno [redacted] i «prossimamente» degli sceneggiati delle reti Fininvest e la pubblicità della «Arnoldo Berlusconi Editore».

Stefano Delfino

RADIO ROMANTICA 100,500
[redacted]ganizza questa sera ore 21
alla [redacted]PAGNOTA di LEINI'
Via E. Mattei 114 - ospite
[redacted]

[redacted]
solo [redacted] lunedì [redacted]
Sanny presenta
[redacted]
CALIFANO
recital in due tempi
Inf. tel. 535.440

Il compositore Sciostakovic

Barshai alle prese con Sciostakovic

Ieri all'Auditorium il maestro russo fa meglio di Solti alla Carnegie Hall

TORINO ● A Mosca Rudolf Barshai studiò la composizione con Dimitri Sciostakovic; era anche un eccellente violista e così dopo un serio apprendistato si mise a dirigere l'orchestra, un'orchestra speciale che aveva fondato lui stesso e che sotto la sua guida di[redacted] celebre nel mondo intero col nome di «Orchestra da camera di Mosca».

L'orchestra da camera e Sciostakovic sono dunque i due poli attraverso i quali è passata per alcuni anni l'attività di questo grande musicista [redacted] concerto [redacted] ieri [redacted]ra all'Auditorium sembrava proprio proporci l'immagine [redacted] Barshai [redacted] passato e presente.

Il passato, quello dell'orchestra da camera, era rappresentato dalla prima parte del concerto nella quale la violinista Mina Beilina, russa anche lei ma ormai stabilitasi a New York, [redacted] esibiva nel Concerto in la maggiore K. 219 di Mozart. Ascoltando ho avuto l'impressione che il maestro Barshai avesse deciso di riservare la maggior parte del tempo delle prove alla preparazione della difficile sinfonia di Sciostakovic che occupava la seconda parte del programma.

La Beilina è una violinista celebre, Barshai un direttore per il quale la letteratura cameristica non ha segreti, si poteva dunque rischiare di proporre un classico come il Concerto di Mozart confidando nella propria esperienza e prontezza di riflessi.

L'operazione non è che non sia riuscita; si è ascoltato anzi [redacted] Mozart corretto, a tratti perfino cattivante, ma non privo di quelle sottili sfocature che solo un accurato lavoro di concertazione può eliminare. Se n'è avuta prova allorché nel secondo movimento e nel terzo la correttezza e la prudenza dei due interpreti si è disciolta davanti [redacted] un colore crescente che permetteva di scorgere inflessioni più personali e gustose nel fraseggio.

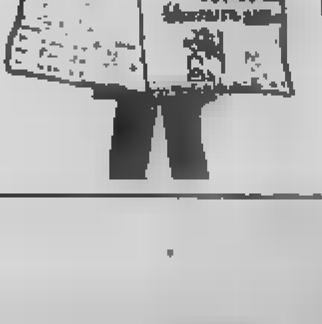
Lievissime nubi dunque che non hanno impedito alla Beilina di cogliere un franco [redacted] di pubblico.

Concentrare le energie sull'ottava sinfonia di Sciostakovic è stata da parte di Barshai una mossa vincente, l'orchestra ha vissuto infatti nell'esecuzione di questa colossale partitura una delle sue grandi serate. Mi capitò di ascoltare l'ottava sinfonia giusto un anno fa alla Carnegie Hall con l'orchestra di Chicago diretta da Georg Solti e devo riconoscere in tutta sincerità che l'esecuzione di ieri sera con l'orchestra della Rai di Torino non era assolutamente da meno.

Mi pare anzi che sul piano della pura musicalità l'interpretazione di Barshai avesse qualcosa in più. Egli ha evitato infatti gli allettamenti del virtuosismo che questa partitura offre alle orchestre e ai direttori. Tutto era rivolto ai valori propriamente musicali e quell'incredibile metamorfosi che dall'atroce ostinato del terzo movimento conduce al funebre *Largo* è stata resa con una naturalezza che aveva del miracoloso. Sensibile ed attentissimo [redacted] pubblico ha salutato la grande interpretazione con calorose ovazioni.

Enzo Restagno

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine
foto·video



OGGI IN TV

STAMPASERA

Venerdì 9 Marzo 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14,10 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano ■ Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, programma musicale con Carlo Massarini ■ i gemelli Ruggeri
15 — **L'equilone**, ■ arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Bigi**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz ■ dotto da Giancarlo Magalli e Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ■ **F. ■ I. operazione gatto**, ■ Robert Stevenson, con Hayley Mills, Dean Jones. Usa spionaggio 1965 — *Sequestrata* ■ *due rapinatori la cassiera di una banca viene tenuta come ostaggio. Dopo aver scritto la parola «Aiuto» sul suo orologio, la giovane lo mette al collo di Gigi, un gatto siamese. L'oggetto attira l'attenzione*
22,25 **Telegiornale**
22,35 Dal Teatro Ariston di Sanremo, **Sanremo in libertà**, presenta Ettore Andenna. *Il meglio del Festival appena concluso*
0,05 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 ■ **e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,40 Dse **A... come bue - La nascita dell'alfabeto**. *La comunicazione post alfabetica*

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità con Sandra Milo
16,40 **Tutti per uno**. *La tv degli animali*. Gioco
16,15 **Ciclismo**. Da Ravello **3ª tappa** ■ **Tirreno-Adriatico**
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Più sani, più belli**, conduce Rosanna Lambertucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber, l'investigatore**, telefilm. *La moglie del poliziotto*
19,30 **Il rosso ■ sera**, attualità ■ Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì, sabato, do-** ■. Varietà condotto da Raffaella Carrà che presenta **...e saranno famosi**. Ospiti Marisa Laurito, Tullio Solenghi, Scialpi, Sabrina Salerno
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 **Tg2 Dribbling**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,40 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 FILM ● **Il covo dei contrabbandieri**, di Fritz Lang, ■ Stewart Granger, George Sanders. Usa avventuroso 1955 — *Un dodicenne nell'Inghilterra* ■ *'700 fa amicizia col capo di una banda di contrabbandieri e vive con lui varie avventure. Prima* ■ *finire* ■ ■ *carriera il bandito lo rende ricchissimo*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Dse **La lampada di Aladino**
15,30 **Videosport**. Pugilato dilettanti
16,40 **Spazioaperto**. Comitato di informazione e di iniziativa per la pace
17 — **Valeria**, telefilm
17,30 **Geo**, documenti
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**
— ■
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20,10 **Blob. Di tutto, ■ più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita da An- ■ Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «Chi ■ visto?»**, aggiornamento sui casi delle perso- ■ scomparse. Conduce Donatella Raffai
22 — **Tg3 sera**
22,05 **Harem**, un programma condotto da Catherine Spaak
23,05 **Pubblimania**. *I cinque sensi*
23,40 **20 anni prima**
0,10 **Tg3 Notte**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz ■ Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Massimo Guarischi
16 — ■ **medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco ■ nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie ■ marito**, quiz ■ Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con ■ Greggio, Raffaele Pisu
20,35 FILM ● **Bye bye baby**, di Enrico Oldoini, con Carol Alt, Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi, J. Connery. Usa commedia 1988 — *Giovane coppia si separa e si riconcilia a tempo di record. Per lui la tentazione si chiama Brigitte Nielsen,* ■ *vesti di una giocatrice di biliardo*
22,30 **Rivediamoli**
23 — **Maurizio Costanzo show**
0,55 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà ■ Ezio Greggio, Raffaele Pisu
— **Première**
1,12 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
— **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

13,40 **Buon pomeriggio**, ■ ■ Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La ■ dei pini**, ■ ggio con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela ■ Veronica Castro
16,50 **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,50 ■ **d'amore**, teleromanzo ■ ■ Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai ■ sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ■ **L'avventuriero della Louisiana**, di Rudolph Maté, con Tyrone Power, Piper Laurie. Usa avventura 1953 — *Mark Fallon, giocatore di professione, ha il suo «ufficio» sui battelli a vapore* ■ *Mississippi. Gioca e vince. Un facoltoso signore gli mette gli occhi addosso* ■ *possibile sposo della figlia...*
22,25 **Ciak**, settimanale di cinema
23,15 **Il grande golf**
0,15 FILM ● ■ **...la paura**, con Fernandel
2,05 **Dragnet**, telefilm
2,35 **Première**, anteprime cinematografiche

20,30 FILM ● **Rombo ■ tuono**, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmeth Walsh Usa avventuroso 1984 — *Colonnello americano, convinto che in Vietnam ci siano dei lager con prigionieri americani, si reca* ■ *Saigon in* ■ *di alcuni ex commilitoni*
22,25 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,55 **Playboy Show**, sesta puntata
0,55 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
1,05 **Basket** ■. Un incontro di regular season. Presenta Dan Peterson

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — ■ ■ **Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, ■ animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 ■ **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm
■ **Tutti** ■ ■ **Sanremo**
20 — **Ti voglio** ■ **Denver**, cartoni animati

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con ■ Greggio, Raffaele Pisu
20,35 FILM ● **Bye bye baby**, di Enrico Oldoini, con Carol Alt, Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi, J. Connery. Usa commedia 1988 — *Giovane coppia si separa e si riconcilia a tempo di record. Per lui la tentazione si chiama Brigitte Nielsen,* ■ *vesti di una giocatrice di biliardo*
22,30 **Rivediamoli**
23 — **Maurizio Costanzo show**
0,55 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà ■ Ezio Greggio, Raffaele Pisu
— **Première**
1,12 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
— **Bonanza**, telefilm

MORNING MATTINA

7 — FILM ■ **Fermati, cow boy!**, ■ Thomas Carr, con Audie Murphy, Terry Moore, John Denner. Usa western 1959
8,30 Dse **Documentari ■ lingua originale**
9,30 **La sfida**, tv movie
11 — **Il mercato del sabato**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina

7 — **Patatrac**, ■ Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Simpatici ■ canaglie**, comiche
7,55 ■ **2**, un programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Solia Spada
10,05 Dse **Nuove prospettive ■ agricoltura**
10,35 ■ **d'Europa**
11,05 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì** ■ **e** ■ **monica**. *Ricomincio da Due*

10,50 **I concerti di Raitre. Mozart e il pianoforte**, pianista Alexander Lonquich
11,55 **Sci: Coppa** ■ **Mondo**. ■ Hemsedal, Norvegia, **SuperG** ■ **le**
13 — **Vent'anni prima**

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 ■ ■ ■ **vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira ■ mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati

7 — **Caffelatte**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon ■ Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 ■ **York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Jonathan dimensione** ■ **tura**

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8,10 **Una famiglia americana**, telefilm
9,10 **Love boat**, telefilm
10,30 ■ **mia**, quiz ■ Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

14,15 **L'albero ■ mele**, telefilm
15 — FILM ■ ■ **tunnel** ■ **il mondo**, di Luigi Cozzi, ■ Bruno Slaviero, Gretel Fehr, Isabel Karlsson. Italia fantascienza 1969
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
■ — ■ **pista** ■ **stello**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20,05 ■ **tribunale ■ Torino**, rubrica
20,30 FILM ■ ■ ■ **una** ■ **volta**, di Giancarlo Romitelli, ■ Ray Danton, Pamela Tudor. Spionaggio
22,30 **Autoclub**, notizie ■ mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ● **La vendetta è ■ ■ perdono**
1,30 **Sidestreet**, telefilm
2,30 FILM ● **Il cerchio rovente**
4 — FILM ● **Le pantere** ■
5,30 FILM ● **Il giudice e la minoren-** ■
7 — FILM ■ **donne e maracas**

13,15 **Angie**, telefilm. Con Donna Pescow, Doris Roberts, Robert Hays
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il Borsino**
14,05 **La signora ■** ■ telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le a■ della settimana**
16 — ■ ■ **mi vida**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, attualità
20 — **Angie**, telefilm
20,30 FILM ● **Doppio colpo del ■ malavita d'oro**, di Richard Compton, con Stewart Withman Jim Mitchum. Usa giallo 1978
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 ■
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **Giovani avvocati**, telefilm
1,30 **Le auto** ■ ■ ■ **stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà ■ cartoni animati no stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela ■ Veronica Castro
20,30 FILM ● **Dance Music**, di Vittorio De Sisti, con Patrizia Pellegrino, Maria Cristina Mastrangeli, ■ ■ sentimentale — *Gruppo di ragazzi appassionati di danza condividono una stanza e un locale adibito* ■ *sala di prova. Cercano uno sponsor* ■ *partecipare* ■ *un concorso di ballo a New York*
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM ● **Che fine hanno ■ i favolosi Verne Brigade**, di John Rough, con Season Hubley. Usa thriller 1984
0,40 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila. Replica
1,40 ■ **strana coppia**, telefilm

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagina della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Pagina** ■ **vita**, novela
19 — **Tg4 cronaca**
— **Tg4 sport**
— **Tg4** ■ **economia**
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Basket news**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,20 **Tg4 Economia**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — FILM ■ **Titolo non pervenuto in tempo utile**

13 — FILM ■ **Orgasmo bianco**
15 — ■ **idea**, rubrica promozionale
17 — **Valdo**, cartoni animati
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18 — ■ **e**, rubrica promozionale
18,30 **A tutto amore**, telefilm
■ — ■ ■ promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Valdo**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Boris il leggendario**
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM ■ **Seddok, l'erede ■ Satana**
2 — **Film ■ stop**

12 — ■ **aperti**, rubrica ■ mondo del lavoro a ■ della Cisl regionale piemontese
12,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14,20 **Supermusix**. Video ■
15 — **English ■ course**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Ancora insieme**, telefilm
18,30 **Banco**. Gioco musicale
19,15 **TGG Tele** ■ **Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**, programma musicale
21 — **America's Music**
22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e del-** ■ ■ **d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**, proposte
1,30 **Buona notte con...**

RAITRE SAT

14,03 **Angels**, ■ diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali ■ cura di Giuseppe Neri
17,30 ■ **jazz '90**, a cura ■ Adriano Mazzoletti. *Jazz* ■
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 ■ **sera. Musicasette**, a cura di Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Vern e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si ■ sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 ■ **racconti una fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 ■ **Concerto** ■ **stagione sinfo-** ■ **pubblica '89-90**, direttore Rudolf Barshai. Musiche di Mozart e Sciostakovich
23 — **Giornale radio**
23,05 **La** ■

15 — **Stereobig**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica 1989-'90**
22,49 **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**. ■ Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il cavaliere inesistente**, di ■ Calvino. Lettura integrale a più voci diretta da Massimo Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - ■ del** ■
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti ■ cultura e ■ società ■ cura ■ Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della musica
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ■ della notte**, ■ cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa», ■ studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le ■ ■ notte**, con Marco Guzzi. «Teatro ■ la realtà»

RAISTEREODUE

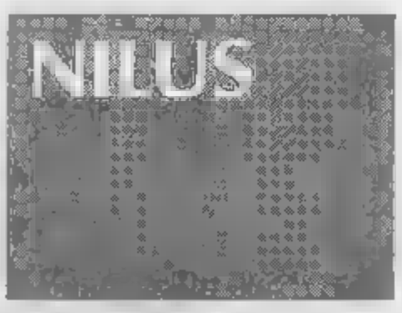
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

■ E

14 — **Compact club**. Liszt *Tre Studi di esecuzione trascendentale per pianoforte; Suk Fantasia in sol minore per violino e orchestra*
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**, ciclo a cura ■ Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 ■ **dell'Università ■ Bologna**
17,50 **Scatola** ■, a cura di Marco Maiocchi. *Dinastie musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano ■ informazione culturale
19,55 Una stagione alla Scala. In collegamento diretto **La clemenza di Tito**, opera in due atti di Caterino Mazzolà, musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Riccardo Muti. Orchestra e coro dell'E. A. Teatro Alla Scala di ■
22,40 **Festival organistico**
23,40 **Il racconto di** ■

RAISTEREOCONCERT

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Suger**, varietà presentato da Casti:
— **My Pet Monster**, cartoni
— **Superted**, cartoni animali
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni animali
15 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela [redacted] Grecia Colmenares
17 — [redacted], telenovela con Veronica Castro
18 — **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 **[redacted] supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto [redacted] Alessandro Ippolito

[redacted] FILM [redacted] **Supercarrier: Oltre [redacted] [redacted] suono**, di Bill Graham, con Robert Hooks, Dale Dye, Ken Olandt. Usa avvntura 1988 Prima visione — *Avventure e disavventure di giovani Top Guns imbarcati sulle portaerei* Georgetown *del [redacted] Marina Usa*
22,20 **Forza Italia**, spettacolo [redacted] attualità ed informaziona sportiva con Walter Zenga e Fabio Fazio
24 — **Boxe '90**, presenta Mario Bruno
1 — **Richard Diamond**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **A [redacted] amore**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, [redacted] sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — Halifax: **Campionato [redacted] di Pattinaggio artistico**. Libero uomini
17,45 **Tv donna**, attualità [redacted] Carla Urban
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **[redacted] News**

20,30 Halifax: **Campionato Mondiale Pattinaggio artistico**. Originale donne
22,30 **Mondocalcio**, rotocalco [redacted] attualità sportiva
23,50 **Stasera News**, telegiornale
0,20 FILM ● **Lo straniero ha sem-[redacted] una pistola**, di André De Toth, con Randolph Scott, Claire Trevor. Usa avventuroso 1953 — *Durante [redacted] guerra civile americana un uomo causa involontariamente la distruzione di una cittadina e si porta [redacted] lungo il peso della [redacted] colpa. Ma non fu veramente colpa sua. Saprà capire o riscattarsi*

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Snack**, cartoni animati
10 — **[redacted] confini dell'Arizona**, telefilm con Leif Erickson
11 — **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman, Susan Howard
12 — **A tutt'oggi**, rassegna

SVIZZERA

13,10 **Tuttifrutti Revival** Mariuccia Medici
13,40 **T.T.T. Dentro [redacted] bottiglia.** *Il problema dell'alcolismo*
15,30 **L'avvoltoio nero**, documentario
16 — **Campionati mondiali [redacted] Pattinaggio artistico**
16,35 **Il cammino della libertà**, tele-[redacted] [redacted] Lucélia Santos
17,15 **Superseper.** *Due ragazzi [redacted] un robot*, [redacted] Franck Duval
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Bersaglio Rock**, qualche clip, qualche clap
18,25 **[redacted] proposito di...** [redacted]
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione a cura [redacted] Vasco Dones ed Enrico Morresi
21,25 **[redacted] ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm con François Dunoyer, Eric Franklin, Yolande Folliot
22,15 **Tg sera**
22,30 **Prossimamente cinema**
22,50 FILM [redacted] **L'occhio che uccide**, di Michael Powell, [redacted] Carl Boehm, Moira Shearer, Anna Massey, Maxine Audley, [redacted] Bruce, Martin Miller. Gran Bretagna 1950 dramma [redacted]
1,10 **Teletext** [redacted]

11,55 **Sci: Coppa** [redacted] [redacted] [redacted] Hemsedal **SuperG maschile**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica [redacted] calcio internazionale
15 — **Boxe di notte**: i grandi matches della storia del pugilato (replica)
15,45 **Speedy**, [redacted] programma a [redacted] velocità
16,15 **Jukebox**, la storia dello sport a richiesta (replica)
16,45 [redacted] campionato [redacted] regular season. Boston Celtics-Portland Trail Blazers
18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga. Una partita in diretta: **Borussia Moenchengladbach-Norimberga**

21,45 **Telegiornale**
21,55 **Sottocanestro**: rotocalco di ba-[redacted]
22,40 **Il grande tennis**: storie a [redacted] [redacted] rete
0,40 **Eurogolf**: i tornei [redacted] circuito europeo. Torneo British Open Over 50 di Thurberry (Scozia)

10 — **Golden jukebox**: i campioni si rivedono
11,30 **Fisheye**: obiettivo pesca
12 — **Sottocanestro**: rotocalco di basket

[redacted]

12 — **Piume e paillettes**, telefilm
12,45 **Teledomani**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animali
15,50 **Goodbaster**, cartoni animali
16,25 **Doraemon**, cartoni animali
17 — **[redacted] Prix**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [redacted] telefilm
20,20 FILM ● **I giovani uccidono**, di Bashil Deardan, con Dick Bogarde, Robert Fleming. Drammatico poliziesco
22,20 **Offside**: aspettando Italia 90
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [redacted] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **I guastatori delle dighe**, di Michael Anderson, con Richard Todd, Michael Redgrave. Usa guerra 1953

[redacted]E[redacted]LA

12,25 **Shopping** [redacted]
13,26 [redacted], rubrica
13,51 FILM ● **Bourges operazione Gestapo**
16,06 **Good Phink**, cartoni animati
17,06 [redacted] **[redacted] tesoro**, gioco
18,40 **[redacted] end**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping tv**, programma promozionale
22,56 **Shopping tv**, promozionale
23,41 **Le auto [redacted] settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

[redacted]

13,30 **Punto [redacted] vista**
16 — **Vivere il futuro**
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **[redacted] de pedra**, telenovela
18 — [redacted]
19 — **La famiglia Mezil**, cartoni
19,45 **Parliamo di...**
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — [redacted]
22 — **[redacted] [redacted] pedra**, telenovela
23 — **Calcio fans**, [redacted] [redacted] Vada
23,40 **Felicità [redacted] sei?**, telenovela

[redacted]LE

13 — **Italia ore 6**, rubrica [redacted] attualità quotidiana
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, [redacted] Viviani
15 — **Cristal**, telenovela [redacted] Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica di medicina
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni [redacted] [redacted] [redacted]nali
20,30 **Orlando Furioso**, sceneggiato diretto da Luca Ronconi. 2ª puntata — *Il fantasmagorico poema ariostesco portato in scena da Ronconi con la collaborazione [redacted] Edoardo Sanguineti*
[redacted] — **Tigi 7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **[redacted] non stop**, programma promozionale
23,10 FILM [redacted] [redacted]. [redacted] per soli adulti

RETE [redacted]

13,30 **Ben**, telefilm
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM ● **La strada infuocata**
17,15 **[redacted]ale**
18,30 **Flintstone**, telefilm
19 — **Ben**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **Una violenta dolce estate**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della** [redacted]
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

16 — **Andiamo al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **[redacted] & Barbera**, cartoni
17,50 **Superclassifica Show**
18,45 **Videouno** [redacted]
19 — **Hanna [redacted] Barbera**, cartoni animati
20 — **Salvagente**, rubrica
20,30 FILM ● **La regina di Saba**, di Pietro Francisci, con Leonora Ruffo, Gino Cervi, Gino Leurini
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

TE[redacted] BA[redacted]

16,30 **Hawkins**, telefilm
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **Vita [redacted] Chiesa**, rubrica [redacted] [redacted] Riccardo Maccioni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo sceriffo [redacted] Sud**, telefilm
21,30 [redacted] *Quale [redacted] futuro di Torino?* Di D. Rosso e [redacted] Migliavac-[redacted]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted]

14 — **Programma educativo**
16 — **Un amore [redacted] silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. [redacted]
18 — **Il ritorno di Diana**, telenovela [redacted] Lucia [redacted]
19,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Ana Martin
20,25 **[redacted] ritorno [redacted] Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. Peniche
22 — **Il peccato [redacted] Oyuki**, telenovela con Ana Martin

[redacted]

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**
14,30 **[redacted] Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **[redacted] Line**
16,30 **On the Air**
19,30 **Super Hit**
21,30 **[redacted] [redacted] air**
22,30 **Tanita Tikaram Special**
23 — **[redacted] the air**
23,30 **[redacted] Night**
0,30 **Notte** [redacted]

[redacted]

12,30 **Il mondo di Berta**, telenovela
14,45 [redacted] [redacted]
17 — **Videobusiness**, rubrica
17,40 **Milleidee**
18,35 **George**, telefilm
19,15 **Goober**, cartoni animati
20,05 [redacted]
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Roto 7**
22,10 **Documentario**
23,40 **Le auto della settimana**
1 — **Invito [redacted] cinema**

[redacted]IA

14,10 **La** [redacted]
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fioratì
19 — **[redacted] tavola con...**, le ricotta
19,30 **Siamo alla [redacted]** talkshow
20 — **Carnevale d'Europa**
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 **Jazz al Caffè Déco**, musicale, con gli «Autumn Leave»
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... in [redacted] vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SES[redacted]

15,30 **The Bullwinkle show**
16 — FILM ● **Perché uccidi ancora**
18 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
19 — **Supermouse**
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **A [redacted] amore**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM [redacted] **Napoli d'altri tempi**
1 — **A tutto amore**
2 — **L'occasione**
2,30 **Film [redacted] stop**

TE[redacted]

15,30 **Cartoni animati**
16 — **Mash**, telefilm
17 — **I cento giorni di Andrea**, teleno-[redacted]
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 **[redacted] Il [redacted] del volante.** Usa commedia 1972
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
[redacted] **Calcio**
1 — **Mash**, telefilm
— **Programmi non stop**

TEL[redacted] D'[redacted]A

14 — **Junior tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro [redacted] sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, [redacted]
[redacted] — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **[redacted] animati**
20 — FILM [redacted] **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Tg regionale**
22,30 **[redacted] Blà Blà**
23 — **Redazionale**

IN POLTRONA

Morandi story

RA[redacted] 14,15

Gianni Morandi è il protagonista della ventunesima puntata di «Tam Tam Village», il programma di Carlo Massarini [redacted] dei gemelli Ruggeri. Morandi, tornato in classifica [redacted] questi giorni con «Varietà», canterà dal vivo accompagnato alla chitarra da Mario Lavezzi. Dopo aver p[redacted] «Vita», un pezzo di Lucio Dalla, [redacted] aver fatto pubblicità a «Varietà», Morandi eseguirà, un medley dei suoi stranoti successi, da «C'era un ragazzo che [redacted] me amava i Beatles e i Rolling Stones», a «Scende la pioggia», a «In ginocchio da te». La puntata, oltre ai soliti appuntamenti con la classifiche dei Gemelli Ruggeri e le informazioni [redacted] tour, vedrà esibirsi un nuovo disc jockey, il romano Mauro Tannino, [redacted] ospiterà [redacted] trio dei Mustaphas e Nick Kamen: i pri[redacted] presenteranno «Linda Linda», un brano che in qualche modo dovrebbe significativamente rappresentarli, il [redacted] condo, reduce da Sanremo Internatlonal, canterà in playback il suo ultimo hit, «I promised myself».

Gianni Morandi

Che futuro per Torino?

[redacted] 21,30

Filodiretto stasera tratta [redacted] tema, piuttosto amplo e ambizioso, «Quale futuro per Torino?». Interviene la solita sfilza di ospiti, comprendente il vicesindaco Piergiorgio Re (pli), l'assessore all'urbanistica Marziano Marzano (psi), l'assessore alla metropolitana Ricciotti Lerro (psdi), l'assessore ai lavori pubblici, Giampapolo Callu (dc), l'assessore all'edilizia privata Baldassarre Furnari (psdi). Il pubblico è caldamente invitato a intervenire nel corso della trasmissione telefonando al numero 548.498. Si parlerà di parcheggi, del progetto della nuova metropolitana, della cittadella della giustizia che prima o poi dovrebbe vedere la luce, del nuovo piano regolatore, delle nuove regole di circolazione automobilistica, dei progetti di alberghi e complessi turistici e di mille altre cose scelte fra il repertorio consueto delle campagne elettorali per le amministrative. La trasmissione di Telesù è [redacted] fra le poche ad affrontare settimanalmente le realtà politiche cittadine.

Piergiorgio Re

L'aiutante meccanico

[redacted] 13,15

«Anni d'argento», l'appuntamento [redacted] «Diogene» sulla terza età, apre con un'intervista agli ospiti della [redacted] per anziani di Novellara, in provincia di Reggio Emilia. [redacted] parlerà anche degli aiuti [redacted] non autosufficienti, mezzi meccanici che aiutano [redacted] muoversi, costano dalle seicentomila lire ai quattro milioni e possono risolvere molti problemi (anche se l'opinione dei medici, in proposito [redacted] è sempre favorevole).

Per quanto riguarda invece il «Diogene» [redacted] [redacted] proprio, stasera in onda alle 22,30, la notizia è che il ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini parteciperà alla puntata dedicata questa settimana al problema della casa. Interverranno oltre [redacted] Prandini anche Quintiliano Trepiedi, presidente del Sunia, Gilberto Baldazzi, presidente dell'Uppi, Unione piccoli proprietari italiani; un rappresentante della Uil, Attilio Vizzino della Confedilizia e Giuseppe Bartolo, presidente dell'Istituto case popolari. Conduce, al solito, l'ex Tg Mario Pastore.

Giovanni Prandini a Diogene

Alt! [redacted] Nielsen

[redacted] 20,35

«Bye Bye Baby» è un film ambizioso che mise assieme due belle, Brigitte Nielsen e Carol Alt, due belli, Luca Barbareschi e Jason Connery, figlio [redacted] Sean, tre sceneggiatori, Enrico Oldoini, Liliana Betti e Paolo Costella, e [redacted] tentativo di inserire una commedia alla Hollywood degli anni d'oro con gli sfondi vanziniani di via Montenapoleone. Risultato: [redacted] lungo diario delle avventure sentimentali di tale Paolo, che ha fatto i soldi allevando vermi, e che ora si occupa [redacted] conquistare l'amante, perdere la moglie, perdere l'amante e riprendere la moglie. Ci [redacted] personaggi improbabilissimi, come la medichessa che gira vestita da top model anche al pronto soccorso, [redacted] la giocatrice professionista di biliardo, bella da schiattare. Ci sono situazioni poco credibili, come i litigi con pianto in cui Carol Alt riesce a non disfarsi [redacted] [redacted] trucco. [redacted] film, sponsorizzatissimo dalla prima [redacted] all'ultima (praticamente [redacted] un lungo spot) ebbe poco successo anche presso le platee più benevole.

Carol Alt

Gould, Solenghi e Marisa Laurito

RAIDU[redacted] 2[redacted]

Raffaella Carrà continua il [redacted] triplice varietà, che al venerdì s'intitola «E saranno famosi» alla faccia di chi pronosticava che sarebbe durato poco. Oggi la Carrà ospita l'attore statunitense Elliot Gould e si esibisce con lui in un duetto musicale. Poi arriverà Tullio Solenghi, con cui si farà un giochino, e infine arriverà anche Marisa Laurito che — supposto che possano interessare a qualcuno, oltre a lei e al suo compagno — parlerà [redacted] suoi pregi e dei suoi difetti.

Per l'assurdo concorso che contrappone giornalisti del circuito tv Cinquestelle votati dal pubblico, stasera lo scontro è fra VL7 di Lamezia Terme (Catanzaro) e Telemolise di Campobas-[redacted] I padrini dei due giovani in gara sono Willy Molco, direttore di Sette, settimanale del sabato del Corriere della Sera, e Gianfranco De Laurentiis, della redazione sportiva del Tg2. Per votare i servizi in concorso si chiama il numero verde 1678/440.70, mentre per partecipare al gi[redacted] del titolo misterioso (100 milioni in palio), il numero da chiamare è lo 0769/7392.

Elliot Gould dalla Carrà

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 65 — VENERDI' 9 MARZO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1920
[redacted] co LA STAMPA spa
[redacted] (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

«Ivrea Jazz»: confronto tra gli States e l'Europa

IVREA ● E' tutto pronto. Il via è per stasera alle 21, nell'Auditorium «La Serra». Saranno tre giorni di musica internazionale con questa decima edizione dell'«Eurojazz Festival», rassegna che porta a Ivrea il jazz americano e quello europeo per un confronto che fa anche spettacolo. Il calendario è nutrito, folto di nomi illustri ma anche foriero di sorprese e di novità. Gli organizzatori dell'Aics sono infatti riusciti non solamente a recuperare alcuni nomi che fanno cartellone ma hanno rintracciato alcune novità interessanti che porteranno buone sorprese.

Sorprendente è di certo [redacted] «Umo Big Band» che questa sera apre la rassegna. E' una grossa formazione, a sezioni complete, che arriva dalla Finlandia dove agisce per conto di un dipartimento governativo. Insomma, in Finlandia, è lo Stato che sovvenziona il jazz. Una lezione che dovrebbe giungere a chi si occupa di cultura in Italia dove si sperperano miliardi per gli enti lirici e non si spende una parola per il jazz.

La «Umo Big Band» è assolutamente inedita per l'Italia ma è nota [redacted] una formazione [redacted] gran classe, impostata sul versante della modernità, costituita da eccellenti solisti.

Con [redacted] «Umo» si esibirà anche Dee Dee Bridgewater che dopo la parentesi milionaria di Sanremo ritorna al jazz e alla sua [redacted] vocazione, la musica.

Nella stessa serata ascolteremo il trio tradizionalista di Oskar Klein, polistrumentista che a Ivrea ha già dato saggi delle proprie capacità.

Domani [redacted] inizia la festa già nel pomeriggio con [redacted] sfilata lungo le strade cittadine della «Super Crazy Band».

Alle 21, nell'Auditorium, il concerto. Ascolteremo [redacted] quartetto austriaco guidato dal trombonista Eric Kleinschuster, un virtuoso dello strumento [redacted] abile arrangiatore. E' il più noto solista d'Austria al quale si unirà l'astigiano Gianni Basso per allargare la formazione a quintetto. Jazz moderno, fatto di alta professionalità e classe.

Un altro straniero subito dopo con il [redacted] Jiri Stivin (sax, flauto) accompagnato dal trio Mondini, Massimo Faraò, Zunino.

Attenzione poi a un grande europeo: il mitico René Urtreger (che suonò nel passato accanto a Miles Davis) con [redacted] suo quartetto (tra gli altri c'è Christian Escoudé alla chitarra). In chiusura una pirotecnica performance [redacted] Tullio De Piscopo [redacted] sua batteria.

Domenica: in apertura, [redacted] 21, il tenorista nizzardo Dersy con il [redacted] quartetto. Dersy si ispira al Getz del periodo Bossa Nova e dintorni, una buona fonte di idee. Subito dopo il sestetto di Carlo Atti, con Odorici, Tamburini, Marcello Tonolo, Abrams, Cazzola: eccellente formazione nazionale ispirata ai classici canoni boppisti.

Subito dopo una delle star del festival: il «Project» di Stafford James (che fu bassista anche con Louis Hayes nel passato), leader oltre che strumentista virtuoso. Al gruppo si aggiungerà il trombettista torinese Flavio Boltro.

Ma [redacted] solo, anche Freddie Hubbard entrerà nella mischia per dare vita al momento clou di tutta la manifestazione, festival moderno, tutto incentrato, nelle grandi linee, su quel Bop che già nelle settimane scorse, a Bologna, ha dimostrato la sua forte vitalità.

Ogni notte dopo il concerto, [redacted] musica continua nel Jazz Club con le jam session. [redacted]ggi farà da anfitrione il quartetto di Roberto Magris, sabato toccherà ai bolognesi di Carlo Atti, domenica al «Sestetto del Royal Conservatory dell'Aia», formazione da seguire con curiosità perché propone alcuni [redacted] i migliori allievi di una celebre scuola europea.

s. s. s.

Dee Dee Bridgewater da Sanremo a Ivrea

Juvarra: teatro e follia

TORINO ● Non l'abbiamo scoperto oggi ma si tratta d'una verità. La figura dell'attore [redacted] il suo bagaglio di doppiezze, d'inquietudini, di pazzie non differisce troppo da uno schizofrenico che sezioni la realtà secondo i moduli che gli convengono.

Collegandosi a un saggio di Ugo Ronfani sulla rivista *Hystrio*, il Granserraglio organizza allo Juvarra un ciclo di serate intitolate *Follia a teatro... e altre debolezze* che si ripromette di unire al momento scenico un polemico momento [redacted] confronto sulle realtà patologiche [redacted] (edulcorate forse) nella messinscena.

Richi Ferrero nella presentazione alla prima serata è stato gentile e caustico. Gentile quando ha citato Cesare Musatti, massimo tra gli psicoanalisti nostri e in vecchiaia autore di pièces basate sulla propria esperienza; con un simile protettore nessuno si è sentito intim[redacted]ito e l'incontro diretto dal freudiano Giancarlo Gramaglia ha conosciuto fasi interessanti.

Polemico anche, Richi Ferrero, nel segnalare che all'ultimo momento sono venuti a mancare i 70 milioni di sovvenzione promessi da un ente pubblico. C'è poco [redacted] scherzare: l'iniziativa comunque interessante procederà per tutto il mese e non si possono pagare i debiti con un transfert del portafoglio.

In attesa di rivedere l'affascinante rivisitazione [redacted] *Ella* di Achternbusch interpretata da un [redacted] (Valter Malosti) e di conoscere [redacted] cosiddetto Teatro Patologico di Dario D'Ambrosi (*Nemico mio*), ieri ci è toccato la più tradizionale delle rappresentazioni annunciate.

[redacted] Teatro delle Moline di Bologna, varando un progetto inequivocabilmente chiamato *Il divano dei nostri sogni*, ha sceneggiato attraverso la penna di Luigi Gozzi un [redacted] famoso nella Vienna fine Ottocento: lo sdoppiamento di personalità di Berta Pappenheim, filantropa e femminista, che qui si maschera sotto l'intestazione *La doppia vita di Anna O.*

Il dottor Breuer opera su Anna, colpita da mutismo e paralisi, una terapia basata sull'ipnosi che condurrebbe al [redacted] Sennonché la morte del padre la riporta [redacted] uno stato penoso, vissuto [redacted] come se si fosse retrocessi di un anno. Breuer, giocando sulle parole né più né meno che un drammaturgo, giunge nuovamente a conclusioni positive.

Ma [redacted] attende un'orribile delusione. Anna s'inventa una gravidanza dandone la colpa a Breuer che fugge inorridito. E' un caso di transfert, che il medico narrerà a [redacted] giovane collega, [redacted] dottor Sigmund Freud.

Chiari nella sintesi dei fatti, i due atti mancano di calore e di colore. [redacted] l'interpretazione di Marinella Manicardi sorprende e incuriosisce per la varietà, nessun dubbio che la compagnia racconti scolasticamente i numerosi colpi di scena (trascurando per giunta la comicità nera che deriva da certe associazioni involontarie d'idee e di parole).

Piero Perona

Marinella Manicardi e Gianfranco Furlò allo Juvarra

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì [redacted] domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[redacted] VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La vita e [redacted] altro, di B. Tavernier, [redacted] Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un [redacted] umanità alla retorica del mestiere trovando la forza [redacted] dichia- [redacted] a una vedova che ha stufato [redacted] vanità delle ricerche. **Drammatico**
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ADUA [redacted] — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Grande Starr, di Robert Ellis Miller, con Brook Shields e Timothy Dalton. **Oggi la prima**
Orario: 15,00; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
L'ora del the, di N. [redacted]field, con G. Byrne, A. D[redacted]co. Vietato 14 — L'alta aristocrazia inglese non punisce un lord che ha investito una cuoca lasciandola morire ma cerca un intrigo nel suo ambito per sacrificarlo freddamente sulle bianche scogliere di Dover. **Drammatico**
Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
She [redacted] Lei, il [redacted], [redacted] Meryl Streep, Roseanne [redacted] — Una scrittrice di successo s'[redacted] come nei suoi romanzi [redacted] d'uno sconosciuto ma conoscerà [redacted] vendetta trasversale [redacted] moglie soppiantata, [redacted] brutta [redacted]
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny [redacted] Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
[redacted]

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti [redacted] la innamora alla follia. **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini [redacted] una macchina miniaturizzatrice rendendoli più meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme. **Fantastico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO — via Goito 8 ☎ 650.71.00
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria. **Drammatico**
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le [redacted]: in primo [redacted] l'amante assassino Landau e il r[redacted]sta fallito Allen. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio [redacted]deras, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomia- [redacted] della normalità, rapisce [redacted] porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. **Commedia drammatica**
Ore 16,45, 18, 20,15; 22,30 — ★[redacted]

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con [redacted] Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza [redacted] coinvolgere [redacted] **Commedia**
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.314
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada [redacted] ai romaneschi. **Cartoon**
Ap. 20,30 Film 20,45; 22,30 — [redacted]

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 335.3057
Perché proprio a me?, [redacted] Gene Quintano, con Christopher Lambert, [redacted]stopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassi[redacted] [redacted] coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei [redacted] interessi «professionali». **Commedia**
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [redacted]

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.14
[redacted] **guerra dei Roses** di Danny De [redacted], con M. Douglas, K. Turner, Danny De [redacted]. [redacted] Non vietato. **Oggi la prima**
[redacted] 18; 20,15; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.93
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove provvigono gl[redacted]: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina. **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Il male oscuro, di Mari[redacted], con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia. **Comm. dramm.**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gelataio, si alleano contro il boss dei narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Neanche avessero visto «Il postino suona sempre [redacted] volte», marito, moglie e conducente [redacted] radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni. **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso. **Sportivo**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — [redacted]

[redacted] 1 — via Arsenale 31 ☎ [redacted].446
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger. **Oggi la prima**
Ore 15; 16,55; 18,40, 20,35; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.446
Seduzione pericolosa, di Harold Becker, con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente [redacted] della bella [redacted] si sospetta autrice di tre [redacted] degl'indeterminati contorni [redacted] **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che [illegible] i dubbi di un'educazione sbagliata. **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 — ★★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.145
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni). **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — [redacted]

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.821
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, R. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita. **Commedia**
Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 — [redacted]●●

TORINO — via Rugazzi 8 ☎ 630.353
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [redacted]

[redacted] — via Roma 336 ☎ 511.799
Glory, di [redacted] Zwick, con Mattew Broderick, Denzel Washington, Cary E[redacted] Morgan Freeman. Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 60 ☎ 749.2907
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare. **Guerra**
Ore 20,30; 22,30 — [redacted]

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti. **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 — [redacted]

NUOVO ODEON — via Venezia 5 ☎ 749.3363
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1. **Fantastico**
Ore 20; 22,30 — [redacted]

SELENE D'ESSAI — corso Belgio [redacted] ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 — [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) Oggi chiuso. Sabato **Storia di ragazzi e [redacted]**, di Pupi Avati

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.754) Chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) **Ghostbusters II** con [redacted] Murray, Dan Aykroyd. Ore 19,30; 22,15

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3327) **Oliver & Company**, di Walt Disney. Se[redacted] **Paperino e l'Albero di Natale**. [redacted] 20,40; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza B. Giulio 2 bis, ☎ 812.2312) Vedi Teatri

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Sabato e domenica **Oliver & Company**, cart. an. a colori di W. Disney. Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,15; 22

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.003) [redacted] chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. [redacted]) **Il Casanova** di Federico Fellini, con [redacted]nald Sutherland, Tina Aumont. Ore 15,45; 18,40; 21,30. Ingressi: pom. 3000; serale [redacted]

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Ce[redacted] Susan disperatamente**, [redacted] Susan Seydelman. Con Madonna, Rosanna Arquette (v. it.). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingressi: pom. [redacted]; serale 5000.

MASSIMO 3 (v. [redacted] 8, ☎ 871.048) Ore 16,15 **Furia** (v. it.) [redacted] F. Lang con S. Tracy, S. Sidney; [redacted] 18,30 **Man of Aran**, di R. Flaherty (v. o. sott. francesi); [redacted] 20,30 e 22,30 **Duet for one** (v. it.) di A. Michalkov-Koncalovskij con J. Andrews, Max von Sydow, A. Bates. Ingressi: pom. 3000; serale 5000.

S. RITA (v. [redacted], ☎ 325.055) Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 63, ☎ 359.536) Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.52) Oggi chiuso. Domenica: **Le avventure di caccia del prof. De Paperis**, cartoni animati di W. Disney, colori. Unico spettacolo ore 15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Il [redacted] nella pelle**, Barbara House, Cathy Stewart. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.921) **Ogni volta di più allo zoo** B. Lattanda, A. Brina, C. Catz. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavandra 15) **Naturaleki estrem**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108) **Donne in calore per stalloni di lusso**. No stop dalle 10. Ult. 24

MAFFEI (via B. Tommaso 5, ☎ 556.334) **Umida** con Rambo 2 (prima visione). Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 767.974) **Dolci succhi di desideri** Tracy Adams, Barbara Dare. Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) [redacted] **coniglietta in calore**, [redacted] Vanessa Del Rio. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING ([redacted] Milano 8, ☎ 569.15.95) [redacted] **desideri [redacted] una nobildonna - [redacted] possession immorali - Transex viziosi**. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8951) **Perversion luxure in Usa**, con Vanessa Del Rio. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. [redacted] 123, [redacted]) **Piaceri di carne** (per animali in calore), con Albane Navizotto. Apertura [redacted] 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765) **Ingordo sex girls** [redacted]. Ap. [redacted]. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3417) **Le soffitte di mia zia erotica** [redacted]. [redacted] 15; ult. 22,30

[redacted] CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Una pallottola spuntata
BARDONECCHIA
SABRINA: Nato il 4 luglio
CESANA
SAN SICARIO: Ritorno al futuro II
CHIERI
MARILYN: She Devil lei e il diavolo
SPLENDOR: Turner e il casinaro
CHIVASSO
CINECITTA': Harry ti presento Sally
MODERNO: Perché proprio a me?
POLITEAMA: Tango & Cash
COLLEGNO
PRINCIPE: L'attimo fuggente
REGINA: Perché proprio a me?
STAZIONE: Fiori d'acciaio
STUDIO LUCE: Ritorno al futuro II
CUORGNE'
MARGHERITA: L'amico ritrovato
PERONA: C'era un castello con quaranta cani
GRUGLIASCO
ROMA: Tango & Cash
IVREA
[redacted] **Great Ball**[redacted]
BOARO: Tango & Cash
POLITEAMA: Orchidea selvaggia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La voce della luna
ORBASSANO
MODERNO: Tesoro mi sono ristretti i ragazzi

Dall'11 al 17 marzo

STAMPASERA

VENERDI' 9 M

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ■ giorno per giorno tutti i programmi tv

Ottavia Piccolo, attrice e mamma... ma con la valigia

Da più di un mese Ottavia Piccolo fa la pendolare fra Napoli e Milano. la città dove vive col marito e il figlio. Entro ■ ■■■ però terminerà le riprese del film che appunto sta girando, *«Prima di Natale»*, con Giannini, Massimo Ghini, Barbara de Rossi e riprenderà a teatro *«La sorpresa dell'amore»* di Marivaux. Una attrice, la Piccolo, che certamente non crede a quello che dice Paola Borboni: *«Un'attrice deve essere orfana, zitella o vedova»*.

Come riesce a conciliare famiglia e lavoro? *«Ebbene, io sono ■■ genitore con la valigia e sono anche fortunata perché mio marito collabora molto alla educazione di nostro figlio, Nicolo, e persino nella conduzione della casa. Adesso sono stata parecchio a Milano per girare alcune scene di questo film che racconta un difficile rapporto fra una madre e ■■ figlio, rapporto inquinato dal sospetto nutrito dal figlio per tutta l'infanzia di una relazione clandestina della madre»*.

A PAGINA 4

IN ■■■■■

Carla Urban, un'aliena tra le conduttrici nel mondo delle televisioni

Fra la schiera di conduttrici, presentatrici, intervistatrici o showwomen televisive in servizio permanente effettivo nell'arcipelago dei programmi femminili, femminili, femministi e femminini Carla Urban ■ senza dubbio un personaggio a parte, un alieno, per quel modo estremamente distaccato, quasi asettico e pacato di intrattenere ■ interrogare l'ospite nel quotidiano «TVDonna» di Telemontecarlo.

Con quella faccia minuta di carbonio, quei placidi occhi azzurri in cui brilla appena una fiammella ironica, con quel chiacchierare sciolto, ma senza ombra di aggressività, anzi timidamente distaccato, crea un'atmosfera tranquillizzante. E' proprio la ragazza della porta accanto.

A PAGINA 2

INTERVISTA

Da Sanremo ecco i Moncada a Cuba riempiono le piazze come da noi i Pooh

Paragonarli ai Rolling Stones o ai Pooh non è esagerato, come potrebbe sembrare a qualcuno. Perché i Moncada, che hanno partecipato al Festival di Sanremo con Eugenio Bennato e Tony Esposito, a Cuba ■■■ delle autentiche star. Lo confermano le fotografie di un vecchio concerto: *«Vedi?* — spiega il cantante Augusto Enriquez — *questa ■ piazza della Rivoluzione, e Cuba, ed è quattro volte più grande della vostra piazza Castello. Bene, quel giorno era completamente pie■ di gente»*.

In Italia, invece, i Moncada, energica band nata 16 anni fa per volontà di un gruppo di studenti universitari (ora gli otto musicisti ■■■ tutti laureati), non ■■■ ancora molto conosciuti.

A PAGINA 5

SPETTACOLI

Cineclub

Ancora Fellini, e poi Cronenberg

2

Cinema

Barbara e Oliver Rose

3

Dischi

A scuola con i big

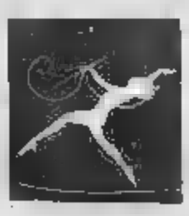
4

Teatro

Rocky Horror Show

5

Danza



Anno ricco per il balletto

6

Classica

Bruckner secondo Von Karajan

7

DOMENICA

MATTINA

11,30

RAITRE
«Ziegfeld follies» famoso film di Vincente Minnelli, è uno di quei musicals classici, con un cast incredibile: William Powell, Judy Garland, Lucille Ball, Fred Astaire, Fanny Brice, Lena Horne

7,55 **RAIUNO** TELEFILM Nel regno della fiaba
RAIDUE ATTUALITA' Mattina 2
8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
8,45 **RAIUNO** CARTONI Appuntamento
9 — **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
9,15 ■■■■ 5 DOCUMENTI L'arca di Noè
■■■■ DOCUMENTARIO Il mondo di Quark, con Piero Angela
9,30 **RETE 4** TELEFILM Topazio
10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Linea Verde magazine
10,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
10,30 ■■■ 1 SPORT Gol d'Europa
11 — ■■■■ SANTA MESSA
CANALE 5 RUBRICA Police verde
RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
11,30 **RAITRE** FILM ● Ziegfeld follies
11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12 — **ITALIA 1** RUBRICA Viva il Mondiale
■■■■ VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà
■■■ 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
■■■■ 5 DOCUMENTI Rivediamoli
12,45 **RETE 4** TELEFILM Fox
13 — ■■■■ MUSICALE Superclassifica show
■■■ ATTUALITA' Tg Luna
ITALIA 1 SPORT Grand Prix
13,15 ■■■■ ATTUALITA' Schegge
13,25 ■■■■ ATLETICA LEGGERA Campionato italiano cross
13,30 ■■■■ ATTUALITA' ■■■■■■■
13,45 ■■■■ VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica
RETE 4 VARIETA' Carnevale su ghiaccio

POMERIGGIO

17

RAIDUE
Grande sagra di canti e cantanti oggi dal Teatro Argentina di Roma con «Te lo faccio vedere chi sono»: partecipazione straordinaria di Lucio Dalla, Renato Zero, Roberto Vecchioni, Rosanna Casale, Paola Turci Toquinho, Teresa De Sio

14 — **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 VARIETA' Domenica al cinema, con Lello Bersani
ITALIA 1 FILM ● La strada dei giganti
RAIUNO VARIETA' Domenica In
14,15 ■■■■ FILM ● La parmigiana, con Nino Manfredi e Catherine Spaak
14,20 ■■■■ ■■■ E SPORTIVE
14,45 ■■■■ VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti
15 — **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
RETE 4 FILM ● Una famiglia sottosopra, con Ann Sheridan e Victor Mature. Commedia
15,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,30 **CANALE 5** TELEFILM A piedi nudi nel parco
16,40 **RETE 4** FILM ● In tre si sposa meglio, con Tony Bill, Diana Canova. Commedia
16,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,55 **CANALE 5** ATTUALITA' ■■■■■■■■
17 — ■■■■ MUSICALE Te lo faccio vedere chi sono, con Teresa De Sio
17,25 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
17,30 **RAITRE** ATTUALITA' Viaggio infinito
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Tenente O'Hara
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
■■■ ■■■■ CICLISMO Tirreno-Adriatico
18,30 **RETE 4** FILM ● Un certo sorriso, di Jean Negulesco, con Rossano Brazzi, Joan Fontaine. Sentimentale
■■■■ **RAITRE** DOMENICA GOL
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 ■■■■ SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
■■■■ 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30

RAIUNO
La nuova miniserie in quattro puntate «Pronto soccorso», giunta al 2° episodio, racconta di Anna, ritrovata dal dottor Alace. Intanto Alace, sempre più legato a Giovanna, si occupa dei disturbi di Luigino. Nella foto **Paola Pitagora**

20,30 **RAIUNO** ■■■ TV ● Pronto ■■■■■ con Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi. Seconda puntata
RAIDUE TELEFILM Hunter
■■■■ ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
■■■■ E 5 FILM ● Don Camillo monsignore ma non troppo, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia
■■■■ 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro ■ Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti
■■■■ ■ SHOW Speciale C'eravamo ■■■ amati, con Luca Barbareschi
21,30 **RAIDUE** FORMULA 1 Gran Premio degli Stati Uniti
22 — **RETE 4** TELENOVELA Topazio
22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,15 **ITALIA 1** FILM ● Sono fotogenico, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Aldo Maccione. Commedia
22,40 **CANALE 5** SPECIALE Volevo i pantaloni
■■■■ **RETE 4** ATTUALITA' Big Bang, conduce Jas Gawroński
ITALIA 1 FILM ● Gelosissimamente... tuo, con Chevy Chase, Patti D'Arbanville. Commedia
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
23,30 **RETE 4** CONCERTO Musiche di Ligeti ■ Schubert. Orchestra Filarmonica della Scala, dir. Riccardo Muti
CANALE 5 ATTUALITA' Italia domanda
0,05 **RETE 4** FILM ● Storie di fantasmi, con Fred Astaire, Douglas Fairbanks jr.
0,10 **RAIUNO** PATTINAGGIO ARTISTICO Campionato del mondo
■■■■ ■■■■ E 5 TELEFILM Top ■■■■■
0,45 **RAIDUE** DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
1,45 **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '89
1,55 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

22,15

ITALIA 1
«Sono fotogenico» con **Edwige Fenech**. Convinto di essere un buon attore un trentenne cala a Cinecittà e, sicuro ■ una fulminea carriera, si fa succhiare ogni avere da un gruppo di spie■ truffatori

LUNEDI'

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataplac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **[illegible] 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RAIDUE OSE Dante, La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
10— **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
12— **[illegible] 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Il bianco del clown
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— [illegible] SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Occhio al biglietto
14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!, con Elliott Gould
14,30 [illegible] DOCUMENTI Il tramonto dell'Occidente
[illegible] 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 [illegible] VARIETA' L'[illegible] è una [illegible] gliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **RAIUNO** SPORT Lunedì sport
ITALIA 1 TELEFILM Batman
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16— [illegible] VARIETA' Bigi
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
16,05 **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore, con Robert Wagner
16,10 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia
16,45 [illegible] TELEFILM General Hospital
17— **RAITRE** TELEFILM Valerie
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,25 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, con Carlo Sartori
17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le [illegible]
[illegible] 5 [illegible] Babilonia, [illegible] Umberto Smaila
[illegible] DOCUMENTI Geo
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 GIOCO Star [illegible]
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber. L'investigatore
18,40 [illegible] QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19— [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
[illegible] [illegible]UNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
20— **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **RAIUNO** FILM Agente 007 Licenza d'uccidere, [illegible] Sean Connery, Ursula Andress
RAIDUE TELEFILM L'ispettore [illegible]
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 FILM Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling. Drammatico
RETE 4 FILM Centro della Terra continente sconosciuto. Kevin Connor, con Peter Cushing. Fantascienza
20,35 **CANALE 5** FILM Montecarlo, gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Christian De Sica, Massimo Boldi
21,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Maxi
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
RETE 4 FILM Gli anni spezzati
CANALE 5 SPECIALE Walter Bonatti
23,10 **RAIDUE** FILM La virtù sdraiata, di Sidney Lumet, con Omar Sharif, Anouk Aimée, Didi Perego, Fausto Tozzi, Luigi Proietti
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] 1 RUBRICA Sorrisi e fumini
23,35— **RAIUNO** DOCUMENTI Effetto notte
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
0,25 **RETE 4** FILM L'amante del vampiro
[illegible] 1 MUSICALE Rock a mezzanotte
1,20 **ITALIA 1** BARZELLETTE
CANALE 5 TELEFILM Lou Grant
1,35 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
2,25 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

13,30 CANALE 5
«Cari genitori» dimostra spesso quanto tra loro ci rampolli ci sia poco da spartire circa gusti e idee e quanto gli uni abbiano una falsa idea degli altri.. Conduce **Enrica Bonaccorti**

14,20 RAIUNO
Non è male la serie di telefilm «Casa dolce Casa», propongono situazioni a volte spiritose e sono diretti con spigliatezza. Quando poi hanno attori come **Elliott Gould,** allora l'ironia si fa più sottile

20,30 ITALIA 1
«Il verdetto», con **Charlotte Rampling.** Frank è un avvocato alla deriva. Un giorno un vecchio amico lo convince a patrocinare i diritti dei parenti di una donna che a causa di un'anestesia sbagliata è finita in coma profondo. Il processo risveglia Frank la voglia di lottare

20,30 RAIUNO
«Agente 007 Licenza di uccidere» [illegible] **Ursula Andress.** Il film che lanciò in un colpo solo Sean Connery, 007 [illegible] nuovo genere cinematografico con decine di imitatori. 007, agente segreto inglese, va in Giamaica a indagare sull'assassinio [illegible] un collega e della [illegible] segretaria

INTERVISTA

Dopo la Rai (con fortunate rubriche televisive come «Blitz» e «A come agricoltura»), adesso è a Montecarlo

Carla Urban, dolcezza e professionalità

Carla Urban, la «TVDonna» confida i suoi grandi sogni

Dice la presentatrice: «Finalmente ho una trasmissione tutta mia di grande successo». «E' vero, vivo con Maurizio Ferrini da 5 anni»

Fra la schiera di conduttrici, presentatrici, intervistatrici show-women televisive in servizio permanente effettivo nell'arcipelago dei programmi femminei, femminili, femministi e femminini, Carla Urban è senza dubbio un personaggio a parte, un alieno, per quel modo estremamente distaccato, quasi asettico e pacato di intrattenere o interrogare l'ospite nel quotidiano «TVDonna» di Telemontecarlo. Con quella faccia minuta di cerbiatto, quei placidi occhi azzurri in cui brilla appena una fiammella ironica, con quel chiacchierare sciolto, ma senza ombra di aggressività, anzi timidamente disinvolto, crea una atmosfera tranquillizzante. E' proprio la ragazza della porta accanto, la rassicurante commessa [illegible] paghi due prendi tre. Tutto nel [illegible] programma fila liscio, ben lubrificato, senza scossoni, su un binario controllato.

Tranquillamente Carla rievoca il percorso della sua carriera, senza venterie e con tono incolore, come cosa ovvia. Laureata nel '75 in storia dell'arte, nel '76 fa un corso alla Rai con la Boncompagni e nello stesso anno è chiamata a presentare «Impresa natura» e subito dopo «Prossimamente». Quindi entra nell'orbita di Minoli ed è il momento di «Blitz» per passare quindi ad «A come agricoltura» e a una serie di programmi mangiatoria: «Dimmi cosa mangi», «Mangiomania», «Che fai? Mangi?».

Poi per smaltire i troppi bocconi viaggia a «Linea Verde», si trasferisce a «Via Teatro Tenda», le concedono «Carta Bianca» e ci propone «Tempo libero estate».

L'anno scorso la chiamano a Telemontecarlo dove da allora fa la garbata padrona di casa di «TVDonna». «Dapprima — dice — dovevo trattare solo problemi di alimentazione poi, dal Natale scorso, sono passata a condurlo tutto io e devo dire che, fra i programmi di Telemontecarlo, è il più seguito. Ricevo centinaia di lettere al giorno, telefonate a [illegible] finire...».

Anche telefonate d'amore?

«Per lo più telefonate morbose alle quali rispondo sempre male sperando demordano...».

Gli argomenti che vengono trattati li scegli tutti tu?

«C'è un lavoro di gruppo, c'è una redazione».

Qual è il personaggio di TVDonna che ha più successo?

«Wilma De Angelis [illegible] le sue ricette, è molto simpatica, molto credibile, è una donna piena di sentimenti e del resto TVDonna è nato attorno a lei».

Altri argomenti molto seguiti?

«La medicina in diretta, ci sono moltissime telefonate per parlare con gli esperti».

Lei sta con Maurizio Ferrini da cinque anni, pensate al matrimonio?

«Al matrimonio no, non ci pensiamo... L'ho conosciuto andando ad intervistare "Quelli della notte". Lui poi mi ha telefonato e ci siamo rivisti...».

[illegible] si occupa anche della casa?

«Sì, sfaccendo per la [illegible] di cui sono molto gelosa, esco a fare la spesa, cucino...».

Ha un suo piatto particolare?

«No, ma mi piace fare sughi fantasiosi, un po' folli...».

Ferrini l'aiuta in cucina?

«A volte, quando c'è qualche imprevisto... Ma più che altro fa casino; ogni tanto gli si brucia qualcosa».

Le piace viaggiare?

«Purché non [illegible] sia da prendere l'aereo. Non lo sopporto. Il cuore mi va in gola, [illegible] l'angoscia del [illegible] ritorno. Anche la nave [illegible] dà fastidio. Io sto bene sulla terra. Invece guido l'automobile, anche in modo spericolato, [illegible] sono molto abile».

Dormi molto?

«Ho un sonno di sette [illegible] circa, mi tormentato, irrequieto, con molte sequenze di incubi».

Che tipo di incubi?

«Un po' di tutto, delinquenza, terroristi, scippi, rapine, sgarbi...».

Sogni Sgarbi?

«No, non lui, sgarbi, sgarberie, gesti maleducati...».

Che tipo [illegible] spettacoli preferisci?

«Il cinema. Vedo tutto, ma in sala, perché [illegible] televisione mi opprime. Ho bisogno del grande schermo».

E la televisione?

«Beh, non potrei vederla, perché mi disturba gli occhi... Ma per motivi professionali devo controllare quel che fanno gli altri».

Lei come si prepara per andare in onda?

«Mi metto in una condizione di tranquillità, ignorando la telecamera e ciò che potrebbe pensare chi [illegible] vede».

Gli ospiti che riceve che tipi [illegible] reazioni hanno?

«Le reazioni più diffuse sono quelle della paralisi. La gente per lo più si irrigidisce, mentre al contrario qualcuno eccede [illegible] fare il disinvolto, il che è peggio».

Ma lei cosa fa per metterli a proprio agio?

«Cerco di trasmettere loro la mia tranquillità».

Ci sono dei colori che le stanno meglio?

«Quelli che non mi piacciono. Dicono che mi sta bene il rosa shocking e il turchese, colori che [illegible] odio. A [illegible] piacciono le tinte del bosco, il verde marcio, i colori smorti».

E' molto innamorata di Ferrini?

«Boh, ormai siamo un tutt'uno. Abbiamo fatto un contratto: siamo amanti, amici, fratelli, padre, madre e figli».

Lamberto Antonelli

Melanie, working girl e i terribili gemelli di David Cronenberg

Prosegue al cinema Massimo la rassegna che presenta tutti i film di Fellini (ven. 9 *Casanova*, sab. 10 e dom. 11 *Amarcord* e, fino al 18 marzo, seguiranno *Roma, La città delle donne, E la nave va , Ginger e Fred, Intervista*)

Mentre le pellicole del maestro italiano si saudano al Museo del cinema e i locali cittadini continuano a proporre il suo ultimo successo «*La [illegible] della Luna*» con Roberto Benigni ed un inedito Paolo Villaggio, dimo [illegible] sguardo al programma offerto nel mese di marzo dal cinecircolo Il Pungolo.

Il 13 e 14 marzo viene proposto *Una donna in carriera* (1988) di Mike Nichols, già regista di film come *Il laureato* (1967), *Conoscenza carnale* (1971), *Silkwood* (1983), *Affari [illegible] cuore* (1986): *Working girl*, questo il titolo originale del film, è interpretato da un trio di attori di eccezione: Melanie Griffith, Harrison Ford e Sigourney Weaver ed ha vinto l'Oscar per la migliore canzone con «Let the River Run» interpretato da Carly Simon.

«Tess McGill, la protagonista (M. Griffith), [illegible] un fidanzato che vorrebbe sposarla. Lavora in una grande società, non ha buoni rapporti con i colleghi, è bellissima, ambiziosa, ha un grande fiuto per gli affari e la volontà di una "ragazza in gamba". "Ha una testa per il busti[illegible] e un corpo per i peccati. C'è qualcosa che non va in questo?", chiede e si chiede la bravissima Melanie Griffith, che regala a Tess la morbida e in[illegible] dolcezza di una donna capace di avventurarsi nel mondo della finanza, dei brokers, delle operazioni societarie più complesse e spericolate e, nello stesso tempo, di rimanere sensuale, affascinante, fragile, romantica...»

«L'occasione per realizzare i suoi sogni è data alla protagonista da un nuovo lavoro come segretaria di Katharine Parker (S. Weaver), un'impeccabile manager, che raccomanda a Tess [illegible] imparare da lei e di prenderla come esempio. Quando, durante un weekend sulla neve, Katharine si fratturo una gamba e viene ricoverata in una clinica, Tess si insedia nel suo ufficio, indossa i suoi costosissimi abiti, rinuncia alla sua capigliatura voluminosa e selvaggia per un taglio più signorile, frequen[illegible] party e ristoranti».

«Lo scopo principale della sua metamorfosi [illegible] il tentativo di chiudere un grosso affare del quale aveva parlato a Katharine, la quale cinicamente lo aveva bocciato per appropriarsene. Per definire gli aspetti finanziari e legali dell'operazione, contatta Jack Trainer, un Harrison Ford scatenato, che si ispira allo stile lieve di Cary Grant e che, naturalmente, è coinvolto in un "affaire" con Katharine. Tess e Jack, tra sbronze da tequila, equivoci, inganni, severe riunioni, danze d'affari in una festa di matrimonio, si innamorano. Così, la Cenerentola di Staten Island trova l'amore, conquista il successo, un ufficio e avrà diritto ad una segretaria».

Il 20 e 21 marzo è in programmazione *Gli inseparabili* di David Cronenberg, un film del 1988 con uno strepitoso Jeremy Irons. «L'orrore della simbiosi (psicologica) e della devastazione progressiva della psiche sono al centro di questa morbosa, terrificante e assoluta storia d'amore fraterno. Chiudendo le porte alla sanguinolenta allegria del gore e dell'effetto speciale, il film di Cronenberg ha le cadenze austere e trattenute (paradossalmente) di certi film sacri (vedi la "deposizione" finale del fratello sul fratello)».

«Il terrificante non si esalta questa volta nel colpo di scena, a parte un incubo-shock forse gratuito nel contesto, ma tra gli interstizi di una tragedia ineluttabile. Perché c'è qualcosa di veramente malato e grandioso nel rapporto tra i due gemelli ginecologi, "separati" di fatto dall'intervento esterno di una nevrotica attrice (Geneviève Bujold) che ne fa [illegible] una, spingendolo contemporaneamente alla tossicodipendenza. E non ci si deve stupire su questo capolavoro, dove Cronenberg sclerotizza una padronanza completa del [illegible] cinematografici, provochi nel pubblico allarmate reazioni di fastidio e di fuga. Ci sono film che sono attentati alla pigrizia dello spettatore...».

A conclusione della programmazione di marzo è previsto (27 e 28) il film di Francis Ford Coppola *Tucker, un uomo e il suo sogno* (1988) con Jeff Bridges.

«Storia [illegible] un fallimento [illegible] vittoria del democratico sogno americano del "tutti hanno un'opportunità". Un vertiginoso tuffo nel passato realizzato con stupendo strabismo da un regista che anche quando lavora con la [illegible] sinistra (è il [illegible] dei suoi ultimi lavori su commissione) è un modello di stile, stimoli e ricchezza cinematografica. Tra ideologie positivo "alla Frank Capra" e un uso ultramoderno delle tecniche cinematografiche, la biografia del geniale progettista Preston Tucker e della sua guerra alle grandi industrie dell'automobile diventa un indimenticato balletto fatto di nostalgie e rabbia, un preciso e duro manifesto politico porto [illegible] la grazia della commedia populista».

Antonella Bartolone

PATTUGLIA che imperversa da cinque anni nei vari Festival chiamata a raccolta per girare scene regionali

Il nuovo stadio torinese e, in basso, operai Fiat

Italia 90 tra i lavori in corso (e giovani registi li filmano)

I documentari di Soldati per Torino, Rosi per Napoli, Zeffirelli per Firenze, Olmi per Milano sono stati recentemente presentati a Roma, insieme a quelli girati dai fratelli Bertolucci, Lina Wertmüller, Carlo Lizzani, Alberto Lattuada, Mauro Bolognini, Michelangelo Antonioni, Gillo Pontecorvo e Mario Monicelli.

Essi sono fortemente caratterizzati in senso turistico e promozionale, tant'è vero che saranno riuniti in videocassetta e commercializzati in tutto il mondo a partire dal prossimo giugno, mentre già da metà maggio dovrebbe essere possibile vederli nei cinema delle città protagoniste.

Ma non sarà tutto un po' troppo oleografico? Deve essersi domandato Mimmo Ferraro, giovane produttrice milanese. Ha dunque chiamato a raccolta, ad uno ad uno, quella nutrita pattuglia di giovani, chi più chi meno, autori, che nel corso dell'ultimo quinquennio hanno imperversato nei festival di Taormina, Pesaro, Salsomaggiore, Cinema Giovani.

Anzitutto Bruno Bigoni e Kiko Stella, soci fondatori dell'ormai defunta Indigana, società che fu punto di riferimento per i produttori indipendenti italiani.

Poi, uno dopo l'altro, Donatello Alunni Pierucci, Giuseppe Baresi, Ninni Bruschetta, Francesco Calogero, Sandro Cecca, Egidio Eronico, Gianfranco Fiore Donati, Giuseppe Gaudino, Maria Martinelli, Roberto Nanni e i due torinesi Mimmo Calopresti e Tonino De Bernardi.

Trovati due coproduttori, la Edilight di Agata Guttadauro di Cosenza e la Tape Connection di Roma, l'operazione è partita. Dal 10 marzo a fine aprile ogni regista girerà alcune scene nella propria regione, scene che saranno poi montate insieme per poter presentare il prodotto finito entro il 15 maggio.

Questa produzione vuole avere significato polemico nei confronti di ciò che hanno fatto i registi ufficiali?

«Assolutamente no — puntualizza Mimmo Ferraro — non vuole essere né alternativa né contro. Intendo dare un'immagine del nostro Paese che sia un po' più vicina alla normalità di quanto lo siano i dodici documentari turistici».

Niente scandali dunque, niente retroscena piccanti?

«No, soltanto una presa di posizione nei confronti di una messinscena artificiale».

«Italia '90 - lavori in corso» durerà circa un'ora e mezzo, sarà girato in video, la sua distribuzione sarà limitata a televisioni e festival.

Si annuncia fin d'ora come un prodotto molto eterogeneo, in cui ogni autore esprimerà, nei pochi minuti che gli sono concessi, il suo pensiero in totale libertà creativa rispetto agli altri.

Tonino De Bernardi, attivo da più di vent'anni nel cinema underground e noto per «Elettra» e «Viaggio a Sodoma», punterà in due direzioni, «Italia scommessa» e «Il calcio sofferto».

Spiega: «Con la prima vorrei far vedere le persone che non hanno mai avuto volto né voce. L'Italia contadina. Quella del piccolo proprietario che sta scomparendo. Le stesse abitudini, gli stessi gesti, in Piemonte, in Toscana, in Liguria, in Emilia, uguali. La seconda parte dall'idea che non a tutti piace il calcio, ma che tutti vi saranno immersi da qui a qualche anno. Io provo avversione per il calcio. Voglio perciò dare voce alla casalinga trascurata, al ragazzino frustrato perché viene sempre sbattuto a fare il portiere. Con un po' di ironia».

L'altro torinese, Mimmo Calopresti, anche lui regista e sceneggiatore indipendente, intende invece portare un contributo metropolitano.

«La riscoperta della classe operaia torinese scomparsa — annuncia —. Certe immagini, come le facce dei lavoratori, sono state cancellate non solo dagli schermi, ma dalla memoria stessa di una città. La moda degli ultimi anni ha segnato la sconfitta degli operai. In un certo senso recupero un passato che non esiste più».

Raffaello Porro

«Erik il vikingo» e la magnifica «Brenda Starr»

Probabilmente sottovalutata all'ultimo Festival di Berlino l'opera seconda di Danny De Vito come regista — *La guerra dei Roses* con Michael Douglas, Kathleen Turner, Marianne Sägebrecht e lo stesso regista-attore in una partecina — prenota da oggi per sette settimane la contemporanea all'Ideal e al Capitol.

Il ragazzo incontra la ragazza, «boy meets girl» secondo l'espressione americana... Quante volte la situazione una coppia in lite, in difficoltà e in amore avrà suscitato film di successo? Questo era lo stile preferito nelle commedie degli Anni Trenta e Quaranta, da allora per due generazioni si direbbe che non sia cambiato nulla.

Ma, si domanda Danny De Vito nel press-book della 20th Century Fox che accompagna il lancio del film sul mercato italiano, che cosa sarebbe accaduto se la ragazza si fosse lasciata riconquistare? E se il proverbiale conflitto *«fosse diventato improvvisamente fisico, o anche violento?»*.

Nul film che seguì il debutto di Danny de Vito come regista cinematografico, «Gotta la mamma del treno», il thriller classico di Hitchcock. «Delitto per delitto» stato incredibilmente tramutato in una commedia nera stilizzata. Ora, con la strana storia di Barbara e Oliver Rose, De Vito trasforma un altro genere preferito, la commedia romantica, in una commedia a volte patrassa e movimentata con un finale davvero sorprendente.

Barbara e Oliver Rose (Kathleen Turner e Michael Douglas) sembrano vivere un matrimonio perfetto. Si erano incontrati a un'asta a Nantucket in un pomeriggio di pioggia di 17 anni prima, rilanciandosi la offerta per la stessa statuina d'avorio, e si innamorati all'istante. Lui era un brillante studente di legge ad Harvard, lei una ragazza da college ed accollente ginnasta. Si sposarono ben presto ed ebbero due splendidi bambini.

Improvvisamente per una strana circostanza Barbara prova dopo il matrimonio a intuire come sarebbe la vita senza Oliver. E' un'idea da choc perché Barbara si rende conto che non solo l'idea di vivere senza Oliver non la rende infelice ma anzi la fa sentire felicissima. Così Barbara chiede il divorzio.

Oliver si sente profondamente ferito. Come può essere così ingrata da volersi separare e distruggere la loro casa tanto felice? Ma Barbara non vuole distruggere la «casa tanto felice», vuole solo che Oliver se ne vada di lì. Non vuole soldi. Non vuole alimenti.

Oliver è decisissimo a non farle avere la casa. Mail Approfittando di una sconosciuta leggi rispolverate da un collaboratore, Oliver rifiuta di andarsene e ben presto la tanto amata casa di Oliver e Barbara si trasforma in un campo di battaglia psicologica e fisica. La guerra dei Roses è cominciata....

Il Nazionale annuncia un film da tempo sul mercato inghilterra e Francia, dove si ricorda che il regista Terry Jones ex Monty Python è un talento assolutamente bizzarro. Da *Il senso della vita* eccoci dunque a *Erik il Vikingo*.

«Partendo dal postulato che i Vikinghi sono passati alla storia — scrive con sarcasmo il mensile *Première* — *per violenza, rapina e crudeltà, il regista ha puntato tutto sul "diverso", sul "fallito" della compagnia. Erik è una specie di hippie fuori luogo tra i barbari, un bambinone il quale s'innamora delle donne che dovrebbe violare, un militante pacifista del movimento per la comprensione universale.*

Un quarto d'ora d'ilarità totale non toglie la fame di novità, che ci aspetta da un "cast" con appunto Terry Jones regista e Tim Robbins, Imogen Stubbs, John Cleese, Mickey Rooney, Bertha Kitt tra gli attori».

Ed eccoci all'Ambrosio, con *Brenda Starr, l'avventura in prima pagina*. Silvio Danese su *Il Giorno* riprende l'argomento di cinema e fumetto. Sono nati nello stesso anno, il 1895, e sfruttano un analogo sistema narrativo (la successione in giustapposizioni retoriche di azioni o quadri), cozzano contro la stessa barriera, l'uno da una parte e l'altro dall'altra: il movimento.

«Così quando il cinema s'ispira a personaggi popolari nel fumetto, la scelta è: fare un film segnato da sconsiderata fumettistica fustrare la vicenda, non cercare la psicologia dei personaggi accaduti o estrarre storia e personaggi famosi e fare un abituale film di genere (sfumare cioè sui limiti cartoonistici dei protagonisti e puntare sul materiale "meraviglioso". Oppure cercare soluzioni intermedie».

Brenda Starr, *«la bellissima e coraggiosissima nata nel 1940 sulle colonne del "Chicago Tribune" arriva per la seconda volta sullo schermo (la prima fu in uno sconosciuto film degli Anni Quaranta). Il regista Robert Ellis Miller la scelta della statuaria Brooke Shields e la confina in una vicenda esotica con Timothy Dalton-Basil all'inseguimento di un inventore, e scandisce un andamento marionettistico».*

«Nata bella, diventata bellissima, secondo la definizione del suo fotografo personale», Brooke Shields è tuttora alla ricerca del successo personale che renda omaggio alla favorevole profezia di Greta Garbo che l'incontrò, piccina incantevole, al Central Park di New York.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO
Dal lunedì al venerdì Simona Marchini la collaborazione di Piero Badaloni e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», fa scoprire alla gente l'Italia che ancora non conosce

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac
8— **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Streghe per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18 CANALE 5
I concorrenti di «O. K. il prezzo è giusto» devono fare stima il più vicina possibile alla realtà di quanto costano gli oggetti proposti. Se ci azzeccano, si portano via la roba. Presiede al tutto Iva Zanicchi

14— TELEROMANZO Quando si
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 DSE Zupadà: il gioco per lo sviluppo dell'intelligenza
ITALIA 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
14,45 ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra
15— **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
ATTUALITA' Cronache italiane
16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord e Sud
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
RETE 4 TELEFILM Veronica il volto dell'amore
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
VARIETA' Big! Per ragazzi
16,15 **RAIDUE** CICLISMO Tirreno-Adriatico
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con C. Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
TELEFILM Valerie
17,10 ATTUALITA' Tutto sul Due. Il in diretta
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
ATTUALITA' Spaziolibero. Comitato Atlantico
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto! con I. Zanicchi
DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 SHOW Star '90
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia? con Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
18,45 SPORT Tg3 Derby, con Aldo Biscardi
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE CARTONI ANIMATI BlobCartoon
20— **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Bobobobs

SERA

20,35 CANALE 5
«Figli di un dio minore», di Randa Haines, con **William Hurt**, Marlee Matlin, Piper Laurie. Insegnante poco in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile

22,15 RAITRE
«Ai nostri amori», di Maurice Pialat, con **Sandrine Bonnaire**, Maurice Pialat, Evelyne Ker. La difficile esistenza della quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano

20,25 ATTUALITA' Carlotta di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 ATTUALITA' TG 1-Sette
RAIDUE FILM Octopussy - Operazione piovra, di J. Glen. Con Roger Moore, Kabir Bedi. Spionaggio 1983
RAITRE ATTUALITA' Terzo grado, di Lio Beghin, con Piero Craveri
ITALIA 1 TELEFILM College
RETE 4 FILM Gli ultimi giganti, con Charlton Heston, James Coburn. Western
20,35 **CANALE 5** FILM Figli di un Dio minore, di R. Haines. Con William Hurt, Marlee Matlin. Drammatico. Prima visione tv
21,30 **RAIUNO** VARIETA' Biberon, con Oreste Lionello, Pippo Franco, Gabriella Ferri
FILM Quelli del casco, di L. Salce. Con Renzo Montagnani. Comico
22,15 **RAITRE** FILM Ai nostri amori, di Maurice Pialat. Con Sandrine Bonnaire, Dominique Besnehard. Drammatico
22,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
RETE 4 FILM Caravaggio, di Derek Jarman, con Nigel Terry. Biografico
22,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
0,05 **RAIDUE** BASKET Finale di Coppa delle Coppe Knorr Bologna-Real Madrid
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,21 **RETE 4** FILM Il fuciliere del deserto, di D. Burton. Con Gary Cooper, Lily Damita. Western
0,30 **ITALIA 1** TELEFILM Star trek
0,35 **RAIUNO** DSE Parola di buratfinaio
0,45 **RAIDUE** FILM Doppio gioco, di R. Siodmak. Con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Poliziesco
1,15 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

M

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Palatrac
8— **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **ITALIA 1** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE Il parco naturale Maremma
9,40 TELEFILM Il mago
10— DUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE TELEFILM Aspettando il domani
1 TELEFILM Simon Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
11,30 1 TELEFILM New York York, Tyne Daly, Sharon Gless
RETE TELEFILM Così gira il mondo
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
DSE Meridiana
12,05 ATTUALITA' Piacere Raiuno, Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,40 **RETE** CONTENITORE Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,45 4 SOAP OPERA Santian

POMERIGGIO

14— SERIAL Quando si ama
14,10 **RAITRE** SPORT Calcio - Hockey su ghiaccio
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 1 VARIETA' Smile
RETE TELEROMANZO Topazio
14,45 VARIETA' L'amore una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **RAIUNO** aperta
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE La valle dei pini
RAIUNO Novecento. Letteratura italiana dal '45 ad oggi
16,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! per i ragazzi
16,15 CICLISMO Tirreno-Adriatico
17— 5 QUIZ Doppio slalom, Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Valerie
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,10 DOCUMENTI Spaziolibero. Confesercenti
17,30 **CANALE 5** QUIZ Bebitonia, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto sul Dur. Uragano! Il vento dell'attualità
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— 5 QUIZ OK Il è giusto!, con Iva Zanicchi
TELEFILM Arnold
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 1 TELEFILM L'Incredibile Hulk
RETE 4 VARIETA' Star '90
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 - Derby
19— **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE CARTONI BlobCartoon
20— **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
1 CARTONI ANIMATI Alvin

SERA

20,25 ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Sinsca la notizia, Greggio, Raffaella Pisu
20,30 **RAIUNO** il navigatore tempo, con Coyote, Art Carney. Prod W. Disney
RAIDUE INCHIESTA La notte della Repubblica, di Sergio Zavoli
FILM s Brothers, di J. Landis. Con John Belushi, Dan Aykroyd. Musicale
RETE La battaglia di Midway, con Charlton Heston, H. Fonda, G. Ford. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della terza C
20,35 **CANALE** SERIAL Dallas
21,30 5 SERIAL Dynasty
22,30 **CANALE** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
22,35 **RAIUNO** SPORT Pugilato. Match mondiale superpiuma Wba Mitchell-Beard
22,45 **RAITRE** ATTUALITA' Fluff, di Andrea Barbato
22,55 **RAIDUE** FILM I due volti della vendetta, di Marlon Brando. Con Marlon Brando, Karl Malden, Ben Johnson. Drammatico 1961
23— **ITALIA 1** ATTUALITA' Sorrisi e Gimini
RETE 4 FILM Anatomia di un omicidio, di Otto Preminger. Con James Stewart, Lee Remick. Drammatico
23,10 **ITALIA 1** ATTUALITA' Jonathan
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1— **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
1,20 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

10,30

CANALE 5
L'audience sempre alta, tra i programmi del mattino, una schiera di fans pensionati, ed ecco che **Lino Toffolo** trova la sua collocazione ideale, così, alla buona, come se avesse ancora un po' sonno a quest'ora

19

CANALE 5
Raimondo Vianello è ormai un'istituzione della tv. Lo si trova con regolarità da trent'anni a questa parte. Attualmente gli va forte «Il gioco del nove» che ha un assiduo pubblico, e affezionato

20,30

RAITRE
The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles. Due trovatelli completamente scombinati e demenli decidono di organizzare un concerto rock per aiutare il loro ex orfanatrofio a pagare le tasse. Incredibilmente dopo mille tentativi ce la fanno nelle ultime sequenze

23

RETE 4
«Anatomia di un omicidio», Otto Preminger, con **James Stewart**. Paul Biegler, noto avvocato, assume la difesa di un tenente, reo confesso di un omicidio commesso senza testimoni. L'accusatore è però un avversario politico di Biegler, carogna quanto mai altri

INTERVISTA

Sta terminando di girare un nuovo film (con Giancarlo Giannini) che si intitola «Prima di Natale», poi ritornerà al teatro con «Le sorprese dell'amore». Una vita trascorsa in scena, con la casa nel cuore

«La famiglia prima di tutto» dice la diva Ottavia Piccolo

Da più di un mese Ottavia Piccolo fa pendolare fra Napoli e Milano, la città dove vive col marito e il figlio.

Entro il mese però terminerà le riprese del film che appunto sta girando, *«Prima di Natale»*, con Giannini, Massimo Ghini, Barbara De Rossi, Remo Girone e riprenderà il teatro *«Le sorprese dell'amore»* di Marivaux.

Un'attrice, la Piccolo, che certamente non crede a quello che dice Paola Borboni: *«Un'attrice deve essere orfana, zitella o vedova»*.

Come riesce a conciliare famiglia e lavoro?

«Ebbene, io sono genitore con la valigia e sono anche fortunata perché mio marito collabora molto all'educazione di nostro figlio Nicola e persino nella conduzione della casa. Noi siamo intercambiabili. Adesso sono stata parecchio a Milano per girare alcune scene di questo film in parte prodotto da Raitalia che segna il debutto nella regia di Luciano Martino. A 58 anni, dopo aver prodotto 120 film di qualità e non, si è deciso a scrivere, dirigere e in parte finanziare questa confessione di un difficile rapporto fra una madre e un figlio, rapporto inquinato dal sospetto nutrito dal figlio per tutta l'infanzia di una clandestina relazione della madre con un suo collega (Giannini)».

Naturalmente la mamma è lei?

«Sì. Anna è un personaggio stimolante che vive un rapporto di amore-odio col figlio (Massimo Ghini). Nel film si deve trasformare da giovane donna seducente in un'anziana signora settantenne».

Non le dà un po' fastidio che le appioppino sempre il ruolo di madre e quello di una donna sexy?

«Mi basta che sia personaggio. Io ho 40 anni ed è anche giusto che sia così. Francamente trovo ridicole le cinquantenni che continuano a imperversare nel fare le vamp. In questo film Martino ha scelto con gran cura il cast, quasi tutto di attori italiani ad eccezione di Rosy de Palma, la brava attrice spagnola di "Donne sull'orlo di una crisi di nervi". C'è anche Leo Gullotta che nella vita è molto serio. Un casi davvero simpatico. Quando sono lontana dai miei, mi mancano molto: per fortuna spesso si crea i colleghi affiatamen- molto piacevole. In facendo questa vita da zingaro sarei in grado di fare una guida turistica particolare che suggerirei alla Michelin: con i ristoranti aperti di notte, gli alberghi comodi, i mu- e persino le specialità gastronomiche. Per Vercelli, per esempio, suggerirei i "bicciolani", sono biscotti buonissimi che Nicola adora».

Lei è una delle poche attrici italiane impegnate sia nel cine- che in teatro.

«Che non abbandonerò mai. In teatro mi sono guadagnato un spazio preciso che nel cinema non ho. Almeno per 4 mesi l'anno farò teatro anche se amo molto il cinema come lo amano mio marito e Nicola».

Il suo sogno da *«grande»*?

«Passare solo sei mesi a lavorare in cinema e teatro e altri sei mesi a non lavorare: in casa a viaggiando. Mi piace fare la casalinga, occuparmi degli studi di Nicola e leggere insieme a mio marito i copioni; ne parliamo e mi consiglia se devo accettare o no. Quando sono via, cerco sempre di raggiungerli a fine settimana. Sto sono a Milano, Nicola viene sul set. Questa volta si è divertito molto nel vedermi truccata da vecchia signora settantenne: "Mamma, quando sarai così ti vorrò ancora più bene"».

Adele Gallotti

Ottavia Piccolo oggi e, in alto, con il figlio alcuni anni fa

DISCHI

A scuola con i «big» e Coleman in scena al Festival di Ravenna

Ravenna propone anche quest'anno un importante appuntamento culturale, promosso di consueto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna in collaborazione con l'Associazione Polifonica. Si tratta della VII Edizione di «Mister Jazz».

Per quanto riguarda i seminari, «Mister Jazz '90» sarà imperniato sulle figure di tre musicisti di fama internazionale: Joe Diorio e Mike Stern per il corso di chitarra, Dennis Chambers per il corso di batteria.

Concerti: venerdì 9 marzo Teatro Rasi si è iniziato con Gary Burton-Ralph Towner Duo (Gary Burton vibrafono, Ralph Towner chitarre). Sabato 28 aprile Teatro Astoria via Trieste 233, The Ornette Coleman Original Quartet (Ornette Coleman alto, tromba, violino; Don Cherry tromba; Charlie Haden contrabbasso; Billy Higgins batteria).

Domenica 6 maggio Teatro Rasi via di Roma 39, Andy Sheppard-Nanà Vasconcelos Group (Andy Sheppard sax tenore, sax soprano; Orphy Robinson vibrafono; Ernst Reijseger violoncello; Nanà Vasconcelos percussioni).

Jazz workshops: Palazzo Corradini – via Mariani 5. Seminari di tecnica strumentale applicata alla musica jazz da giovedì 12 a domenica 15 aprile Joe Diorio chitarra, dal 13 al 15 tutti i pomeriggi ospite Mike Stern chitarra, da venerdì 13 a domenica 15 aprile Dennis Chambers batteria.

Costo di iscrizione ai seminari: lit. 150.000 (inviando assegno bancario o circolare oppure ricevuta del vaglia postale intestato a Biglietteria del Teatro Alighieri, via Mariani 2, 48100 Ravenna, specificando generalità, indirizzo, numero di telefono e corso prescelto). Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Biglietteria del Teatro Alighieri, tel. 0544/32577-39903.

Il seminario di batteria sarà tenuto quest'anno da Dennis Chambers. Nato a Baltimora, Maryland, nel 1959, all'età di quattro anni e mezzo, ebbe il suo primo set di batteria ed a sei già suonava. Autodidatta, trasse insegnamento ed ispirazione dall'ascolto di incisioni di grandi jazzisti, quali Tony Williams, Elvin Jones, Art Blakey. Tra le proprie influenze, egli stesso cita inoltre Billy Cobham, Bernard Purdie e Melvin Parker, batterista di James Brown, nonché il batterista funky dei «Meters», Joseph «Zig» Modelist.

Il seminario di chitarra — dopo John Scofield, John Abercrombie, Jim Hall e Mick Goodrick — sarà tenuto per la seconda volta consecutiva da Joe Diorio, quest'anno affiancato da un ospite d'eccezione: Mike Stern.

Diorio nei primi Anni 60 ha l'opportunità di suonare con i pianisti Jodie Christian, Billy Wallace e con Von Freeman; incide il primo album «Exodus to Jazz» con Eddie Harris. Seguono altre incisioni con Benny Green («My Main Man»), Sonny Stitt («Move on over»), Ira Sullivan («Peace», «Multi Media») e Monte Budwig; partecipa, nel '65, al Down Beat Jazz Festival di Chicago. Si dedica quindi alla pittura, gli ultimi risultati, e comincia ad insegnare, tra gli altri, a Pat Metheny, Jaco Pastorius, Hiram Bullock. Nel '77, si trasferisce in California ed entra come docente al famoso «Git» di Hollywood (Guitar Institute of Technology), dove insegna tuttora.

Mike Stern, nato a Washington nel '53, a dodici anni, decide di passare a quello che sarà il suo strumento, la chitarra. A Boston, nel '71, si iscrive alla Berklee School, che frequenterà per tre anni, dove ha come insegnante Pat Metheny e stringe amicizia con Bill Frisell. Suona nei club, spesso Jerry Bergonzi, e dal '75 al '77 entra nella formazione dei «Blood, Sweat and Tears». Conosce Jaco Pastorius e i fratelli Brecker, suona con Billy Cobham, poi con il sassofonista Bill Evans, quindi con Miles Davis; nel cui gruppo rimane fino all'82 («The Man With The Horn», «Star People»). Nell'84, entra nel gruppo di Pastorius con Kenwood Dennard, Alex Foster, Melton Mustafa e Don Alias. In seguito, dopo un periodo in cui si sottopone ad una cura disintossicante, è nella band di David Sanborn. Nell'85, dopo un ritorno di otto mesi nella formazione di Davis al posto di Scofield, viene chiamato da Brecker nella formazione degli Steps Ahead e nel quartetto con Nussbaum, Andrews e Calderazzo. Nell'87, è alla sua terza incisione con «Time In Place» insieme a Bob Berg, Brecker, Erskine e Don Alias.

Le situazioni concertistiche di quest'anno sono certamente di grande interesse: su tutte spicca il ritorno dell'Original Quartet di Ornette Coleman, che ricostituisce il famoso gruppo del 1957 con Don Cherry, Charlie Haden e Billy Higgins. Il grande sassofonista texano, autore del celeberrimo «Free Jazz», che tanta parte ha avuto nello sviluppo del linguaggio contemporaneo, alterna le produzioni con questa formazione acustica a quelle con il «Prime Time», gruppo elettrico già ascoltato nell'ambito di «Ravenna Jazz '87». Il Duo Gary Burton - Ralph Towner, eccezionale concentrato di raffinatezza armonica, rappresenta una grande opportunità per tutti.

Il terzo concerto ci offre la più vivace scena jazzistica europea, rappresentato da Andy Sheppard, Orphy Robinson (Gran Bretagna) ed Ernst Reijseger (Olanda), in un incontro inedito con il grande percussionista brasiliano Nanà Vasconcelos, pagan di strada di Jan Garbarek, Gato Barbieri, Pat Metheny.

f. m.

INTERVISTA

«Abbiamo partecipato al Festival di Sanremo non per guadagnare o vendere più dischi; a noi della rassegna interessava soprattutto l'aspetto artistico». In questi giorni hanno inciso un nuovo disco per il pubblico italiano

I Moncada e, sotto, il solista

Otto cubani otto a Torino: il nuovo ellepì dei Moncada

Celebri in patria cercano in Italia (con Minà) il vero successo che meritano

Paragonarli ai Rolling Stones o ai Pooh non è esagerato, come potrebbe sembrare a qualcuno. Perché i Moncada, che hanno partecipato al Festival di Sanremo con Eugenio Bennato e Tony Esposito, a Cuba sono delle autentiche star. Lo confermano le fotografie di un vecchio concerto: «*Vedi?* — spiega il cantante Augusto Enriquez — *questo è piazza della Rivoluzione, a Cuba, ed è quattro volte più grande della vostra piazza Castello. Bene, quel giorno era completamente piena di gente*».

In Italia, invece, i Moncada, energica band nata 16 anni fa per volontà di un gruppo di studenti universitari (ora gli otto musicisti sono tutti laureati), non sono ancora molto conosciuti.

Le prime esibizioni risalgono all'anno scorso: «*Alla fine del 1988 abbiamo inciso il primo album per il mercato italiano, prodotto da Gianni Minà e da Romeo Ferrero* — precisa Enriquez, che ha una laurea in medicina —. *Ma si trattava di un esperimento: la musica che facciamo affonda le radici nella tradizione cubana e sudamericana, quindi è inadatta al pubblico straniero. Abbiamo cercato di integrarla con i suoni e i ritmi europei. E i risultati ottenuti ci hanno spronato a provare ancora un volta*».

Tra poche settimane, infatti, dovrebbe uscire il loro secondo Lp (Fonit Cetra/Taurì), «*Moncada no come caiman*», che il gruppo cubano ha realizzato alla G7 di Torino, dove l'anno scorso era nato il primo 33 giri e dove la scorsa settimana hanno inciso la versione cubana del brano di Esposito e Bennato, «*Novecento Aufwiedersehen*», che in questi giorni hanno presentato a Sanremo.

«*Abbiamo cercato di fare del nostro meglio* — spiega con un sorriso smagliante Enriquez — *cercando di trasformare il pezzo dei due artisti italiani in una canzone dove fossero presenti i suoni del nostro Paese e del sudamerica*». Tuttavia, sarebbe errato credere che i Moncada compongano una musica puramente «ebitica»: da qualche anno il gruppo, oltre a usare strumenti tradizionali come le claves e il leguoro, ha introdotto l'utilizzo del computer e dei sintetizzatori. «*E' stata una scelta obbligata. E non soltanto per venire incontro ai gusti degli europei — anche perché volevamo intraprendere nuove strade, confrontarci con altre culture. Certo, il risultato è diverso rispetto ai dischi precedenti* — conferma Jeorge Gomez, leader della formazione — *ma ci piace e sta riscuotendo un buon successo*».

E di fama si parla anche in occasione di Sanremo. Dice Enriquez: «*Abbiamo partecipato al festival non per guadagnare soldi o vendere più dischi. Se comparire in televisione, vuol dire ottenere qualche vantaggio sul lavoro, ben venga il successo. Però a noi interessa soprattutto l'aspetto artistico della rassegna*». Eppure, anche se qui in Italia non sono ancora al top della popolarità, sul palcoscenico del Teatro Ariston (vecchia sede del festival) i Moncada c'erano già saliti: «*Sì, l'anno scorso* — risponde prontamente il cantante — *e io avevo duettato con Anna Oxa. Inoltre eravamo stati nella trasmissione di Rai Uno, "Stasera Lino", dove mi ricordo che avevamo improvvisato una rumba, senza strumenti musicali, insieme a Banfi*».

A Cuba ritornano ora, dopo il Festival: il 3 aprile li aspetta un megaconcerto in Plaza de la Rivolucion. «*Certo che nel nostro Paese suoneremo il brano di Esposito e Bennato* — rispondono all'unisono gli otto musicisti —. *Anzi, sarà il primo che presenteremo la sera del concerto. Poi faremo una tournée mondiale e forse ci rivedrete in Italia*».

Noemi Romeo

La follia fa teatro e ritorna alla grande il Rocky Horror Show

Un buco nella settimana della prosa. All'Alfieri — tutt'ora assillato da richieste per l'applaudito spettacolo di Beppe Grillo — non ci sarà nulla in cartellone tra lunedì e domenica prossimi. Lo spazio è riservato a *Napoli milionaria* di Eduardo De Filippo che con la regia di Luca De Filippo è stato affidato a Vittorio Caprioli. La morte del popolare attore napoletano ha impedito di proseguire nell'allestimento. Si riprenderà con *Milleluci in varietà*, attrazione Rosalia Maggio, da martedì 20.

Anche al Carignano, l'altro teatro storico della nostra città, non sono previste repliche. Tuttavia reclama il massimo dell'attenzione la seconda tornata di rappresentazioni di *Strano interludio* di Eugene O' Neill con la regia di Luca Ronconi per il Teatro Stabile di Torino e con compagnia forte di Massimo De Francovich, Galatea Ranzi, Pala Bacci, Riccardo Bini, Maurizio Cueli, Massimo Popolizio, Alvia Reale, Matteo Rolfo, Edoardo Sciti, con le scene di Margherita Palli, i costumi di Carlo Poggioli con la supervisione di Gabriella Pescucci e la colonna sonora di Paolo Terni.

Lo spettacolo presentato in prima assoluta per una decina di giorni tra il gennaio e il febbraio torna al Carignano dopo una tournée nelle città di Parma, Perugia, Savigliano, Trieste e Genova. Ricordiamo l'inizio nei giorni feriali (alle 19, una novità), fermo restando l'inizio nei festivi alle solito 15,30.

Veniamo a un programma che va al di là dal semplice appuntamento serale: *Follia teatro ... e altre debolezze* che occupa l'intero mese di marzo allo Juvarra proponendo al di là dello spettacolo gl'incontri-dibattiti più animati. Non è un mistero dicono gli organizzatori del Granserraglio, che il maggiore esponente italiano della psicoanalisi Cesare Musatti «*abbia di recente scritto per il teatro tre pièces ispirate a problematiche psicoanalitiche. Evidente è la conferma di come il fatto teatrale riproduca nel rapporto attore-spettatore condizioni simili ai meccanismi tipici del rapporto analista-paziente.*

«*Le tecniche di concentrazione, di immedesimazione, di finzione, espresse nei seminari teatrali attoriali oggi utilizzate sia in psichiatria sia in psicoanalisi, poiché si hanno risultanze terapeutiche di grande interesse nel percorso di "riappropriazione dell'io" nei casi trattati*».

Il prossimo appuntamento, collegato con la ripresa di *Ella* di Herbert Achternbusch con la regia di Richi Ferrero e l'interpretazione di Walter Maioli, è per la sera di martedì 13 e s'intitola *La scrittura sul corpo*. Per la sera del 27 *Nemico mio* di Dario D'Ambrosi, una sua volta teorico del teatro patologico e chiamato a dialogare con psicoanalisti, psichiatri, critici e — vivaddio — spettatori di buona volontà e buona salute.

Sempre la sera del martedì torna a Torino la compagnia inglese del *The Rocky Horror Show* per la ripresa del famoso musical, a richiesta dopo il successo del gennaio scorso. Ingenuo pretendere di riscoprire l'originalità di *The Rocky Horror Show* che ha tra l'altro conosciuto una brillante trascrizione cinematografica.

Jack Tinker del *Daily Mail Theater* dedicò allo spettacolo alcune righe di puro trasporto. Ecco un esempio: «*Lo sfolgorante pazzo di fantasia erotica di O'Brian è così veloce, così sexy, così sorprendentemente ben realizzato che si corre il pericolo di applaudirlo senza apprezzarlo*».

Ed eccoci al teatro non legato all'accademia o al repertorio. Mercoledì 14 al Cabaret Voltaire la Ruotalibera Teatro con Marco Baliani in *Kohlhaas* di Baliani e Rostagno. La parola narrante, secondo il costume di Baliani che è un'autorità per una generazione di bambini che l'hanno felicemente conosciuto nelle scuole, rappresenta il luogo di trasmissione della Storia («*Michael Kohlhaas è come un bambino prima di essere piegato dall'educazione ...*»).

Sempre al mercoledì l'appuntamento con il cabaret dell'Hiroshima Mon Amour. Tocca ad Enzo Capuano, personaggio singolare. Dopo la laurea in chimica industriale a Bologna, inizia la carriera come cantautore nel '76 e dal '77 si dedica alla composizione di musiche per lavori teatrali. Si diploma in canto alla Scala e annuncia un'esibizione con Muti sul podio.

Ma non trascura la vocazione cabarettistica che lo porta a Londra, in Italia alla Rai, tra i pubblici sofisticati e giovani. Su *Il Messaggero* se n'è parlato come d'una rivelazione: «*Non perde un colpo. Trascina il pubblico con la parola e la mimica, lo coinvolge, lo scuote e lo diverte con un testo ironico e raffinato*».

Nel menù dell'Osa Nera, unico ristotestro italiano, spicca per le prossime due settimane *Imagerie* di Cipolla della Compagnia Stilema.

Il Teatro Erba ricorda che il 25 marzo scade il termine del terzo momento nel concorso detto dallo *Scambio di generi poetici*. Le poesie inviate saranno analizzate dai critici Osvaldo Guerrieri, Nico Orengo e Mario Bandino.

Infine per i bambini segnaliamo che Giorgio Bonfanati, simpatico burattinaio del Valentino, conclude la carriera con l'ospitalità nella saletta off del Nuovo — ogni domenica alle 15 — con lo spettacolo *Buona festa* per l'attività di *L'inventagiochi*.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,40 RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e un Tg, sosta un'ora a «Ci vediamo» **Claudio Lippi** e E. Monti. Poi ci sono risposte di genere vario agli utenti e un teleglornalino, appena un flash. Dopo l'Italia in diretta, con Cutugno, si va lieti a desinare

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI Patatrac
8— **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Anatomia di un restauro
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,55 SCI Coppa del mondo, slalom maschi. Prima manche
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi ed E. Monti
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11,30 TELEFILM New York New York
TELEFILM Così gira il mondo
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
DOCUMENTI Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per
12,30 Medioevo a Bologna
12,35 Chips
12,40 **RETE** CARTONI Ciao ciao
5 GIOCO Il pranzo è servito
13,25 **RAITRE** DOCUMENTI Meridiana
13,30 TELEFILM Magnum P.I.
5 QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,30 RETE 4
La faccia pulitina di **Alessandro Cecchi Paone** compare ogni giorno su Rete 4 nel varietà televisivo «Star '90». Il giovane anchor man è passato alla reti Fininvest da quelle della Rai dopo una prima trasmissione di un qualche successo alla televisione pubblica

14— VARIETA' Gran Premio; pausa caffè
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** SHOW Il gioco più bello del mondo, conduce Gabriella Carlucci
14,30 **RAITRE** DSE Telestoria
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM
RAITRE SPORT Videosport. Rubrica rally - Rubrica calcio
15,45 VARIETA' Tutti per uno
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!
16,05 TELEFILM Cuore e batticuore
16,30 5 ATTUALITA' Canale 5 per voi
16,45 4 TELEFILM General hospital
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
TELEFILM
17,10 DOCUMENTI
17,30 **CANALE 5** QUIZ Sabbionia, con Umberto Smaila
TELEFILM Vita da strega
17,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Il gatto e la volpe
TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAITRE DOCUMENTARIO Geo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'Incredibile Hulk
RETE 4 VARIETA' Star '90, con Alessandro Cecchi Paone
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 5 GIOCO Tra moglie e marito
CARTONI ANIMATI Blobcartoon
20— **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs
RAITRE DOCUMENTI Blob. Di Tutto di più
20,10 DOCUMENTI Blob, il tutto di più

SERA

22,35 RETE 4
«La febbre del sabato sera», di John Badham, con **John Travolta**. Film dal successo quasi leggendario che narra le semplici vicende di Tony Manero, commesso in un negozio di vernici a Brooklyn, fratello di un prete, e fanatico delle serate passate nella discoteca 2001 Odissey a ballare

0,20 RAIDUE
«Assassinio sul palcoscenico» è uno dei meglio congegnati thrillers di Agatha Christie. Nella versione cinematografica, il regista George Pollock ha mantenuto tutte le suggestioni d'ambiente del romanzo, avvalendosi anche di un' eccezionale **Margaret Rutherford**

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio, con Pippo Baudo
RAIDUE SCENEGGIATO Aquile, di N. Salerno, con F. Moro, A. Piccinini. Prima puntata
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda
ITALIA 1 FILM Lady Hawke, di R. Donner, con R. Hauer, M. Pfeiffer, M. Broderick. Avventura
RETE 4 FILM E' una sporca faccenda, tenente Parker, con John Wayne. Poliziesco
20,35 **CANALE 5** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Mode 1990
22,25 **ITALIA 1** TELEFILM I Tallani
22,35 **RETE 4** FILM Saturday night fever, con John Travolta. Musicale in lingua originale
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIDUE BASKET Coppa campioni Barcellona-Philips
23,05 **ITALIA 1** SPORT Viva il Mondiale
23,10 ATTUALITA' Droga: che fare
23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario
23,35 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,20 **RAIDUE** FILM Assassinio sul palcoscenico, di George Pollock, con M. Rutherford, Ron Moody. Usa giallo 1954
0,50 **RETE 4** FILM Voce senza volto, con Laura Nucci, G. Manurita. Drammatico
0,55 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,10 5 TELEFILM Lou Grant - Bonanza

VENERDI'

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataplc
7,10 TELEFILM La grande vallata
8— **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
1 TELEFILM Supervicky
9— 1 TELEFILM Mork & Mindy
CANALE TELEFILM Love boat
9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 TELEFILM Il mago
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
TELEFILM I Jefferson
10,30 5 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 ATTUALITA' Ci vediamo
11— **RETE** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
11,40 **RAIUN** ATTUALITA' Raiuno risponde
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 ATTUALITA' Piacere Raiuno, Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,33 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13— **RAITRE** DSE Invito a teatro. Eros e Priapo, di Carlo Emilio Gadda. Regia di L. Salvati
13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Diogene
13,30 5 QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Gran Premio: pausa caffè
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
DSE La lampada di Aladino
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
14,45 VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
ATTUALITA' Dse L'aquilone
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 SPORT Videosport.
ITALIA 1 TELEFILM Batman
15,45 E VARIETA' Tutti per uno
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!
16,45 4 TELEROMANZO General Hospital
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Valerie
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due: Più sani, più belli, con Rosanna Lambertucci
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babbonia, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI Geo
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
1 TELEFILM Arnold
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE VARIETA' Star '90
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
E ATTUALITA' Il rosso
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20,10 DOCUMENTI . Di tutto più

SERA

20,25 ATTUALITA' Cartolina Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** FILM Il gatto dallo spazio, con Ken Berry, Sandy Duncan. Commedia
VARIETA' Raffaella, venerdì, e domenica. «... e saranno famosi»
RAITRE ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
1 FILM Missing in action, con Chuck Norris. Avventura
RETE FILM Il capitano Castiglia, di H. King, con Tyron Power, Jean Peters. Avventura
20,35 **CANALE 5** FILM Via Montenapoleone, con Lu Barbareschi, Renée Simonsen. Commedia
22,05 **RAITRE** ATTUALITA' Harem, con C. Spaak
22,25 **RETE 4** SPETTACOLO Ciak, brica di cinema
DOCUMENTI Sfida sul Baltico
ITALIA 1 SPORT Calciomania
— TELEFILM Troppo forte
22,50 ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23— **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,05 **RAITRE** PALLAVOLO Coppa delle coppe
23,15 **RETE 4** CINEMA Ciak
23,55 **ITALIA 1** SHOW Playboy Show
24— **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,05 **RETE 4** ATTUALITA' Money
0,10 **RAIDUE** FILM Quando la città dorme, di Fritz Lang, con Ida Lupino. Poliziesco
0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 **RAIUNO** DSE Parola di buratlnaio
0,55 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
ITALIA 1 BASKET NBA Regular Season
1,10 5 TELEFILM Lou Grant
1,35 **RETE 4** FILM Il vendicatore di Manila, di Sidney Salkow. Con Ramon Del Gado, Sigrid Gurie. Avventuroso

12,05

RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e Tg, sosta, solo visivamente, sulle per noi agognate nevi di Adelboden per la coppa del mondo di sci. Dopodiché **Toto Cutugno**, come aperitivo, ci accompagna in diretta per l'Italia, «Piacere Raiuno»

14,20

RAIUNO
Va dato atto a **Carlo Massarini** di essersi conquistato il posto che occupa tra gli esegeti e i proponitori della moderna musicalità giovane e di occuparlo pieno merito e competenza. Ma i momenti migliori di «Tam tam village», rubrica da lui presentata, ce li offrono i Gemelli Ruggeri

20,35

CANALE 5
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery. Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza

0,10

RAIDUE
«Quando la città dorme», di Fritz Lang, Dana Andrews, **Ida Lupino**, Rhonda Fleming, George Sanders, Sally Forest, Thomas Mitchell. Guerra spietata fra giornalisti per smascherare l'assassino del rossetto

E Marina Bonfigli ammette: «Vorrei dei ruoli comici»

«Però accetto sempre le parti che Giulio (Bosetti) sceglie per me, perché il mio scopo, nella vita, è stare vicino a lui. Le nostre vite sono legate l'una all'altra, in modo indissolubile»

La coppia Marina Bonfigli e Giulio Bosetti fuori scena

SAVIGLIANO ● Il teatro Milanollo è un «Carignano» rimpicciolito, splendido colpo d'occhio, armonia tra le parti compositive, acustica perfetta. Lo spettatore è appagato. Ma per la compagnie c'è qualche problema. Quello, ad esempio, dello spazio scenico. Certe scenografie, a carattere «ronconiano», debbono ridotte. Talvolta accade che i tecnici di scena debbano operare in spazi insufficienti. Per raggiungere i degli attori si deve discendere in un budello a volta bassa per poi risalire; non è improbabile che qualcuno prenda capocciate, ne è toccata una anche a Giulio Bosetti, forse immaginata dal momento che sua messa in scena della goldoniana «Bottega del caffè» è piaciuto molto al pubblico. Temendo le ire più o meno funeste del grande attore-regista, abbiamo preferito aggirare l'ostacolo, pur restando nell'ambito familiare. Sono quattordici anni che Marina Bonfigli fa sodalizio artistico e sentimentale con Bosetti.

«Il mio scopo è di stare vicino a lui» afferma l'attrice romana che in questa commedia interpreta il ruolo della «pellegrina» abbandonata dal marito.

Se Bosetti dovesse abbandonarla, andrebbe alla sua ricerca, così come fa la «pellegrina» goldoniana?

«Non credo che problema possa porsi. Non voglio neppure considerarlo. Le nostre vite sono legate l'una all'altra. Ed io accetto d'interpretare anche personaggi poco appaganti, questo della "pellegrina", poiché che Giulio nell'assegnarmeli decide non secondo i propri sentimenti, bensì guidato da un grande rigore professionale».

Potendo scegliere liberamente che personaggio sceglierebbe?

«Sicuramente un personaggio comico. Così come mi è capitato di fare recentemente mettendo in scena Feydeau. Mi capita anche nella vita. Perfino gli avvenimenti drammatici di ogni giorno a cogliarli anche nei loro aspetti ironici».

Per lui, dunque, Bosetti è stato specie «grande fabbro», così può esserlo Strelher?

«Con Strelher ho fatto la prima edizione dell' Opera da tre soldi di Brecht. Al suo confronto Bosetti è altrettanto bravo sul piano della recitazione. Ma solo Strelher esprimere l'arte registica nella sua totalità».

E' forse stata indotta a scegliere il teatro dall'ambiente familiare?

«In un certo sì. In famiglie tutti una bella voce. Io stessa ho studiato da soprano per qualche tempo. Studiavo canto e nello stesso tempo frequentavo l'Accademia "Silvio D'Amico". Ma ad un certo punto mi sono resa conto che le due attività non potevano conciliarsi poiché l'impostazione della voce è diversa. Dovendo scegliere, ho scelto il teatro».

Che cosa ci riserva il sodalizio Bosetti-Bonfigli?

«Faremo tra breve l'Enrico IV di Pirandello. Sarò la marchesa Matilde. Finalmente una bella parte. Con questo lavoro speriamo di tornare a Torino».

Il teatro sempre lo specchio della società?

«Si tratta però d'uno specchio che non riflette, che riflette cose insignificanti. Manca, per la verità, l'autore contemporaneo. Anche noi attori siamo tutti in d'autore». La dura condanna è espressa non in modo malinconico o rassegnato, ma sorridente ironico vigore, secondo la dichiarata propria visione della vita.

Beppe

DANZA

Festival e concorsi: per il balletto in arrivo un ricco '90

Il Consiglio Nazionale Italiano della Danza (Cnid) ha recentemente diramato il bollettino informativo delle manifestazioni che avranno luogo nel 1990, una serie di attività coreutiche che traducono non soltanto in contatti e collaborazioni con organismi e associazioni teatrali similari di livello europeo, ma in scambi pedagogico-scientifici fra settori culturali di varie connotazioni etniche, vissuti come forma di socialità comunitaria attraverso proposte di metodiche originali ricche di prospettive future di non trascurabile rilevanza.

Organizzati per la prima volta dalla Fid (Fédération Internationale de Danse, di cui il Cnid è il referente italiano) si sono svolti ad Istres dal 12 al 14 gennaio gli Incontri Internazionali di Danza, con la partecipazione di gruppi selezionati da 7 Paesi (Gran Bretagna, Francia, Italia, Olanda, Belgio, Portogallo, Germania federale).

Notevole successo ha ottenuto il Gruppo «Spaziodanza» di Padova, che è stato invitato a partecipare al festival di Rotterdam. Anche la seconda edizione di questi Incontri Internazionali si terrà nuovamente ad Istres nel corso della stagione 1990/91. Da parte italiana vi potranno partecipare i gruppi selezionati negli Incontri Regionali e Nazionali.

A norma del regolamento di ammissione, al fine di rendere meno onerose le selezioni regionali, la commissione giudicatrice ha stabilito accettare la registrazione video della coreografia che ciascun candidato intenda proporre, invece dell'esecuzione dal vivo. Per contro coloro che avessero la possibilità di produrre un video potranno ugualmente chiedere di presentare il loro lavoro dal vivo. In base al numero e all'ubicazione delle richieste sarà stabilito dove e quando visionare i candidati. Tutti i candidati devono comunque chiedere il modulo d'iscrizione specificando in quale forma intendano partecipare alla selezione. Coloro che optano per il video dovranno inviare la cassetta VHS alla sede del Cnid entro il 30 aprile 1990. Gli Incontri Nazionali si svolgeranno a Bolzano in collaborazione con la Provincia e Comune di quella città, che metterà a disposizione il teatro e le strutture necessarie. Incontri che avranno luogo il 20-21-22 luglio in concomitanza con lo Stage Internazionale e con il Festival «Bolzano Danza».

A conclusione degli Incontri è previsto per domenica luglio un vasto programma di colloqui i responsabili dei gruppi e una festa finale collettiva.

Come ogni anno il Festival Internazionale «Omaggio al Balletto» si svolgerà a Udine il 30 e il 31 marzo con il patrocinio del Cnid, mentre il Festival delle Scuole Danza (solo quelle abilitate) si svolgerà a Firenze dal 28 aprile al 6 maggio.

Per quanto riguarda i concorsi internazionali il Grand Théâtre di Bordeaux annuncia il 5° concorso di danza classica per i giorni 24-25-26 maggio 1990. La direzione artistica sarà affidata a Claude Bessy che dirige la Scuola Danza dell'Opéra di Parigi.

A Valenciennes si terrà il X Concorso Internazionale di danza classica il 17 e 18 marzo, articolato nelle tre categorie «speranze» (10-12 anni), «studio» (13-15 anni), e «superiore» (16-20 anni). Il XX Concorso Coreografico Bagnolet si svolgerà dal 5 al 10 giugno, e avrà come presidente della giuria Merce Cunningham. Negli Stati Uniti dal 17 giugno 1° luglio avrà luogo il Concorso di Balletto di Jackson, uno dei pochi concorsi che ammettono, in categorie distinte, amatori e professionisti. In seguito alla caduta delle frontiere, commissioni ungherese e tedesco-occidentale dell'Unesco organizzeranno congiuntamente un festival di danza che si terrà dal 4 al 18 agosto a Pécs in Ungheria. L'Argentina, attraverso il Conseil International de la Danse, allestirà fra settembre e ottobre 1990 un mese di danza intitolato «La danza nel mondo». Per celebrare il 5° centenario della scoperta dell'America, è stato presentato all'Unesco il progetto del Cid «La danza in America nel XVI Secolo» nel quadro del «Decennio mondiale dello sviluppo culturale» e tutti i comitati nazionali invitati a proporre iniziative secondo gli orientamenti propri di ciascun Paese. Il Cnid parteciperà all'organizzazione della conferenza internazionale di danza a Hong Kong (15-20 luglio 1990) sul tema «Le origini della danza contemporanea: visione globale sulla ricerca, la notazione e l'amministrazione». Da segnalare che a Londra è stato costituito un «Centro Internazionale d'informazione e documentazione per Teatro e la Danza» che è lieto di aprire un dialogo con le scuole di danza interessate.

Scrivere National Resource Center for Dance University of Surrey - Guildford (England). La prossima assemblea generale del Cid terrà a Belgrado nell'autunno 1990. Nell'occasione avrà luogo un colloquio su «Ricerche e lavori nei diversi settori della danza: arte, società, pensiero, filosofia».

Gianni Secondo

CONCERTI

Con l'orchestra sinfonica della radio-televisione di Lubiana, concerti nei più prestigiosi Auditorium

Ingrid Silic e l'Orchestra di Lubiana: In basso in un bel primo piano

Dalla Slovenia con amore Ma Ingrid ora è torinese

Alla «Festa della cultura slovena» in Jugoslavia e poi in Italia, a San Pietro al Natisone

LUBIANA [redacted] La Slovenia, recentemente staccatasi dal centralismo comunista di Belgrado pur rimanendo nella Federazione delle Repubbliche jugoslave ma aprendo [redacted] importante rinnovamento a tutti i partiti politici, ha celebrato in questo mese la festa della cultura s[redacted]. Cultura mitteleuropea più vicina alla Vienna asburgica che alla Serbia bizantina. La Slovenia, nonostante la forte pressione che subì nel corso dei secoli perché quasi sempre sottomessa a dominazione straniera, ha saputo [redacted]re [redacted] orgoglio la [redacted] individualità culturale e [redacted] retaggio della sua lingua.

Ad inaugurare solennemente [redacted] festa della cultura slovena è stata l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana che si [redacted] prodotta in una serie di concerti nei più prestigiosi auditorium della Slovenia. Come solista è stata invitata la pianista Ingrid Silic, slovena, ma ormai torinese di adozione (dal 1985 vive a Torino).

La Silic ha eseguito all'auditorium [redacted] Portorose, con l'Orchestra Sinfonica della RTV di Lubiana diretta [redacted] Marko Munih, il «Concerto per pianoforte [redacted] orchestra n. 20 in re maggiore K 466» di Mozart.

Lo [redacted] concerto è stato ripetuto dalla Silic all'auditorium di Nova Gorica, sempre con l'Orchestra della RTV di Lubiana, questa volta diretta da Anton Nanut. Il concerto n. 20 in re maggiore K 466 [redacted] Mozart è considerato tra i più noti ed espressivi della produzione del grande salisburghese, dove per l'impostazione e l'espressione già si avverte [redacted] sopraggiungere del Romanticismo.

La pianista Ingrid Silic, molto apprezzata nel [redacted]o Paese ma anche in Italia, in entrambe le città ha subito conquistato i suoi compatrioti, trasmettendo le [redacted] stesse emozioni dal primo tocco fino all'ultimo. [redacted] pubblico sempre strabocchevole [redacted] dimostrato con una serie di lunghissimi applausi la sua riconoscenza alla solista per l'interpretazione di un Mozart indimenticabile, dimostrando anche grande apprezzamento all'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana e ai direttori Marko Munih e Anton Nanut entrambi bravi, pur [redacted] stili diversi.

La festa della cultura slovena [redacted] è poi spostata in Italia a San Pietro al Natisone (Udine) vicino ad Aquileia, dove pare abbiano avuto origine i primi «ceppi» sloveni e dove vive una grossa comunità di italiani di lingua slovena.

Qui Ingrid Silic ha tenuto un applaudito recital eseguendo la «Sonata in do maggiore K 330» di Mozart, la «Sonata in do minore op. 13 "Patetica"» di Beethoven, alcuni Studi [redacted] Notturni di Chopin e «La vallée d'Obermann» di Liszt.

r. s. s.

L'Ottava sinfonia di Anton Bruckner secondo Von Karajan

Otto anni per comporre la propria ottava sinfonia: una peripezia inimmaginabile vissuta da Anton Bruckner ed [redacted] quel turrito [redacted] lossale capolavoro, quasi un'ora [redacted] di musica, ci viene proposto dalla *Deutsche Grammophon* su due compact-disc come testimonianza postuma dell'arte direttoriale di Herbert von Karajan.

Bruckner affrontò [redacted] progetto della sua ottava sinfonia nel 1884 con relativo ottimismo; in quello stesso [redacted] Arthur Nikisch aveva presentato a Lipsia [redacted] Settima [redacted] grande successo ed al nostro compositore, sempre travagliato dalle incertezze, ne era derivato un prezioso sentimento di fiducia. In quel primo anno si limitò ad abbozzare il grandioso movimento iniziale ma nel 1885 i successivi *Adagio, Scherzo* e *Finale* già avevano preso corpo. Bruckner faceva [redacted] lunghi soggiorni nell'abbazia di Sankt Florian dove i monaci lo consideravano quasi un confratello. Per loro nell'agosto 1885 propose una delle sue improvvisazioni all'organo ma quella volta i temi furono tratti dalla nuova sinfonia ed anche dal *Crepuscolo degli dei* di Wagner. Questa sorta [redacted] festosa anticipazione rappresenta il momento più alto dell'ottimismo di Bruckner riguardo alla sua nuova sinfonia; da allora in poi ci sarebbero state soltanto incertezze e depressioni. Nell'87 la partitura [redacted] pronta [redacted] dopo averla m[redacted] in bella copia Bruckner la inv[redacted] a Hermann Levy, il grande direttore diventato celebre per [redacted] diretto a Bayreuth la prima esecuzione del *Parsifal*. Levy teneva [redacted] musica di Bruckner in alta considerazione ma davanti alla partitura dell'ottava sinfonia ebbe l'impressione che [redacted] musicista austriaco [redacted] smarrito la bussola. Glielo fece sapere senza mezzi termini precipitandolo in un abisso di angoscia.

Questa era la [redacted] natura di Bruckner: un genio che non sa di esserlo, un uomo goffo [redacted] fragile che aveva scarsa fiducia in se stesso. Con penosa ingenuità era disposto a chiedere consigli a chic[redacted], ad implorare l'attenzione dei direttori d'orchestra, a fornire per la [redacted] musica motivazioni stravaganti. Il severo giudizio di Levy lo fece piombare nella disperazione e ci vollero quasi due anni perché ritrovasse la forza di mettere mano nuovamente alla partitura. Fece tagli, revisioni, semplificò la strumentazione [redacted] da tutto quel tormento [redacted] fuori nel 1890 [redacted] seconda versione. Anche questa volta Bruckner [redacted] scontento, [redacted] credeva che quella colossale sinfonia avesse fondamenta abbastanza solide e così si rimise da capo a lavorarci su.

Nel 1892 finalmente dava alle stampe un'altra versione riveduta e corretta che doveva essere la terza. Su questa si fondò la prima esecuzione dell'opera che avvenne nel dicembre di quello stesso [redacted] a Vienna con la direzione di Hans Richter. Fu un grande successo che riuscì ad allietare gli ultimi anni della vita [redacted] Bruckner. I problemi dovevano però ripresentarsi quando, negli Anni 30, si dovette curare [redacted] volume dell'ottava sinfonia per l'edizione [redacted]tale delle opere del compositore austriaco [redacted] cui magniloquenza non dispiaceva affatto ad Adolf Hitler. Il musicologo Robert Haas compilò un'edizione nella quale reimmetteva alcuni materiali appartenenti alla seconda versione [redacted] questa è la versione che abitualmente ascoltiamo nei concerti, anche nell'incisione *Deutsche Grammophon* diretta da Karajan.

Oramai quei problemi filologici ed esistenziali si sono allontanati [redacted] possiamo considerare l'ottava sinfonia come il più grande dei monumenti musicali edificati dall'arte di Bruckner. Si tratta infatti non solo della sinfonia più ampia [redacted] anche, in un certo senso, della più completa perché essa appare come un compendio delle varie fonti di ispirazione che danno vita alle sinfonie precedenti. Fin nel primo movimento, *Allegro moderato*, si assiste a questa sintesi tra elementi diversi riuscendo a coniugare magnificamente l'eloquenza [redacted] l'intimismo. Anche nel successivo *Scherzo* si assiste ad un superamento degli schemi abituali. Lo spirito un po' rustico della musicalità austriaca presente si affina diventando allusivo e non poco misterioso, fino a completarsi in un *Trio* lento contrassegnato da un'intonazione prevalentemente lirica. E' però [redacted] terzo movimento, *Adagio*, che si ha la pagina più grande e più nuova dell'intera sinfonia.

Il bellissimo tema, fatto di oscillazioni impercettibili su un suono tenuto, suoni d'incanto quell'orizzonte di fervore mistico che in[redacted]va sui grandi *Adagi* di Bruckner. Sciolta da qualsiasi riferimento storico [redacted] ambientale la melodia risplende come qualcosa di assoluto, ritrovando la strada percorsa tanti anni prima dalle voci più ispirate di Mozart [redacted] di Beethoven. Gli aspetti spettacolari esplodono nel quarto movimento, quel *Finale* trionfale nel quale, a detta dello stesso Bruckner, vorrebbe ritratto l'incontro tra i due imperatori Francesco Giuseppe e Alessandro terzo di Russia nella cittadina morava di Olomouc. Naturalmente il finale dell'ottava sinfonia non è tutto nella brillante descrizione della cavalcata dei cosacchi; raggiunge anzi il suo apice allorché i temi principali dei quattro movimenti si [redacted].

L'incisione della *Deutsche Grammophon* fu effettuata nella sala del Musikverein di Vienna nel novembre [redacted] con l'orchestra dei *Wiener Philharmoniker*. Si tratta di una delle ultime performances di Karajan e, vorremmo dire, di una delle [redacted] più belle e commoventi.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,30 RAITRE
Bel concerto stamani per il ciclo «Musica musica». **Georges Prêtre** dirige l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in un «Omaggio alla danza» che comprende musiche di Beethoven e Brahms

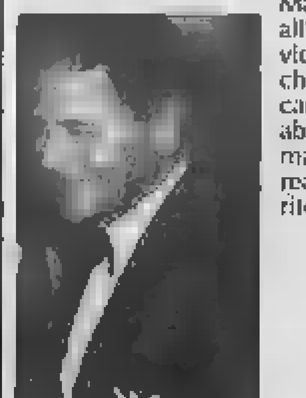
7 — [redacted] FILM ● Fermati cow-boy! di Thomas Carr, con Audie Murphy. Western
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8 — [redacted] 4 TELEFILM Il virginiano
8,30 [redacted] 1 TELEFILM SuperVicky
[redacted] DSE Documentari in lingua originale
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **RAIUNO** TELEFILM La sfida
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
[redacted] MUSICALE I Concerti di Raitre: Mozart, Beethoven e Ravel. Orchestra di S. Cecilia. Direttore Georges Prêtre
10,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
[redacted] — [redacted] ATTUALITA' Il mercato [redacted] sabato, con Luisa Rivelli
11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
[redacted] 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,55 **RAITRE** SCI Coppa del mondo
12 — [redacted] ATTUALITA' Cara tv
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì sabato domenica
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
12,45 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan
13,25 [redacted]ALIA 1 SPORT Calciomania
13,30 [redacted] 5 GIOCO Cari genitori
[redacted] MEDICINA Trentatré
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 [redacted]UE ATTUALITA' [redacted] rete, programma condotto da Luciano Rispoli con [redacted] Caselli

13,50 RAIDUE
«La rete»: **Luciano Rispoli**, bravo pescatore, tira su oggi il Liceo Scientifico Talete di Roma. Con Rispoli, Gaspare Barbiellini Amidei, Laura Lattuada, Patrizia Caselli, Gabriele La Porta, Anna Paola Bardi e Paola Oderda

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,25 **RAITRE** ATTUALITA' Italia delle Regioni
ITALIA 1 MUSICALE Musica è
14,30 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIUNO** SPORT Sabato sport
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,05 **RAITRE** SPORT Rugby - Torneo 5 Nazioni
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
[redacted] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Batman
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
16 — [redacted] 1 CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
16,15 **RAIDUE** DSE Caramella. Un programma [redacted] i genitori dalla parte [redacted] bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,50 **RAIDUE** PALLANUOTO Una partita di campionato - PALLAVOLO Una partita di campionato
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
17 — **RAIUNO** SPETTACOLO [redacted] mondo [redacted] pallone, conduce Gianni Minà. L'Urss
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAITRE ATTUALITA' Magazine [redacted]
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **RAIDUE** BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 **RETE 4** VARIETA' Star '90
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 **CANALE** [redacted] GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina
20 — **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,30 RETE 4
«Oltre il destino», con **Glenn Ford**. La cantante Marjorie Lawrence all'apice della carriera viene colpita da [redacted] male che le impedisce di cantare. Dapprima si abbatte, poi, grazie al marito, ritrova la forza di reagire e riesce a ritornare sul palco



0,10 RAIUNO
«Il ragazzo selvaggio», di **François Truffaut**, con Jean-Pierre Cargol, Françoise Seigner, François Truffaut, Pierre Fabre. Nel 1798 in Francia viene trovat[redacted] ragazzo di circa 11 anni, cresciuto da solo nei boschi. Un medico di Parigi cerca di recuperarlo alla civiltà

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Europa Europa, conduce Elisabetta Gardini
[redacted] FILM ● Sapore di mare 2, di Bruno Cortini, con [redacted] Giorgi, [redacted] Ferrari, Karina Huff. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, conduce Mino Damato
RETE 4 FILM ● Oltre il destino, di C. Bernhardt, [redacted] Glenn Ford, Roger Moore. Drammatico
[redacted] 1 FILM [redacted] Il giustiziere della notte, di M. Winner, con C. Bronson, Vincent Gardenia. Poliziesco
20,35 **CANALE 5** FILM ● ... più forte ragazzi, di G. Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Commedia
[redacted] **RAIDUE** QUIZ Pollisistrojka, condotto da Patrizio Roversi
22,25 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Hollywood [redacted]
[redacted] **ITALIA 1** SPORT Superstars of wrestling
22,55 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
23,10 [redacted] ATTUALITA' Speciale Tg1
23,25 **ITALIA 1** SPORT La grande boxe
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Sfoghi, con Mino Bellei
23,40 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
23,45 **RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
23,50 [redacted]E SPORT Biliardo - Torneo internazionale 5 birilli di S. Vincent
24 — **RETE 4** FILM ● Gioco perverso, di G. Green, con Anthony Quinn, Michael Caine. Drammatico
0,10 **RAIUNO** FILM ● Il ragazzo selvaggio, di F. Truffaut
0,47 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
0,50 **ITALIA 1** COMICO Barzellettieri d'Italia

La nostra ultima passione?

Mordere le acque e parlare con il vento.

Preparatevi per lo spettacolo. Noi, della Montedison, la più antica e la più all'avanguardia società chimica italiana, sfideremo la XXVIII America's Cup con "Il Moro di Venezia", la prima barca al mondo interamente "di laboratorio": dal bulbo, allo scafo, all'albero, alle vele - frutto ultimo dello sviluppo dei nuovi materiali compositi ultraresistenti e ultraleggeri. Materiali del futuro, che già oggi trovano applicazione in tutti i settori ad alta tecnologia: industria elettronica ed aereospaziale. Ma la sfida non finisce qui. I nostri laboratori di Ricerca stanno già lavorando ai nuovi "impossibili" perfezionamenti di questa barca straordinaria. Ogni giorno reinventiamo la realtà. Non stupitevi se domani parleremo all'acqua e morderemo il vento.

MONTEDISON

Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

Zoff, l'allenatore della Juve

Già tutto esaurito per Juve superstar

TORINO ■ La Juve è ritornata squadra in grado di scatenare grandi entusiasmi. Lo confermano i due superincassi previsti per le due partite contro Milan ed Amburgo. Per la sfida di domenica contro i rossoneri verrà persino battuto ogni record precedente, con una cifra di circa un miliardo e mezzo di lire.

E intanto Zoff prepara la squadra per un finale di stagione da grande protagonista. Impegnati sul doppio fronte delle coppe, i bianconeri hanno davvero la possibilità di non chiudere la stagione a mani vuote, senza contare che possono prendersi ancora qualche soddisfazione in campionato.

E intanto Alejnikov chiede di restare. Il sovietico lancia un messaggio al presidente Chiusano: «Investire su di me non è un rischio. Il prossimo anno sarò meno stanco, quindi in grado di dare il meglio».

SERVIZIO A PAGINA 18

Borsano, presidente del Torino

Borsano e il nuovo stadio «Vedrete che sorpresa»

TORINO ■ *«A breve scadenza si sentirà ancora parlare di me a proposito dello stadio: tutti credono che io stia bluffando ma ho già in serbo una bella bomba che lascerà tutti sorpresi»*. Questa la frase conclusiva dell'intervista all'ingegner Gianmauro Borsano, presidente del Torino, che pubblichiamo nelle pagine interne e che aggiunge nuovo *thrilling* a una vicenda già feconda di polemiche e che si trascina ormai da anni.

Quale potrà essere la clamorosa sorpresa annunciata da Borsano non è naturalmente possibile intuire, però, conoscendo l'estrema concretezza e l'attivismo del responsabile granata, c'è da credere che quanto prima la tormentata vicenda dello stadio della Continua si arricchirà di un nuovo capitolo.

Come noto, già nelle settimane scorse il presidente del Torino si era reso protagonista di una clamorosa presa di posizione quando aveva annunciato che, qualora non fossero state rivedute le troppo onerose condizioni d'affitto dell'impianto, il Torino non avrebbe mai usufruito del nuovo stadio. Non solo: Borsano, provocatoriamente, aveva pure affermato che qualora non gli fosse stato concesso di restaurare il vecchio Comunale per metterlo in condizione di ospitare le partite della sua squadra, nel volgere di breve tempo avrebbe realizzato un nuovo stadio da 40 mila posti.

SERVIZIO A PAGINA 19

STAMPASERA

N. 65 VENERDI' 9 MARZO 1990 L. 1000

BORSA

Rialzo

INDICE MIB ore 13,30 sull'96% +0,5

ore 10,45	+0,9
ore 11,30	+0,6
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,5
ore 13,00	+0,5
FIXING	1257,30
(PRECEDENTE	1255,50)

A PAGINA 6

Fassino il colonnello si dichiara ottimista e tende la mano al «no»

BOLOGNA ■ Paris Piero Fassino, torinese, potente colonnello del nuovo corso occhettiano, a il congresso del pci trasuda fiducia e ottimismo. Il responsabile della macchina organizzativa di Botteghe Oscure è arciconvinto della bontà della proposta in discussione a Bologna. Non crede al pericolo di scissioni, ieri dalla tribuna del congresso neppure tanto velatamente avanzate da Armando Cossutta, il capo dell'ala tradizionalista del pci. Fassino è sicuro che alla fine anche i leader del «fronte del no» entreranno con importanti responsabilità nel «governo unitario» della nuova formazione politica che sta per nascere dalle ceneri del pci. Fassino si dichiara anche soddisfatto delle prime reazioni di Bettino Craxi, che ha lanciato un amichevole ponte verso le proposte di Occhetto.

SERVIZIO A PAGINA 2

Zampini batte cassa e minaccia denunce

TORINO ■ *«Il mio cliente mi ha conferito il recupero di tutte le somme di denaro dal medesimo fatte avere a terzi... Tali dazioni* (ndr: proprio dazioni), *sempre secondo il mio cliente, sono ricollegate ad attività svolte dallo stesso e di cui più ampiamente si è parlato nel cosiddetto "processo tangenti"... Prima di adire a vie legali va esperito ogni tentativo per via extragiudiziale»*. Una lettera tenuta «top secret», interpretata come una minaccia per i toni volutamente ambigui, sta diventando la mina vagante di questo inizio di campagna elettorale. L'autore è ancora lui, Adriano Zampini, tramite il suo avvocato nominato recentemente, dopo aver interrotto il rapporto con i legali dello studio Massella. «Il faccendiere» è ricomparso alcune settimane fa con questa lettera inviata ad alcuni politici. In genere, indirizzata ad amministratori pubblici usciti già certi della ricandidatura in enti locali.

Adriano Zampini durante il processo nel 1986

Le confidenze arrivano a far pensare a un discreto numero di persone «colpite» da questo avvertimento di stampo zampiniano. Chi ha ricevuto la lettera si è subito consultato con i legali, c'è anche chi si è rivolto alla magistratura, come — si dice — ci sarebbe chi si è detto disponibile a sapere dal «corruttore» quanto farebbe il conto.

Il rischio di una campagna elettorale rovinata da quest'ennesima iniziativa di Zampini è temuto da diversi candidati. *«Quello è capace di cercare il titolo ad effetto sui giornali inventando un fatto, coinvolgendo qualche politico più debole* — confessa un amministratore pubblico —. *Vero o no il fatto, poco importo, con il giorno delle elezioni alle porte uno non avrebbe più il tempo di far valere le proprie ragioni. Uscirebbe screditato da una vicenda del genere»*.

E così da settimane questa lettera è stata riservata. Se n'è parlato solo in ristrette riunioni di corrente in alcuni partiti. Sicuramente nel psi, visto che nella sucitata lettera si menzionano anche Craxi, Martelli e Intini.

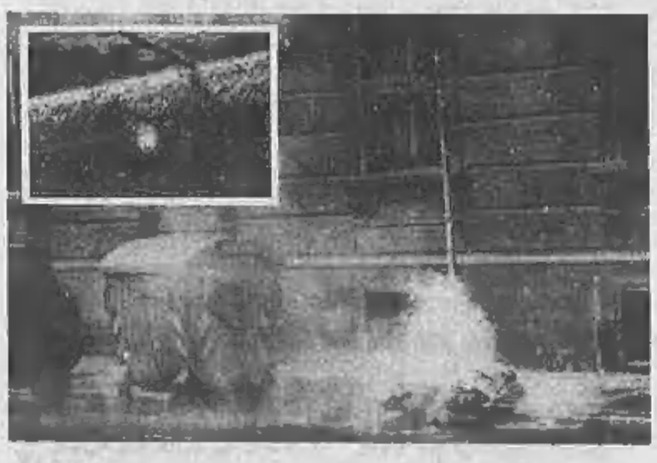
Poi, è arrivata l'iniziativa dell'associazione Dialogos e dell'assessore alla cultura Marziano Marzano su «7 incontri sul tema "la corruzione"», e la notizia è stata divulgata. Mentre la Città promuoveva un'iniziativa pubblica per sviscerare i perché del sospetto, ma anche dei metodi che vengono usati per alimentare e promettere l'affare, c'era di nuovo Zampini che batteva cassa, che lanciava segnali di intesa, che *«ricattava»* come commenta qualcuno.

Proprio ieri, l'associazione Dialogos e l'assessore Marzano hanno presentato il programma del convegno sulla corruzione. Ideata dallo studio La Giostra, con un comitato scientifico in cui sono presenti il consigliere comunale e avvocato Carlo Federico Grosso, il gesuita Eugenio Costa, e il docente Filippo Barbano, l'iniziativa partirà lunedì con il tema «La corruzione e il sistema dei partiti oggi in Italia». Seguiranno sui incontri (si svolgeranno tutti alle ore 21, presso la sala Seat) in cui si affronteranno altri scottanti argomenti come «Droga e armi», «Società segrete, intelligenza, poteri invisibili», «Corruzione, religioni e chiese», «Etica del potere, etica del denaro, etica dell'uomo», «Concentrazioni, informazione e disinformazione», «Leggi e magistrature contro la corruzione».

Luciano Borghesan

STAMANE IN CORSO INGHILTERRA

Bomba a mano alla fermata dell'autobus deviato il traffico, la fanno esplodere



TORINO ■ I passanti vedono un cilindro rosso abbandonato in corso Inghilterra davanti ad una fermata soppressa dei pullman Sadem e lo prendono anche a calci. Incosciemente rischiano qualche amputazione, mettendo in pericolo anche l'integrità fisica di chi si trova a passare, alle 11, per corso Inghilterra in direzione di corso Vittorio: si tratta infatti di una bomba a mano.

Ma soltanto quando sono stati avvisati i carabinieri ed è intervenuto l'artificiere si è capito il grave del pericolo corso. Subito si è provveduto a bloccare il traffico davanti agli stabili 43 e 45. Sul posto sono arrivate pattuglie della polizia e dei vigili. Questi ultimi con l'intervento di un carro attrezzi hanno ordinato lo spostamento di alcune auto. La bomba a mano, una Srcm, usata soprattutto dai soldati in addestramento, è stata fatta brillare, debitamente protetta da sacchetti di sabbia, alle 11,45. Un botto forte che è rimbombato fino in piazza Statuto creando allarme fra la gente. Le prime indagini escluderebbero che ci fosse la volontà di un attentato. Si pensa invece al gesto di uno sconsiderato.

(Nella foto a fianco: l'esplosione della bomba a mano e, nel riquadro, l'ordigno come è stato trovato per strada)

I E SORPRESE DELL'ECONOMIA

Lo Stato dà a ognuno 22 milioni di debiti

ROMA ■ Ogni cittadino italiano è «in rosso» di quasi 22 milioni di lire. Forse, non lo sa: ma per molti concittadini non basterebbero dodici mesi di lavoro per sanare il deficit. Il debito pubblico ha superato quest'anno ogni record, raggiungendo l'incredibile cifra di 1.250.000 miliardi. Ora, lo Stato è esposto per una cifra superiore all'ammontare del prodotto interno lordo di un intero anno.

I principali creditori dello Stato sono oggi le banche (per 250.000 miliardi di lire), la Banca d'Italia (per 150.000 miliardi), i fornitori della Pubblica Amministrazione (per 50.000 miliardi) le famiglie (per 800.000 miliardi).

In parole povere, ciò significa che nel bilancio statale si spende ogni anno più di quanto si prevede di incassare. La differenza viene finanziata dai risparmiatori che prestano il denaro allo Stato stesso attraverso Bot, Cct, eccetera. Ma ciò significa, anche, che su questi titoli pubblici lo Stato corrisponde interessi per una cifra che ha raggiunto oramai i 109.000 miliardi di lire e che continua a salire.

Come si è detto, se i 57 milioni di italiani lavorassero per un intero anno senza consumare né risparmiare nulla, i loro sacrifici non sarebbero sufficienti a risanare il debito pubblico.

A GENOVA

Processo per maltrattamenti il pretore sequestra il cane

GENOVA ■ La pretura genovese ha posto sotto sequestro un cane per evitare il pericolo che il proprietario lo maltrattasse. Il caso verrà ora esaminato il prossimo 7 aprile dal giudice delle indagini preliminari Adriano Sansa. L'indagine era scaturita in seguito alla segnalazione alla Lega per la protezione del cane fatta da alcuni vicini che sentivano spesso il cane guaire ed ha portato alla denuncia per maltrattamenti nei confronti di Walter Gualtieri Duchi, 30 anni, proprietario dell'animale.

Le guardie zoofile genovesi, al termine degli accertamenti, inoltrarono il rapporto alla magistratura contenente la denuncia nei confronti di Gualtieri Duchi (avrebbe tenuto l'animale chiuso in casa e al buio per buona parte della giornata). Il rapporto affermava che «la bestiola vive in uno stato di paura e manifesta evidenti tremori causati da percosse».

Il procuratore capo presso la pretura, Carlo Maria Napoli, ha quindi disposto il sequestro dell'animale che è stato affidato al canile comunale, gestito dalla Lega per la protezione del cane. In seguito alla richiesta avanzata in questi giorni dal proprietario che ha inoltrato ricorso chiedendo il dissequestro, il singolare caso verrà portato il prossimo 7 aprile davanti al giudice.

SCAMBIO DI DONATORE

Fecondazione artificiale: madre bianca, nasce un nero

WASHINGTON ■ Una donna bianca che ha dato alla luce una bambina nera ha fatto causa al ginecologo e a una banca dello sperma accusandoli di averla fecondata per errore non con lo sperma del suo defunto marito, ma con quello di un donatore negro.

Julia Skolnick aveva deciso di avere un figlio nel 1985, quando suo marito aveva appreso di avere un tumore. Prima che la chemioterapia danneggiasse i suoi organi di riproduzione, l'uomo aveva deciso di depositare il suo sperma in una «banca specializzata» in modo che sua moglie, in un secondo tempo, potesse esserne fecondata. Ha avuto però la cattiva idea di rivolgersi agli «Idant Laboratories» di Manhattan, a New York.

«La malattia di mio marito andava avanti e un figlio ci sembrava l'unico legame che ci avrebbe tenuto insieme per sempre», ha detto la donna nella deposizione in tribunale. «Quando però è nata la bimba, era evidente che non era sua figlia». Ad occuparsi del processo sono ora i giudici della corte suprema dello Stato di New York. L'accusa è quella di negligenza: secondo la madre la bambina, che ora ha tre anni, è già stata oggetto di derisione e discriminazioni razziali «perché è negra mentre sua madre è bianca».

Freddie Hubbard suonerà a Ivrea

LA RASSEGNA PARTE QUESTA SERA

Tre giorni di grande musica con il 10° «Eurojazz» a Ivrea

IVREA ■ Grande attesa per il festival che prenderà il via stasera alle 21, nell'Auditorium «La Serra».

Saranno tre giorni di musica internazionale con questa decima edizione dell'«Eurojazz Festival», rassegna che porta a Ivrea il jazz americano e quello europeo per un confronto che fa anche spettacolo.

Il calendario è nutrito, folto di nomi illustri ma anche foriero di sorprese e di novità.

Gli organizzatori dell'Aics sono infatti riusciti non solamente a recuperare molti nomi illustri che fanno cartellone ma hanno rintracciato alcune novità interessanti che porteranno buone sorprese.

Sorprendente è di certo la «Umo Big Band» che questa sera è stata scelta per aprire ufficialmente la rassegna.

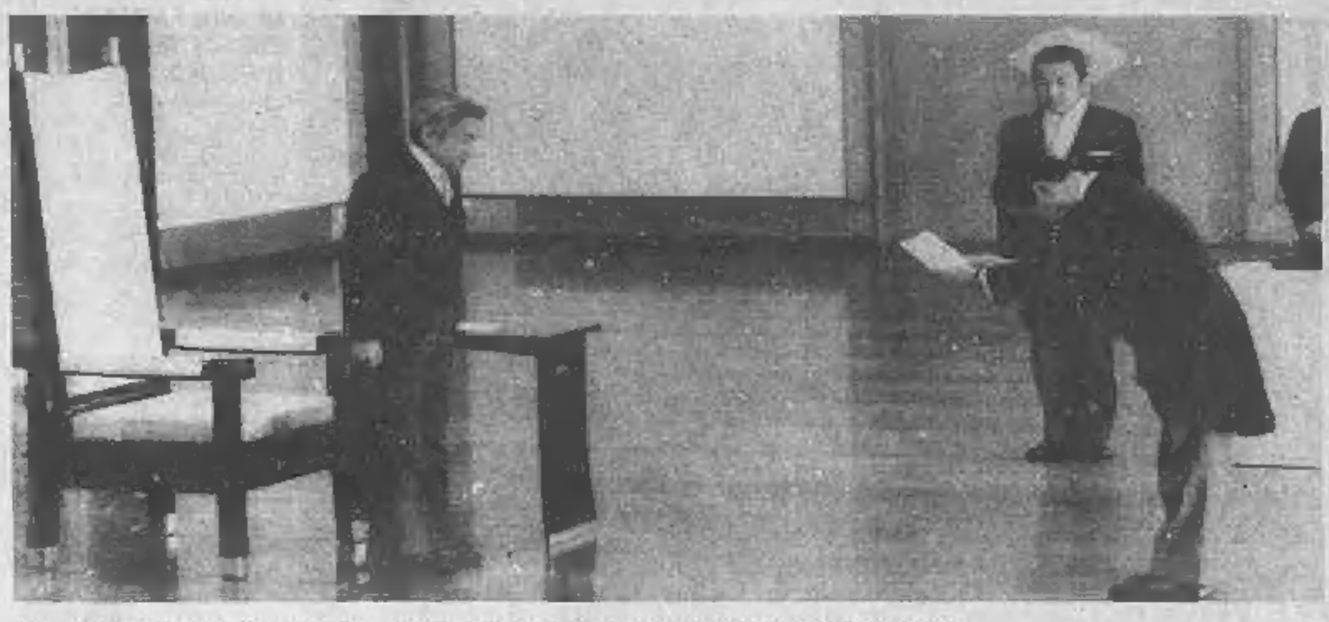
E' una grossa formazione, a sezioni complete, che arriva dalla Finlandia dove agisce per conto di un dipartimento governativo. Insomma, la Finlandia, è lo Stato che sovvenziona il jazz.

Una lezione che dovrebbe giungere a chi si occupa di cultura in Italia dove si sperperano miliardi per la lirica e si trascura il jazz.

SERVIZIO A PAGINA 24

Matrimoni, incoronazioni: i riti affascinano Tokyo

L'imperatore batte lo yen



Il presidente Kaifu si inchina davanti all'imperatore Akihito. A destra, «vestizione» shintoista per il principe Aya

TOKYO ● Riti secolari nel Giappone della tecnologia e della finanza. Mentre la potenza economica di Tokyo non accenna a frenare la sua espansione, i giapponesi sembrano sempre più interessati alle vicende che riguardano la casa imperiale. E anche se la potenza della nuova borghesia ha consentito di aprire spiragli nella corazza aristocratica giapponese, chi è riuscito ad entrare deve sottoporsi ai tradizionali «riti iniziatici».

Così Kiko Kawashima, fidanzata del principe imperiale giapponese Aya, sta finendo proprio in questi giorni il mese di istruzione speciale per apprendere l'etichetta di corte prima del matrimonio previsto per la fine di giugno.

La storia dei due è ormai un «numero fisso» dei rotocalchi giapponesi. Kawashima ha 22 anni ed è figlia di un docente universitario.

Fidanzatasi ufficialmente con il ventiquattrenne principe Aya lo scorso 12 gennaio, è la seconda borghese a entrare nella famiglia imperiale giapponese dopo Michiko, consorte dell'imperatore Akihito.

La giovane, laureata in psicologia sociale all'università Gakushuin di Tokyo (frequentata anche dal principe), seguirà corsi su riti, costumi e storia imperiali, costituzione e storia del Paese, poesia tradizionale giapponese e calligrafia.

Della preparazione della giovane, esentata dallo studio dell'inglese, che già conosce avendo vissuto negli Stati Uniti, si occuperà una serie di tutori esperti nelle singole discipline.

La preparazione al matrimonio è una tradizione che in Giappone riguarda tutte le future spose, ma che per la giovane Kawashima sarà solo l'inizio di un'istruzione destinata a continuare anche dopo le nozze. La conoscenza della poesia è giudicata indispensabile perché ogni mese i membri della famiglia imperiale si scambiano versi su temi decisi dall'imperatore o la calligrafia, oltre a essere necessaria per scrivere la poesia, servirà alla futura sposa per prepararsi a ben firmare in occasione di avvenimenti pubblici.

Le nozze che si terranno a fine giugno saranno solo una «prova generale» della grande cerimonia di incoronazione dell'imperatore Akihito (alla quale parteciperanno circa 2500 dignitari e rappresentanti di oltre 160 Paesi) prevista per il 12 novembre.

Il governo giapponese, al quale spetta il compito di fissare la data dell'incoronazione, aveva deciso in un primo tempo per il 10 di novembre, cioè lo stesso giorno in cui venne incoronato il padre di Akihito, Hirohito, morto il 7 gennaio 1989 per tumore al pancreas.

«Si è però scoperto che il 10 novembre è in base alle statistiche un giorno di pioggia e cade inoltre di sabato. Meglio spostare tutto a lunedì 12 per avere una festa nazionale in più», ha detto la portavoce del primo ministro Toshiki Kaifu. Secondo fonti bene informate, tuttavia, lo spostamento di data è stato deciso anche su pressioni dei settori più conservatori che desideravano una maggiore continuità temporale dell'incoronazione (Sokuino-rei) con la cerimonia shintoista «Daijosai» (grande festa del raccolto) che simboleggia l'unione mistica dell'imperatore con gli dei shintoisti. Il «Daijosai», che al pari dell'incoronazione sarà finanziato con fondi pubblici, è previsto dal 22 al 23 novembre.

Con l'incoronazione Akihito diverrà imperatore a tutti gli effetti e come tale sarà presentato al mondo intero.

Nessuna novità «matrimoniale» è prevista per il principe ereditario Naruhito, ex principe Hiro. Il primogenito di Akihito, ormai alla soglia dei 30 anni, non sembra aver trovato ancora l'«anima gemella».

INGHILTERRA, SCONTRI E SACCHEGGI

Si estende a Londra la rivolta anti-tasse

Londra. Il saccheggio stamane di un «fast food» nel quartiere di Hackney

LONDRA ● Una trentina di agenti feriti, 57 arresti, una cinquantina di negozi saccheggiati, furiose cariche della polizia a cavallo contro 5 mila dimostranti scatenati. La protesta contro la «poll tax», la nuova tassa comunale pro capite varata dal governo di Margaret Thatcher, dal Sud del Paese si è allargata anche alla capitale. Ha assunto la forma di un'insurrezione da ieri sera ad oggi nel quartiere di Hackney alla periferia Est di Londra.

Altri disordini, meno gravi, sono avvenuti nei quartieri di Ealing e Camden e a Swindon nel Wiltshire. La signora Thatcher ha accusato questa mattina un gruppo di sinistra di spingere la folla alla violenza. «Crediamo — ha dichiarato — che la serie di incidenti sia organizzata dei «militanti».

I capi della corrente trotzkista «militant» sono stati espulsi dal partito laborista due anni fa. Un loro portavoce ha smentito l'accusa. «Si tratta di affermazioni — ha detto — che finora nessuno ha potuto provare».

Anche il capo dell'opposizione, Neil Kinnock, contrario alla «poll tax», ha condannato la violenza. Ma il partito laborista appare diviso. Da una parte c'è Kinnock contrario ad ogni forma di violenza, dall'altra il vecchio esponente della sinistra, Tony Benn, che invita i laboristi a «convivere con questo primo grande fenomeno di disobbedienza civile da quando le suffragette si batterono per dare il voto alle donne prima della Prima Guerra Mondiale».

La grande maggioranza dei comuni presi d'assalto nei giorni scorsi sono amministrati dai laboristi. Per finanziare la loro politica sociale infatti le sinistre impongono tasse più elevate dei conservatori.

A Londra c'è una strada dove chi abita sul lato Sud dovrà pagare al Comune laborista di Lambeth 650 sterline (pari a 1 milione e 300.000 lire italiane) l'anno, mentre il lato Nord appartiene al Comune conservatore di Wandsworth in cui si pagano soltanto 148 sterline (310 mila lire italiane).

Anche il Comune di Hackney, ieri sera, ha fissato un importo alto per la nuova tassa: 499 sterline a testa l'anno per ogni abitante. La polizia circondava il Municipio e ha impedito al dimostranti di assistere al Consiglio comunale. Soltanto una delegazione di 40 persone è potuta entrare.

La folla ha reagito con il lancio di pietre, bottiglie, monete, bastoni e anche candelotti esplosivi per i fuochi d'artificio. Da mille che erano, i dimostranti sono diventati 5 mila. Anche la polizia ha chiesto rinforzi e ha caricato.

Nel tumulto sono stati assaltati decine di negozi. «Ho visto — racconta un testimone, Peter Adams — una donna impadronirsi di un vestito da sposa, e un gruppo di giovani saccheggiare un magazzino di televisori».

MA SOLO MOMENTANEAMENTE

La Lituania rinuncia ad uscire dall'Urss

MOSCA ● I nazionalisti lituani hanno rinunciato alla proclamazione dell'indipendenza della loro Repubblica dall'Urss, all'ordine del giorno della sessione parlamentare che si apre domani a Vilnius, limitandosi a sostenere che la scissione avrà comunque luogo «nel prossimo futuro». Lo ha reso noto il giornalista Eduardas Poteshinkas, redattore di una emittente lituana, precisando che la decisione è stata assunta dal direttivo di «Sajudis», l'organizzazione nazionalista indipendente che dopo le recenti elezioni locali controlla i due terzi dell'Assemblea parlamentare lituana.

L'iniziativa ha come effetto immediato quello di tamponare la crisi fra Vilnius e Mosca: nei giorni scorsi Mikhail Gorbaciov aveva sostenuto che la Lituania deve al governo centrale 21 miliardi di rubli (42 mila miliardi di lire), dei quali il Cremlino, alla luce delle mutate relazioni, potrà chiedere la restituzione e in valuta pregiata.

Secondo Poteshinkas, il direttivo di «Sajudis» ha deciso ieri che l'indipendenza sarà sancita «nel prossimo futuro», senza però fornire una data precisa.

«Sajudis», sull'ondata dell'affermazione elettorale, aveva inizialmente deciso di porre con forza la questione dell'indipendenza nazionale premendo perché già domenica il nuovo Parlamento lituano si pronunciasse in tal senso; i tempi brevi si rendevano necessari anche per scavalcare la mossa annunciata da Gorbaciov, che intende munire la presidenza dell'Urss di poteri che consentano di esercitare un ferreo controllo sulle diverse repubbliche.

Lunedì si aprirà a Mosca la sessione del Congresso dei deputati del popolo dell'Urss dedicata alla questione dei poteri del capo dello Stato; l'iniziativa di «Sajudis» consente di prendere tempo in vista di una soluzione di compromesso fra il Cremlino e le Repubbliche che più mordono il freno, quali appunto la Lituania e la Georgia, secondo le quali i poteri della nuova presidenza sono di tipo autoritario, se non dittatoriale.

NEL MONDO

Un miliardo di analfabeti

E la situazione non è destinata a migliorare

PARIGI ● Nel 1990 il mondo conta quasi un miliardo (965 milioni) di analfabeti di oltre 15 anni e 130 milioni di bambini da sei a undici anni non sono mai andati a scuola: queste le cifre allarmanti di un rapporto pubblicato dalla rivista «Sources», edita dall'Unesco, l'organizzazione per l'istruzione, la scienza e la cultura delle Nazioni Unite.

Il rapporto è stato redatto nell'ambito della preparazione della Conferenza mondiale sull'istruzione che si apre oggi in Thailandia per iniziativa della stessa Unesco e dell'Onu. Un appuntamento fissato in occasione dell'Anno internazionale dell'alfabetizzazione decretato dalle Nazioni Unite.

Se 130 milioni di bambini tra i sei e gli undici anni non hanno mai frequentato la scuola — aggiunge il rapporto —, altri 130 milioni (cioè complessivamente il 29 per cento degli scolarizzati) non vi restano che tre anni e, soprattutto nelle zone rurali, sono costretti a studiare in pessime condizioni, senza attrezzature didattiche, né libri, e a volte addirittura senza insegnanti che, non percependo più lo stipendio, si assentano perché costretti ad andare a guadagnare altrove un salario che consenta loro di sopravvivere.

I Paesi più duramente colpiti sono quelli africani, seguiti da quelli asiatici. Le femmine, che rappresentano il 60 per cento dei bambini non scolarizzati, sono le principali vittime della situazione. In Africa il 40 per cento dei maschi e il 49 per cento delle femmine da sei a undici anni non sono mai andati a scuola; mentre in Asia le percentuali sono rispettivamente del 14 e del 27 per cento.

Per l'Unesco la crisi economica e il debito del Terzo Mondo sono all'origine di questa situazione catastrofica che, secondo il rapporto, nei prossimi anni non è destinata a migliorare. Una catastrofe nient'affatto naturale che, in Paesi economicamente e culturalmente distrutti dai modelli importati dall'Occidente, si aggiunge a numerose altre sciagure. Prima fra tutte la fame.

Rimanendo nel campo culturale, le proiezioni lasciano prevedere un nuovo calo del tasso di crescita annuale degli allievi delle elementari (che dal 1960 è crollato dal 3,7 all'1 per cento), situandolo a 0,4 per cento tra il 2000 e il 2025. Nel 2000 ci saranno ancora 942 milioni di analfabeti, cioè il 22 per cento degli adulti del Mondo, di cui i due terzi donne.

«Sources-Unesco» esamina poi la questione degli aiuti internazionali per l'istruzione che giudica «insufficienti e mal orientati», ai Paesi in via di sviluppo. Tali aiuti ammontano a 2,5 miliardi di dollari all'anno, il che equivale a poco più di quattro dollari (5000 lire) per ognuno dei 700 milioni di alunni che contano tali Paesi.

Per l'Africa tale cifra non raggiunge neppure un dollaro per anno e per bambino in età adatta per frequentare le elementari. Inoltre l'aiuto, scrive la rivista, va soprattutto alle scuole secondarie, e solo 180 milioni di dollari l'anno, cioè un terzo di dollaro, va a ciascuno dei 500 milioni di scolari interessati.

PANERO PRESIDENTE

Nato patto sindacale tra Piemonte e Rhon

AOSTA ● Si è costituito questa mattina ad Aosta il «Consiglio sindacale interregionale Rhon-Alpes, Piemonte e Valle d'Aosta» composto da cinque organizzazioni: Cgil, Cisl, Uil, Cfdt (Confederazione francese del lavoro), Foa (Forza operaia). Nel corso di un'assemblea, svoltasi nel palazzo regionale, le delegazioni sindacali delle tre regioni aderenti al Csi hanno approvato lo statuto ed eletto gli organismi direttivi. Si tratta dell'ottavo consiglio interregionale nato in seno alla Cee, ma il primo che si occuperà delle problematiche di tutte le categorie dei lavoratori e non solo di quelli frontalieri. Presidente del nuovo organismo è stato eletto Giancarlo Panero, segretario generale della Cisl piemontese. L'Assemblea generale, il massimo organo del Csi, è composto da 60 membri: 15 piemontesi, 15 valdostani e 15 per ognuno dei due organismi transalpini. Per la particolare realtà sindacale esistente nella regione autonoma, Cgil, Cisl e Uil della Valle d'Aosta si sono fatte carico di assicurare la presenza del Savt. Dall'ufficio di presidenza fanno invece parte tre rappresentanti della Valle d'Aosta, tre del Piemonte e sei francesi. L'esigenza di giungere alla creazione di questo nuovo organismo l'ha spiegata Loris Minelli della Cgil valdostana dicendo: «Il 1992 comporterà problemi, ma anche positive aspettative per i lavoratori delle tre regioni ed è quindi necessario che il sindacato trovi nuovi strumenti per agire e rafforzare le sue capacità d'azione».

DA DOMANI AL 18 MARZO

Autotrasportatori verso lo sciopero

ROMA ● Tre delle numerose associazioni di autotrasportatori (la Fita-Cna, la Fai e la Fiap) hanno confermato, come già preannunciato ieri sera, il blocco dell'attività dei propri aderenti dalle 22 dell'11 marzo alle 8 di domenica 18 marzo.

Dopo l'incontro di ieri in sede governativa, invece, un'altra decina di organizzazioni di autotrasportatori ha deciso di revocare lo «sciopero». In una nota diffusa stamani Fita, Fai e Fiap sostengono di aver avuto insoddisfacenti risposte dal governo sul punto cruciale dell'alleggerimento dei costi di gestione a carico delle imprese di trasporto.

«Nel richiamare la categoria all'importanza di un'adesione massiccia — si legge nella nota delle associazioni dell'autotrasporto — si sottolinea l'assoluta esigenza della massima vigilanza affinché l'azione si svolga senza il ricorso ad alcuna forma di intimidazione, evitando altresì di cadere nei possibili tentativi di provocazione che potrebbero essere messi in atto da elementi estranei ai legittimi interessi della categoria».

La mobilitazione degli autotrasportaori provocherà danni economici rilevanti a continaia di imprese. Non è escluso un nuovo tentativo di mediazione ministeriale.

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario in recupero oggi alla Borsa Valori di Torino nella giornata che precede la risposta premi il mercato ha registrato un lieve aumento nelle quotazioni pur in un contesto di scambi molto diradati. Alle 13 l'indice generale segna +0,4%. Parziale recupero per gli assicurativi dove Generali segna +0,48%, Ras +0,52%, Sai +0,74. Da segnalare il forte balzo delle Toro ord. (+3,18%). Recuperi anche per i bancari soprattutto per Banco Roma (1,33%) e Comit (+1,23%). Stabili Mediobanca e Credito Italiano. Tra i chimici le Montedison recuperano lo 0,88%M sulle ord. e lo 0,4% sulle risp. Bene anche le Snia +0,6%. Giornata contrastata per i finanziari che vedono Cir e Pirelli & C. in ribasso (rispettivamente —0,11% e —0,4%), mentre registrano buoni recuperi Ifi priv. (+1,88%), Ifil (+0,63%) e Gemina (+0,42%).

Tra i meccanici leggero rialzo per le Fiat: +0,55 la ord., +0,03 la priv., stabile la risp. e +0,10%. Bene anche le Olivetti ord a +0,5%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2540; risp. 2550; risp. n.c. 1700; Sip 1575; risp. 1390; Stet 5110; risp. 4300; Fiat 10.175; priv. 7020; risp. 7120; Generali 38.450; Montedison 1826; risp. 1196.

A MILANO

MILANO ● L'ultima seduta della settimana si è annunciata di carattere positivo, denotando anche una maggiore vivacità rispetto alla vigilia. Alle 10,45 l'indice Mib segnava infatti un progresso dello 0,9% sul 24% del listino, con il tendenziale a +0,6%.

Nell'avant bourse segnano performance interessanti Banco Roma, Comit, Costa Crociere, Fata assicurazioni, Fidis, Gilardini, Maffei, Mediobanca, Nai, Olivetti, Rinascente e Safilo, tutte in progresso dell'1% circa. Discorso a parte per Saipem che già ieri era su posizioni molto positive. Nell'intermedio la seduta si è orientata su un progressivo ridimensionamento del rialzo iniziale.

Alle 10,45 l'indice Mib segnava infatti un +0,9% mentre alle 12,30 la crescita si è ridotta a un +0,5% sul 79% del listino. Limature anche per l'indice tendenziale segnava un progresso dello 0,4%.

L'attenzione degli operatori si è accentrata in particolare su Ciga (+2% a 5620 lire). Cir (-0,22% a 4550 lire), Comit (+1,23% a 4758 lire), Fiat (+0,73% a 10.118 lire), Generali (+0,48% a 38.490 lire), Gemina (trattata intorno alle 2130 lire), Rinascente (+1,83% a 7515 lire) e Sip (intorno alle 1585 lire). Un cenno a parte meritato Saipem ord, per ora in rialzo di oltre il 3%, e Saipem risp warrant in progresso di oltre il 10% a fronte di scambi sostenuti. Montedison (+1,27%) e Enimont (+0,69%) sono ancora trascurate.

Tra i valori del comparto bancario si evidenziavano Bna ord (+1,17%) e priv (+1,20%) mentre Bnl rnc, dopo lo scivolone della vigilia, conferma la chiusura di ieri a 11.500 lire. Tra gli assicurativi sono ancora in deciso progresso le Toro (+3,18% a 21.100 lire) e anche le Fata.

Tra i titoli che hanno ottenuto le migliori performance troviamo Italcementi warrant (+7,61%), Kernel rnc (+6,32%) e Standa rnc (+5,74%) mentre sono in decisa flessione Olivetti priv (-2,76%) e Alitalia priv.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9/03	8/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 II indicizzate	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/92 I indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/93 II indicizzate	100 15	100 15
Enel 84/93 III indicizzate	108 70	108 70
Enel 84/93 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 60	101 60
Enel 85/00 II indicizzate	98 80	98 80
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzate	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/01	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	86 50	86 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	85 60	85 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	[illegible]	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 90	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 90	100 80
IMI 71/91 XXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	78	95
Olivetti 94 6,375%	95	78

Titoli	9/03	8/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	78
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI A SCADENZA		
Attività Immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 86/93 8,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194 40	194
La Rinascente 86/93 8,50%	118	118
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 88/96	108	108
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	111 50	111 50
Saffa 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	154	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	[illegible]
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	[illegible]	100 65
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 16-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 10
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 95

Titoli	9/03	8/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 40	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	96 60	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	96 60	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	95 05	94 70
C.C.T. 1-5-95	94 70	94 70
C.C.T. 1-6-95	96	96
C.C.T. 1-7-95	95 75	95 75
C.C.T. 1-8-95	94 38	[illegible]
C.C.T. 1-9-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-10-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-11-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-12-95	96 05	96 05
C.C.T. 1-1-96	96	96
C.C.T. 1-2-96	96 20	96 20
C.C.T. 1-3-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-4-96	94 85	94 85
C.C.T. 1-5-96	94 90	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	95 50	95 60
C.C.T. 1-7-96	[illegible]	95 60
C.C.T. 1-8-96	94 85	94 85
C.C.T. 1-9-96	94 85	94 85
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 65	99 65
B.T.P. 1-6-90 10,50% II	99 70	99 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	9/03/90	8/03/90
Dollaro Usa	1256,50	1255,50
Sterlina inglese	2040,25	[illegible]
Marco tedesco	738,50	737,75
Franco svizzero	833,50	834,65
Franco francese	218,38	218,28
Franco belga	35,535	35,507
Fiorino olandese	656,15	655,22
Scellino austriaco	105,00	104,817
Dracma greca	7,812	7,786
Peseta spagnola	11,503	11,487
Escudo portoghese	8,373	8,377
Ecu	1505,60	1507,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-03	8-03
ALIMENTARI		
Alivar	10900	11100
Eridania	8550	8550
Eridania risp	5190	5150
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	21400	21400
Milano Ass. r. n.c.	15250	[illegible]
C. Latina	13700	13700
C. Latina r. n.c.	[illegible]	6060
Lloyd Adriatico	[illegible]	18100
Lloyd Adriatico r.	11300	11200
Generali	38450	38350
Ras	23120	[illegible]
Ras r.	12400	12350
Sai	17250	17300
Sai r.	7850	7850
Toro	20000	[illegible]
Toro p.	12500	12500
Toro r.	10200	10260
Un. Subalpina Ass.	24900	24900

Titoli	9-03	8-03
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4740	4720
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	8600	8800
B. Naz. Agr. p.	3750	3820
B. Naz. Agr. r.	2390	2330
Banco di Roma	2300	2260
Credito Italiano	2650	2630
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	55000	48800
Mediobanca	18800	17800
Banco Ambroveneto	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2400	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	12800	12875
Burgo p.	12900	12900
Burgo r.	13150	13000
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4870
S.I.S.A.	3560	3560

Titoli	9-03	8-03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5800	5820
Cement. di Barletta	10140	10180
Unicem	25250	25250
Unicem r. n.c.	15100	15400
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Italgas	2910	2960
Mira Lanza	[illegible]	67000
Montedison	1826	1810
Montedison r. n.c.	1196	1192
Pierrel	2000	2000
Pierrel r. n.c.	1330	1330
Saffa	10450	10600
Saffa r.	10650	10660
Saffa r. n.c.	6040	5940
Salag	6450	6450
Salag r.	3200	3200
Snia Bpd	2540	2525
Snia Bpd r.	2550	2540
Snia Bpd r. n.c.	1700	1700
Sorin	12500	12300
COMMERCIO		
Rinascente	7400	7380

Titoli	9-03	8-03
Rinascente p.	3850	3850
Rinascente r.	4150	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1650	1700
Alitalia p.	1105	1130
Alitalia risp. n.c.	1140	1130
Autostrada To-Mi	12000	12200
Italcable	17400	17100
Italcable r. n.c.	12200	12000
Nai	2175	2175
Sip	1575	1548
Sip r. n.c.	1390	1410
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	353	353
Avir Fin.	8700	8720
Cir	4550	4560
Cir r.	4560	4560
Cir r. n.c.	2600	2600
Cofide	4400	4490
Cofide r. n.c.	1550	1550*
Comau Finanziaria	4300	4300
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2840
Ferruzzi Finanz. r.	1720	1750
Gaic	26000	[illegible]

Titoli	9-03	8-03
Gemina	2130	2120
Gemina r.	1410	1420
Fidis	7350	7300
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	5400	5400
Fiscambi r.	2350	2350
Fornara	3350	3350
Gim	10000	10250
Gim r. n.c.	3800	3800
Ifi p.	26000	25750
Ifil	7800	7750
Ifil r. n.c.	4040	3980
Isefi	1640	1630
Mittel	5190	5190
Pirelli & C.	9410	9450
Pirelli & C. r.	3800	3765
Pirelli	2875	[illegible]
Pirelli r.	2750	[illegible]
Pirelli r. n.c.	2135	2120
Saes	3810	3750
Saes r.	1945	1950
Serfi	9600	9580
Schiapparelli	1300	1295
Smo	3650	3650
Smi	1680	1650
Smi r.	1300	1270

Titoli	9-03	8-03
Sogefi	3550	3550
Stet	5110	5070
Stet risp.	4300	4290
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5280	[illegible]
I.p.i.	19900	19800
Risanamento	44200	44200
Risanamento r.n.c.	20600	20000
Sifa	3430	3370
Sifa r.	2700	[illegible]
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borio Lamet	11750	12120
Fisia	3253	3250
Fiat	10175	10120
Fiat p.	7030	[illegible]
Fiat r.	9120	7100
Gilardini	4750	4750
Gilardini r. n.c.	3700	3700
Magneti Marelli	1935	1910
Magneti Marelli r.	1940	1930
Saes Getters p.	10100	10100
Tecnost	[illegible]	2530
Olivetti	6430	6300
Olivetti p.	4400	4400

Titoli	9-03	8-03
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4330
Pininfarina	[illegible]	15000
Pininfarina r.	[illegible]	14400
Sasib	6350	6300
Sasib p.	6400	6400
Sasib r. n.c.	4600	4600
Westinghouse	32500	29950
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	410	410
Teknecomp	1400	1400
Teknecomp r.	1230	1230
Valeo	8500	[illegible]
TESSILI		
Benetton	8000	[illegible]
Cantoni	6100	6100
Cantoni r.	4800	4700
Fisac	6400	[illegible]
Fisac r.	6200	[illegible]
DIVERSE		
Acque Potabili	20100	20300
Ciga	[illegible]	5400
Ciga r. n.c.	3550	3500
Pacchetti	[illegible]	555

LE AZIONI A MILANO

Titoli	09/03	08/03
ALIMENTARI		
Alivar	10900	10850
Bonifiche Ferr.	46000	46400
Eridania	8550	8550
Eridania r. n.c.	5190	5150
Zignago	8700	8650
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	43000	43000
Alleanza r.	40000	40000
Assitalia	11530	11530
Ausonia	1756	1778
Milano Ass.	21422	21450
Milano Ass. r. n.c.	14850	15150
C. Latina	13820	13649
C. Latina r. n.c.	6000	6040
Fata	13200	12899
Fire	1490	1481
Fire r.	650	620
Generali	38490	38305
Italia Assicurazioni	12450	12500
L'Abeille	108000	108000
La Fondiaria	56100	55890
La Fondiaria w.	28050	28010
La Previdente	19500	19450
Lloyd Adriatico	16200	18100
Lloyd Adriatico r.	11300	11250
Ras	23120	23000
Ras r. n.c.	—	12360
Sai	17470	17350
Sai r.	7850	7801
Toro	21100	20450
Toro p.	12540	12540
Toro r.	10170	10140
Un. Subalpina Ass.	24410	23940
Unipol ord.	22800	22800
Unipol priv.	15450	15450
Vittoria Ass	23290	23300
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15800	15850
Banca Comm. Ital.	4758	4700
Banca C. Ital. r. n.c.	3995	3995
B. Manusardi	1365	1380
B. Mercantile	13510	10510
Bna	8650	[illegible]
Bna p.	3805	3760
Bna r. n.c.	2290	2290
Bnl r. n.c.	11500	11500

Titoli	09/03	08/03
Banca Toscana	5350	5349
B. Chiavari	5400	5430
B. Ambrov. ord.	4885	4870
B. Ambrov. r. n.c.	2390	2400
Banco Lariano	6650	6630
Banco Napoli r.	16700	16800
Banco Roma	2250	2280
Banco Roma w.	764000	765000
B. Sardegna r.	15200	14950
Credito Comm.	5090	5051
Cr. Fondiario	7021	6950
Credito Italiano	2637	2620
Credito Ital. r. n.c.	2114	2114
Credito Lombardo	—	3814
Cred. Varesino	5990	6015
Cr. Varesino r. n.c.	—	3200
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51000	49800
Mediobanca	18000	17930
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1525	1520
Burgo	12800	12875
Burgo p.	13100	12900
Burgo r.	13190	13090
Cartiere Ascoli	4600	4551
Ed. Espresso	22900	23000
Fabbri p.	4971	4950
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18850	18994
Poligrafici Ed.	6280	6199
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5210	5200
C. Augusta	5860	5820
C. Barletta	9990	10190
C. Merone	4940	4960
C. Merone r. nc	—	3105
C. Sardegna	7400	7395
C. Siciliane	10350	10360
Cementir	3300	3318
Italcementi	124000	125300
Italcementi r. n.c.	—	70300
Italcementi 2% warr.	49 5	48
Unicem	25250	25250
Unicem r. n.c.	[illegible]	15520
CHIMICHE - GOMMA		
Auschem	—	[illegible]
Auschem r. n.c.	—	2245

Titoli	09/03	08/03
Boero	[illegible]	8680
Caffaro	1330	1300
Caffaro r.	1300	1315
Enichem A.	2626	2606
Enimont	1450	1440
F.M.C.	3750	3800
Fidenza Vet.	[illegible]	5850
Fidenza Vet. 1-1-90	5500	—
Italgas	2946	[illegible]
Manuli Cavi	8495	8351
Manuli Cavi r. n.c.	3462	3462
Marangoni	—	[illegible]
Mira Lanza	—	67500
Montedison	1826	1812
Montedison r. n.c.	1197	1195
Montefibre	—	1200
Montefibre r. n.c.	—	1060
Perlier	—	1151
Pierrel	—	2630
Pierrel r. n.c.	—	1311
Pirelli Spa	2670	2630
Pirelli Spa r.	2750	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2135	2133
Pirelli Spa w.	775	775
Recordati	—	12950
Recordati r. n.c.	—	6040
Saffa	—	10600
Saffa r.	—	10650
Saffa r. n.c.	6945	6940
Salag	—	6515
Salag r. n.c.	—	3200
Snia	2540	2525
Snia r.	2535	2575
Snia r. n.c.	1700	1698
Snia Fibre	1850	1845
Snia Tecnop.	7010	6950
Sorin Biom	—	12300
Teleco Cavi	—	12800
Vetrerie Ital.	6410	6440
COMMERCIO		
La Rinascente	—	7380
La Rinascente p.	—	3890
La Rinascente r. n.c.	4175	4180
Standa	34300	34000
Standa r. n.c.	12900	[illegible]
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	—	[illegible]
Alitalia p.	1105	1130
Alitalia r. n.c.	1140	1129
Ansaldo Tr.	5301	5185
Ausiliare	15500	[illegible]

Titoli	09/03	08/03
Autostrada To Mi	11900	11900
Autostrade p.	1180	1180 5
Costa Crociere	3505	3440
Gewiss	—	19980
Italcable	—	17400
Italcable r. n.c.	—	12300
N.A.I.	21 75	21 5
Selm	—	2765
Selm r.	—	2642
Sip	1590	1570
Sip r. n.c.	1385	1385
Sirti	—	12800
Sondel	—	1265
Tecnomasio	—	3611
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	541	537
Acqua Marcia r. n.c.	452	451
Acq.M.r.n.c.1-4-87	—	390
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8000	8000
Avir Fin.	8630	8700
Bastogi	351 5	352 25
Bonif. Siele	9005	26100
Bonif. Siele r. n.c.	—	9100
Brioschi	1410	1400
Buton	4220	4255
Cam. Fin.	4150	4140
Cir	4580	4560
Cir r.	4530	4530
Cir r. n.c.	2591	2580
Cofide	4410	4410
Cofide r. n.c.	1549	1551
Comau	4306	4298
Editoriale	3330	3395
Euromobiliare	5845	5855
Euromobiliare r. n.c.	2150	2150
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2446	2448
Ferruzzi Ag. risp.	2682	2650
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1585	1575
Ferruzzi fin.	2816	2816
Ferruzzi fin. w.	655	660
Ferruzzi pr.	1720	1716
Fidis	7400	7300
Fimpar	3331	3300
Fimpar r. n.c.	1645	1632
Finarte	6800	6830
Finarte r. n.c.	2890	2890
Fin Breda	—	1140
Fin Breda warr.	235	228
Finrex	1470	1447
Finrex r. n.c.	764	764
Fiscambi	5391	5420

Titoli	09/03	08/03
Fiscambi r. n.c.	2374	2375
Fornara	3358	3359
Gaic	26200	25950
Gemina	2120	2120
Gemina r.	1391	1400
Gerolimich	116 5	116 5
Gerolimich r. n.c.	91 5	93 5
Gim	10100	9995
Gim r. n.c.	3850	3850
Ifi p.	26000	25780
Ifil	7800	7750
Ifil r. n.c.	4040	3998
Isefi	1820	1820
Italmobiliare	205200	205000
Italmobiliare r. n.c.	101800	101220
Mittel	5130	5180
Kernel	700	695
Kernel r. n.c.	1060	997
Partec. Finanz.	6930	6850
P. Fin. r. n.c. ex w.	2409	2409
Pirelli & C.	9415	9450
Pirelli & C. r.	3800	3785
Pozzi	—	1410
Pozzi r. n.c.	—	1220
Premafin	15435	15180
Raggio Sole	3100	3135
Raggio Sole r. n.c.	2370	2370
Rejna	—	14450
Rejna r. n.c.	—	30100
Riva Finanz.	8800	8500
Saes	3810	3750
Saes r.	1945	1909
Saes gett. p.	—	10150
Santavaleria fin.	—	3250
Schiapparelli	—	1300
Serfi	9595	9601
Setemer	40850	40850
Sifa	—	3450
Sifa r. n.c.	—	2735
Sisa	3560	3580
Smo	—	3635
Smo 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1686
Smi r.	—	1300
Sogefi	3529	3521
So.pa.f.	5775	5765
So.pa.f. r. n.c.	3055	3055
Stet	5139	5100
Stet risp.	—	4315
Terme Acqui	1910	1900
Terme Acqui r. n.c.	847	856
Tronno	4220	4235
Tripcovich	11825	11650
Tripcovich r. n.c.	4400	4375
Unione Manifatture	—	3320

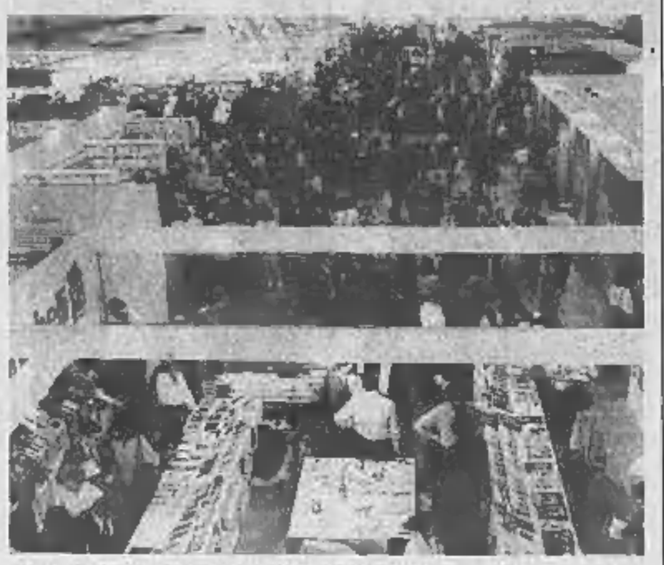
Titoli	09/03	08/03
Unipar ord.	—	1255
Unipar risp.	—	1321
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	24525	24510
Aedes r.	11410	11500
Attività Immobiliari	5285	5169
Calcestruzzi	15860	15780
Caltagirone	4630	4610
Caltagirone r. n.c.	4051	4050
Cogefar	7129	7100
Cogefar r.	4673	4825
Del Favero	[illegible]	6851
Grassetto	15650	15650
Imm. Metanopoli	1574	1585
Risanamento	44000	44000
Risanamento r. n.c.	[illegible]	20800
Vianini Ind.	1550	1500
Vianini Lav.	5220	5141
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3120
Aeritalia warrant	—	[illegible]
Danieli & C.	11200	11100
Danieli & C. r. n.c.	—	7050
Dataconsyst	10700	10561
Faema	—	4400
Fiar	21500	21550
Fiat	10186	10114
Fiat p.	7040	6988
Fiat r.	7135	7128
Fisia	3300	3250
Fochi Filippo	—	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	29700
Gilardini	4680	4700
Gilardini r. n.c.	3730	3707
Ind. Secco	—	1670
Magneti M.	1935	1935
Magneti M. r.	[illegible]	1949
Mandelli	11700	11800
Merloni	2730	2720
Merloni r. n.c.	1680	[illegible]
Necchi	—	3850
Necchi r.	—	4100
Necchi r. w.	—	350
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone w.	390 75	391
Olivetti	6424	6375
Olivetti p.	4230	4350
Olivetti r. n.c.	4210	4260
Pininfarina	14950	[illegible]
Pininfarina r.	14800	14445
Rodriquez	10050	[illegible]
Safilo	—	11900

Titoli	09/03	08/03
Safilo r.	—	11030
Saipem	—	3505
Saipem r.	—	3550
Saipem r. w.	—	735
Sasib	6400	6340
Sasib p.	6350	[illegible]
Sasib r. n.c.	4650	4545
Tecnost	2650	2631
Teknecomp	[illegible]	1375
Teknecomp r. n.c.	1200	[illegible]
Valeo	8620	[illegible]
Westinghouse	32500	[illegible]
Worthington	—	1570
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5615
Dalmine	—	402
Eur. Metalli	—	1529
Falck	—	8905
Falck r.	—	9250
Maffei	—	6345
La Magona	—	9050
TESSILI		
Bassetti	9380	9398
Benetton	—	7990
Cantoni	6199	6199
Cantoni r.	4845	4899
Cucirini	—	2950
Eliolona	[illegible]	[illegible]
Fisac	6360	6360
Fisac r.	8151	8150
Linificio	1369	[illegible]
Linificio r. n.c.	[illegible]	1350
Marzotto	8010	8010
Marzotto r.	—	8010
Marzotto r. n.c.	—	5950
Olcese Veneziano	—	[illegible]
Ratti	8275	[illegible]
Rotondi	25990	26000
S. It. Manufatti	—	7340
Stefanel	—	4801
Zucchi	14810	14850
Zucchi r. n.c.	7605	7650
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7250	7200
A. De Ferrari r. n.c.	2450	[illegible]
Acque Potabili	20080	20080
Ciga	5620	5510
Ciga r. n.c.	3550	3548
Jolly Hotel	16500	16449
Jolly Hotel r.	23300	[illegible]
Pacchetti	550	555

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un happening culturale per il «Salone del libro»

Il 17 maggio vernissage al castello di Rivoli: illustri ospiti e programmi ambiziosi. Gli stand a To-Expo fino al 22. Una settimana di appuntamenti culturali pensando all'Europa



Guido Accornero e la scorsa edizione del salone

«Salone del libro», edizione numero tre. Il programma della manifestazione è stato presentato, questa mattina, nel salone dell'Accademia delle Scienze. Inaugurazione: il 17 maggio al castello di Rivoli con una festa itinerante nei saloni e un ospite d'onore d'eccezione: il Premio Nobel Camilo José Cela. La serata offrirà ai partecipanti l'occasione di assistere all'inaugurazione del cantiere della *Manica lunga* l'ala fino a poco fa ancora inaccessibile del castello.

Poi la grande kermesse del libro, con scrittori ospiti della manifestazione, dibattiti culturali, tavole rotonde. E' il grande happening della letteratura e del romanzo d'autore: appuntamenti e occasioni che si intrecciano per una settimana, fino al 22 maggio.

La sede? Anche questa volta a Torino Esposizioni, con una nuova disposizione degli stand che dovrebbe consentire a tutti — piccoli editori compresi — uno spazio soddisfacente.

L'edizione 1990 del Salone punta al di là del libro. Per evitare il rischio della dispersione, sono state organizzate alcune grosse manifestazioni che convergono sul tema centrale: l'Europa. Dibattiti e convegni tra cui quello sull'identità culturale europea che sarà coordinato da Gianni Vattimo. Parteciperanno Vittorio Strada, Vladimir Bukovski, lo spagnolo Savater, Agnes Heller e altri.

Quindi, il convegno sul mito, coordinato dal romeno Joan Couliano, allievo di Mircea Eliade e insegnante a Chicago. Tra i partecipanti oltre al Nobel Cela, Jorge Amado, James Hillmann, Jean Pierre Vernant, Giuseppe Pontiggia, Giuseppe Conte, Piero Citati e Roberto Calasso.

L'altra grande protagonista del salone sarà la musica. Sono previsti alcuni spazi «di relax» in cui sarà possibile ascoltare musica (con le cuffie, per non disturbare).

Inoltre, una mostra di manoscritti musicali e ancora un convegno: organizzato dalla rivista «L'Indice» verterà sulle riviste europee di cultura. Per quanto riguarda gli incontri «tecnici» ne è previsto uno sulle agenzie letterarie.

Tra gli ospiti, cento giovani libri provenienti da tutto il mondo. Nel corso del salone ci sarà anche l'assegnazione del premio letterario Grinzane, a cui è abbinato un convegno.

L'edizione di quest'anno della manifestazione conferma le anticipazioni fornite dal presidente dell'«Associazione del Salone del libro», Guido Accornero: allora si era parlato di iniziative che avrebbero collocato il salone tra le più importanti rassegne d'Europa. E la promessa di dare maggior spazio ai «piccoli editori»: aziende artigianali di dimensioni limitate, spesso caratterizzate da produzioni di grande qualità. Allora 79 espositori contestarono l'organizzazione per essere stati relegati in «spazi marginali rispetto alla disposizione generale degli stand».

Brunella Giovara

Il bandito Mesina libero? Questa mattina il tribunale ha rinviato la decisione

Graziano Mesina stamane al tribunale di Torino

Il tribunale di sorveglianza non si è ancora pronunciato sulla concessione della libertà a Graziano Mesina, il bandito sardo quarantottenne, che ne ha già trascorsi ventisette in carcere.

Si è presentato in aula alle 10, senza aver nominato un difensore di fiducia. Il giudice Pietro Fornaco, che presiede il tribunale di sorveglianza, ha nominato, d'ufficio, l'avvocatessa Gabriella Banda. Quindi ha chiesto a «Grazianeddu» quale fosse il suo atteggiamento nei confronti dei suoi trascorsi: «Ci sono condizioni — ha risposto Mesina — che portano ai reati per ragioni di sopravvivenza. Oggi, certamente, non ripeterei certi errori».

Già nel 1982 aveva chiesto ai giudici di poter lasciare la prigione ma l'esito era stato negativo, tanto che tre anni dopo, nell'85, aveva deciso di non rientrare in carcere dopo un breve permesso che gli era stato concesso per andare a trovare la vecchia madre ammalata. Pochi giorni dopo era stato portato nel carcere di Novara dove si trova rinchiuso ancora oggi, a scontare un ergastolo per tre conflitti a fuoco, con i carabinieri, avvenuti in Sardegna negli Anni 60.

E' stata l'ultima fuga di «Grazianeddu». La prima risale al '62, mentre veniva tradotto in treno da Macomer (Nuoro) al carcere di Sassari, era saltato dal treno in corso, ammanettato, ma era stato riacciuffato dopo un lungo inseguimento. Nel settembre dello stesso anno tenta di fuggire saltando dal quarto piano dell'ospedale di Nuoro dove è ricoverato, ma anche questo tentativo fallisce.

Ce la farà quattro anni più tardi, l'11 settembre del '66, arrampicandosi sul muro di cinta del carcere di Sassari insieme all'ex legionario spagnolo Miguel Albert Atienza. Rimarrà alla macchia per un anno e mezzo, fino al 26 marzo del '68, quando viene riacciuffato.

Dovranno passare otto anni prima che riesca a concretizzare una nuova fuga dal carcere di Lecco, nel '76, dove i carcerati vengono tenuti in maniera disumana. E' durante questo periodo di latitanza che entra in contatto con la malavita continentale. Conosce il siciliano Angelo Epaminonda, detto «il tebano», che controlla il traffico della cocaina a Milano.

Due tipi assolutamente diversi «Grazianeddu» e il «tebano». Mesina è stato l'ultimo esponente di un banditismo romantico e irripetibile, Angelo Epaminonda è un esponente dell'attuale generazione della malavita, quella che si nasconde dietro i colletti bianchi che provvedono a riciclare i proventi miliardari della droga in attività di copertura.

Forse proprio questo suo essere fuori dalla storia potrebbe giocare contro di lui facendolo rimanere in carcere.

I VERDI DENUNCIANO

Quel Superphoenix atomico è peggio di un ferro vecchio

La dinamite ha spezzato il traliccio

«Il Superphoenix è un mostro incontrollabile che rischia di abbattersi sul territorio per una zona ampia centinaia di chilometri quadrati coinvolgendo Francia, Italia e Svizzera». Lo dicono 1500 scienziati svizzeri, 400 fisici di Ginevra, tutti gli ambientalisti svizzeri e l'Associazione dei 17 mila nuclearisti mondiali contro la guerra atomica, 100 parlamentari europei.

Il Superphoenix — affermano gli scienziati — non ha mai funzionato né funzionerà e lo dimostrano i vari incidenti, ampiamente prevedibili della sua storia. I più noti: nell'aprile '87 la fuga di sodio dal barile, nell'ottobre '88 la caduta d'una gru sulle strutture della centrale e infine pochi giorni fa la rottura dell'ampolla di gas argon con la fuoriuscita del gas.

Gli inconvenienti sono continui, quasi quotidiani — ha rivelato Françoise Chappaz del Wwf di Ginevra che ha presentato oggi una raccolta di dati sulla pericolosità del Superphoenix di Creys Malville. Chappaz ha anche fatto il punto sulle iniziative internazionali per la chiusura dell'impianto e ha presentato un rapporto del ministro francese che conferma l'estrema precarietà di buona parte del nucleare francese, la cui probabilità d'incidenti arriva a qualche punto percentuale. Sulla vetustà dell'impianto e sulle sue attuali inadeguatezze non vi sono dubbi.

Il Superphoenix, un consorzio europeo che appartiene per il 51 per cento alla Francia, per il 33 all'Italia e per il resto al Belgio e alla Germania, ha più di 25 anni ed è costato oltre 6000 miliardi.

Le centrali nucleari superveloci come è appunto il Superphoenix che utilizzano elettroni non rallentati e non controllabili in caso di anomalia, sembravano a quel tempo l'optimum perché permettevano di ottenere materiale fissile più ricco di quello di partenza: lo scopo bellico era dichiarato. In seguito si vide che gli inconvenienti erano enormi e il rischio intollerabile: i reattori autofertilizzanti contengono infatti 5 chili di plutonio invece dei pochi di una centrale classica (la dose mutagena per l'uomo è di soli pochi grammi e il plutonio ha una nocività di 24 mila anni) e adopera 5000 tonnellate di sodio altamente esplosivo ed infiammabile a contatto con acqua e aria nel raffreddamento del nocciolo.

L'ambientalista svizzera ha ricordato le cifre di una ricerca portata lui all'Onu da Rosalie Berthol, una ricercatrice nucleare svizzera premio Nobel. Secondo questo studio, nel mondo vi sono stati finora 3 miliardi di casi di cancro, due milioni di aborti; 10,4 milioni di malattie genetiche, 10,6 di ritardi mentali e 14 milioni di morti dovuti all'esposizione continua della popolazione a basse dosi di radiazioni.

PROVINCIA

Altamura: «Ricorro subito al Tar»

Contro l'annullamento della sua nomina a sindaco del San Paolo

Continua la *querelle* aperta dal ricorso, accolto dal Coreco, di due pli contro la nomina, a sorpresa, del comunista Antonio Altamura nel collegio dei sindaci dell'Istituto bancario San Paolo. Il commercialista torinese si appellerà al Tar, convinto di aver subito una *«vera ingiustizia»*. La delibera che gli conferiva la nomina, dopo il voto di Palazzo Cisterna, era stata impugnata per *«alcuni vizi di legittimità»*, ricorda uno dei firmatari dell'esposto, il segretario provinciale dc Sergio Deorsola. *«E precisamente in contrasto con gli articoli 4 e 5 del regolamento per le nomine negli enti cosiddetti significativi: il candidato del pci ha omesso di indicare nel suo curriculum una pendenza giudiziaria in corso e, punto seconda, avrebbe dovuto già all'atto dell'esame della sua dichiarazione dimettersi dal collegio dei sindaci della Iacp per incompatibilità. Vero è che l'esame dei documenti è stato fatto nel gennaio '89, un anno prima della nomina e che in questo il regolamento è un po' strano, ma siamo tenuti ugualmente a rispettarlo»*.

Il pci si schiera a fianco del suo uomo, ricordando che la nomina del dc Sibille alla Sotrin fu vistata dal Coreco malgrado il candidato non avesse nemmeno presentato il curriculum. Altamura si sofferma su quella querela per diffamazione a mezzo stampa (un'intervista al *Manifesto* in cui il commercialista, allora presidente del collegio sindacale della società aeroportuale, accusava di irregolarità giornalisti e amministratori della Sagat) per ricordare che *«gran parte dei querelanti, tutti i giornalisti per quel che mi risulta, hanno rinunciato all'azione legale ferma al palo, a Roma, dal 1983. Io feci solo il mio dovere, tant'è che prima di ritrarre quelle dichiarazioni mi dimisi dalla carica. Sono passato da accusatore ad accusato ed è grave aver scelto quel riferimento per invalidare il voto della Provincia sapendo che quel reato non è ostativo per la nomina che ho ricevuto»*.

OGGI AI CINEMA IDEAL e CAPITOL
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

Sono sospese tutte le riduzioni e le entrate di favore fino a martedì 20 marzo